



Checchi & Magli

BABY TRIUM BABY TRIUM DT

IT MANUALE D'USO E MANUTENZIONE

EN USE AND MAINTENANCE MANUAL

FR MANUEL D'UTILISATION ET D'ENTRETIEN

DE BEDIENUNGS-UND WARTUNGSANLEITUNG

ES MANUAL DE USO Y MANTENIMIENTO

Istruzioni originali
Original instruction
Notices originales
Originalanleitung
Instrucciones originales

Cod. 998956

12/2010

SOMMARIO

1	INFORMAZIONI GENERALI.....	1
2	INFORMAZIONI TECNICHE.....	3
3	INFORMAZIONI SULLA SICUREZZA.....	12
4	INFORMAZIONI SULLA MOVIMENTAZIONE E INSTALLAZIONE.....	13
5	INFORMAZIONI SULLE REGOLAZIONI.....	18
6	INFORMAZIONI SULL'USO.....	24
7	INFORMAZIONI SULLA MANUTENZIONE.....	30
8	INFORMAZIONI SULLE SOSTITUZIONI.....	33

INDICE ANALITICO

A	
Accessori opzionali.....	10
Attacco e distacco della macchina operatrice.....	25
C	
Caratteristiche tecniche (BABY TRIUM).....	5
Caratteristiche tecniche (BABY TRIUM DT).....	6
Circolazione su strade pubbliche.....	29
Controllo pneumatici.....	31
D	
Dati anagrafici costruttore e macchina.....	1
Demolizione della macchina operatrice.....	35
Descrizione comandi.....	24
Descrizione generale.....	3
Dichiarazione di conformità.....	7
Dimensioni d'ingombro (BABY TRIUM).....	5
Dimensioni d'ingombro (BABY TRIUM DT).....	6
Dimensioni piantina.....	7
Disimballo e montaggio.....	16
Distanza interpianta.....	7
Documentazione allegata.....	1
E	
Elementi principali BABY TRIUM.....	3
Elementi principali BABY TRIUM DT (doppio telaio).....	4
Esclusione di responsabilità.....	2
G	
Glossario.....	2
I	
Imballo.....	13
Inattività prolungata della macchina operatrice.....	29
Inconvenienti, cause, rimedi.....	31
L	
Lavoro notturno o con scarsa visibilità.....	28
M	
Modalità di richiesta assistenza.....	1
Modalità di trapianto.....	27
Movimentazione e sollevamento dell'imballo.....	14

P

Pendenze ammissibili	7
Protezioni	8
Pulizia della macchina operatrice.....	31
Pulizia del vomere aprisolco.....	30

R

Raccomandazioni di sicurezza per la movimentazione e il trasporto.....	13
Raccomandazioni di sicurezza per le regolazioni.....	18
Raccomandazioni di sicurezza per le sostituzioni	33
Raccomandazioni di sicurezza per l'uso.....	24
Raccomandazioni per la manutenzione	30
Regolazione carico del ruotino	19
Regolazione del carico dell'unità di trapianto	23
Regolazione del disinnesto automatico di sicurezza	23
Regolazione della fase distributore-espulsore.....	22
Regolazione della lamella scorrevole (Plant Control).....	19
Regolazione dell'efficacia di costipazione.....	18
Regolazione distanza delle ruote costipatrici dal vomere	18
Regolazione interfila	20
Regolazione interpianta.....	21
Regolazione profondità di trapianto.....	19
Regolazione raschietto ruote costipatrici.....	18
Regolazione raschietto ruotino.....	20
Rischi residui	11
Rumore.....	11

S

Schema punti di lubrificazione.....	32
Scopo del manuale.....	1
Segnali di sicurezza e informazione	8
Sistemazione sedile.....	26
Sollevamento BABY TRIUM.....	14
Sollevamento BABY TRIUM DT.....	15
Sostituzione catena ruote motrici.....	33
Sostituzione catena unità di trapianto	34
Sostituzione pignone ruote motrici	33
Sostituzione vomere	35

T

Tabella intervalli di manutenzione.....	30
Trasporto della macchina operatrice	28

Scopo del manuale

Il manuale è stato realizzato dal costruttore per fornire le informazioni necessarie e i criteri da seguire a tutti coloro che interagiscono con la trapiantatrice, nel proseguo del manuale denominata anche macchina operatrice.

Gli operatori in relazione alle loro competenze, oltre ad adottare una buona tecnica di utilizzo, devono leggere e comprendere le informazioni descritte nel manuale d'uso ed applicarle in modo rigoroso.

Le istruzioni originali sono fornite dal costruttore in lingua italiana.

Per soddisfare gli adempimenti legislativi o commerciali le istruzioni originali possono essere fornite dal costruttore in altre lingue.

Il manuale è parte integrante della macchina operatrice; deve essere conservato in un luogo noto e facilmente accessibile per future consultazioni per tutta la durata di vita della macchina operatrice.

Per evidenziare alcune parti di testo, rilevanti ai fini della sicurezza o per indicare informazioni importanti, sono stati adottati alcuni simboli il cui significato è di seguito descritto.



Pericolo - Attenzione

Indica situazioni di grave pericolo che, se trascurate, possono mettere seriamente a rischio la salute e la sicurezza delle persone.



Prudenza

Indica che è necessario adottare comportamenti adeguati per non mettere a rischio la salute e la sicurezza.

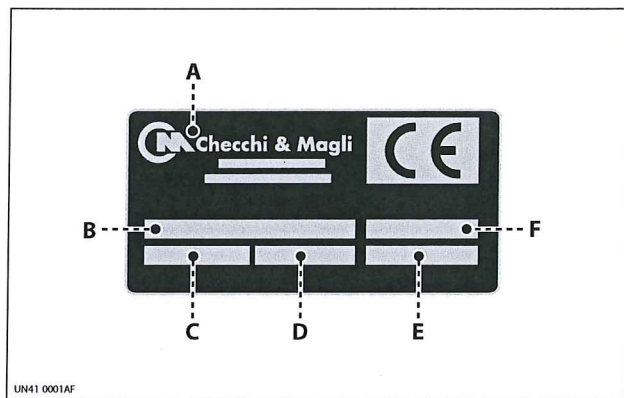


Informazione

Indica informazioni tecniche di particolare importanza da non trascurare.

Dati anagrafici costruttore e macchina

La targhetta raffigurata, applicata direttamente sulla macchina operatrice, riporta i riferimenti e tutte le indicazioni indispensabili per l'identificazione della macchina e del costruttore.



- A - Dati anagrafici del costruttore
- B - Tipo della macchina
- C - Modello della macchina
- D - Peso complessivo della macchina
- E - Numero di matricola
- F - Anno di fabbricazione

Documentazione allegata

Assieme a questo manuale, al Cliente viene rilasciata la documentazione indicata.

- Le istruzioni d'uso e manutenzione dell'eventuale grup-

po opzionale a corredo della macchina operatrice.

- Dichiarazione "CE" di conformità della macchina operatrice.

Modalità di richiesta assistenza

Le richieste di assistenza tecnica dovranno essere indirizzate al Servizio di Assistenza Tecnica (S.A.T.) del costruttore o ai centri di assistenza autorizzati.

Per ogni richiesta di assistenza tecnica riguardante la macchina operatrice indicare i dati riportati sulla targhetta di identificazione e il difetto riscontrato.

Esclusione di responsabilità

La macchina viene consegnata alle condizioni valide al momento dell'acquisto e specificate nel contratto di vendita.

- Qualsiasi modifica non autorizzata dal costruttore
- l'uso improprio della macchina
- l'uso della macchina da parte del personale non addestrato o non autorizzato
- la carenza di manutenzione

- l'inosservanza totale o parziale delle istruzioni d'uso e manutenzione
 - l'utilizzo di ricambi non originali o non specifici per il modello
- farà decadere la garanzia e solleverà il costruttore da qualsiasi responsabilità per danni provocati a persone, animali e cose.

Glossario

Distanza interfila: è la distanza tra le file.

Distanza interpianta: è la distanza tra una piantina e quella successiva della stessa fila.

Bicchiere: è il contenitore della piantina all'interno del distributore.

La quantità di bicchieri è in funzione del tipo di distributore.

Descrizione generale

La macchina operatrice è stata progettata e costruita per la messa a dimora di piantine (ad esempio piantine orticole, floricole, di tabacco, allevate in vivaio, ecc.), radicate in zolla di torba a forma conica o piramidale anche di piccole dimensioni con apparato fogliare poco sviluppato (vedere "Dimensione piantine").

La macchina operatrice è di tipo semiportata, dotata di struttura per il collegamento all'attacco a tre punti della trattrice ed è adatta per trapianti in pieno campo e in serra.

Gli organi mobili (distributore espulsore, ecc.) sono azionati dalle ruote motrici della macchina operatrice (quan-

do sono a contatto con il terreno) e dalla marcia della trattrice.

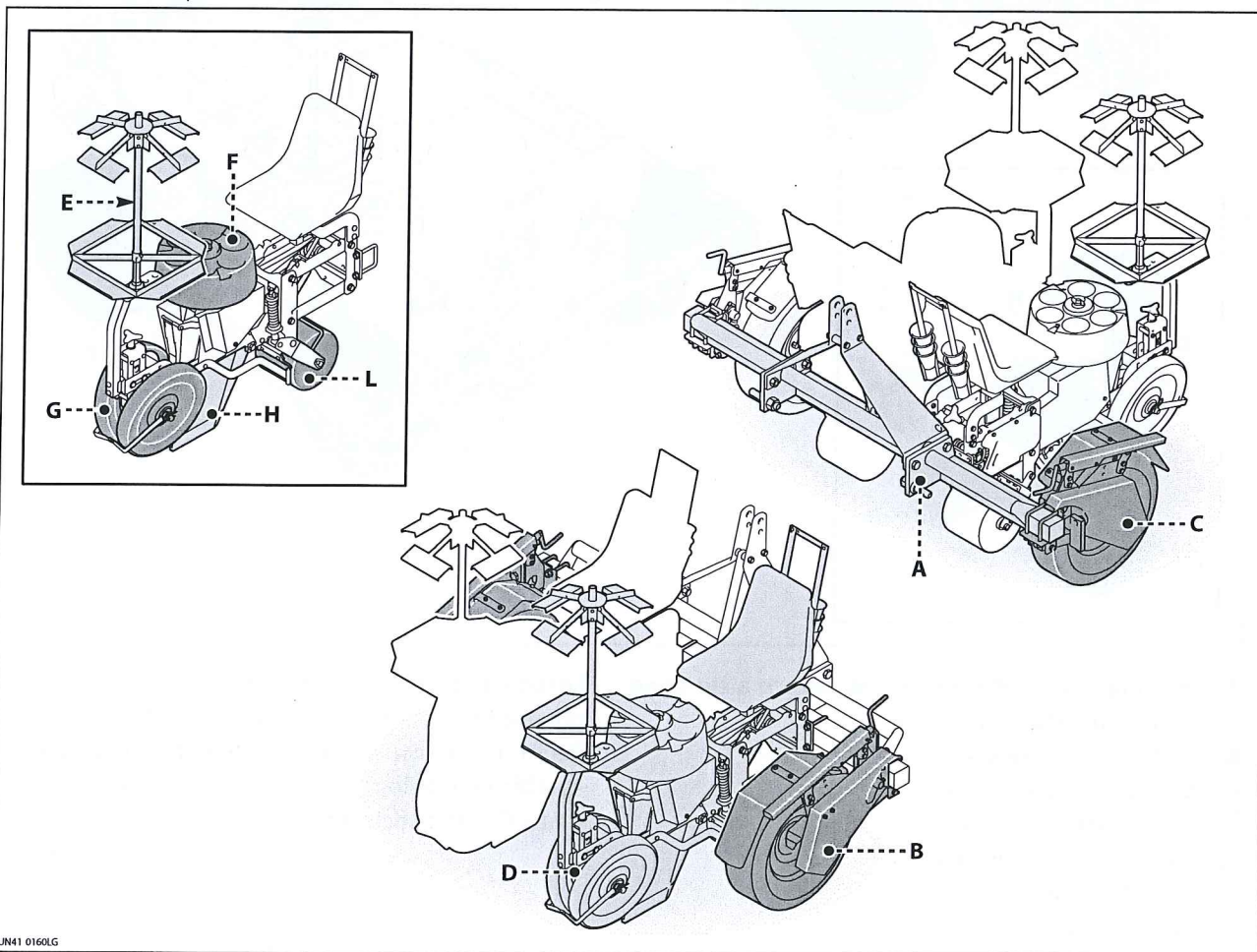
La piantina cade per gravità dal distributore nel solco creato dal vomere e le ruote costipatrici rinalzano e pressano il terreno sulla zolla della piantina.

La macchina operatrice è prodotta in più modelli che differiscono principalmente per il numero di unità di trapianto installate.

E' prodotta anche la versione "DT" (doppio telaio) con la caratteristica principale di mettere a dimora le piantine con una interfila molto piccola.

Elementi principali BABY TRIUM

L'illustrazione raffigura la macchina operatrice con due unità di trapianto.



A) Struttura per il collegamento all'attacco a tre punti della trattrice (telaio)

B) Ruota destra

C) Ruota sinistra

D) Unità di trapianto

E) Supporto vassoi

F) Distributore

G) Ruote costipatrici

H) Vomere aprisolco

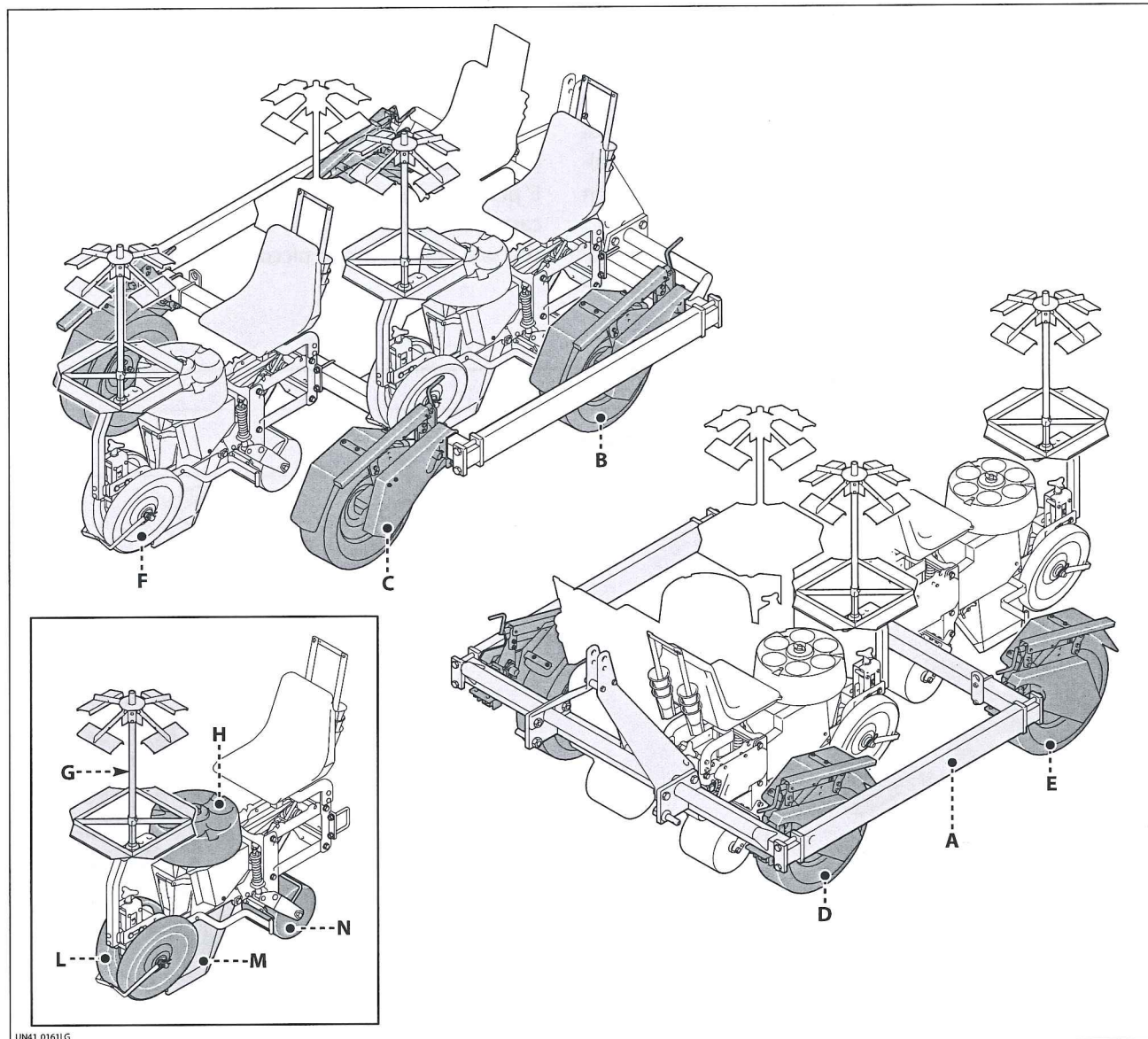
L) Ruotino

Le ruote (destra e sinistra) possono essere entrambe motorizzate oppure una sola motorizzata e l'altra folle.

Per il numero di ruote motrici e folli che equipaggiano lo specifico modello di macchina fare riferimento al paragrafo "Caratteristiche tecniche".

Elementi principali BABY TRIUM DT (doppio telaio)

L'illustrazione raffigura la macchina operatrice con tre unità di trapianto.



LUN41 0161LG

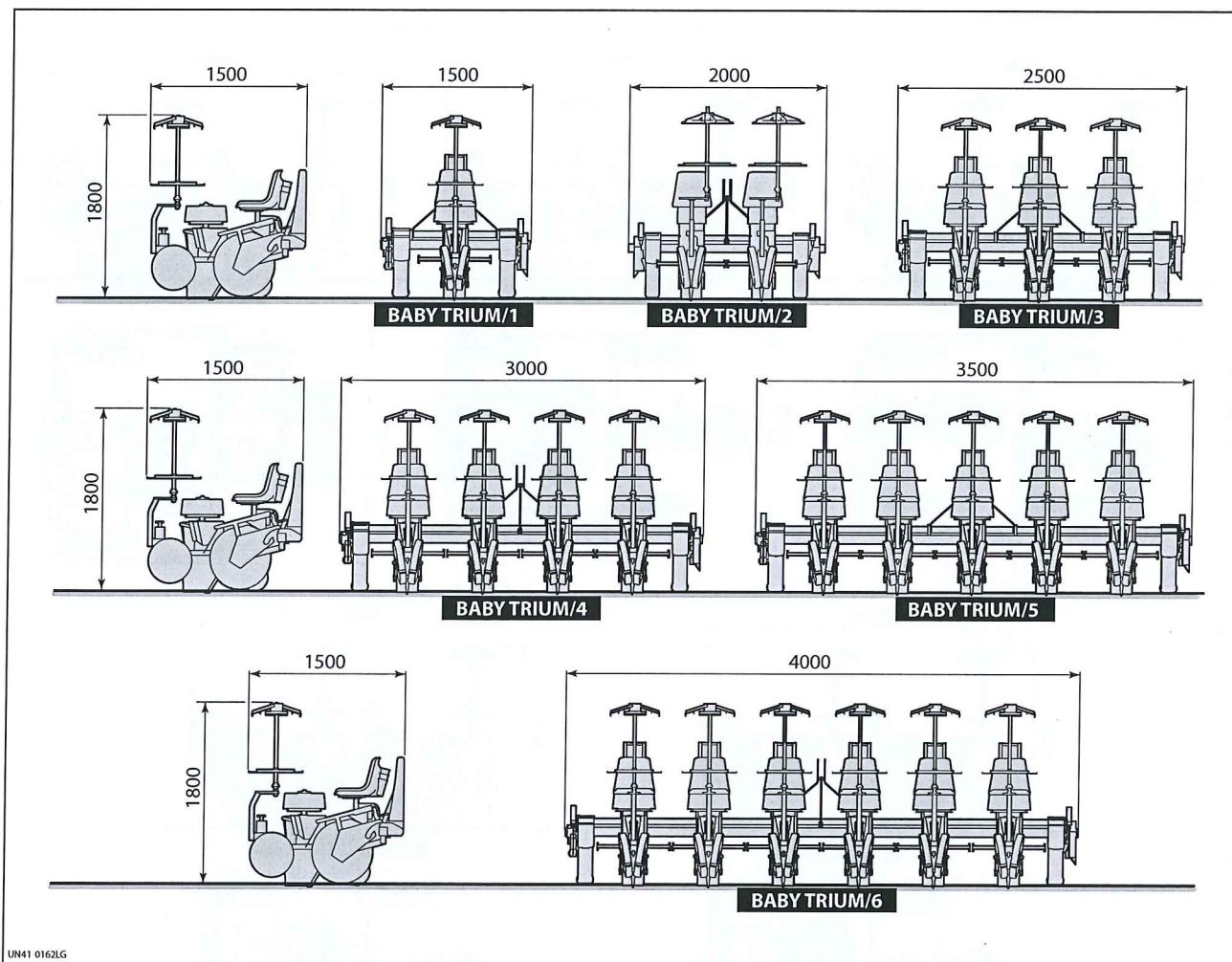
- A)** Struttura per il collegamento all'attacco a tre punti della trattrice (doppio telaio)
- B)** Ruota anteriore destra
- C)** Ruota posteriore destra
- D)** Ruota anteriore sinistra
- E)** Ruota posteriore sinistra
- F)** Unità di trapianto
- G)** Supporto vassoi
- H)** Distributore
- L)** Ruote costipatrici
- M)** Vomere aprisolco
- N)** Ruotino

Le ruote possono essere due motrici e due folli, tre motrici e una folle oppure tutte e quattro motrici.

Per il numero di ruote motrici e folli che equipaggiano lo specifico modello di macchina fare riferimento al paragrafo "Caratteristiche tecniche".

Dimensioni d'ingombro (BABY TRIUM)

L'illustrazione raffigura le dimensioni d'ingombro delle macchine operatrici.



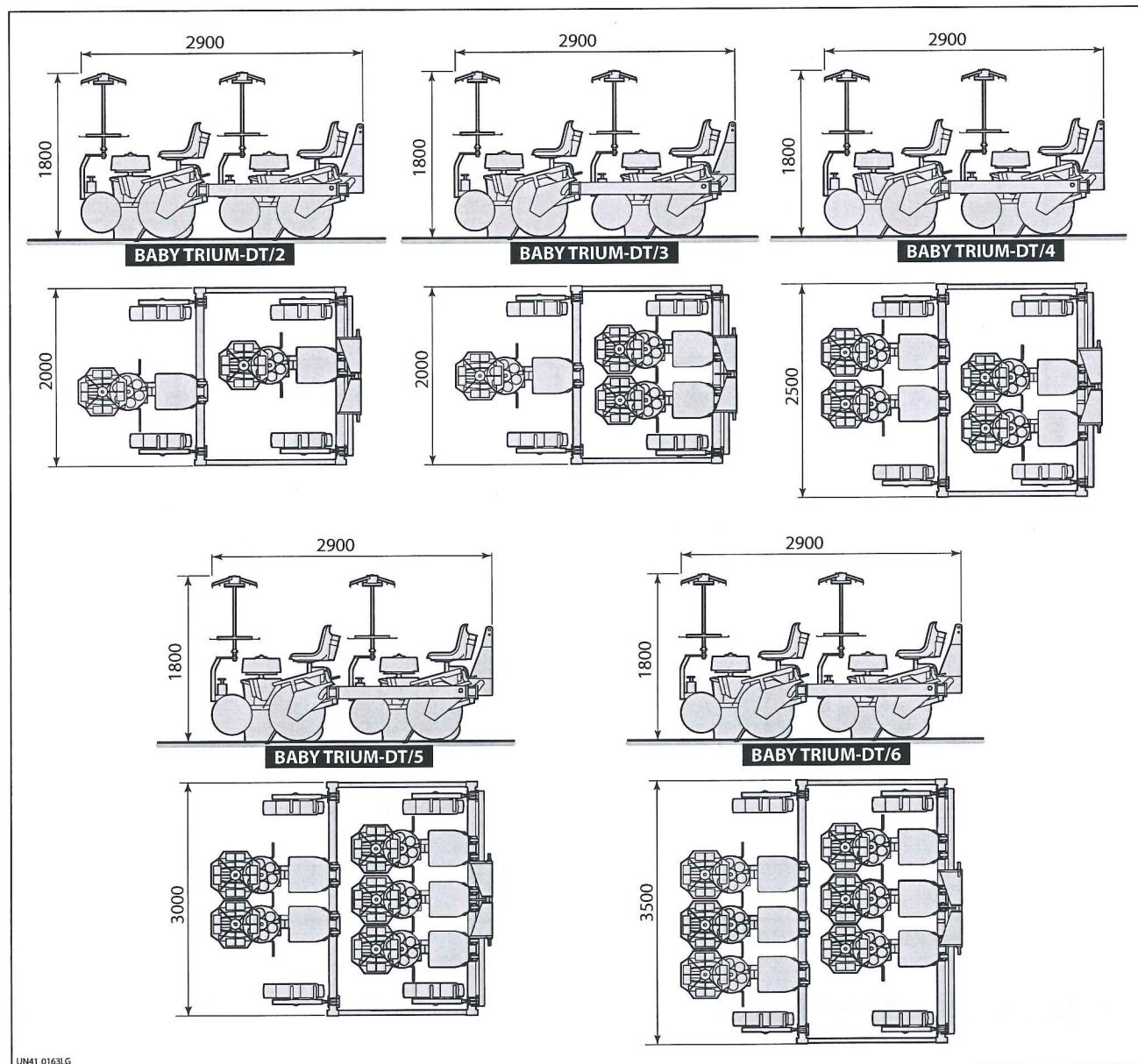
UN41 0162LG

Caratteristiche tecniche (BABY TRIUM)
Caratteristiche tecniche BABY TRIUM

			BABY TRIUM/1	BABY TRIUM/2	BABY TRIUM/3	BABY TRIUM/4	BABY TRIUM/5	BABY TRIUM/6
Potenza trattrice richiesta	HP		20	25	30	40	50	60
Distanza minima interfila	cm		40			50		
Distanza interpianta	standard	cm	minima 14 - massima 50					
	opzione 31 - 82	cm	minima 31 - massima 82					
	opzione 10 - 50	cm	minima 10 - massima 50					
Unità di trapianto	n°		1	2	3	4	5	6
Ruote motrici	n°		1	1	2	2	2	2
Ruote folli	n°		1	1	0	0	0	0
Pressione pneumatici	bar		2,5					
Peso	kg		280	420	550	690	830	970

Dimensioni d'ingombro (BABY TRIUM DT)

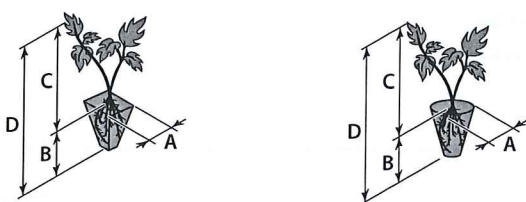
L'illustrazione raffigura le dimensioni d'ingombro delle macchine operatrici.


Caratteristiche tecniche (BABY TRIUM DT)

Caratteristiche tecniche BABY TRIUM DT							
			BABY TRIUM DT/2	BABY TRIUM DT/3	BABY TRIUM DT/4	BABY TRIUM DT/5	BABY TRIUM DT/6
Potenza trattrice richiesta		HP	25	30	40	50	60
Distanza minima interfila		cm	25				
Distanza interpianta	standard	cm	minima 14 - massima 50				
	opzione 31 - 82	cm	minima 31 - massima 82				
	opzione 10 - 50	cm	minima 10 - massima 50				
Unità di trapianto		n°	2	3	4	5	6
Ruote motrici		n°	2	2	2	3	4
Ruote folli		n°	2	2	2	1	0
Pressione pneumatici		bar	2,5				
Peso		kg	540	680	820	960	1090

Dimensioni piantina

La tabella indica la tipologia e la dimensione di piantine che la macchina operatrice è in grado di mettere a dimora.

Dimensioni piantina			
	A (cm)	min.	1,5
		max.	6
	B (cm)	min.	4
		max.	7
	C (cm)	min.	8
		max.	23
	D (cm)	min.	12
		max.	30

Distanza interpianta

La macchina operatrice mette a dimora le piantine con una interpianta variabile.

Per la gamma delle possibili interpianta vedere "Regolazione interpianta".

Pendenze ammissibili

Le condizioni del terreno (sdruciolevole, in pendenza, ecc.) e il tipo di trattore possono ridurre la stabilità dell'insieme trattore - macchina operatrice e provocare movimenti imprevisti e pericolosi in modo particolare quando la macchina operatrice è sollevata dal terreno.

Il conducente della trattore ha la responsabilità di valutare le condizioni ambientali di lavoro e di non superare le pendenze massime ammissibili della trattore con attrezzatura applicata (vedere manuale d'uso della trattore).

Dichiarazione di conformità

La **Ditta CHECCHI & MAGLI s.r.l.**

Via Guizzardi n° 38

40054 – BUDRIO (BOLOGNA) - ITALIA

Dichiara sotto la propria responsabilità che le macchine trapiantatrici in oggetto:

BABY TRIUM/1, BABY TRIUM/2, BABY TRIUM/3, BABY TRIUM/4, BABY TRIUM/5, BABY TRIUM/6, BABY TRIUM-DT/2, BABY TRIUM-DT/3, BABY TRIUM-DT/4, BABY TRIUM-DT/5, BABY TRIUM-DT/6

sono conformi ai Requisiti Essenziali di Sicurezza e di Tutela della Salute di cui alla Direttiva 2006/42/CE.

In particolare sono state seguite le seguenti normative: UNI EN ISO 12100-1, UNI EN ISO 12100-2 e UNI EN 13857 relative alla sicurezza del macchinario.

Budrio

CHECCHI & MAGLI s.r.l.

Legale rappresentante

Nerio Checchi

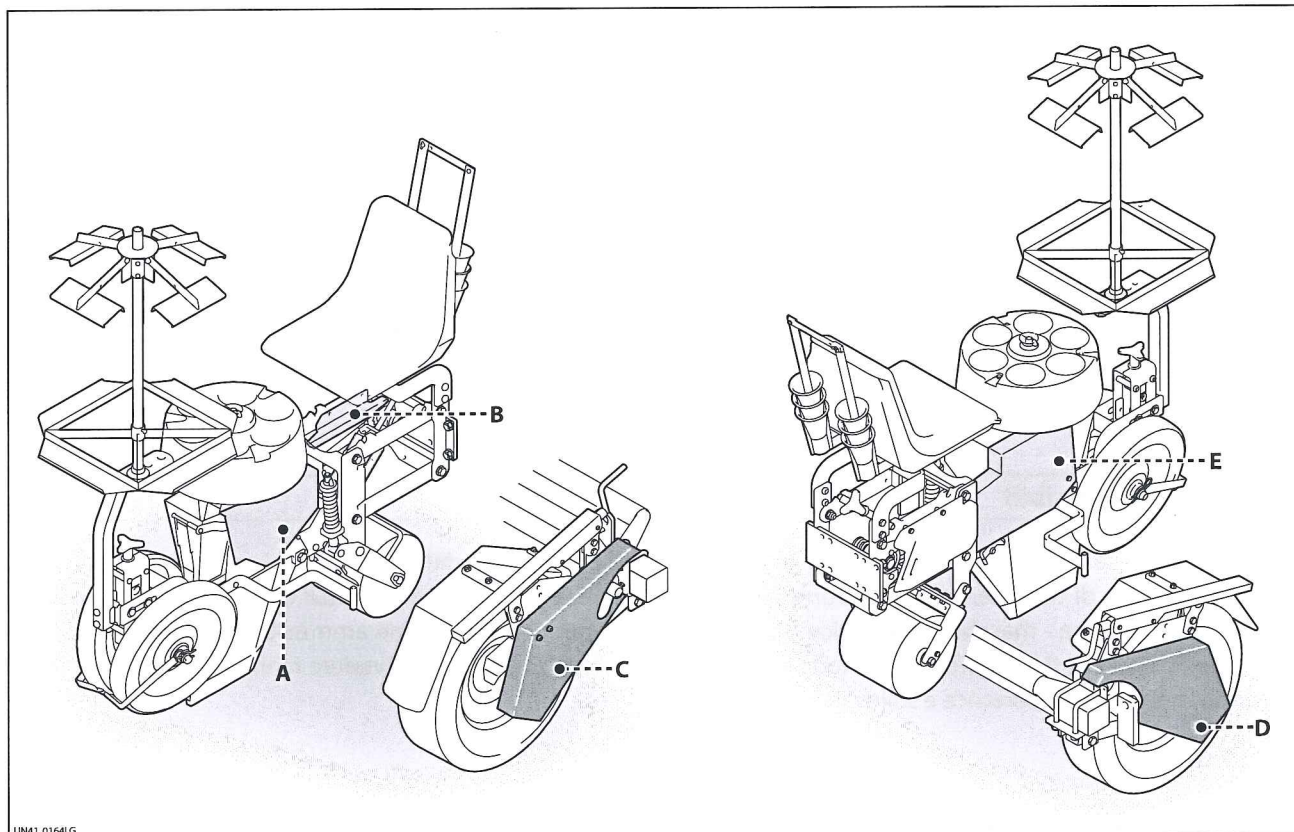
Protezioni

Pericolo - Attenzione

Non usare la macchina senza i carter di protezione.

La macchina operatrice è dotata di protezioni degli organi di trasmissione per evitare infortuni causati dal contatto involontario con gli elementi in movimento.

L'illustrazione raffigura i carter di protezione (A - B - C - D - E) installati su ogni ruota e su ogni unità operatrice.



UN41 0164LG

Segnali di sicurezza e informazione

Pericolo - Attenzione

Verificare che le targhe siano leggibili; in caso contrario pulirle e se danneggiate sostituirle applicandole nella posizione originale.

L'illustrazione raffigura la posizione e il significato delle targhe di sicurezza.

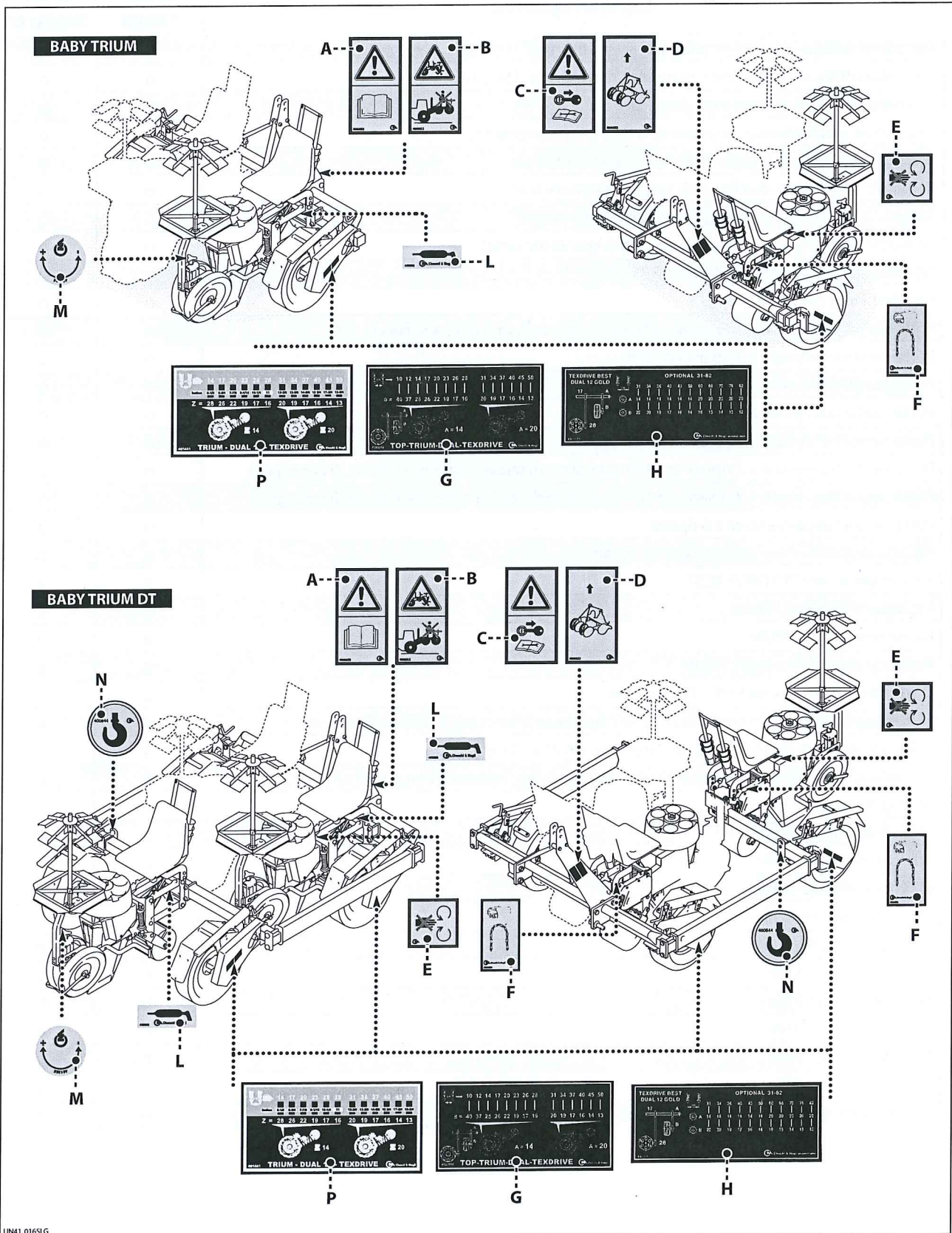
- A) Targa di pericolo:** leggere il manuale d'uso e manutenzione prima di utilizzare la macchina operatrice.
- B) Targa di pericolo:** non restare seduti sul sedile con la macchina operatrice sollevata da terra.
- C) Targa di pericolo:** spegnere la trattrice; togliere e custodire la chiave di accensione prima di effettuare qualsiasi tipo di intervento sulla macchina operatrice.

- D) Targa informazione:** imbracare nei punti indicati per sollevare la macchina operatrice.
- E) Targa di pericolo:** indica il pericolo di schiacciamento delle mani tra il distributore e il disco di distribuzione.
- F) Targa di informazione:** lubrificare la catena all'interno del carter sul quale è applicata la targa.
- G) Targa interpianta (standard):** indica, in funzione dell'interpianta, il tipo di pignoni da montare.
- H) Targa interpianta (opzionale, 31-82):** indica, in funzione dell'interpianta, il tipo di pignoni da montare.
- L) Targa di informazione:** indica i punti di ingrassaggio.
- M) Targa informazione:** indica il senso di rotazione dell'elemento, sul quale la targa è applicata, per raggiungere l'effetto voluto.

N) Targa informazione: agganciare la macchina operatrice nei punti indicati per sollevarla.

P) Targa informazione: agganciare la macchina operatrice nei punti indicati per sollevarla.

P) Targa interpianta (opzionale, 10-50): indica, in funzione dell'interpianta, il tipo di pignoni da montare.



UN41 0165LG

Accessori opzionali

Accessori opzionali	BABY TRIUM	BABY TRIUM DT
Tracciatori di fila a sollevamento manuale (interfila max. 110 cm)	o	o
Tracciatori di fila a sollevamento manuale (interfila max. 150 cm)	o	o
Tracciatori di fila a sollevamento idraulico	o	o
Dispositivo innaffiamento intravomere a distribuzione continua	o	o
Serbatoio 300 litri per una fila (solo senza spandiconcime)	o	o
Serbatoio 300 litri per due file (solo senza spandiconcime)	o	o
Serbatoio 300 litri per tre file (solo senza spandiconcime)	o	o
Serbatoio 300 litri per quattro file (solo senza spandiconcime)	o	o
Kit opzionale per distanze sulla fila cm 31 - 82	o	o
Kit interpianta cm 10 - 12	o	o
Porta-vassoi girevole supplementare affiancato (distanza minima tra le file cm 120)	o	o
Porta-vassoi trasversale a 2 ripiani cm 150	o	o
Porta-vassoi trasversale a 2 ripiani cm 200	o	o
Porta-vassoi trasversale a 2 ripiani cm 250	o	o
Porta-vassoi trasversale a 2 ripiani cm 300	o	o
Porta-vassoi trasversale a 2 ripiani cm 350 (completo di telaio posteriore e ruote di appoggio)	o	o
Porta-vassoi trasversale a 2 ripiani cm 400 (completo di telaio posteriore e ruote di appoggio)	o	o
Porta-vassoi supplementare a 6 ripiani	o	o
Ripiano supplementare porta-vassoi a 6 ripiani	o	o
Kit vomere stretto TEXDRIVE BEST	o	o
Kit vomere standard TRIUM	o	o
Kit vomere medio TRIUM	o	o
Prolunga distributore BABY TRIUM	o	o
Dispositivo di posa manichetta d'irrigazione	o	o
Skid (slitta costipatrice in combinazione alle ruote costipatrici per terreni soffici e aridi)	o	o
Telaio sfilabile idraulicamente (3 file; larghezza cm 240 - 350)	o	---
Versione a file abbinata inferiore a 50 cm - min 40 cm (es.: trapianti di pomodoro)	o	o
Microgranulatore - 1 fila	o	o
Microgranulatore - 2 file	o	o
Microgranulatore - 3 file	o	o
Microgranulatore - 4 file	o	o
Microgranulatore - 5 file	o	o
Microgranulatore - 6 file	o	o
Spandiconcime - 1 fila	o	o
Spandiconcime - 2 file	o	o
Spandiconcime - 3 file	o	o
Spandiconcime - 4 file	o	o
Spandiconcime - 5 file	o	o
Spandiconcime - 6 file	o	o

Rumore

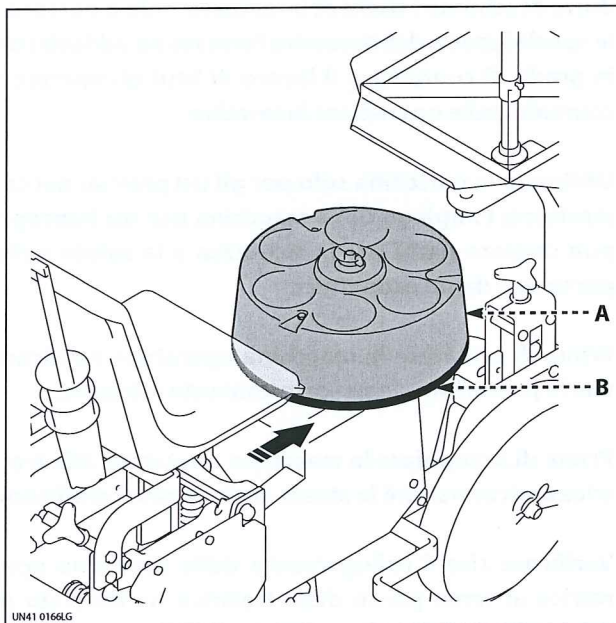
L'impiego delle piantatrici non comporta un aumento significativo del livello di pressione sonora della trattrice a cui viene collegata la piantatrice stessa.

Consultare il manuale del costruttore della trattrice per valutare i dispositivi di protezione individuale adeguati da adottare a protezione dell'udito.

Rischi residui

Il costruttore in fase di progettazione e costruzione ha posto particolare attenzione agli aspetti della sicurezza, tuttavia rimangono i rischi descritti.

- Pericolo di taglio e sezionamento tra il distributore (**A**) e il disco di distribuzione (**B**) su ogni unità di trapianto.
- Pericolo di trascinamento e intrappolamento con gli organi in movimento.
- Pericolo di scivolamento nella fase di salita e discesa dal sedile delle unità di trapianto.



Leggere attentamente questo manuale prima di procedere alle operazioni di impiego, manutenzione o altri interventi sulla macchina operatrice.

Prestare attenzione e rispettare le simbologie applicate sulla macchina in modo particolare quelle che riguardano la sicurezza.

La guida della trattrice deve essere affidata, per ridurre al minimo i rischi di infortunio, solo a personale specializzato, debitamente formato ed addestrato, in grado di coordinare il lavoro di tutti gli operatori coinvolti nelle operazioni lavorative.

Utilizzare la macchina solo per gli usi previsti dal costruttore; l'impiego della macchina per usi impropri può causare rischi per la sicurezza e la salute delle persone e danni economici.

Prima di utilizzare la macchina operatrice verificare che le protezioni siano correttamente montate.

Prima di accoppiare la macchina operatrice alla trattrice assicurarsi che la stessa sia in buone condizioni.

Verificare che il collegamento della macchina operatrice al terzo punto della trattrice sia bloccato in modo che non possa sganciarsi.

Durante l'uso utilizzare gli indumenti e/o i dispositivi di protezione individuali previsti dalle leggi vigenti in materia di sicurezza sul lavoro.

In caso di avaria, evitare di eseguire interventi di riparazione sul luogo se non si è sicuri di operare in ambiente idoneo e se non si dispone delle attrezzature adeguate; meglio perdere il tempo necessario per il rientro al centro aziendale piuttosto che eseguire un intervento in condizioni di scarsa sicurezza.

La circolazione su strada deve avvenire tramite trattori adeguati ed opportune segnalazioni per le sporgenze fuori sagoma nel rispetto delle norme in vigore del codice della strada.

Non trasportare persone sulla macchina operatrice negli spostamenti da un luogo all'altro e nel transito su strade.

Gli interventi di manutenzione e regolazione devono essere effettuati su terreno pianeggiante e compatto, con la trattrice spenta, il freno di stazionamento tirato e la chiave di accensione rimossa.

Non abbandonare mai il posto di guida con il motore della trattrice in moto.

Prima di abbandonare la trattrice, abbassare la macchina operatrice a terra, arrestare il motore, inserire il freno di stazionamento, togliere e custodire la chiave di accensione dal quadro di comando.

Raccomandazioni di sicurezza per la movimentazione e il trasporto

Eeguire la movimentazione e il trasporto secondo le informazioni fornite dal costruttore riportate direttamente sulla macchina, sull'imballo e nelle istruzioni per l'uso.

Il personale addetto alla movimentazione del carico deve possedere capacità, esperienza e deve avere la padronanza del mezzo di sollevamento utilizzato.

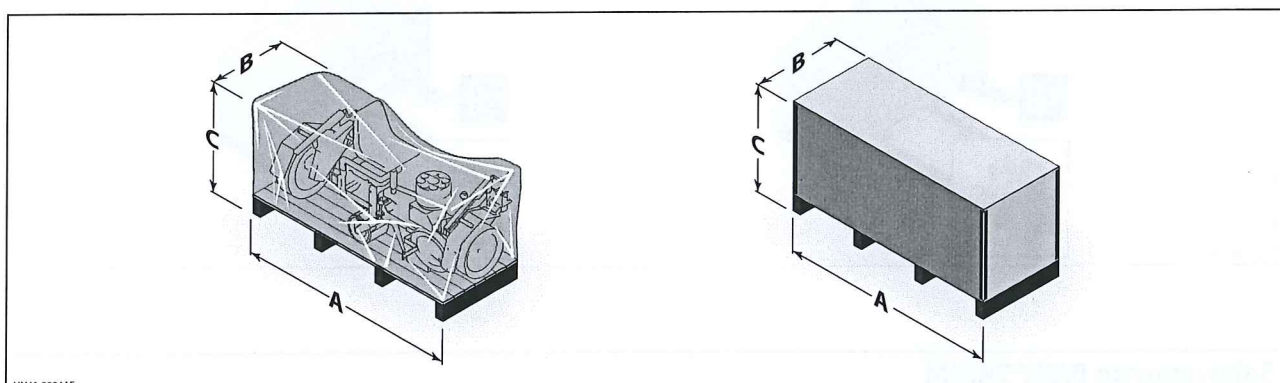
Imballo

Il tipo di imballo viene scelto in funzione del mezzo di trasporto prescelto ed al luogo di destinazione.

La macchina operatrice può essere trasportata completamente montata oppure, per facilitare la spedizione, smontata e imballata in più colli.

I modelli **BABY TRIUM-DT/5** e **BABY TRIUM-DT/6** se non contenuti all'interno di un imballo, sono spediti separati in due colli.

L'illustrazione raffigura il tipo di imballo maggiormente utilizzato.



UN41 0004AF

Dimensioni indicative dell'imballo BABY TRIUM

		BABY TRIUM/1	BABY TRIUM/2	BABY TRIUM/3	BABY TRIUM/4		BABY TRIUM/5		BABY TRIUM/6
Colli	n°	1	1	1	1	1	2	1	3
A	cm	150	150	150	180	150	150	150	150
B		56	80	80	56	80	80	56	80
C		100	100	100	100	100	100	100	10

Dimensioni indicative dell'imballo BABY TRIUM DT

		BABY TRIUM-DT/2	BABY TRIUM-DT/3	BABY TRIUM-DT/4	BABY TRIUM-DT/5	BABY TRIUM-DT/6
Colli	n°	1	1	2	2	2
A	cm	150	220	150	150	220
B		80	80	56	80	80
C		100	100	100	100	100

Movimentazione e sollevamento dell'imballo

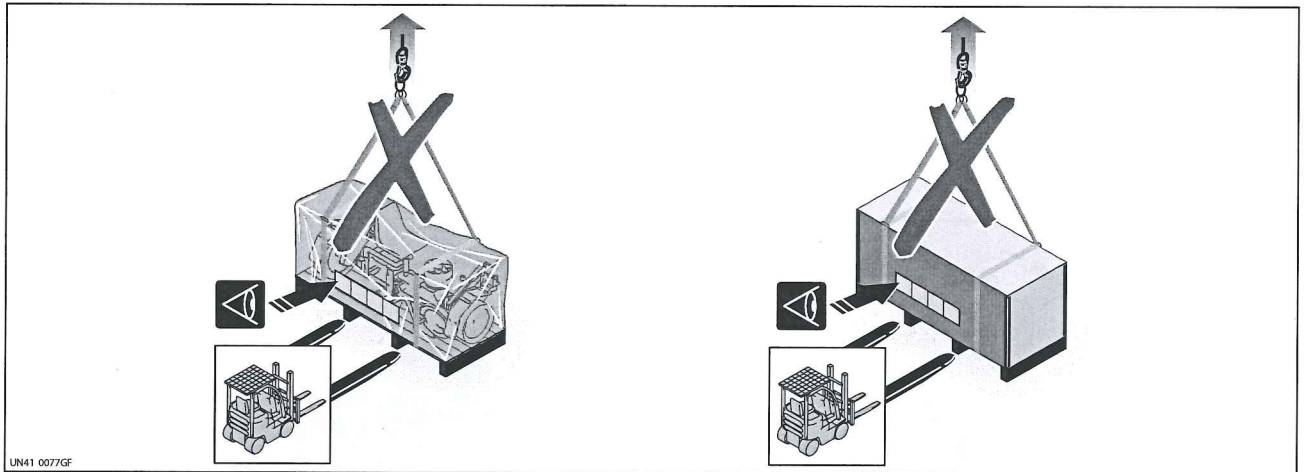


Pericolo - Attenzione

Solleverare l'imballo con un mezzo di sollevamento idoneo al carico da sollevare.

Verificare il peso del collo indicato direttamente sull'imballo.

Sull'imballo sono riportate tutte le informazioni per effettuare il carico e lo scarico in sicurezza.



UN41 0077GF

Sollevamento BABY TRIUM



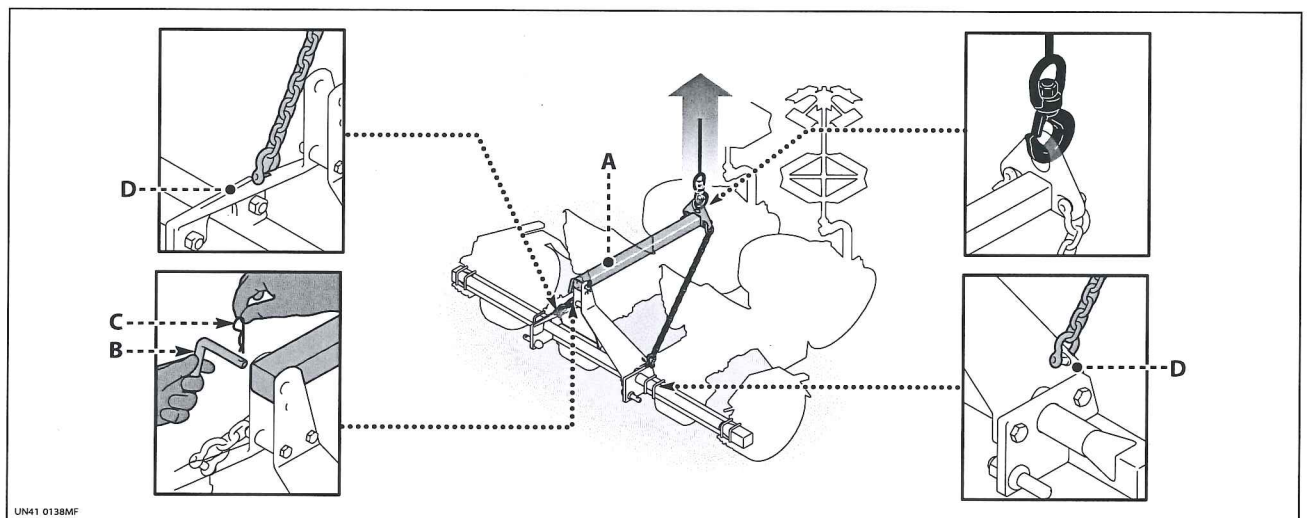
Pericolo - Attenzione

Nella fase di sollevamento prestare attenzione alle oscillazioni del carico perché il punto di presa non è mai perfettamente baricentrico.

Le operazioni di sollevamento devono essere effettuate con mezzi adeguati al carico da sollevare e da personale

qualificato e autorizzato al fine di salvaguardare la propria sicurezza e quella delle persone coinvolte nelle operazioni.

L'illustrazione raffigura i punti di presa per il sollevamento della macchina operatrice con due unità di trapianto. I punti di presa per il sollevamento valgono per tutti i modelli di **BABY TRIUM**.



UN41 0138MF

Procedere come descritto.

- 1) Utilizzare per il sollevamento l'apposito attrezzo (A) fornito a corredo della macchina operatrice.
- 2) Imbracare la macchina operatrice come indicato in figura.
- 3) Verificare che il perno (B) sia bloccato dalla spina di sicurezza (C) e che le catene siano stabilmente agganciate al telaio (D).

Sollevamento BABY TRIUM DT



Pericolo - Attenzione

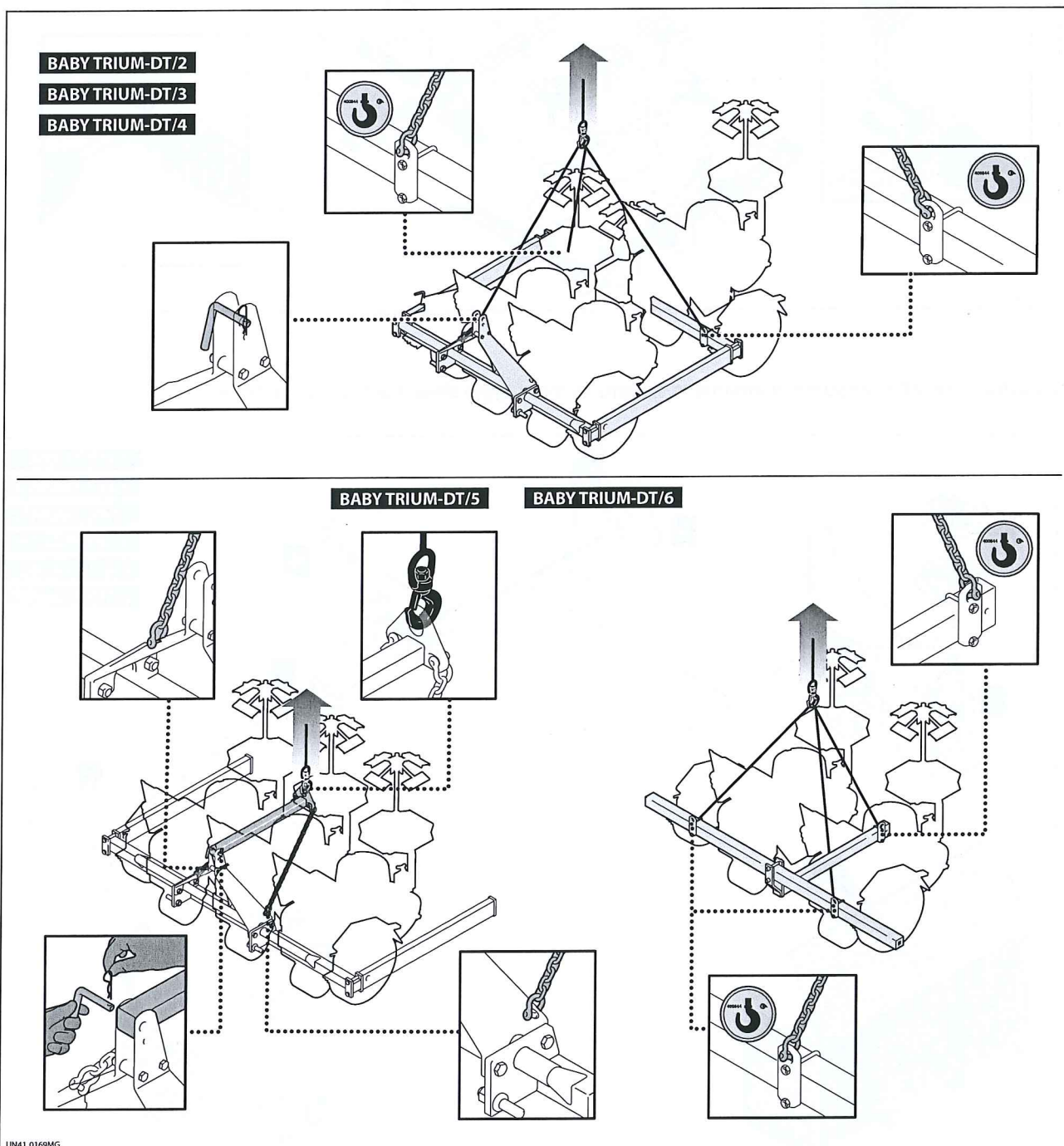
Nella fase di sollevamento prestare attenzione alle oscillazioni del carico perché il punto di presa non è mai perfettamente baricentrico.

Le operazioni di sollevamento devono essere effettuate con mezzi adeguati al carico da sollevare e da personale qualificato e autorizzato al fine di salvaguardare la propria sicurezza e quella delle persone coinvolte nelle operazioni.

La macchina è dotata di piastre per il sollevamento indicate da apposita segnalazione.

L'illustrazione raffigura i punti di sollevamento della macchina operatrice.

I modelli **BABY TRIUM-DT/5** e **BABY TRIUM-DT/6** devono essere sollevati sempre separatamente per evitare di danneggiare il telaio e causare possibili infortuni alle persone coinvolte nelle operazioni.



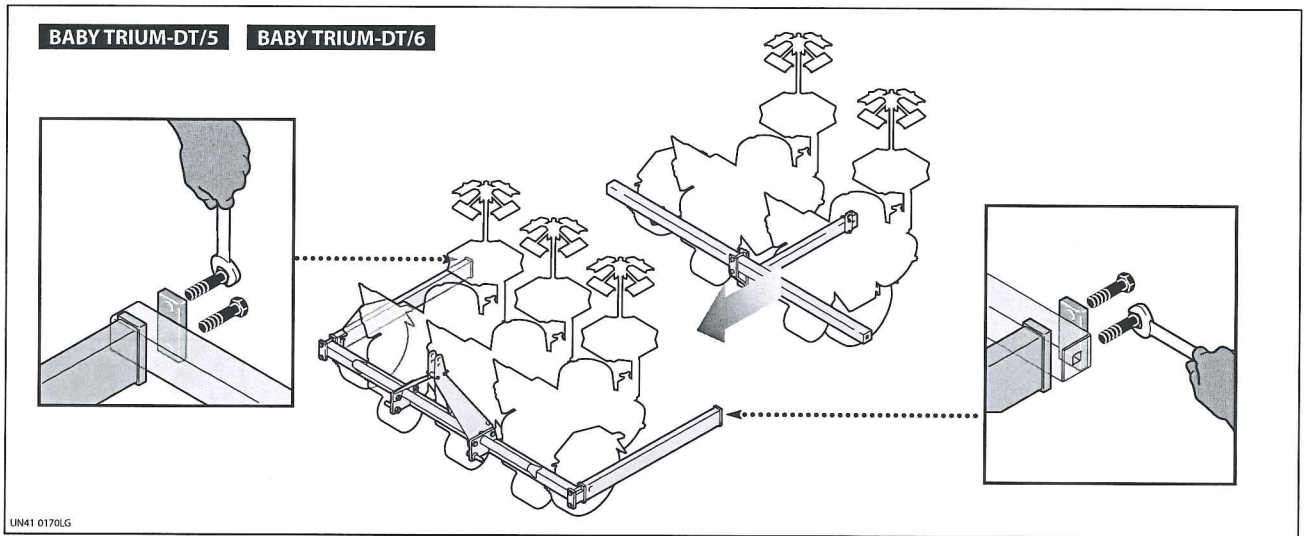
UN41 0169MG

- Procedere come descritto.
- 1) Imbracare la macchina operatrice o i gruppi separati come indicato in figura.
 - 2) Prima di effettuare il sollevamento verificare la stabilità dell'imbragamento.

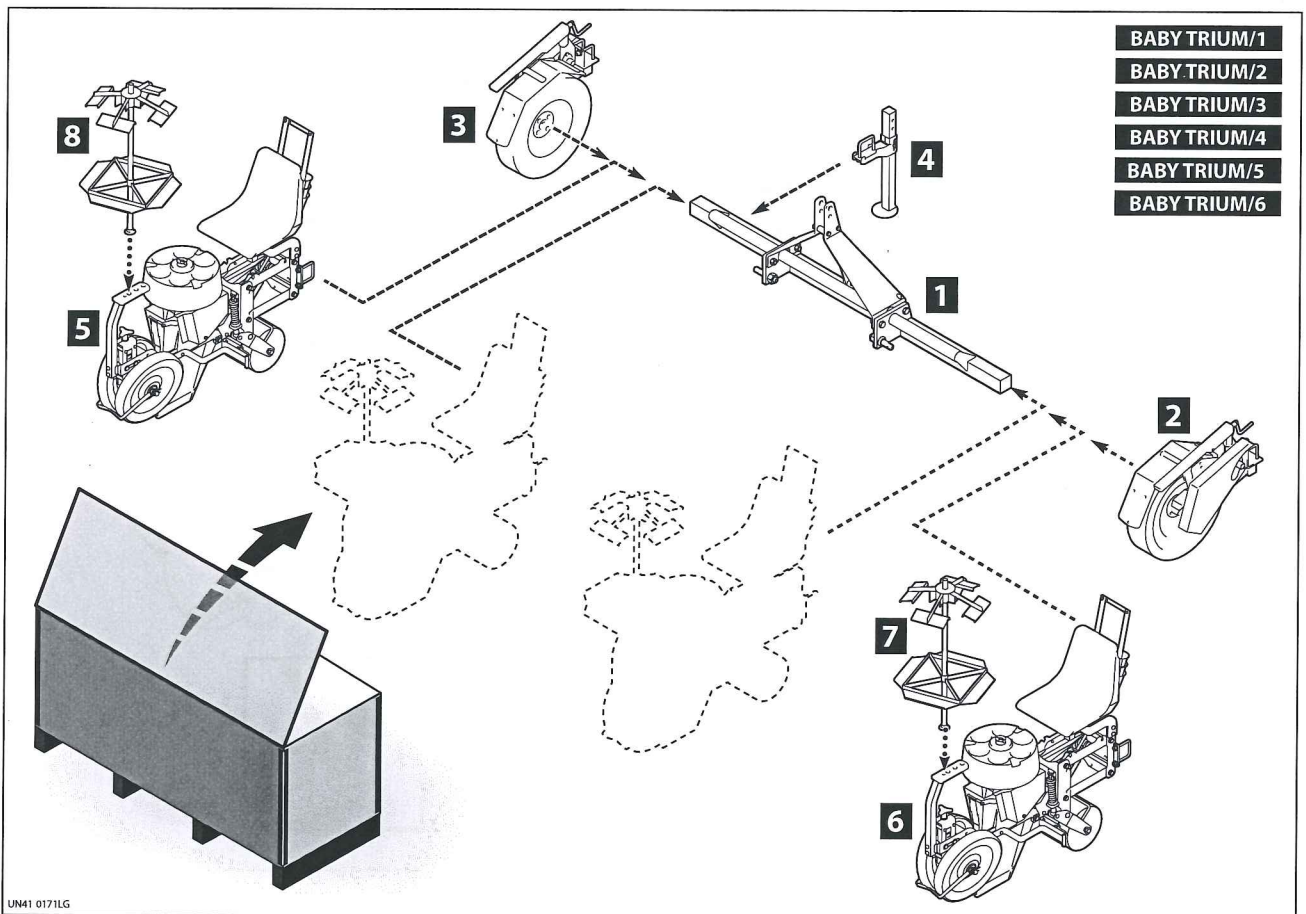
Disimballo e montaggio

In fase di disimballo controllare l'integrità e l'esatta quantità dei componenti; in caso di danni segnalare al rivenditore o direttamente al costruttore i danni subiti entro 8 giorni dal ricevimento della macchina.

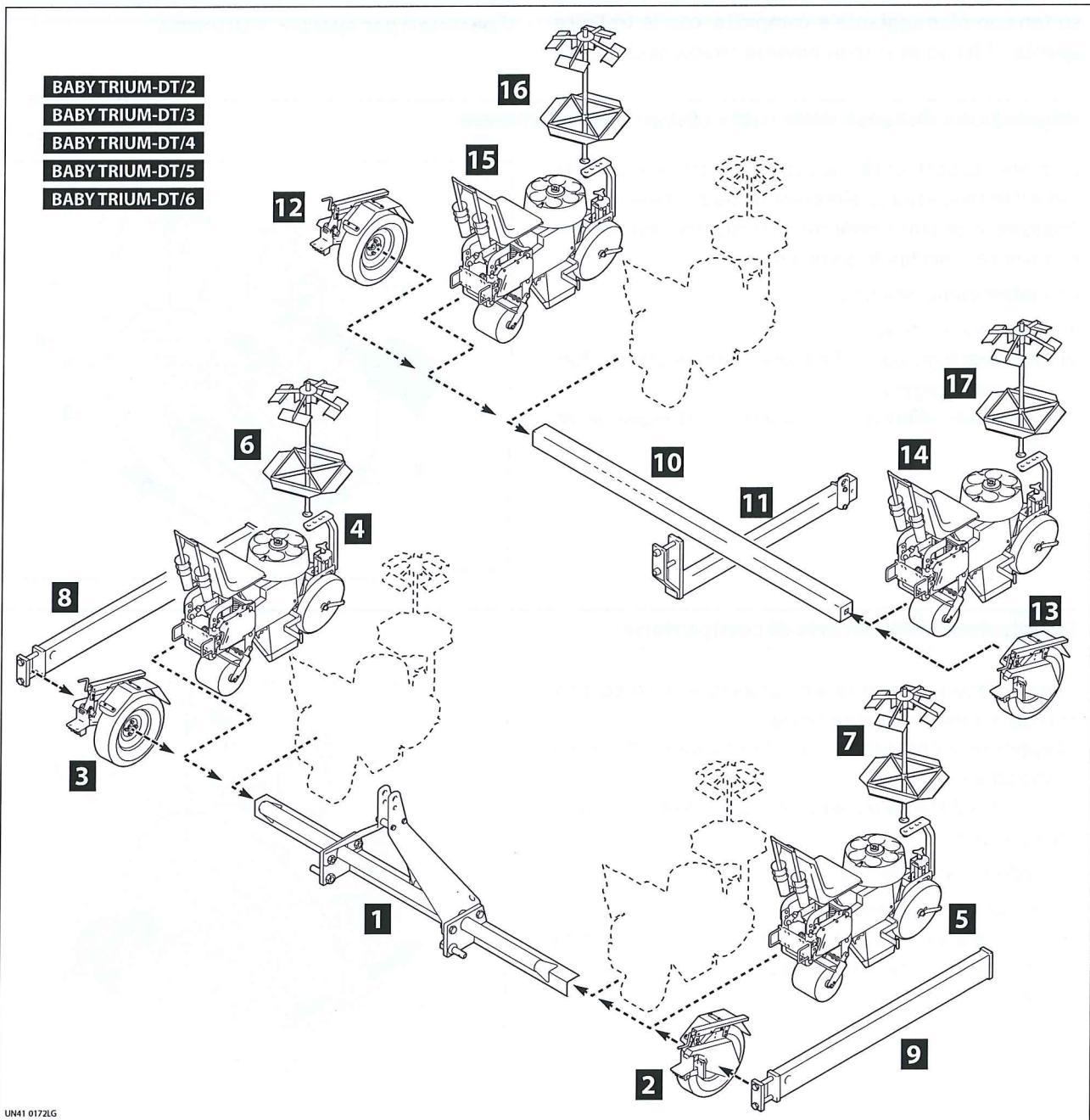
Il materiale di imballo va opportunamente smaltito o riciclato nel rispetto delle leggi vigenti. L'illustrazione raffigura sommariamente lo schema di montaggio della macchina operatrice divisa in due gruppi.



L'illustrazione raffigura sommariamente lo schema di montaggio della macchina operatrice.



L'illustrazione raffigura sommariamente lo schema di montaggio della macchina operatrice.



Raccomandazioni di sicurezza per le regolazioni

Gli interventi di regolazione devono essere effettuati su terreno pianeggiante e compatto, con la trattrice spenta, il freno di stazionamento tirato, la chiave di

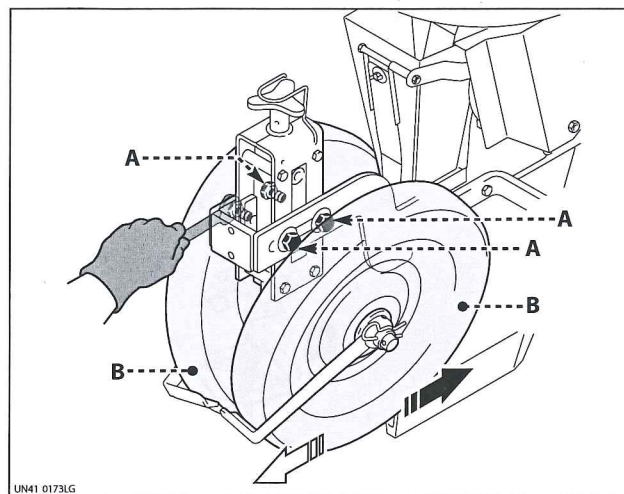
accensione rimossa e adottando tutti gli accorgimenti necessari per operare in sicurezza.

Regolazione distanza delle ruote costipatrici dal vomere

Le ruote costipatrici (B) servono a rinalzare e comprimere il terreno attorno alle piantine trapiantate. Regolare la distanza delle ruote costipatrici dal vomere in funzione della tipologia di terreno.

Procedere come descritto.

- 1) Allentare le viti (A).
- 2) Muovere il gruppo delle ruote costipatrici (B) in funzione dell'esigenza.
- 3) Dopo aver effettuato la regolazione stringere le viti (A).


Regolazione dell'efficacia di costipazione

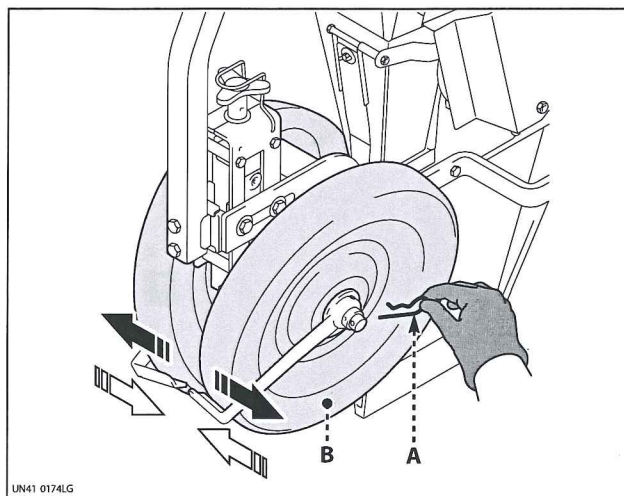
Regolare adeguatamente la distanza tra le ruote costipatrici (B) in funzione dell'esigenza.

Maggiore è la distanza tra le ruote, minore è l'efficacia di costipazione.

Minore è la distanza tra le ruote, maggiore è l'efficacia di costipazione.

Procedere come descritto.

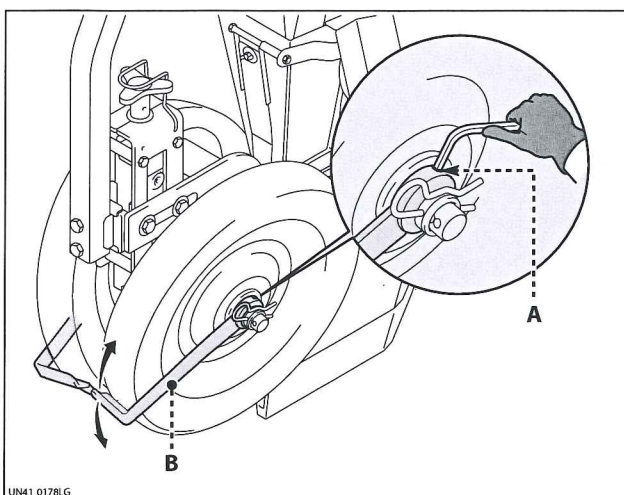
- 1) Rimuovere le spine (A).
- 2) Allargare, in relazione all'esigenza, le ruote costipatrici (B) e bloccarle in posizione con le relative spine (A).


Regolazione raschietto ruote costipatrici

Il raschietto serve a pulire le ruote costipatrici dall'accumulo di terreno e dai detriti.

Procedere come descritto.

- 1) Allentare la vite (A).
- 2) Ruotare il raschietto (B) fino a portarlo nella posizione desiderata.
- 3) Avvitare la vite (A).
- 4) Ripetere le stesse operazioni per l'altro raschietto.



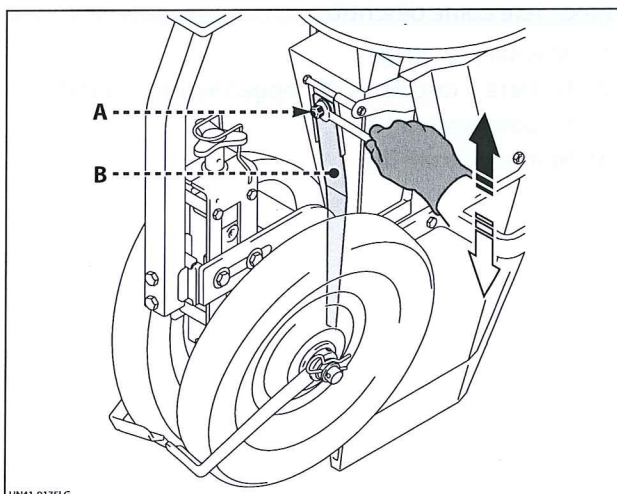
Regolazione della lamella scorrevole (Plant Control)

La lamella scorrevole (Plant Control) arresta le piantine in verticale in attesa dell'espulsione.

Regolare la lamella in basso per piante piccole e in alto per piante di dimensione maggiore.

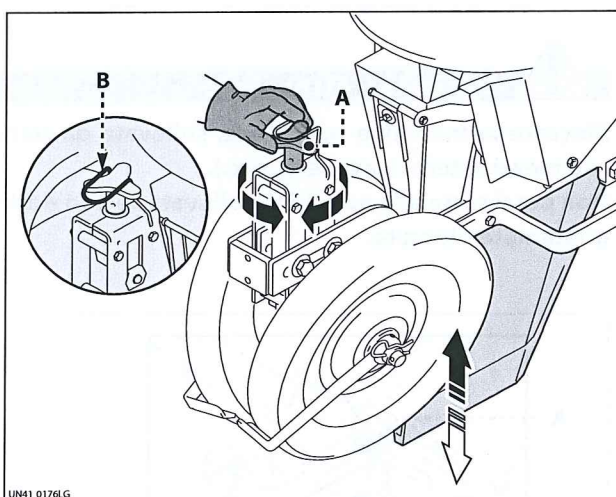
Procedere come descritto.

- 1) Allentare il dado (A).
- 2) Regolare la lamella (B) in funzione dell'esigenza.
- 3) Dopo aver effettuato la regolazione stringere il dado (A).


Regolazione profondità di trapianto

Procedere come descritto.

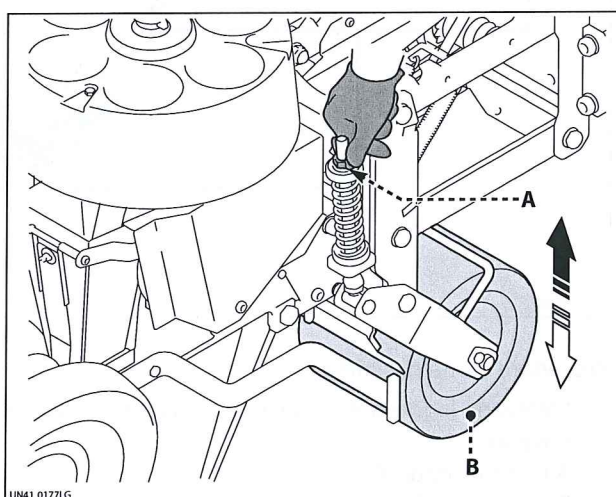
- 1) Agire sul fermo (B) per liberare il pomello (A).
- 2) Ruotare il pomello (A) per aumentare o diminuire la profondità del solco.
- 3) Dopo aver effettuato la regolazione bloccare il pomello con il fermo (B).


Regolazione carico del ruotino

Procedere come descritto.

Ruotare il pomello (A) in senso orario per aumentare il carico del ruotino (B) sul terreno.

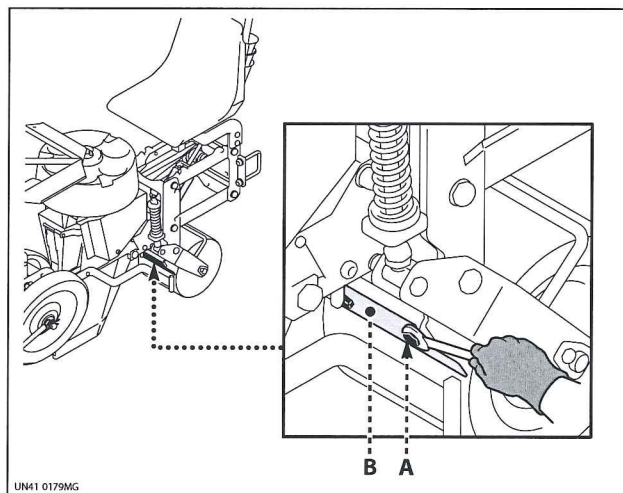
Ruotare il pomello in senso antiorario per diminuire il carico del ruotino sul terreno.



Regolazione raschietto ruotino

Procedere come descritto.

- 1) Allentare le viti (A).
- 2) Mettere il raschietto (B) leggermente a contatto con la ruota costipatrice.
- 3) Stringere le viti (A).



UN41 0179MG

Regolazione interfila

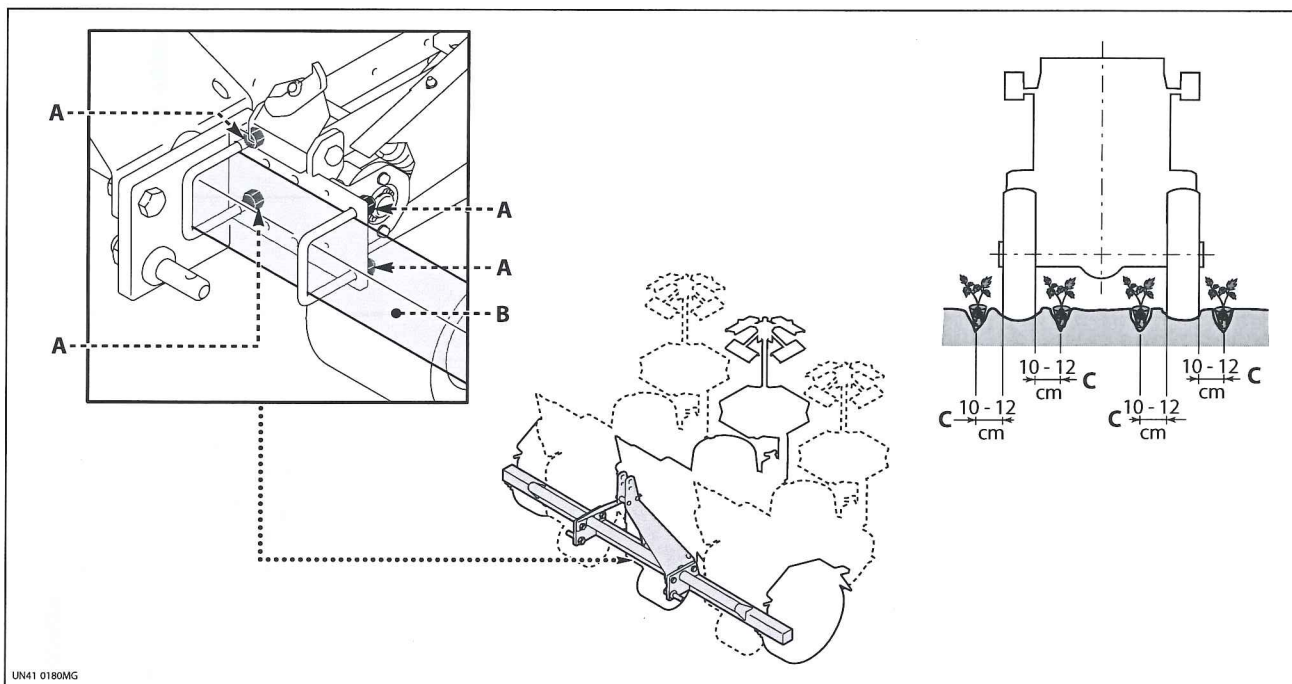
Pericolo - Attenzione

Bloccare la macchina operatrice, sollevata da terra, con mezzi esterni (cavalletti, ecc.).

Non porsi sotto alla macchina sollevata se non è adeguatamente bloccata.

Regolare la distanza delle unità di trapianto per ottenere la distanza tra le file (distanze comprese nelle gamme previste, vedere relativamente al modello "Caratteristiche tecniche").

Mantenere una distanza minima tra piantina e ruote della trattrice come rappresentato nell'illustrazione.



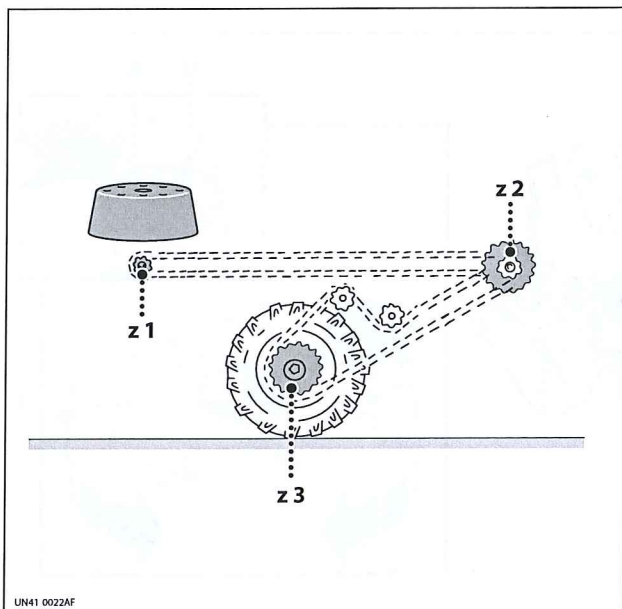
UN41 0180MG

Procedere come descritto.

- 1) Sollevare leggermente la macchina operatrice dal terreno.
- 2) Allentare i dadi (A).
- 3) Fare scorrere le unità di trapianto sul telaio (B) fino ad ottenere la distanza di trapianto richiesta.
- 4) Stringere i dadi (A).
- 5) Regolare le unità di trapianto in modo da tenere la piantina ad una distanza (C) di 10 - 12 cm dalla ruota della trattrice.

Regolazione interpianta

La distanza tra una pianta e quella successiva è determinata dal numero di denti dei pignoni installati. Possono essere montati diversi pignoni al fine di ottenere la distanza di interpianta richiesta.



Per il montaggio dei pignoni vedere il paragrafo "Sostituzione pignone ruote motrici" a pag. 33.

Le tabelle indicano le possibili distanze tra una piantina e quella successiva in relazione ai pignoni installati.

ALLESTIMENTO STANDARD

Distanza interpianta		N° denti pignoni		
cm	inches	z 1	z 2	z 3
14	5 - 1/2	18	14	28
17	6 - 3/4			26
20	7 - 7/8			22
23	9 - 1/16			19
26	10 - 1/4			17
28	11		20	16
31	12 - 3/8			20
34	13 - 3/8			19
37	14 - 5/8			17
40	15 - 3/4			16
45	17 - 3/4		14	
50	19 - 3/4		13	

ALLESTIMENTO OPZIONALE 10 - 50

Distanza interpianta		N° denti pignoni		
cm	inches	z 1	z 2	z 3
10	3 - 7/8	18	14	40
12	4 - 3/4			37
14	5 - 1/2			28
17	6 - 3/4			26
20	7 - 7/8			22
23	9 - 1/16		19	
26	10 - 1/4		17	
28	11		20	16
31	12 - 3/8			20
34	13 - 3/8			19
37	14 - 5/8	17		
40	15 - 3/4	16		
45	17 - 3/4		14	
50	19 - 3/4		13	

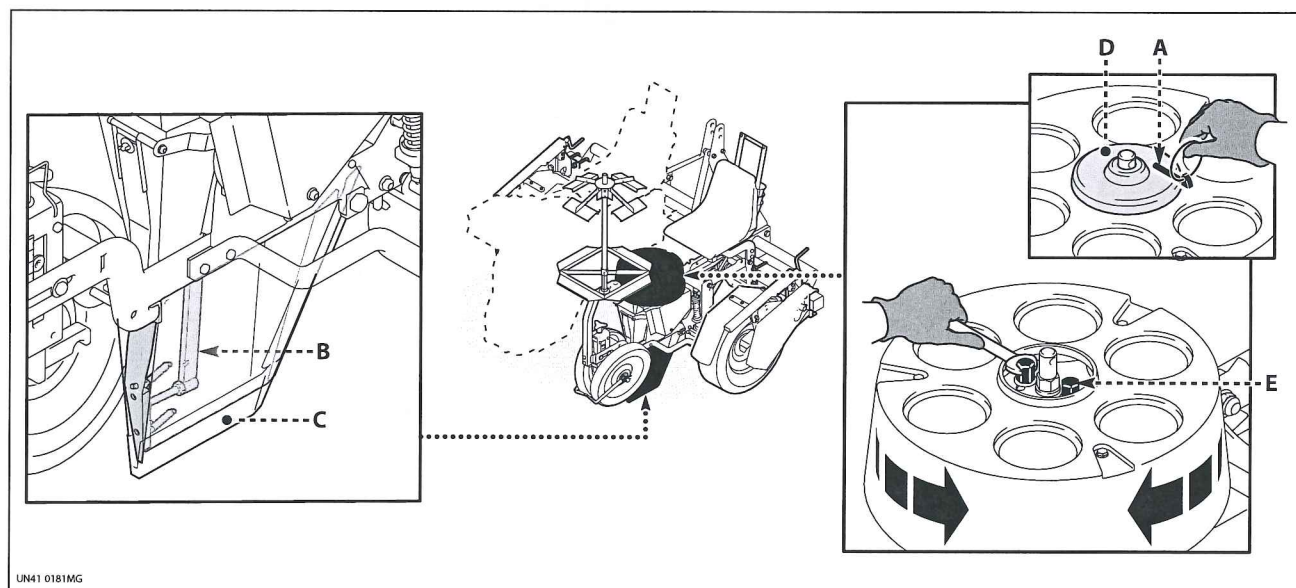
ALLESTIMENTO OPZIONALE 31 - 82

Distanza interpianta		N° denti pignoni		
cm	inches	z 1	z 2	z 3
31	12 - 3/8	28	14	22
34	13 - 3/8			20
36	14 - 1/4			19
40	15 - 3/4			17
43	17			16
50	19 - 3/4		20	14
60	23 - 3/4			16
66	26			15
70	27 - 1/2			14
76	30			13
82	32 - 1/4		12	

Regolazione della fase distributore-espulsore

Quando la pianta cade nel vomere (C), l'espulsore (B) deve essere in posizione arretrata per poi iniziare la spinta di espulsione.

Se le condizioni consentono di trapiantare ad alta velocità o a bassa velocità, è possibile mantenere la corretta fase tra distributore ed espulsore effettuando la regolazione dal distributore.



Procedere come descritto.

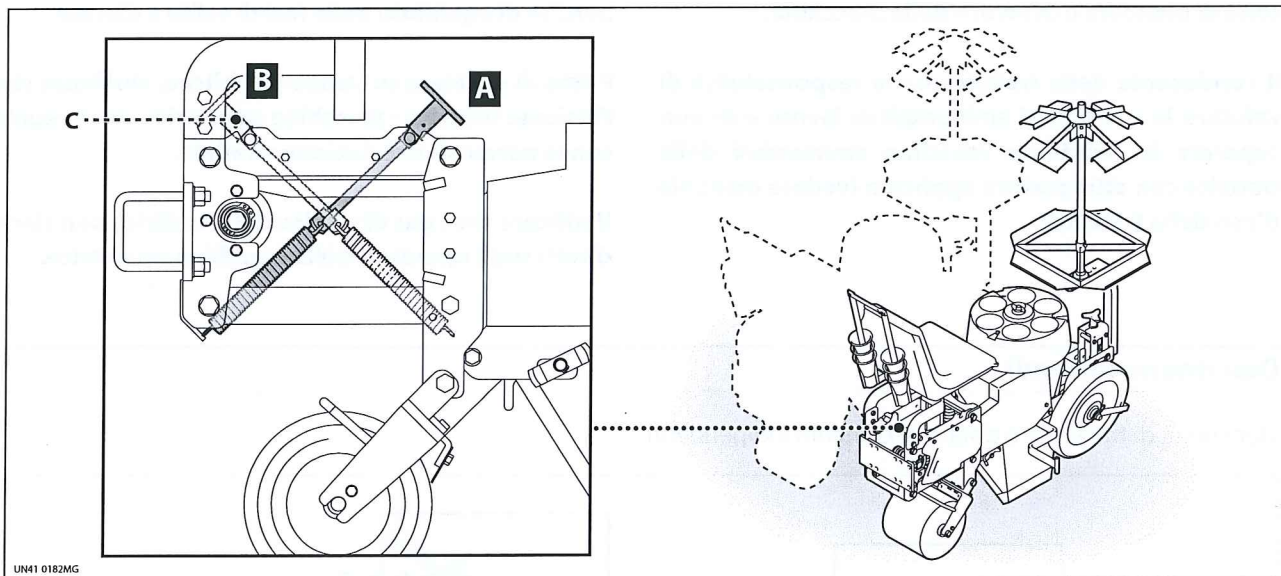
- 1) Sfilare la spina (A).
 - 2) Rimuovere il coperchio (D).
 - 3) Allentare le viti (E).
 - 4) Ruotare il distributore in senso orario per anticipare l'azione di spinta dell'espulsore oppure ruotare il distributore in senso antiorario per ritardare l'azione di spinta dell'espulsore.
 - 5) Stringere le viti (E).
 - 6) Collocare il coperchio (D) sul distributore.
 - 7) Infilare la spina (A).
- Le incisioni sul distributore consentono una precisa regolazione della fase.

Regolazione del carico dell'unità di trapianto

Il gruppo di regolazione viene solitamente montato in posizione (A).

Il gruppo in posizione (A) consente di aumentare il peso alle ruote costipatrici.

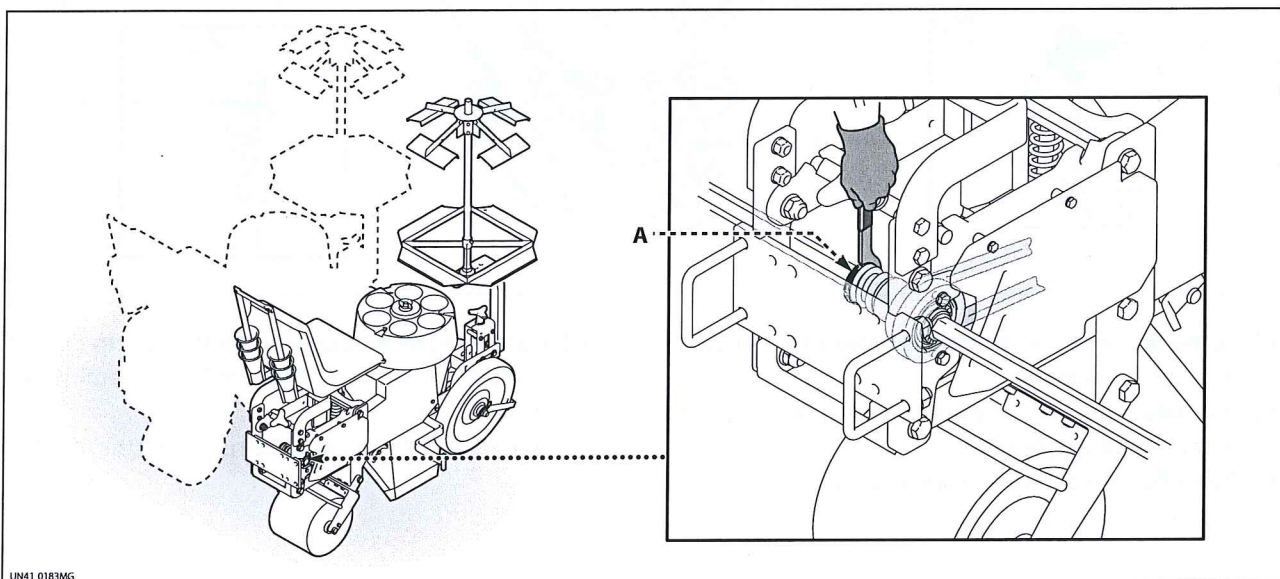
Il gruppo in posizione (B) consente di diminuire il peso alle ruote costipatrici.



Procedere come descritto.

- 1) In riferimento alla posizione del gruppo di regolazione, ruotare il volantino (C) in senso orario o antiorario

per aumentare o diminuire il carico delle ruote costipatrici sul terreno.

Regolazione del disinnesto automatico di sicurezza


Il disinnesto automatico ha lo scopo di preservare gli organi di trasmissione da sovraccarichi (ad esempio in caso di bloccaggio del distributore ecc.).

Il dispositivo, installato su ogni unità di trapianto, è già tarato dal costruttore in fase di collaudo, ma può essere regolato dall'utilizzatore in base alle esigenze.

Per la regolazione procedere come descritto.

- 1) Ruotare la ghiera (A) in senso orario per aumentare la resistenza del disinnesto (meno sensibile).
Ruotare la ghiera (A) in senso antiorario per diminuire la resistenza del disinnesto (più sensibile).

Raccomandazioni di sicurezza per l'uso

Consentire l'uso della macchina solo a personale autorizzato, in buona salute, adeguatamente formato e dotato di idonea patente di guida per la trattrice.

Accertare che non vi siano persone o animali nella zona di manovra e di lavoro della macchina.

Il conducente della trattrice ha la responsabilità di valutare le condizioni ambientali di lavoro e di non superare le pendenze massime ammissibili della trattrice con attrezzatura applicata (vedere manuale d'uso della trattrice).

Non superare le pendenze massime ammissibili della trattrice con attrezzatura applicata (vedere manuale d'uso della trattrice).

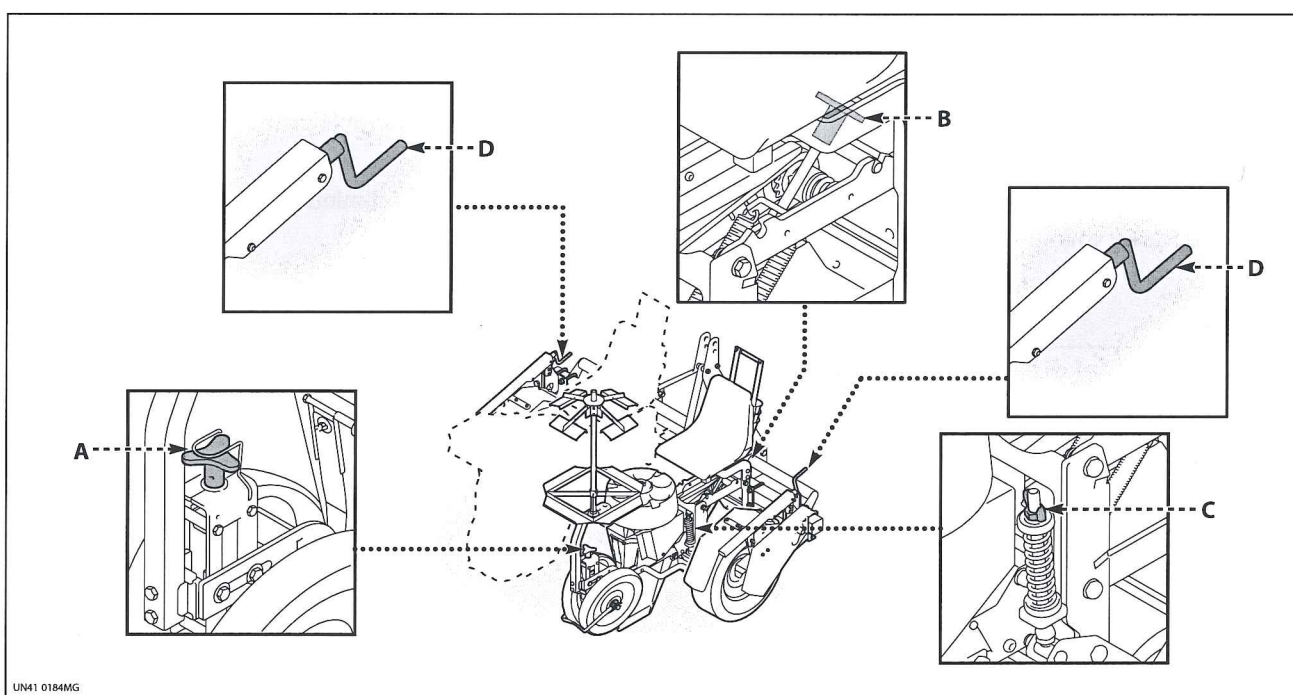
Pulire gli elementi di appoggio dei piedi per evitare perdite di equilibrio nelle fasi di salita e discesa.

Prima di circolare su strade pubbliche, verificare che l'insieme trattrice - macchina operatrice sia in regola con le norme di circolazione stradale.

Verificare che i gas di scarico della trattrice non siano diretti sugli operatori della macchina operatrice.

Descrizione comandi

Ogni unità di trapianto è dotata di comandi indipendenti.



A) Pomello: serve per regolare la profondità di trapianto (vedere pagina 19).

B) Pomello: serve per regolare il peso alle ruote costipatrici (vedere pagina 23).

C) Pomello: serve per regolare il carico del ruotino sul terreno (vedere pag. 19).

D) Leva: serve per regolare il corretto assetto del o dei distributori in modo da disporre la o le piantine verticali al terreno.

La leva è installata su tutte le ruote (motrici e folli).

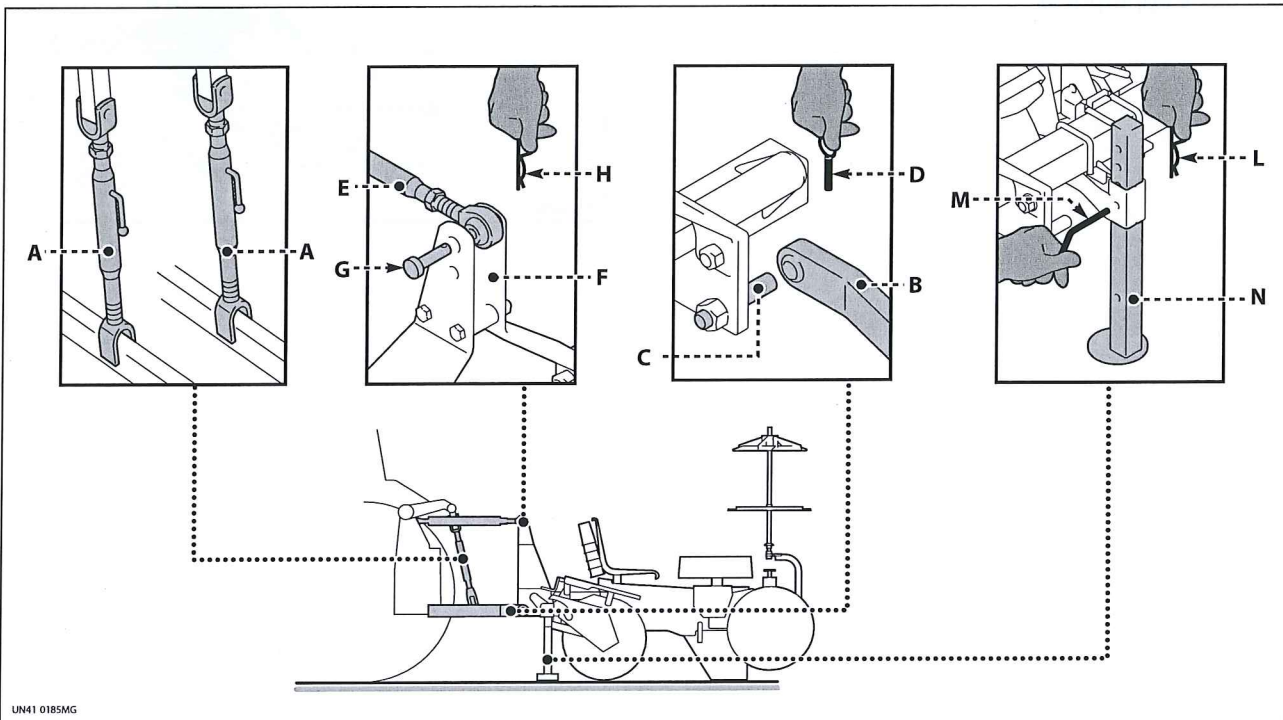
Attacco e distacco della macchina operatrice dalla trattrice

Pericolo - Attenzione

Il collegamento della macchina operatrice alla trattrice è uno dei momenti più rischiosi poiché potrebbe richiedere la necessità dell'intervento contemporaneo di più persone mediante manovre sincronizzate tra il conducente della trattrice e gli operatori a terra, che se concordate male, possono causare infortunio.

Collegare la macchina operatrice solo ad una trattrice di adeguata potenza e provvista di sollevatore conforme alle norme vigenti rispettando il peso massimo sull'asse posteriore e il peso totale mobile (vedere manuale d'uso della trattrice).

Verificare che il collegamento della macchina operatrice al terzo punto della trattrice sia bloccato in modo che non possa sganciarsi.



Per l'attacco procedere come descritto.

- 1) Posizionare la macchina operatrice su terreno solido, in piano e privo di rischi.
- 2) Azionare la trattrice per avvicinare l'attacco a tre punti alla struttura di sollevamento.
- 3) Allineare i bracci del gruppo di sollevamento agli attacchi della macchina operatrice.
- 4) Spegnerne il motore della trattrice, disinserire e custodire la chiave di accensione.
- 5) Ruotare i tiranti (A) per regolare l'altezza dei bracci di sollevamento (B) (vedere manuale istruzioni trattrice).
- 6) Infilare i perni (C) nei bracci di sollevamento e inserire le spine di sicurezza (D).
- 7) Ruotare il tirante (E) per regolare la distanza del tirante dall'attacco superiore (F) della struttura di supporto.
- 8) Inserire il perno (G) e la spina di sicurezza (H).

- 9) Estrarre la spina di sicurezza (L), sfilare il perno (M) e sollevare dal suolo il piede di appoggio (N).
- 10) Regolare il tirante (E) in modo che la macchina operatrice sia parallela al terreno.

Per il distacco procedere come descritto.

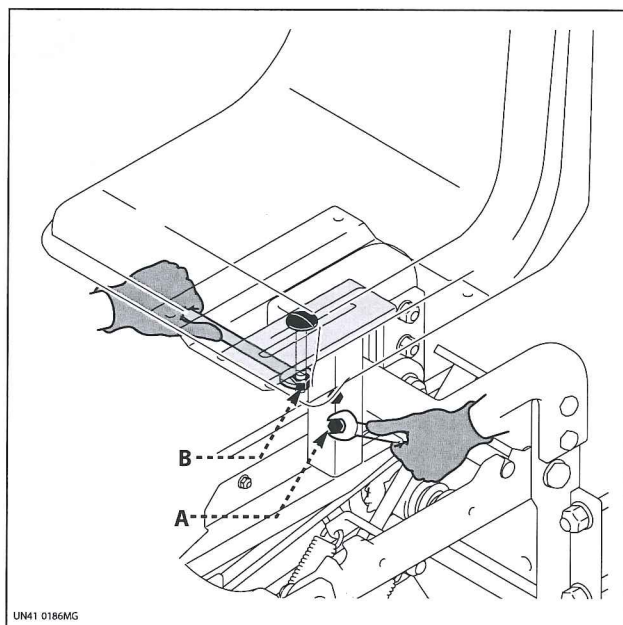
- 1) Scegliere una zona pianeggiante e solida per parcheggiare la macchina operatrice - trattrice.
- 2) Abbassare (tramite i comandi della trattrice) la macchina operatrice al suolo.
- 3) Abbassare sul suolo il piede di appoggio (N), infilare il perno (M) e la spina di sicurezza (L).
- 4) Spegnerne il motore della trattrice, disinserire e custodire la chiave di accensione.
- 5) Sfilare la spina di sicurezza (H) ed estrarre il perno (G).
- 6) Sfilare le spine di sicurezza (D) ed estrarre i bracci di sollevamento (B) dagli attacchi della macchina operatrice.

Sistemazione sedile

Una scorretta posizione di lavoro affatica l'operatore che potrebbe compiere operazioni non corrette, per cui, prima dell'inizio del lavoro regolare e bloccare il sedile nella posizione di massimo comfort.

Procedere come descritto.

- 1) Allentare le viti (A) e regolare in altezza il sedile.
- 2) Avvitare le viti (A) per bloccare il sedile nella posizione appropriata.
- 3) Allentare il dado (B) per spostare il sedile in senso trasversale alla macchina.
- 4) Avvitare il dado (B) per bloccare il sedile nella posizione appropriata.



Modalità di trapianto

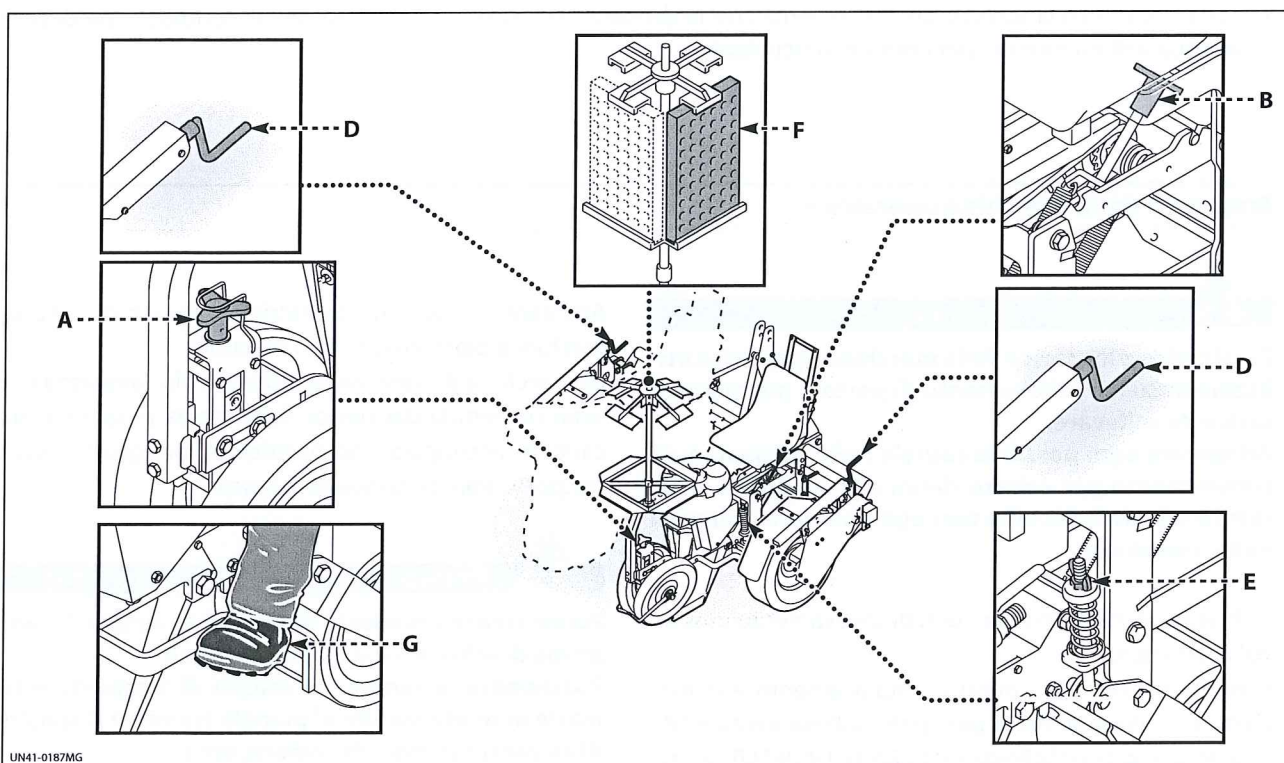
La messa a dimora delle piantine deve essere effettuata su terreni preventivamente sminuzzati con erpici o zap-patrici e leggermente compattati in superficie.

Non caricare nel distributore piantine con zolla incompleta o senza zolla per evitare imperfezioni nella messa a dimora.

Consigliamo di inumidire abbondantemente la zolla (senza creare gocciolamenti) per agevolare la caduta della piantina dal distributore e per favorirne l'attecchimento.

Non operare su terreni molto soffici, molto compatti o molto bagnati per non pregiudicare la buona qualità di trapianto.

In fase di trapianto le ruote motrici della macchina operatrice devono essere costantemente in presa con il terreno e il sollevatore della trattrice completamente abbassato.



UN41-0187MG

Operazioni preliminari

Prima di iniziare la fase di trapianto effettuare le operazioni elencate.

- 1) Verificare la corretta distanza dell'interpianta (vedere "Regolazione interpianta" - pagina 21).
- 2) Verificare la corretta distanza dell'interfila (vedere "Regolazione interfila" - pagina 20).
- 3) Valutare la consistenza del terreno per regolare orientativamente la disposizione delle ruote costipatrici (vedere "Regolazione distanza delle ruote costipatrici dal vomere" - pagina 18).
- 4) Valutare se la distanza tra le ruote costipatrici è adeguata per esercitare sulla zolla la giusta pressione (vedere "Regolazione dell'efficacia di costipazione" - pagina 18).
- 5) Ruotare in modo uguale le leve (D) per predisporre, relativamente al modello della macchina, il distributore o i distributori paralleli al terreno.
- 6) Agire sul pomello (A) per regolare la profondità di trapianto (vedere "Regolazione profondità di trapianto" - pagina 19).

- 7) Ruotare il pomello (B) per regolare la forza di trapianto da esercitare sul terreno (vedere "Regolazione del carico dell'unità di trapianto" - pagina 23).
- 8) Ruotare il pomello (E) per esercitare il carico del ruotino sul terreno.
- 9) Disporre i vassoi (F) nel porta-vassoi in modo sicuro.

Operazioni in fase di trapianto

- 1) Per evitare sovraccarichi, l'operatore a bordo della trattrice deve abbassare la macchina operatrice con la trattrice in lento avanzamento. Non effettuare retromarce con la macchina operatrice abbassata sul terreno per evitare di danneggiare il vomere.
- 2) Fermare la trattrice e fare salire a bordo della macchina gli operatori. Nella fase di trapianto gli operatori devono assumere una posizione composta con i piedi appoggiati sul predellino (G) e devono concordare con il conducente della trattrice l'efficace velocità di avanzamento.

- 3) Caricare le piantine nel distributore e mantenerlo carico durante la fase di trapianto.
Non caricare le piantine nei bicchieri anteriori poiché sono continuamente in fase di apertura / chiusura.
- 4) Gli operatori a bordo della macchina operatrice devono concordare con il conducente della trattrice l'idonea velocità di avanzamento in modo da depositare nel distributore almeno 60 piantine al minuto e ottenere una corretta fase tra piantina ed espulsore.
- 5) Avanzare con la trattrice per iniziare la fase di trapianto.
- 6) Gli operatori a bordo della macchina operatrice devono verificare costantemente la qualità di trapianto. In caso di anomalie fare arrestare l'avanzamento della trattrice ed adottare le misure correttive (vedere "Informazioni sulle regolazioni" e "Inconvenienti, cause, rimedi"- pagine 18 e 33).

Lavoro notturno o con scarsa visibilità

Il lavoro notturno o la scarsa visibilità aumenta i rischi derivanti dall'uso della macchina: in tali condizioni predisporre un'adeguata illuminazione per operare in sicurezza.

Trasporto della macchina operatrice



Pericolo - Attenzione

Per il carico e lo scarico della macchina operatrice utilizzare mezzi di sollevamento di portata adeguata al carico da sollevare.

Adoperare ogni possibile cautela nelle operazioni di sollevamento per evitare danni alla macchina operatrice e provocare infortuni agli operatori coinvolti nelle operazioni.

Imbracare la macchina dai punti di sollevamento previsti dal costruttore.

Fare riferimento per i punti di imbracamento e le modalità di sollevamento ai paragrafi "Sollevamento BABY TRIUM" a pag.14 o "Sollevamento BABY TRIUM DT" a pag. 15.

Ancorare la macchina operatrice al mezzo di trasporto con funi e bloccare le ruote con cunei.

Le macchine di dimensione inferiore alla larghezza massima consentita dal codice della strada possono essere caricate, accoppiate alla trattrice, su adeguati mezzi di trasporto tramite rampe di accesso.

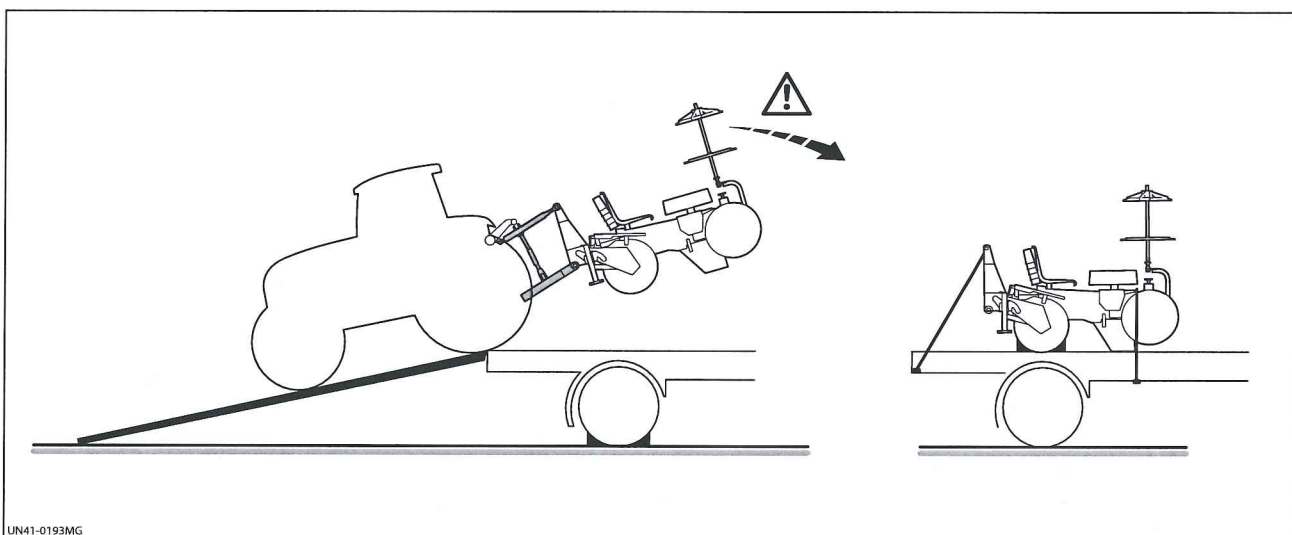


Pericolo - Attenzione

Pulire accuratamente le rampe ed il pianale di carico prima di salire sul mezzo di trasporto.

Posizionare le rampe sul mezzo di trasporto e fermarle in modo stabile al pianale tramite i dispositivi di aggancio (perni, viti, catene, ecc.).

Il punto di congiunzione delle rampe con il pianale crea un dosso pericoloso per cui si deve operare con estrema cautela in prossimità di tale punto.



UN41-0193MG

Procedere come descritto.

- 1) Avviare la trattrice e sollevare il massimo consentito la macchina operatrice.
- 2) Salire sul mezzo di trasporto dal posto di guida della trattrice.
- 3) Abbassare la macchina operatrice sul pianale.

- 4) Spegnerne il motore e inserire il freno di stazionamento.
- 5) Ancorare l'insieme macchina operatrice-trattrice al mezzo di trasporto con funi e bloccare le ruote con cunei.
- 6) Segnalare con appositi cartelli indicatori le eventuali parti sporgenti dalla sagoma del mezzo di trasporto.

Circolazione su strade pubbliche

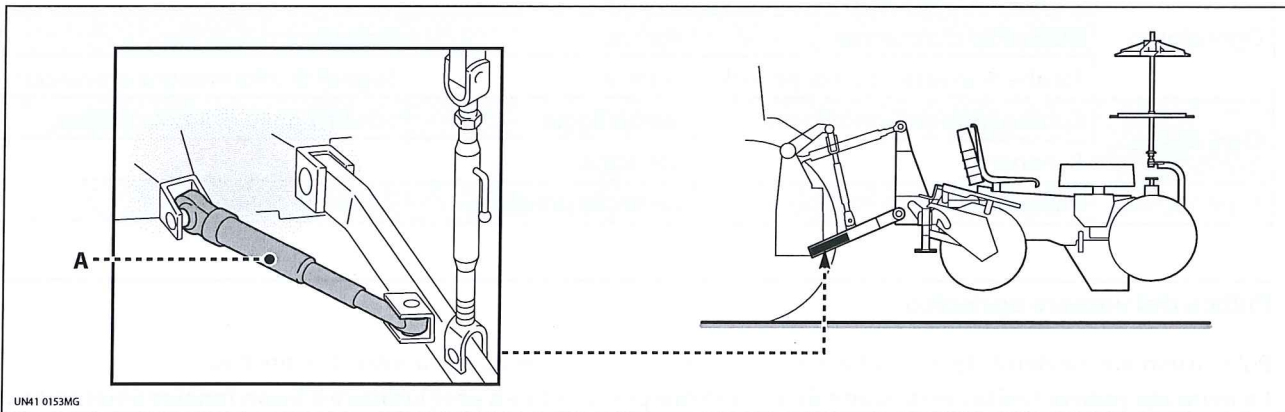


Pericolo - Attenzione

E' vietato trasportare persone e/o cose sulla macchina operatrice.

Prima di mettersi su strade togliere tutti i vassoi dal porta-vassoi e pulire accuratamente gli organi lavoranti e i pneumatici dai residui di terra.

Nel trasferimento del complesso macchina operatrice-trattrice osservare le prescrizioni del codice della strada. E' obbligatorio bloccare l'attacco a tre punti con gli appositi puntoni (A) per impedire qualsiasi oscillazione della macchina operatrice rispetto alla trattrice e adeguare la velocità di marcia per evitare la perdita di controllo del mezzo.



Inattività prolungata della macchina operatrice

Per lunghi periodi di inattività della macchina operatrice seguire le seguenti procedure.

- 1) Pulire accuratamente la macchina soprattutto dai residui di concimi o prodotti chimici (vedere "Pulizia della macchina").
- 2) Controllare lo stato di tutti gli organi della macchina e sostituirli se danneggiati o usurati.
- 3) Verificare il serraggio delle viti.
- 4) Cospargere di grasso tutte le superfici non verniciate.
- 5) Ingrassare i componenti soggetti a lubrificazione (vedere "Schema punti di lubrificazione").
- 6) Parcheggiare accuratamente la macchina su superfici pianeggianti in ambienti riparati dagli agenti atmosferici e asciutti.

Lasciare attorno alla macchina operatrice lo spazio di manovra indispensabile alla trattrice per la fase di attacco e distacco.

Abbassare sul terreno l'eventuale piedino (se previsto) per garantire la stabilità della macchina operatrice.

Raccomandazioni per la manutenzione

Gli interventi di manutenzione devono essere effettuati su terreno pianeggiante, compatto, con la trattrice spenta, il freno di stazionamento tirato, la chiave di accensione rimossa e adottando tutti gli accorgimenti necessari per operare in sicurezza.

Gli interventi di manutenzione effettuabili nell'ambito aziendale possono essere ricondotti a quelli

di manutenzione ordinaria previsti nel manuale di istruzioni.

Per gli interventi straordinari (non compresi in questo manuale) occorre disporre di un'officina aziendale avente le caratteristiche indicate dalla legislazione vigente in materia (attrezzature adeguate, personale idoneo, ecc.), altrimenti occorre rivolgersi alle officine autorizzate.

Tabella intervalli di manutenzione

Per garantire un costante ed efficiente funzionamento della macchina in condizioni di sicurezza effettuare le operazioni di manutenzione programmata previste dal costruttore.

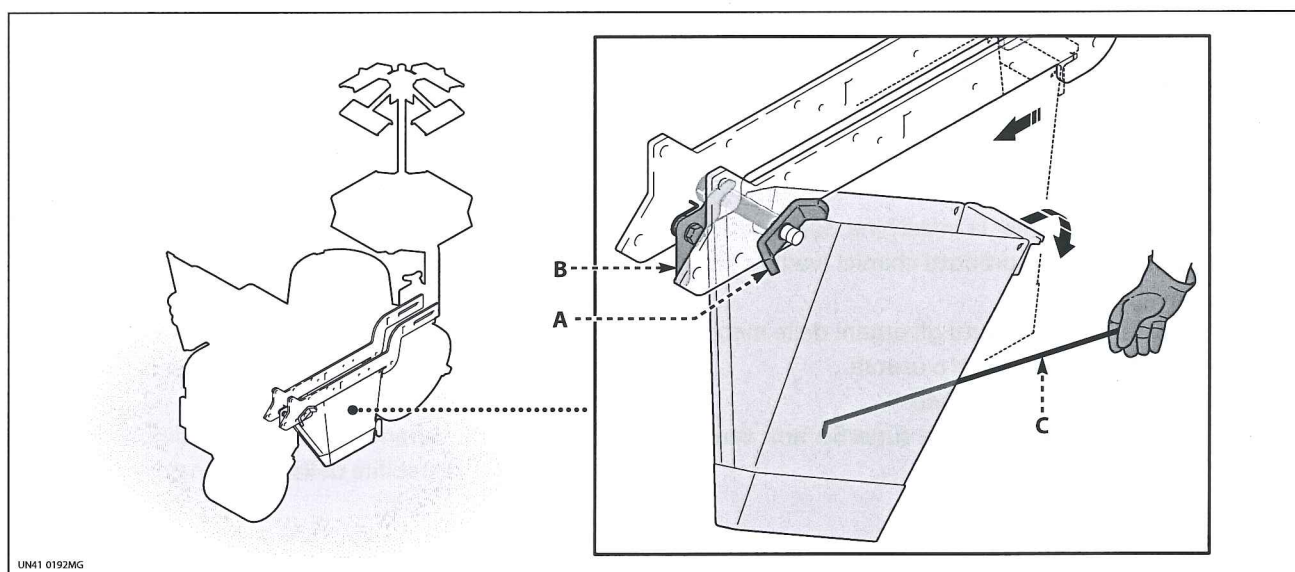
Tabella di manutenzione

Intervalli di manutenzione			
Frequenza	Componente	Tipo di intervento	Riferimento manuale
Ogni ora	Vomere	Pulizia	Pulizia vomere aprisolco
Ogni giorno	Struttura di sollevamento	Verifica	
	Dispositivi di sicurezza	Verifica	Protezioni
	Targhe di avvertenza e di pericolo	Verifica	Segnali di informazione e sicurezza
Ogni 50 ore	Componenti della macchina	Ingrassaggio	Schema punti di lubrificazione
	Bulloneria	Serraggio	
Ogni 150 ore	Pneumatici	Controllo pressione	Controllo pneumatici

Pulizia del vomere aprisolco

Pulire il vomere dai detriti, fango, torba, residui vegetali ecc. che si sono accumulati durante l'uso.

La mancata pulizia limita l'escursione dell'espulsore per cui oltre a pregiudicare il buon funzionamento causa gravi danni meccanici.



Procedere come descritto.

- 1) Sollevare la macchina operatrice dal terreno.
- 2) Allentare il dado ad alette (A).
- 3) Ruotare la leva di sicurezza (B).
- 4) Spingere in avanti il vomere e ruotarlo in basso.
- 5) Pulire il vomere con l'apposito utensile (C).
- 6) Effettuata la pulizia, riposizionare il vomere nella posizione di lavoro e verificare che la leva (B) lo blocchi in posizione.
- 7) Stringere il dado ad alette (A).

Controllo pneumatici

Verificare lo stato di usura dei pneumatici e se presentano lacerazioni o segni d'invecchiamento devono essere sostituiti.

Controllare e se necessario ripristinare la pressione dei

pneumatici (vedere "Caratteristiche tecniche").

Il controllo della pressione deve essere effettuato con il peso della macchina operatrice scaricato a terra e senza nessun peso a bordo (persone o cose).

Pulizia della macchina operatrice

Pulire la macchina operatrice con un getto d'acqua in pressione ed eventualmente con l'uso di detergenti consentiti dalla legislazione vigente.

Il liquido utilizzato per il lavaggio potrebbe danneggiare l'ambiente per la presenza di sostanze inquinanti quali detergenti, oli, ecc., per cui non disperdere il liquido di

scarto nell'ambiente ma in luoghi idonei dotati di dispositivi di separazione per le sostanze inquinanti.

Asciugare con un getto d'aria compressa e lubrificare i componenti indicati (vedere "Schema punti di lubrificazione").

Inconvenienti, cause, rimedi

L'elenco riporta alcuni inconvenienti e i relativi rimedi che possono capitare durante la fase di lavoro.

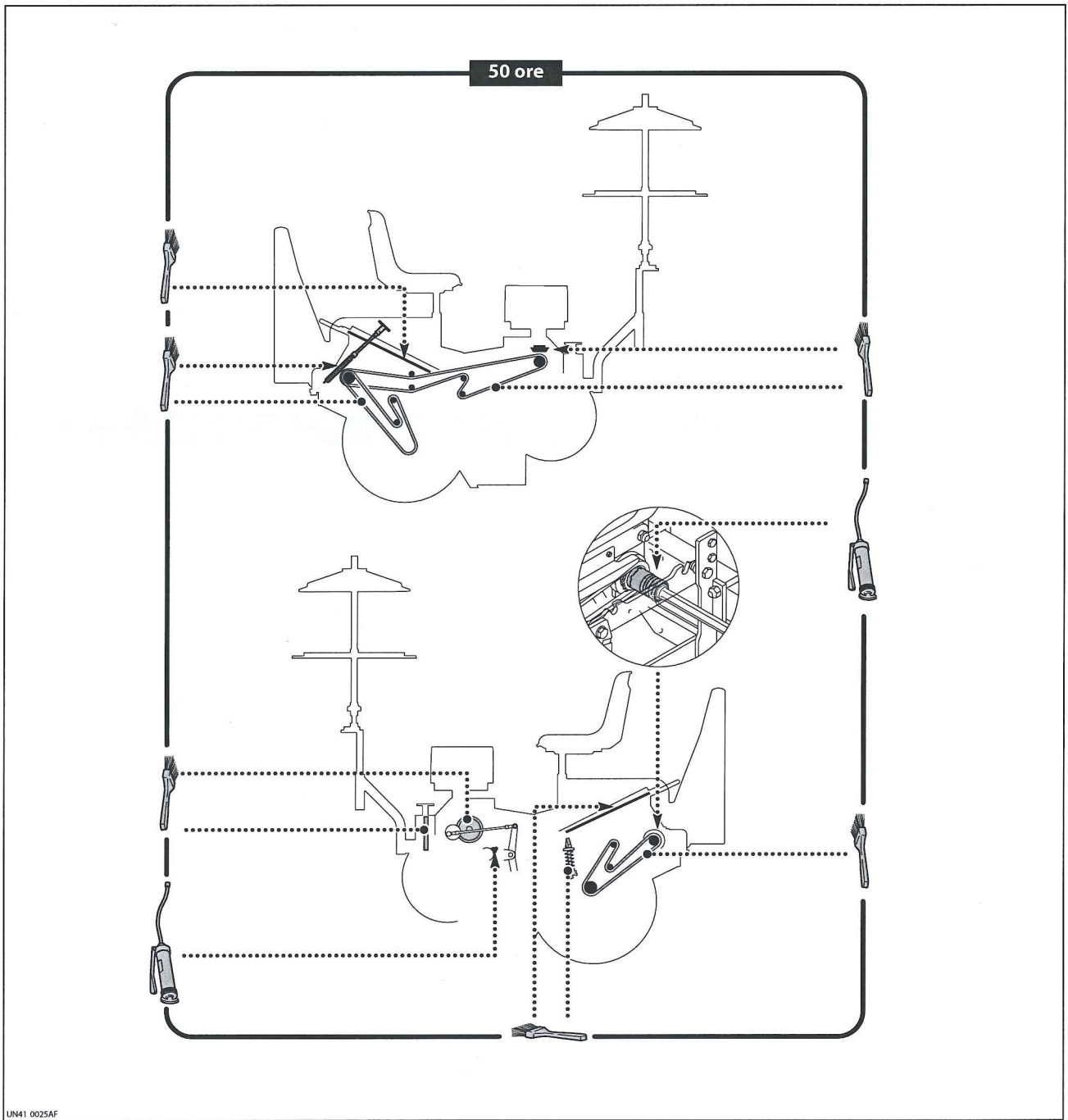
Inconveniente	Probabile causa	Rimedio
La piantina a dimora è troppo in superficie o è troppo in profondità	La profondità di trapianto non è corretta	Eeguire la regolazione (vedere "Regolazione profondità di trapianto")
	Il distributore non è in fase con l'espulsore	Regolare la fase (vedere "Regolazione della fase distributore-espulsore")
Il terreno non é adeguatamente pressato sulla piantina	Le ruote costipatrici non sono adeguatamente regolate	Effettuare la regolazione delle ruote costipatrici (vedere "Regolazione distanza delle ruote costipatrici dal vomere")
La piantina a dimora è inclinata	Il distributore non è in fase con l'espulsore	Regolare la fase (vedere "Regolazione della fase distributore-espulsore")
	La lamella scorrevole non è nella corretta posizione	Regolare la lamella scorrevole (vedere "Regolazione dell lamella scorrevole Plant Control")

Schema punti di lubrificazione




Lubrificare gli organi raffigurati nei tempi e nei modi indicati.

Prima di effettuare la lubrificazione pulire accuratamente i componenti interessati e gli ingrassatori per evitare di inquinare il lubrificante distribuito.

Usare grasso universale per autotrazione di macchinari agricoli e industriali, idrorepellente con punto di goccia 180°.



UN41 0025AF

 <p>Grasso</p>	 <p>Grasso</p>	 <p>Olio</p>
---	---	---

UN41 0102HA

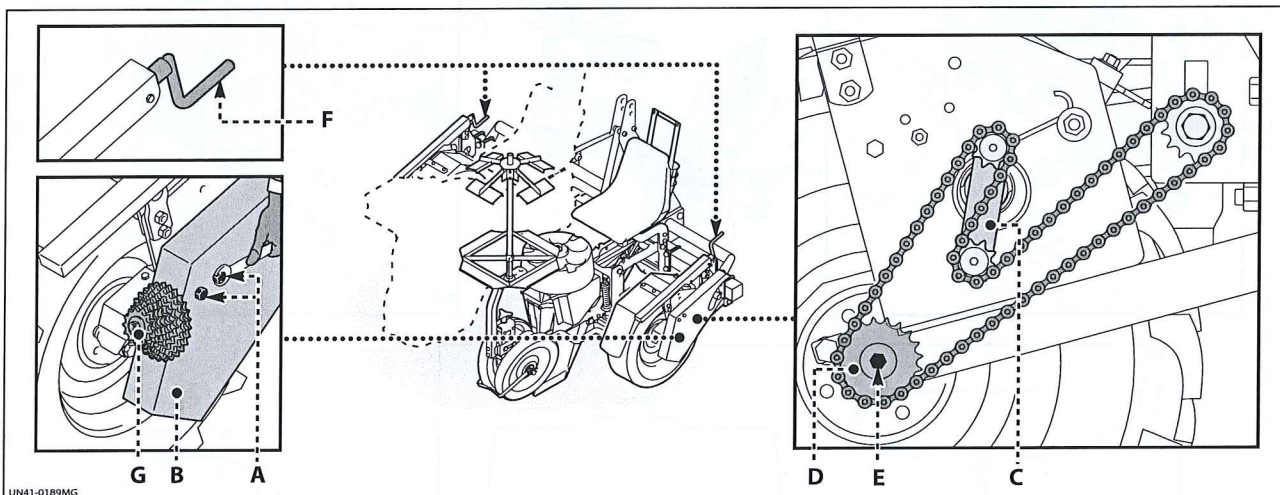
Raccomandazioni di sicurezza per le sostituzioni

La sostituzione di componenti usurati o danneggiati deve essere effettuata con ricambi originali.

Per gli interventi straordinari (non compresi in questo manuale) occorre disporre di un'officina azienda-

le avente le caratteristiche indicate dalla legislazione vigente in materia (attrezzature adeguate, personale idoneo, ecc.), altrimenti occorre rivolgersi ad officine autorizzate.

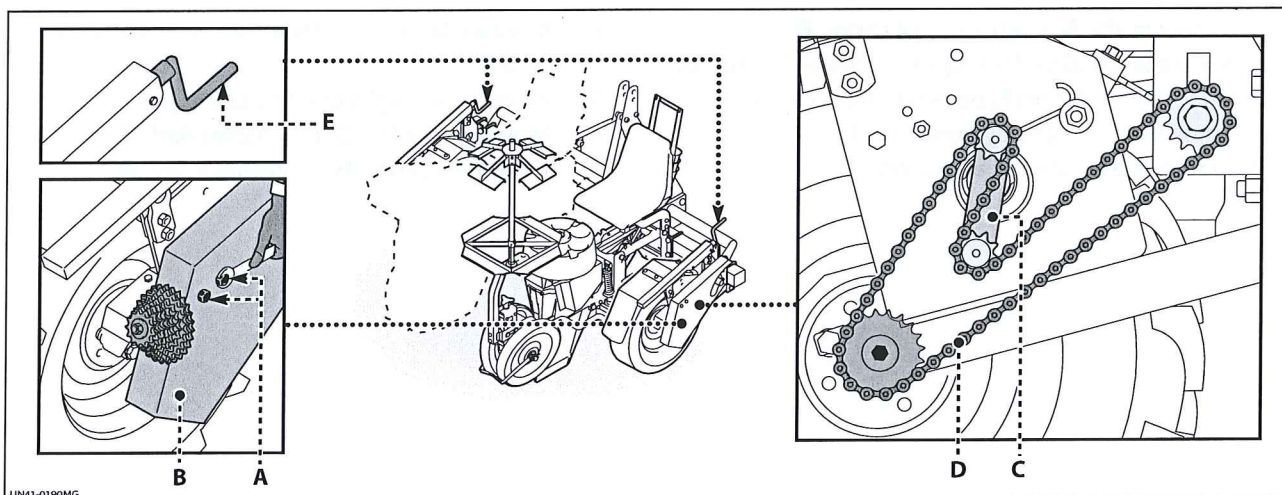
Sostituzione pignone ruote motrici



Procedere come descritto.

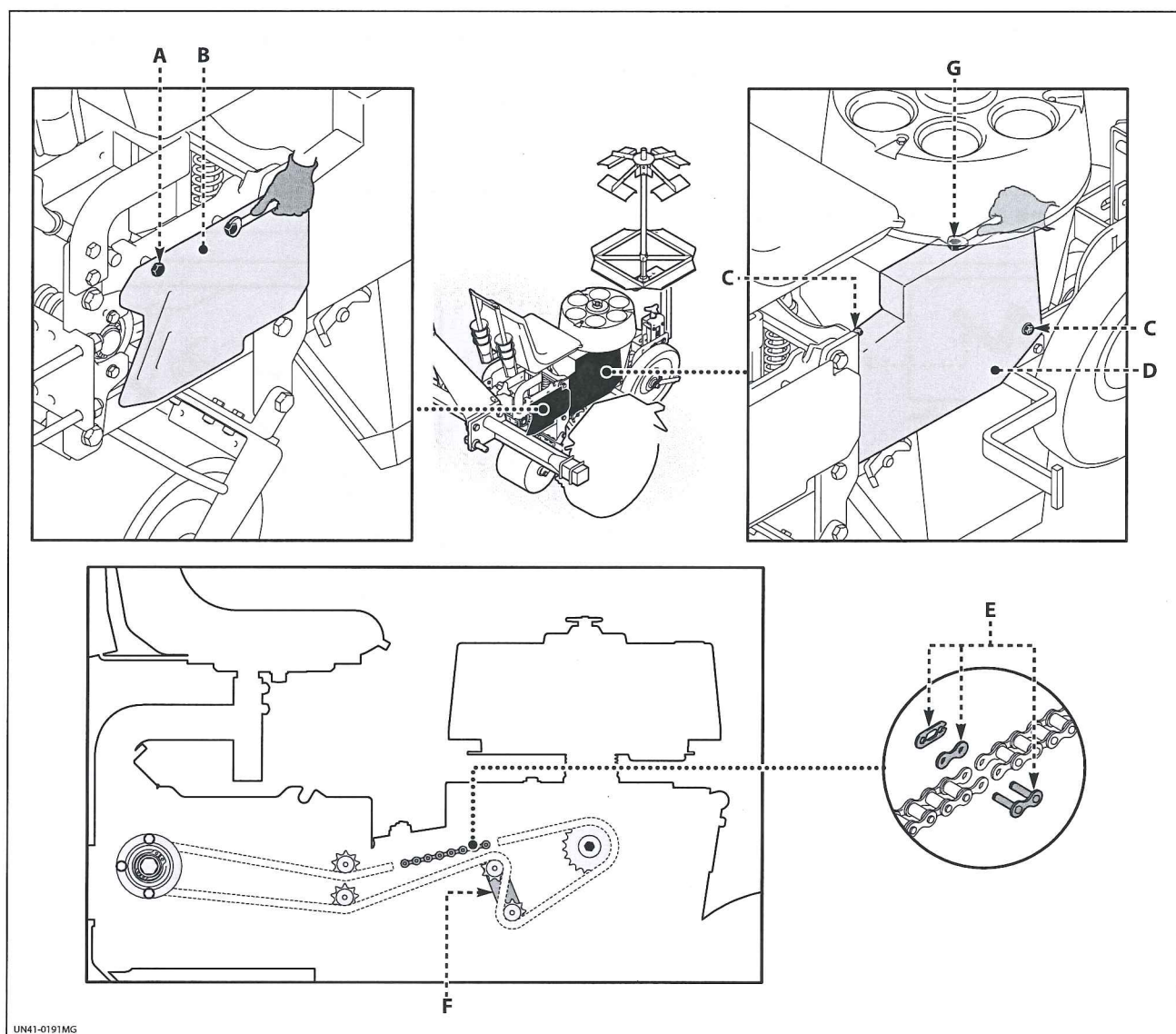
- 1) Ruotare le leve (F) per sollevare le ruote e ridurre la tensione della catena.
- 2) Svitare i dadi (A) e rimuovere il carter (B).
- 3) Muovere il tenditore (C) e rimuovere la catena dal pignone (D).
- 4) Svitare la vite (E) e rimuovere il pignone (D).
- 5) Scegliere il pignone idoneo tra la gamma di pignoni (G) per ottenere l'interpianta richiesta.
- 6) Montare il nuovo pignone e avvitare la vite (E).
- 7) Montare la catena sui pignoni e sul tenditore.
- 8) Montare il carter (B) e avvitare i dadi (A).

Sostituzione catena ruote motrici



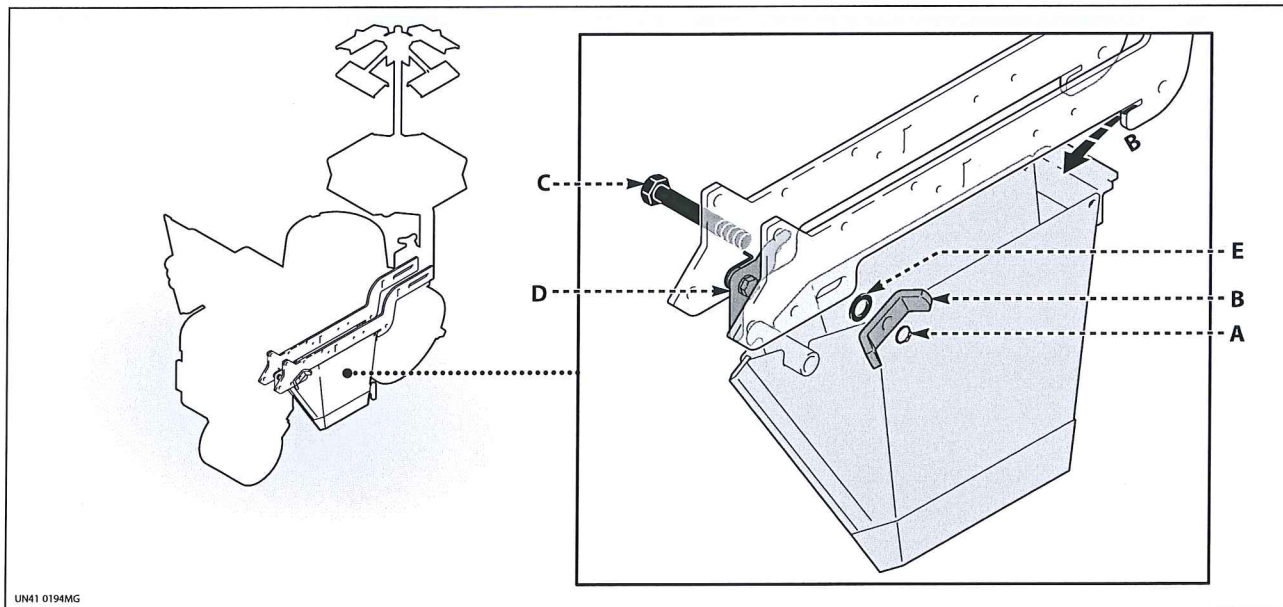
Procedere come descritto.

- 1) Ruotare le leve (E) per sollevare le ruote e ridurre la tensione della catena.
- 2) Svitare i dadi (A) e rimuovere il carter (B).
- 3) Muovere il tenditore (C) e rimuovere la catena (D).
- 4) Montare una nuova catena.
- 5) Montare il carter (B) e serrare i dadi (A).

Sostituzione catena unità di trapianto


Procedere come descritto.

- 1) Svitare le viti (A) e rimuovere il carter (B).
- 2) Svitare le viti (G), i dadi (C) e rimuovere il carter (D).
- 3) Agire sul tenditore (F) per allentare la catena.
- 4) Smontare la maglia di giunzione (E).
- 5) Rimuovere la catena dai pignoni.
- 6) Montare la nuova catena sui pignoni e sul tendicatena (F).
- 7) Montare la maglia di giunzione (E).
- 8) Montare il carter (D) e avvitare i dadi (C).
- 9) Montare il carter (B) e avvitare le viti (A).

Sostituzione vomere


Procedere come descritto.

- 1) Rimuovere l'anello elastico (A).
- 2) Svitare il dado ad alette (B).
- 3) Alzare e tenere alzato il dispositivo di bloccaggio (D).
- 4) Spingere in avanti il vomere e ruotarlo verso il basso.

- 5) Sorreggere il vomere e rimuovere la vite (C) e la rondella (E).

Per il montaggio effettuare le operazioni in ordine inverso a quanto descritto per lo smontaggio.

Demolizione della macchina operatrice

La demolizione della macchina deve essere affidata a personale specializzato in tali attività e dotato di adeguate competenze.

I componenti smontati devono essere separati in base alla natura dei materiali di cui sono composti, nel rispetto delle leggi vigenti in materia di "raccolta e smaltimento differenziato dei rifiuti".



SUMMARY

1	GENERAL INFORMATION.....	1
2	TECHNICAL INFORMATION	3
3	SAFETY INFORMATION	12
4	SAFETY INFORMATION CONCERNING HANDLING AND INSTALLATION	13
5	ADJUSTMENT INFORMATION.....	18
6	INFORMATION FOR USE	24
7	MAINTENANCE INFORMATION	30
8	INFORMATION CONCERNING REPLACEMENTS.....	33

ANALYTICAL INDEX

A	
Adjusting the automatic safety release function.....	23
Adjusting the dispenser/ ejection timing.....	22
Adjusting the packing efficiency.....	18
Adjusting the packing wheel scraper	18
Adjusting the plant control plate	19
Adjusting the planting unit load	23
Adjusting the plant spacing	21
Adjusting the row spacing.....	20
Adjusting the small wheel load.....	19
Adjusting the spacing between the packing wheels and the ploughshare.....	18
Adjusting the the small wheel scraper	20
Aim of the manual	1
Annexed documentation	1
Assistance request procedure	1
B	
BABY TRIUM DT (double frame) main parts.....	4
BABY TRIUM DT overall dimensions	6
BABY TRIUM DT technical characteristics	6
BABY TRIUM main parts	3
BABY TRIUM overall dimensions.....	5
BABY TRIUM technical characteristics.....	5
C	
Cleaning the ploughshare	30
Cleaning the work vehicle.....	31
D	
Declaration of conformity	7
Description of the controls	24
Disclaimer notice.....	2
G	
Glossary of terms.....	2
Guards	8
H	
Handling and lifting the packed unit.....	14
Hitching and unhitching the work vehicle to and from the tractor	25
I	
Information and safety signs.....	8
L	
Lifting the BABY TRIUM.....	14
Lifting the BABY TRIUM DT.....	15
Lubrication points diagram	32

M	
Maintenance advice	30
Maintenance intervals schedule	30
Manufacturer and machine registration details	1
N	
Night-time work or poor visibility conditions.....	28
Noise	11
O	
Optional accessories	10
Overview	3
P	
Packing.....	13
Permitted gradients.....	7
Planting depth adjustment	19
Planting procedure	27
Plant spacing.....	7
Prolonged disuse of the work vehicle.....	29
R	
Replacing the driving wheels chain	33
Replacing the driving wheels pinion	33
Replacing the planting unit chain.....	34
Replacing the ploughshare	35
Residual risks.....	11
S	
Safety advice concerning adjustments	18
Safety advice concerning replacements.....	33
Safety advice concerning use	24
Safety advice for handling and transportation	13
Scrapping the work vehicle.....	35
Seat positioning.....	26
Seedling size	7
T	
Transit on public roads.....	29
Transporting the work vehicle.....	28
Troubleshooting	31
Tyres check	31
U	
Unpacking and assembly	16

Aim of the manual

This instruction manual is produced by the manufacturer to provide all those who have dealings with the planting machine (which may also be referred to hereinafter as the "work vehicle") with all the necessary information and criteria to apply for its use.

Apart from adopting good use practices, operators (in compliance with their job responsibilities) are also required to read and understand the information contained in this use manual and put it into practice exactly as stated.

The original instructions are supplied by the manufacturer in english language.

To fulfil legal or commercial requirements, the original instructions may be supplied by the manufacturer in other languages.

This manual is an integral part of the work vehicle; it must be kept for future reference, in an easily accessible place known to all those concerned, for the entire working life of the work vehicle.

To highlight certain parts of the manual's contents deemed important for safety or information reasons the following symbols have been used, whose meanings are outlined below.



Danger - Warning

This indicates seriously hazardous situations which, if ignored, could put the health and safety of those involved at risk.



Caution

This shows that appropriate behaviour must be adopted in order to prevent the health and safety of those involved being at risk.

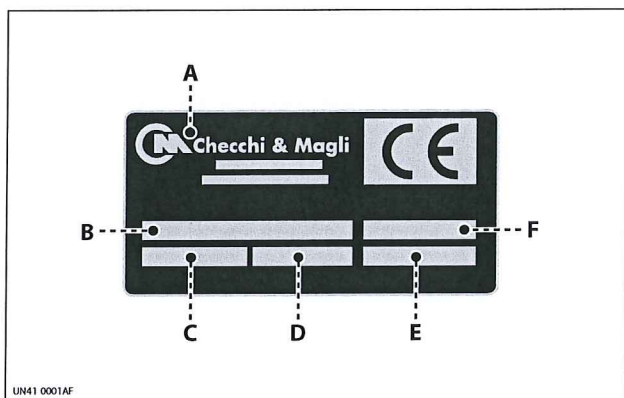


Information

This highlights vital technical information which must not be overlooked.

Manufacturer and machine registration details

The plate shown, which is applied directly to the work vehicle, contains all the essential information for identifying the machine and the manufacturer.



A - Manufacturer's registration details

B - Machine type

C - Machine model

D - Gross machine weight

E - Serial number

F - Year of manufacture

Annexed documentation

Along with this handbook, the customer is given the documentation specified.

- The instructions for use and maintenance of any op-

ditional units that may be provided with the work vehicle.

- EC Declaration of Conformity for the work vehicle.

Assistance request procedure

All requests for technical assistance must be made to the manufacturer's Technical Assistance Service or the authorised service centres.

Whenever making requests for technical assistance concerning the work vehicle, remember to quote the data shown on the data plate and the fault encountered.

Disclaimer notice

The machine is delivered to the user under the conditions applicable at the time of purchase and specified in the sale agreement.

- Any alterations not authorised by the manufacturer
- machine misuse
- use of the machine by untrained or unauthorised personnel
- lack of maintenance

- total or partial failure to comply with the use and maintenance instructions
- use of non-original spare parts or parts not designed specifically for the model concerned

shall result in forfeiture of the warranty and shall relieve the manufacturer of all and any liability for damage caused to persons, animals and property.

Glossary of terms

Row spacing: the distance between each row.

Plant spacing: this is the distance between one seedling and the next in the same row.

Cup: this is the container which holds the plant inside the dispenser.

The number of cups depends on the type of dispenser.

Overview

This work vehicle is designed and built for planting seedlings of various kinds (e.g. horticultural, floral, tobacco, nursery-grown, etc.), rooted in conical or pyramid-shaped root balls, including small plants with hardly developed leaf apparatus (see "Seedling size").

The work vehicle is a semi-carried device, equipped with a frame for attaching to the three-point hitch on a tractor and it is suitable for planting in fields, greenhouses and through plastic mulch.

The moving parts (dispenser, ejector, etc.) are driven

by the work vehicle's driving wheels (when these are touching the ground) and the movement of the tractor.

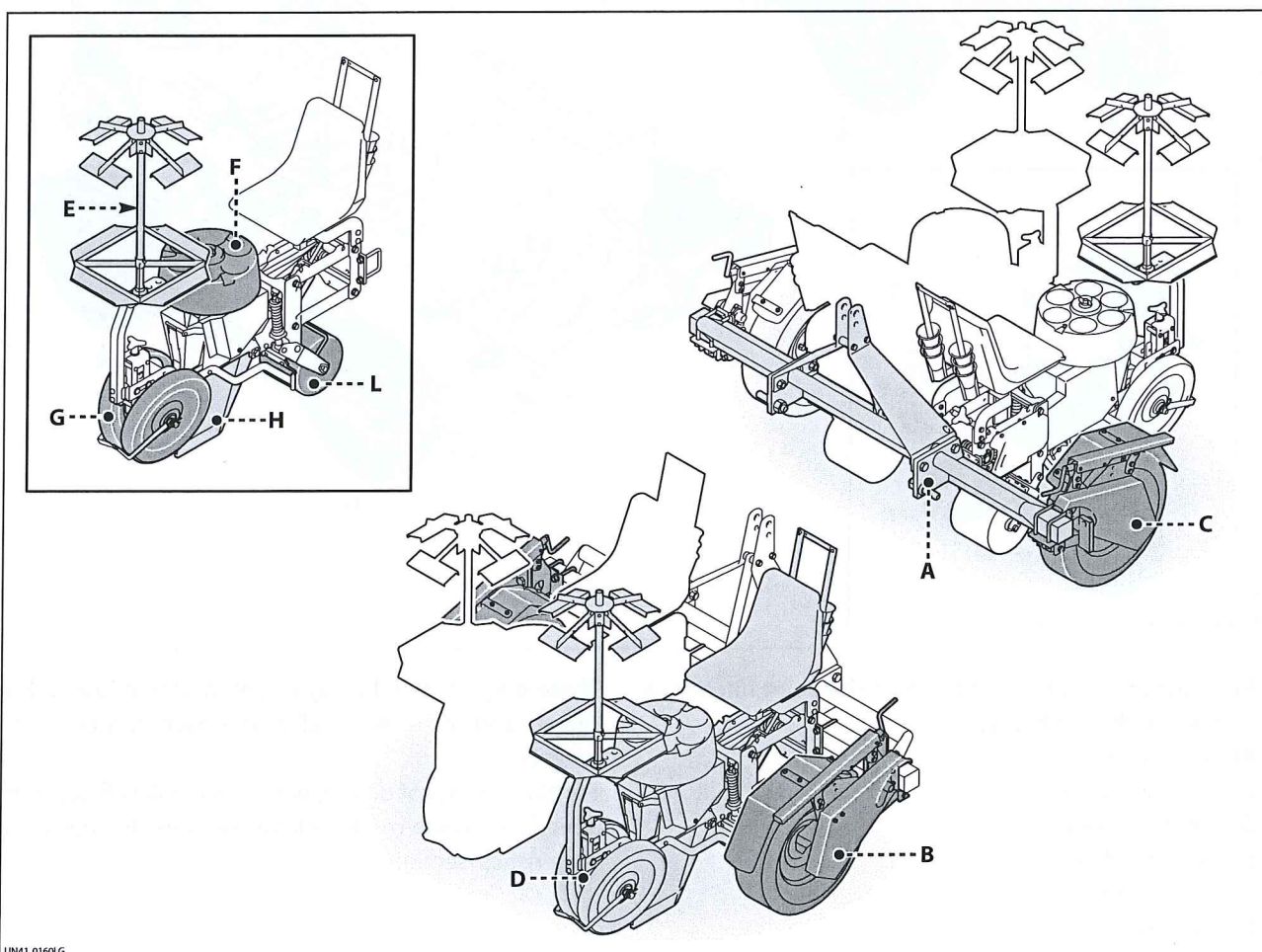
The seedling falls from the dispenser into the furrow created by the ploughshare and the packing wheels fill back up and compact the soil around the seedling root ball.

The work vehicle is manufactured in several models which differ mainly in terms of the number of planting units featured.

A "DT" (double frame) version is also available, whose main feature is planting with a very small row spacing.

BABY TRIUM main parts

The illustration shows the work vehicle with two planting units.


UN41 0160LG

A) Structure for attaching to the three-point hitch on a tractor (frame)

B) RH wheel

C) LH wheel

D) Planting unit

E) Tray holder

F) Dispenser

G) Packing wheels

H) Ploughshare

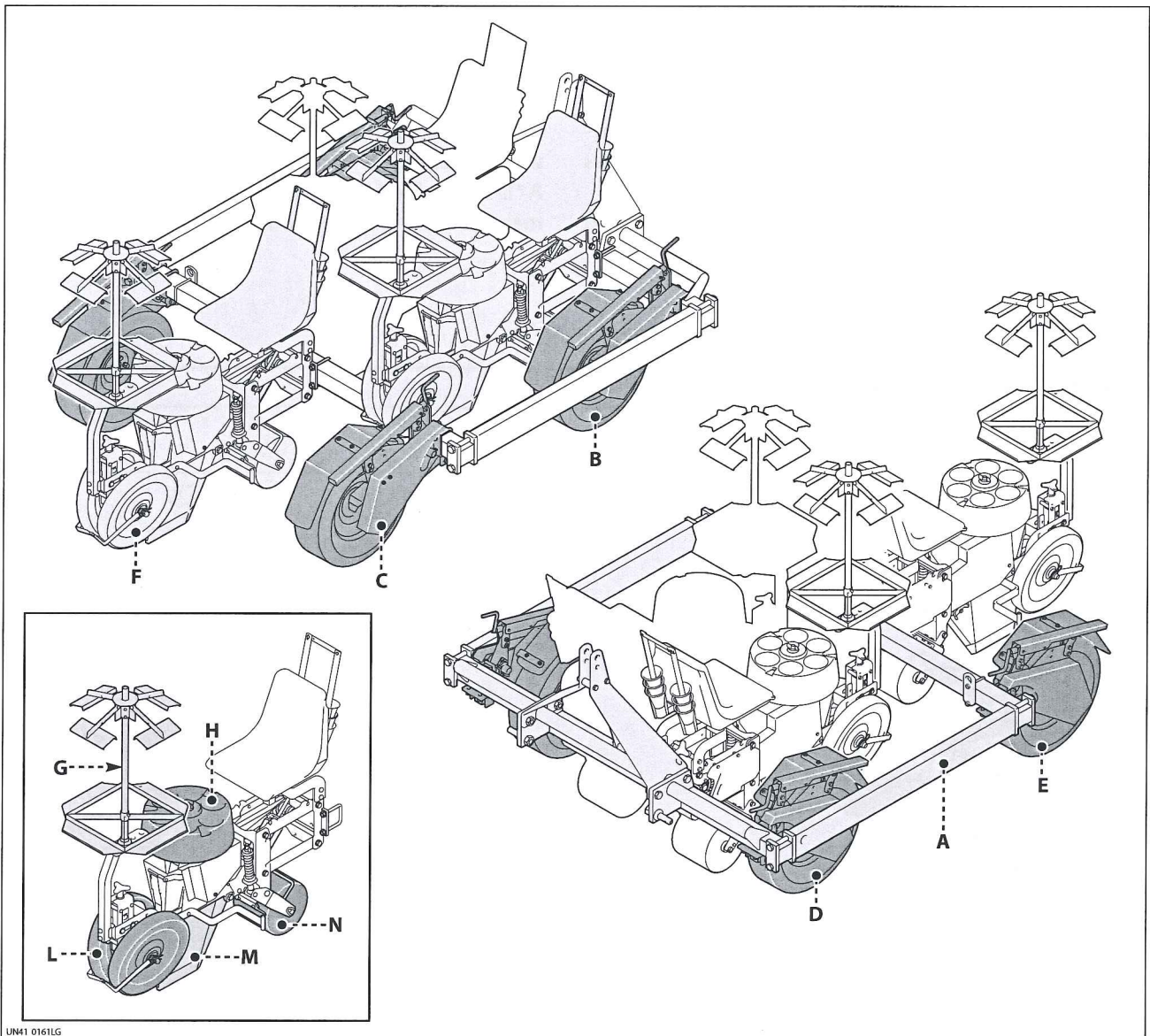
L) Small wheel

The (rear and left) wheels can both be power driven, or one can be powered while the other is idle.

For the number of driving wheels and idlers fitted to the specific machine model, please see the "Technical characteristics" section.

BABY TRIUM DT (double frame) main parts

The illustration shows the work vehicle with three planting units.



UN41 0161LG

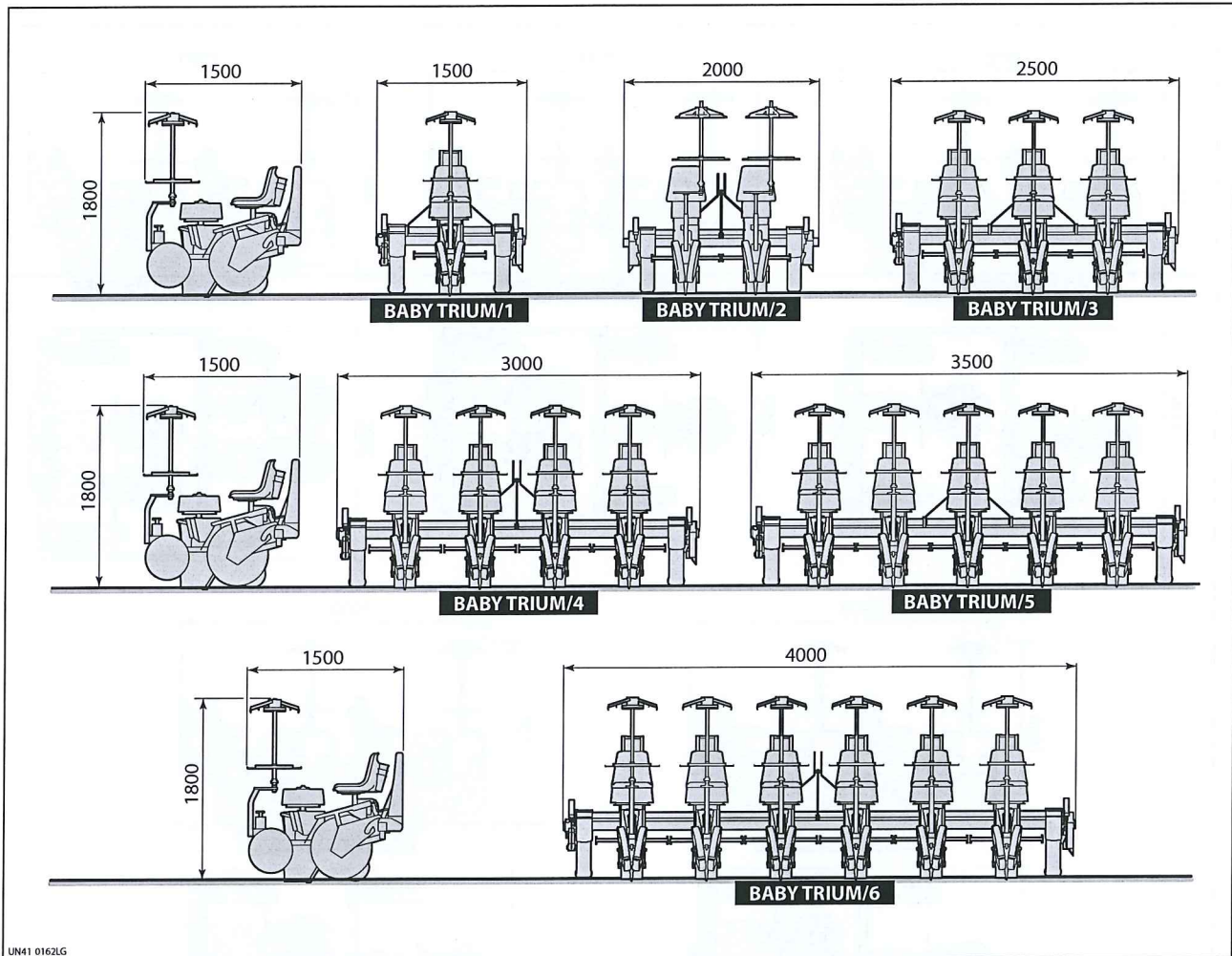
- A)** Structure for attaching to the three-point hitch on a tractor (double frame)
- B)** Front RH wheel
- C)** Rear RH wheel
- D)** Front LH wheel
- E)** Rear LH wheel
- F)** Planting unit
- G)** Tray holder
- H)** Dispenser
- L)** Packing wheels
- M)** Ploughshare
- N)** Small wheel

There may be two driving wheels and two idlers, three drivers and one idler, or all four wheels can be driving wheels.

For the number of driving wheels and idlers fitted to the specific machine model, please see the "Technical characteristics" section.

BABY TRIUM overall dimensions

The illustration shows the work vehicles' overall dimensions.



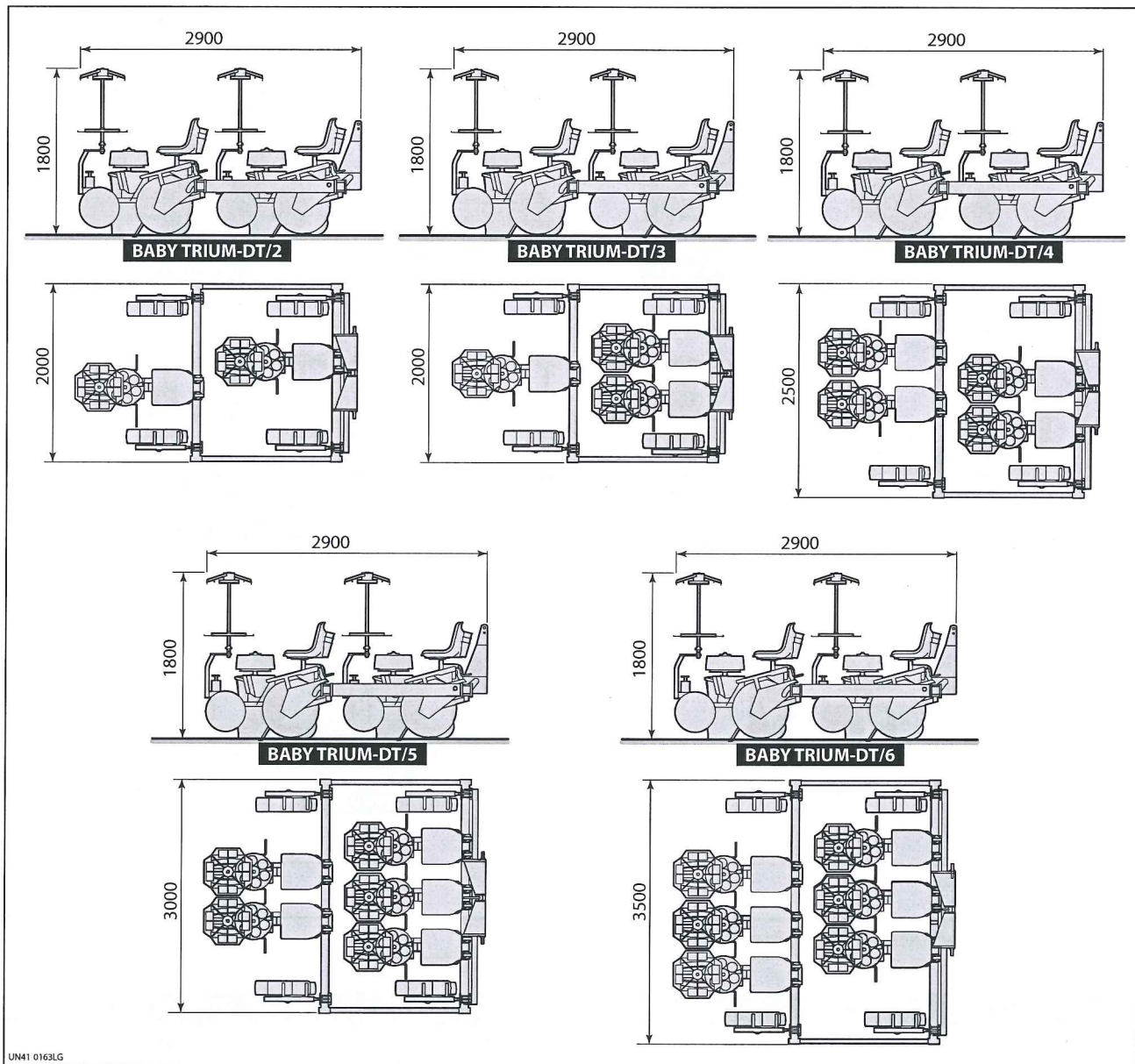
UN41 016ZLG

BABY TRIUM technical characteristics

			BABY TRIUM technical characteristics					
			BABY TRIUM/1	BABY TRIUM/2	BABY TRIUM/3	BABY TRIUM/4	BABY TRIUM/5	BABY TRIUM/6
Required tractor power		HP	20	25	30	40	50	60
Minimum row spacing		cm	40			50		
Plant spacing	standard	cm	minimum 14 - maximum 50					
	31 - 82 option	cm	minimum 31 - maximum 82					
	10 - 50 option	cm	minimum 10 - maximum 50					
Planting unit		n°	1	2	3	4	5	6
Driving wheels		n°	1	1	2	2	2	2
Idle wheels		n°	1	1	0	0	0	0
Tyre pressure levels		bar	2,5					
Weight		kg	280	420	550	690	830	970

BABY TRIUM DT overall dimensions

The illustration shows the work vehicles' overall dimensions.




UM41 0163LG

BABY TRIUM DT technical characteristics

BABY TRIUM DT technical characteristics							
			BABY TRIUM DT/2	BABY TRIUM DT/3	BABY TRIUM DT/4	BABY TRIUM DT/5	BABY TRIUM DT/6
Required tractor power		HP	25	30	40	50	60
Minimum row spacing		cm	25				
Plant spacing	standard	cm	minimum 14 - maximum 50				
	31 - 82 option	cm	minimum 31 - maximum 82				
	10 - 50 option	cm	minimum 10 - maximum 50				
Planting unit		n°	2	3	4	5	6
Driving wheels		n°	2	2	2	3	4
Idle wheels		n°	2	2	2	1	0
Tyre pressure levels		bar	2,5				
Weight		kg	540	680	820	960	1090

Seedling size

The chart shows the type and size of seedlings that the work vehicle can plant.

Seedling size			
	A (cm)	min.	1,5
		max.	6
	B (cm)	min.	4
		max.	7
	C (cm)	min.	8
		max.	23
	D (cm)	min.	12
		max.	30

UN41 0133MF

Plant spacing

The work vehicle plants seedlings with variable spacing options.

For the range of possible spacing options, see "Adjusting the plant spacing".

Permitted gradients

The ground conditions (slippery, sloping, etc.) and the type of tractor used can reduced the stability of the tractor/work vehicle assembly and cause sudden, dangerous movements, especially when the work vehicle is lifted off the ground.

It is up to the tractor driver to assess the environmental conditions of the work area and not to exceed the permitted gradients established for the tractor with the equipment mounted on it (see tractor user manual).

Declaration of conformity

CHECCHI & MAGLI s.r.l.

Via Guizzardi n° 38

40054 – BUDRIO (BOLOGNA) - ITALIA

hereby declares, under its own responsibility that the planting machine in question, i.e. models:

BABY TRIUM/1, BABY TRIUM/2, BABY TRIUM/3, BABY TRIUM/4, BABY TRIUM/5, BABY TRIUM/6, BABY TRIUM-DT/2, BABY TRIUM-DT/3, BABY TRIUM-DT/4, BABY TRIUM-DT/5, BABY TRIUM-DT/6

comply with the Essential and Health Safety Requirements provided for by Directive 2006/42/CE.

The following regulations in particular have been applied: UNI EN ISO 12100-1, UNI EN ISO 12100-2 and UNI EN 13857, on machine safety.

Budrio

CHECCHI & MAGLI s.r.l

Legal representative

Nerio Checchi

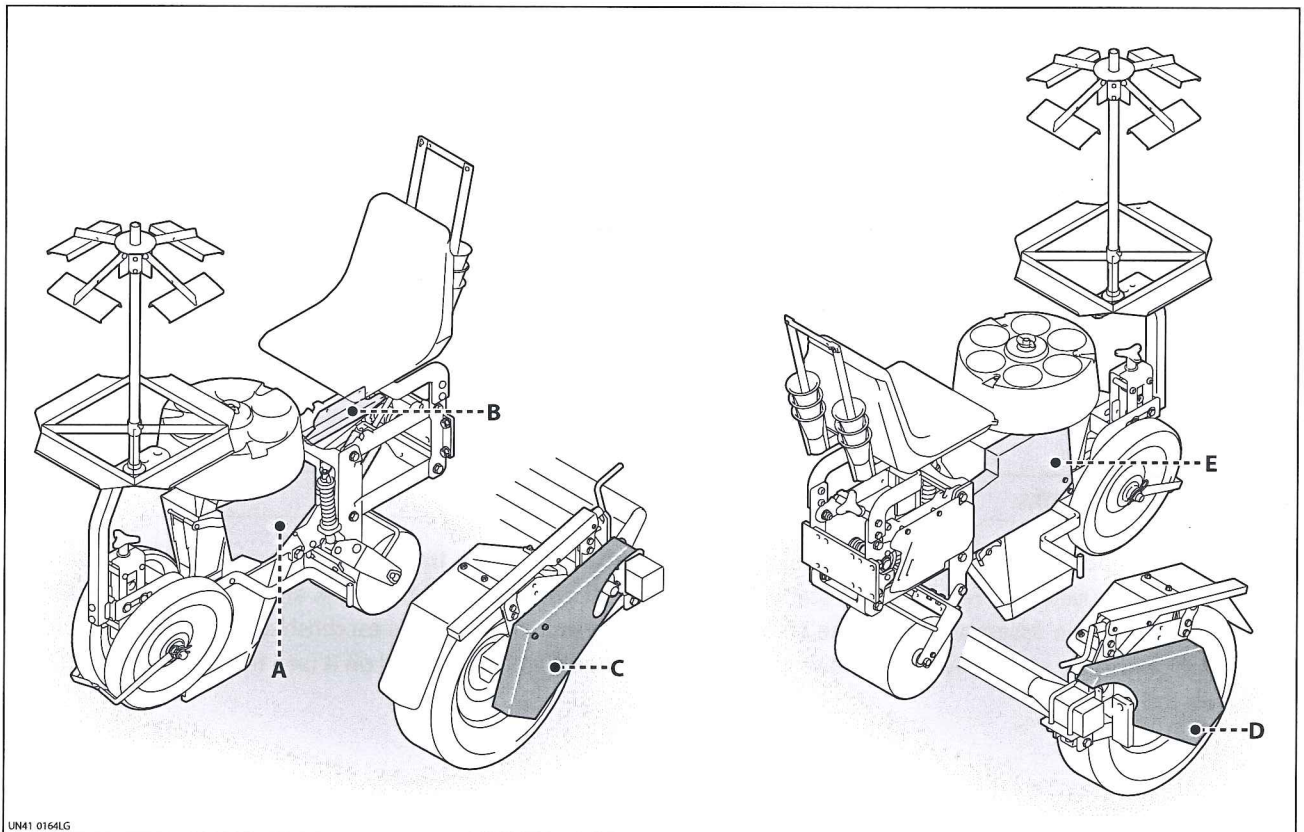
Guards

Danger - Warning

Never use the machine without the safety guards.

The work vehicle is fitted with guards covering the transmission components to prevent accidental contact with the moving parts.

The illustration shows the protective casings (A - B - C - D - E) installed on each wheel and on each work unit.


Information and safety signs

Danger - Warning

Check that all the plates are legible; if they are not, clean them or - if they are damaged - replace them, applying the new ones in the same place as the old ones.

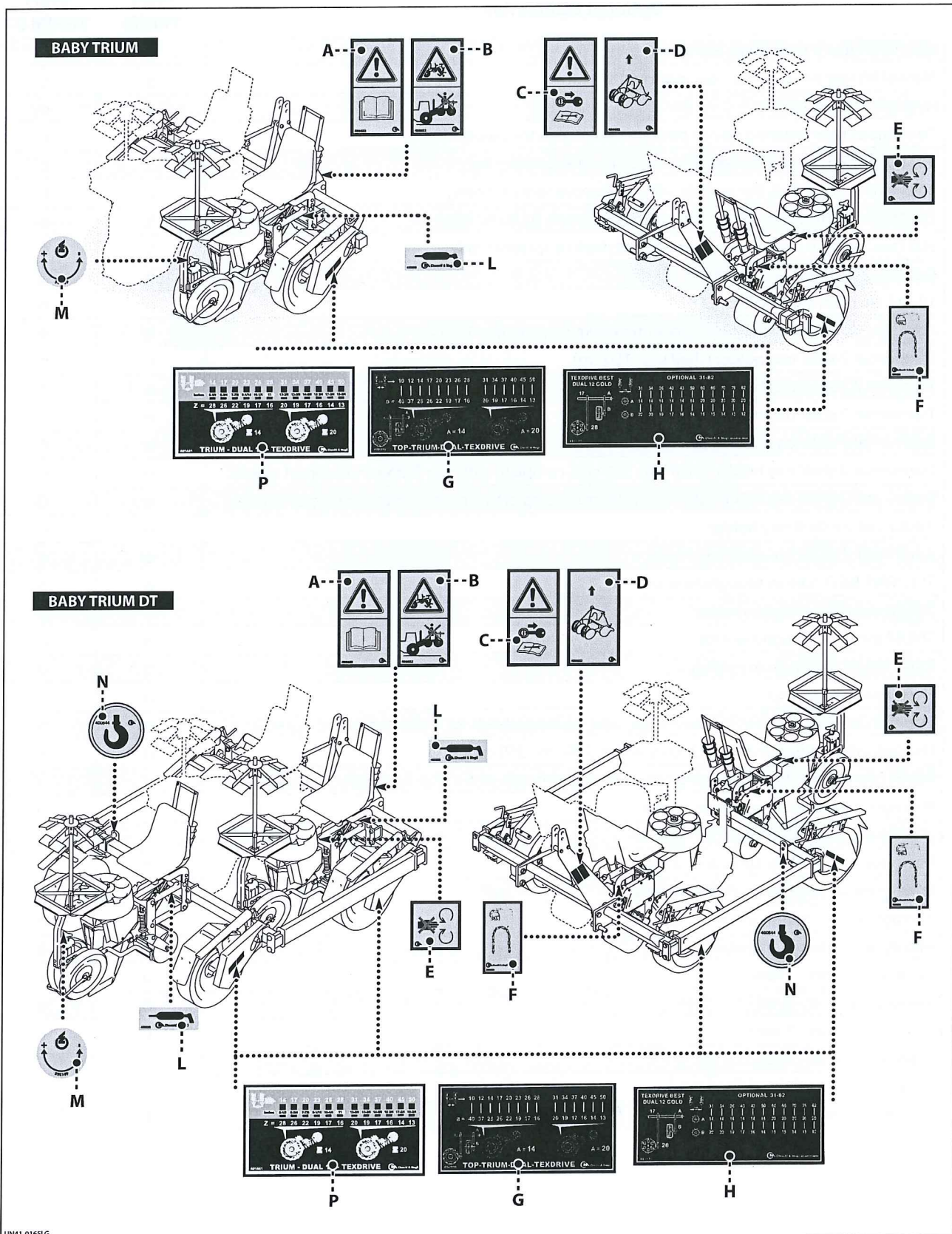
The illustration shows the locations and meanings of the safety signs.

- A) Hazard plate:** read the use and maintenance manual before using the work vehicle.
- B) Hazard plate:** do not remain on the seat with the work vehicle lifted off the ground.
- C) Hazard plate:** switch off the tractor; remove the ignition key and store in a safe place before carrying out any type of work on the work vehicle.

- D) Information plate:** strap up at the anchor points shown to lift the work vehicle.
- E) Hazard plate:** this highlights a risk of hands being crushed between the dispenser and the dispenser disc.
- F) Information plate:** lubricate the chain inside the casing to which the plate is affixed.
- G) Plant spacing plate (standard):** this shows the type of pinion to fit according to the plant spacing required.
- H) Plant spacing plate (31 - 82 option):** this shows the type of pinion to fit according to the plant spacing required.
- L) Information plate:** this shows the greasing points.
- M) Information plate:** this indicates rotation of the part to which the plate is applied, showing the direction required to achieve the desired effect.

N) Information plate: hook up the work vehicle at the points shown to lift it.

P) Plant spacing plate (10 - 50 option): this shows the type of pinion to fit according to the plant spacing required.



UN41 0165LG

Optional accessories

Optional accessories	BABY TRIUM	BABY TRIUM DT
Manual lift row tracers (max. row spacing: 110 cm)	o	o
Manual lift row tracers (max. row spacing: 150 cm)	o	o
Hydraulic lift row tracers	o	o
Continuous flow watering device positioned between the ploughshares	o	o
300 l tank for one row (for models without manure spreader only)	o	o
300 l tank for two rows (for models without manure spreader only)	o	o
300 l tank for three rows (for models without manure spreader only)	o	o
300 l tank for four rows (for models without manure spreader only)	o	o
Optional kits for plant spacing (31 - 82 cm)	o	o
10 - 12 cm plant spacing kit	o	o
Extra side-mounted rotary tray holder (minimum row spacing: 120 cm)	o	o
Transversal 2-shelf tray holder (shelf size: 150 cm)	o	o
Transversal 2-shelf tray holder (shelf size: 200 cm)	o	o
Transversal 2-shelf tray holder (shelf size: 250 cm)	o	o
Transversal 2-shelf tray holder (shelf size: 300 cm)	o	o
Transversal 2-shelf tray holder (shelf size: 350 cm), complete with rear frame and support wheels	o	o
Transversal 2-shelf tray holder (shelf size: 400 cm), complete with rear frame and support wheels	o	o
Additional six-shelf tray holder	o	o
Additional shelf for six-shelf tray holder	o	o
TEXDRIVE BEST narrow ploughshare kit	o	o
TRIUM standard ploughshare kit	o	o
TRIUM medium ploughshare kit	o	o
BABY TRIUM dispenser extension	o	o
Hosepipe laying device	o	o
Skid (for compacting, used in conjunction with packing wheels for both spongy and dry soil)	o	o
Hydraulically removable frame (3 rows, width: 240 cm - 350 cm)	o	---
Paired row version, for row spacing below 50 cm, with min. 40 cm (e.g. for tomato planting)	o	o
Microgranular fertiliser spreader - 1 row	o	o
Microgranular fertiliser spreader - 2 rows	o	o
Microgranular fertiliser spreader - 3 rows	o	o
Microgranular fertiliser spreader - 4 rows	o	o
Microgranular fertiliser spreader - 5 rows	o	o
Microgranular fertiliser spreader - 6 rows	o	o
Manure spreader - 1 row	o	o
Manure spreader - 2 rows	o	o
Manure spreader - 3 rows	o	o
Manure spreader - 4 rows	o	o
Manure spreader - 5 rows	o	o
Manure spreader - 6 rows	o	o

Noise

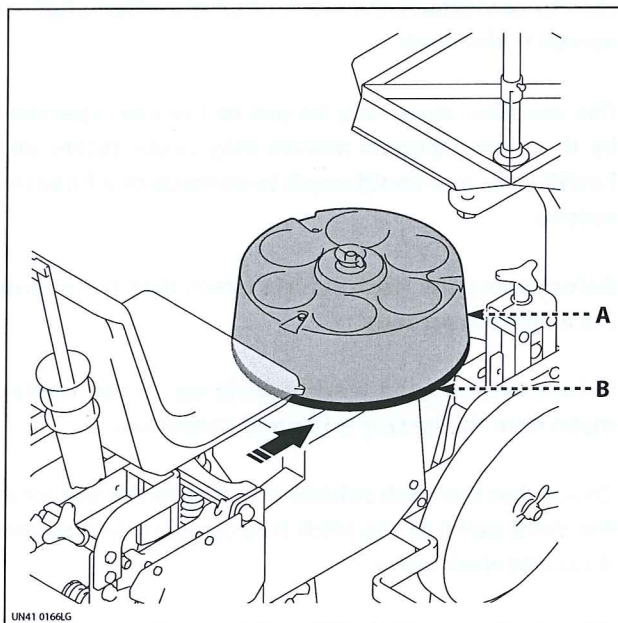
The use of the planting machine does not mean a significant increase in the noise levels of the tractor to which the planting machine is hitched.

Check the tractor manufacturer's manual to decide which PPE to adopt for hearing protection.

Residual risks

During the design and construction stages, the manufacturer has focused particular attention on safety aspects; nevertheless the risks described below remain.

- Risk of cuts and shearing between the dispenser (A) and the dispenser disc (B) on each planting unit.
- Risk of getting caught/dragged/trapped by the moving parts.
- Risk of slipping when getting on and off the planting unit seat.



Read this manual carefully before proceeding with any operations concerning use, maintenance or other work on the work vehicle.

Heed and comply with the symbols on the machine, especially those concerning safety.

To reduce risks of accidents as much as possible, the tractor must be driven by a trained operator who is able to coordinate the work of all the other staff involved in the work.

The machine must only be put to the uses specified by the manufacturer; misuse may cause safety and health risks and could result in damage of a financial nature.

Before using the work vehicle check that the guards are all fitted correctly.

Before hitching the work vehicle up to the tractor, make sure the tractor is in good condition.

Check that the work vehicle coupling to the tractor at the third point of the hitch is securely locked so that it cannot work loose.

During use, wear the personal protective equipment and clothing envisaged by the laws in force on safety in the workplace.

In the event of a failure, do not carry out any repairs on site unless you are certain that the area you are in is appropriate and the equipment required is available; it is more advisable to take the time needed to return the business premises rather than carry out repair work in poor safety conditions.

When driving on the roads, the driver must comply with the highway code ensuring the tractor is road-worthy and the relative signs to signal jutting objects are affixed.

Do not carry people on the work vehicle when moving from one area to another or on the roads.

Maintenance and adjustment work must be carried out with the work vehicle on flat, compact ground, with the tractor engine off, parking brake engaged, ignition key removed, and the work vehicle resting on the ground.

Never leave the driver's seat when the tractor engine is running.

Before leaving the tractor, lower the work vehicle to the ground, stop the engine, engage the parking brake, and remove the ignition key from the control panel and store in a safe place.

Safety advice for handling and transportation

Perform handling and transportation manoeuvres in compliance with the information provided by the manufacturer and stated directly on the machine, on the packing and in the instructions for use.

The staff assigned to handling the load must have the required ability and experience and must be skilled in the use of the lifting means adopted.

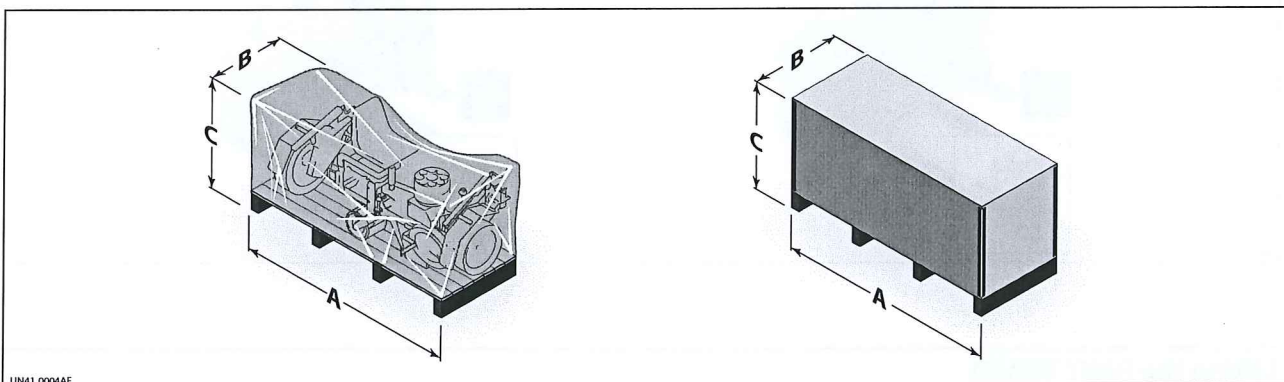
Packing

The type of packing is chosen according to the selected means of transport and the destination.

The work vehicle can be delivered fully assembled, or to facilitate carriage, disassembled and packed in several packages.

If the **BABY TRIUM-DT/5** and **BABY TRIUM-DT/6** models do not fit into a single package, they will be shipped in two separate packages.

The illustration shows the type of packing most commonly used.


BABY TRIUM approximate packing dimensions

		BABY TRIUM/1	BABY TRIUM/2	BABY TRIUM/3	BABY TRIUM/4		BABY TRIUM/5		BABY TRIUM/6
Parcels	n°	1	1	1	1	1	2	1	3
A	cm	150	150	150	180	150	150	150	150
B		56	80	80	56	80	80	56	80
C		100	100	100	100	100	100	100	10

BABY TRIUM DT approximate packing dimensions

		BABY TRIUM-DT/2	BABY TRIUM-DT/3	BABY TRIUM-DT/4	BABY TRIUM-DT/5	BABY TRIUM-DT/6
Parcels	n°	1	1	2	2	2
A	cm	150	220	150	150	220
B		80	80	56	80	80
C		100	100	100	100	100

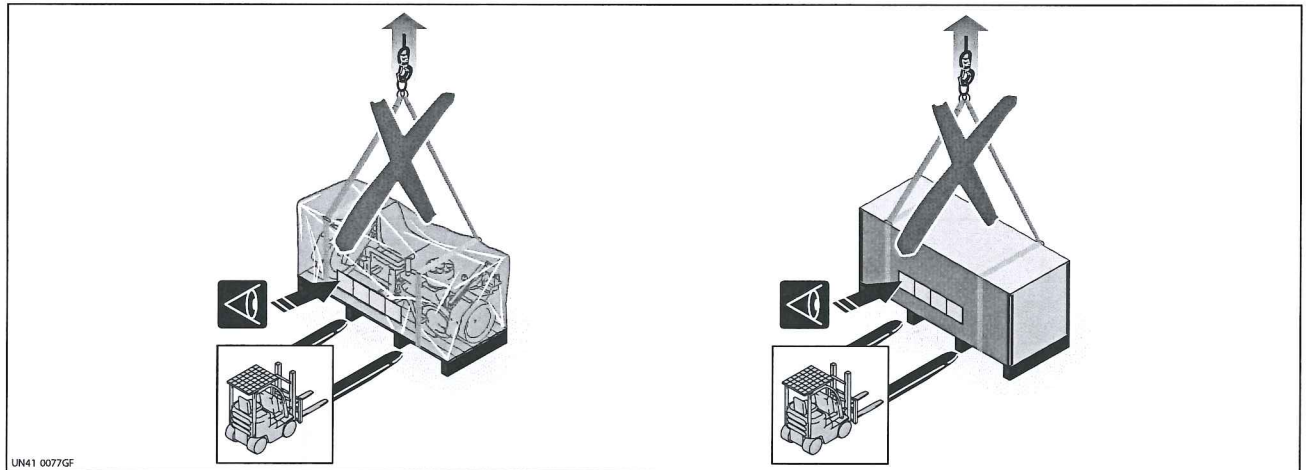
Handling and lifting the packed unit



Danger - Warning

Lift the packed machine using appropriate hoisting means for the load to lift.
Check the parcel weight stated on the packing itself.

All the information for safe loading/unloading procedures is printed on the packing.



Lifting the BABY TRIUM



Danger - Warning

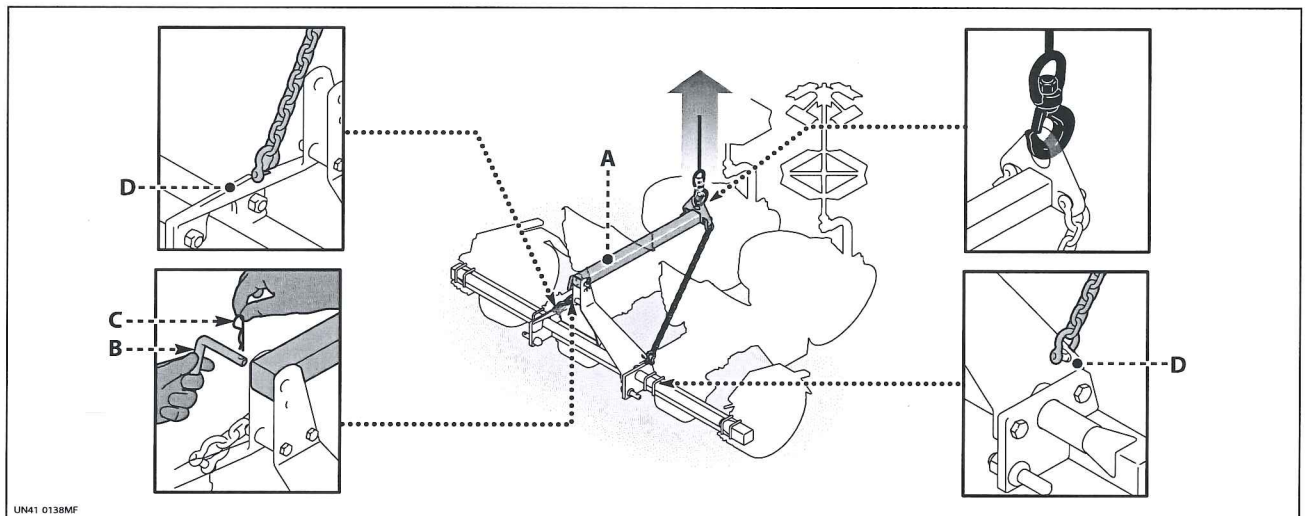
During lifting watch out for the load swinging, as the hook-up point is never perfectly at the centre of gravity.

in order to safeguard their own safety and that of the other people involved in the operations.

The illustration shows the hook-up points for lifting the work vehicle with two planting units fitted.

The hook-up points for lifting apply for all the **BABY TRIUM** models.

Lifting operations must be carried out using suitable means for the load to be lifted, by authorised personnel



Proceed as outlined below.

1) Use the specific tool (A) provided with the work vehicle for lifting.

2) Strap up the work vehicle as shown in the figure.

3) Check that the pin (B) is secured by the lock pin (C) and that the chains are fastened stably to the frame (D).

Lifting the BABY TRIUM DT



Danger - Warning

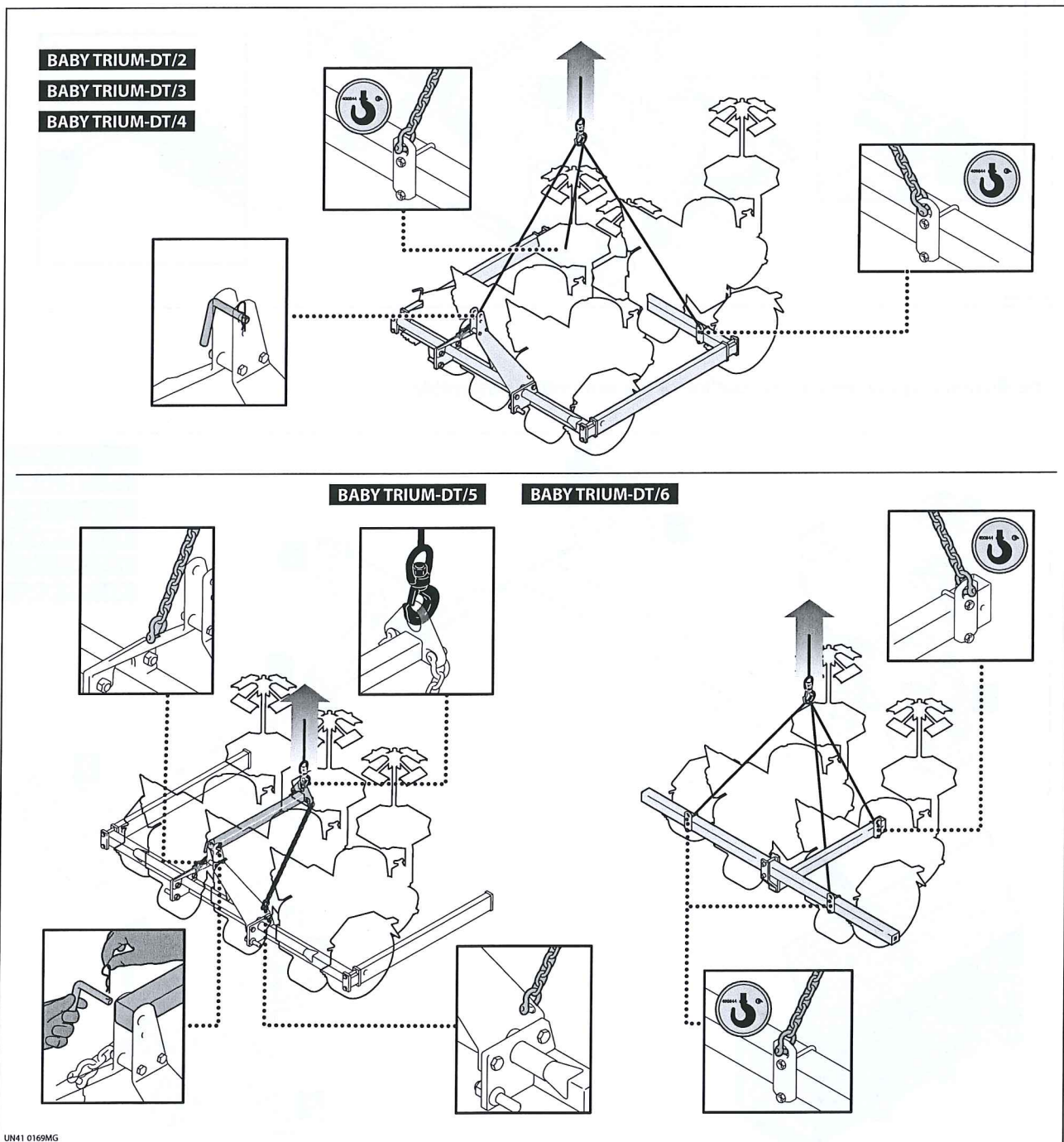
During lifting watch out for the load swinging, as the hook-up point is never perfectly at the centre of gravity.

Lifting operations must be carried out using suitable means for the load to be lifted, by authorised personnel in order to safeguard their own safety and that of the other people involved in the operations.

The machine is equipped with lifting plates marked with appropriate signs.

The illustration shows the points for lifting the work vehicle.

The **BABY TRIUM-DT/5** and **BABY TRIUM-DT/6** models must always be hoisted separately to avoid damage to the frame and possible injury to persons involved in the operations.



UN41 0169MG

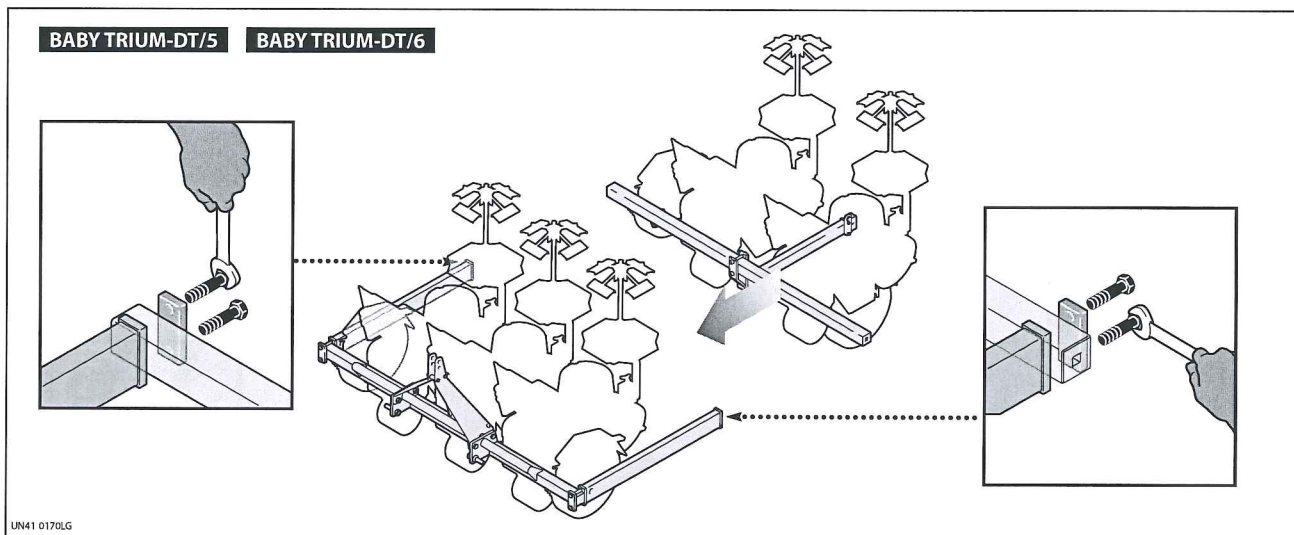
Proceed as outlined below.

- 1) Strap up the work vehicle or separate units as shown in the figure.
- 2) Before lifting check the stability of the harness.

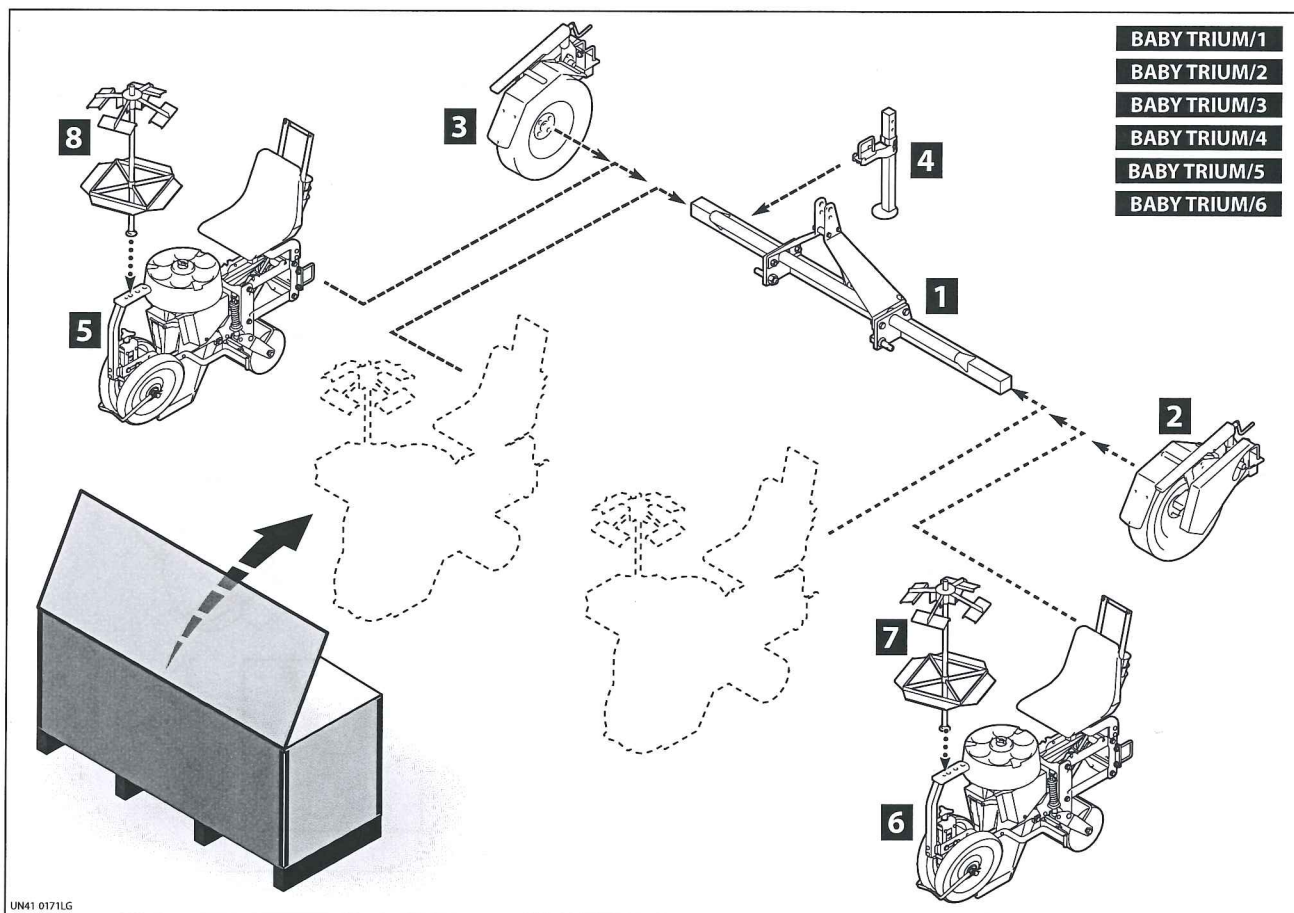
Unpacking and assembly

During unpacking, check that the components are in good condition and tally with the number stated; in the event of damage, report the damage to the retailer or directly to the manufacturer within 8 days of receiving the machine.

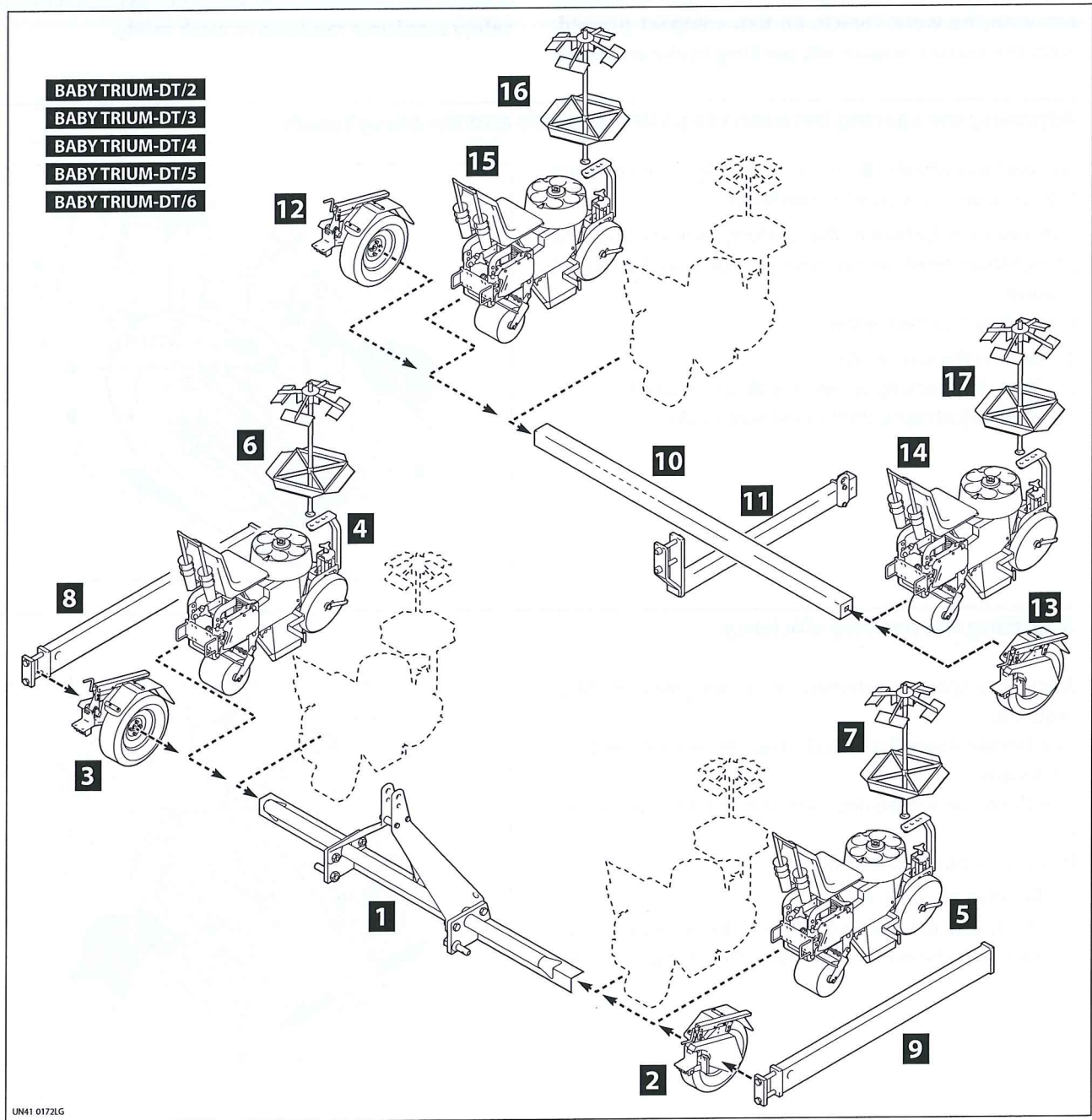
The packing materials must be appropriately disposed of or recycled in accordance with the laws in force. The illustration provides a rough outline of the work vehicle assembly divided into two units.



The illustration provides a rough outline of the work vehicle assembly.



The illustration provides a rough outline of the work vehicle assembly.



UN41 0172LG

Safety advice concerning adjustments

Maintenance and adjustment work must be carried out with the work vehicle on flat, compact ground, with the tractor engine off, parking brake engaged,

ignition key removed, and adopting all the necessary safety measures required to work safely.

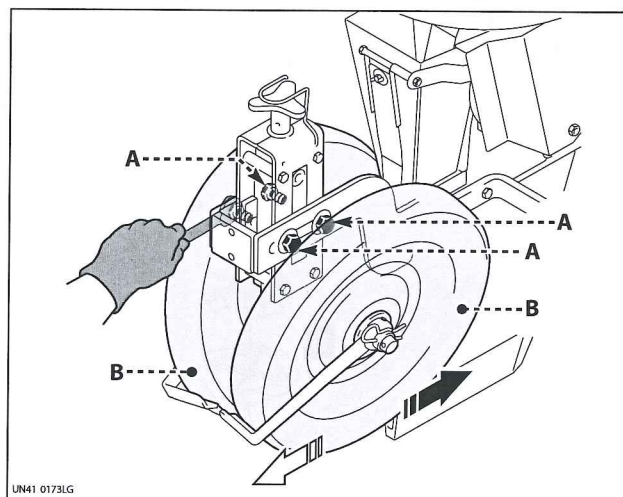
Adjusting the spacing between the packing wheels and the ploughshare

The packing wheels (B) are used to ridge and compact the soil around the planted seedlings.

The distance between the packing wheels and the ploughshare must be adjusted according to the type of ground.

Proceed as outlined below.

- 1) Loosen the screws (A).
- 2) Move the packing wheel unit (B) as required.
- 3) After adjustment, tighten the screws (A).



Adjusting the packing efficiency

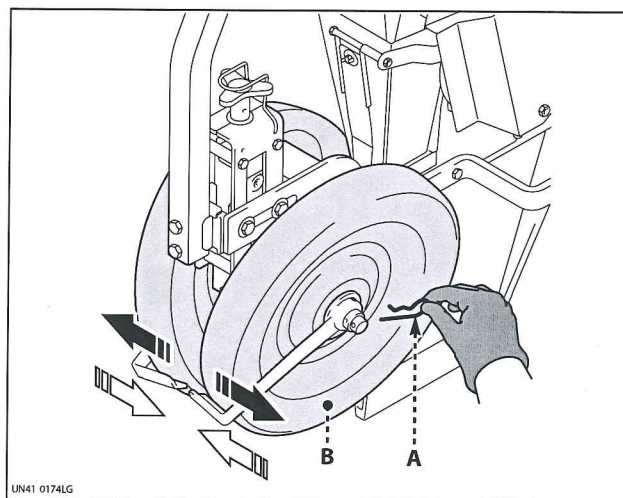
Adjust the spacing between the packing wheels (B) as required.

The farther apart the wheels are, the less efficient the packing is.

The closer the wheels are, the more efficient the packing is.

Proceed as outlined below.

- 1) Remove the pins (A).
- 2) Open out the packing wheels (B) as required and then lock them in position with the relative pins (A).

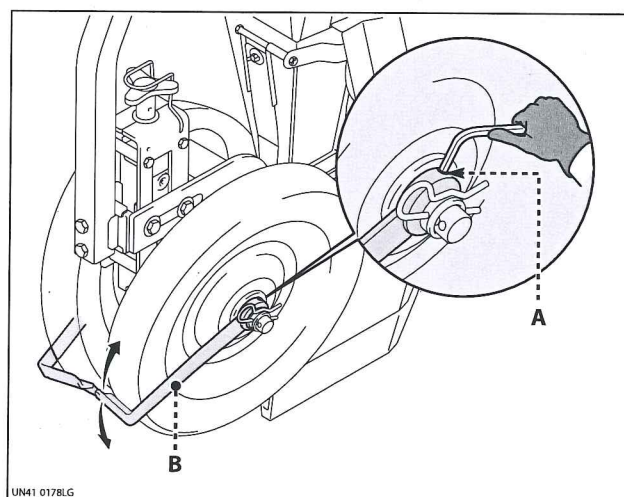


Adjusting the packing wheel scraper

The scraper is used to clean the packing wheels, removing any soil and debris that has built up.

Proceed as outlined below.

- 1) Loosen the screw (A).
- 2) Turn the scraper (B) until it reaches the desired position.
- 3) Tighten the screw (A).
- 4) Repeat the same procedure for the other scraper.



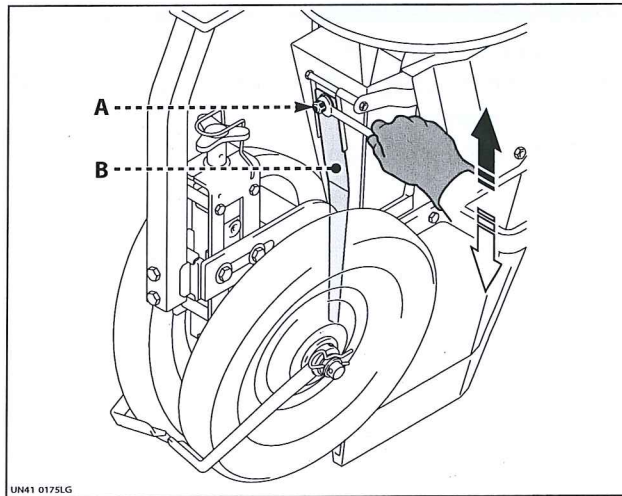
Adjusting the plant control plate

The plant control plate stops the seedlings falling downwards before they are ejected.

Move the plate down for smaller seedlings and up for taller seedlings.

Proceed as outlined below.

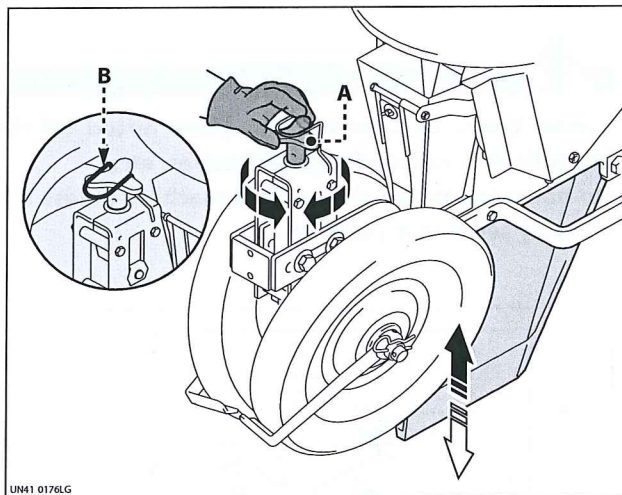
- 1) Loosen the nut **(A)**.
- 2) Adjust the plate **(B)** as required.
- 3) After adjustment, tighten the nut **(A)**.



Planting depth adjustment

Proceed as outlined below.

- 1) Use the lock **(B)** to release the knob **(A)**.
- 2) Turn the knob **(A)** to increase or decrease the depth of the furrow.
- 3) After adjustment, tighten the nut to secure the knob with the lock **(B)**.

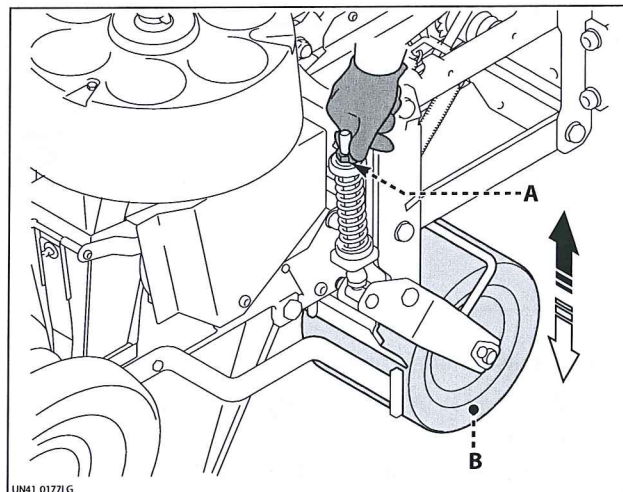


Adjusting the small wheel load

Proceed as outlined below.

Turn the knob **(A)** clockwise to increase the load of the small wheel **(B)** on the ground.

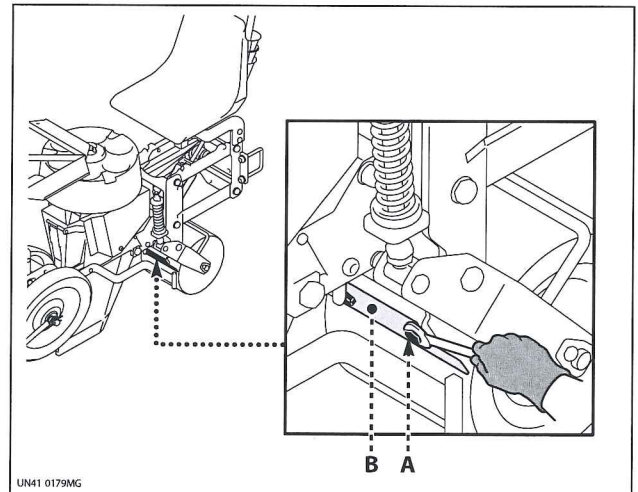
Turn the knob anticlockwise to decrease the load of the small wheel on the ground.



Adjusting the the small wheel scraper

Proceed as outlined below.

- 1) Loosen the screws (A).
- 2) Position the scraper (B) so that it is just touching the packing wheel.
- 3) Tighten the screws (A).



Adjusting the row spacing



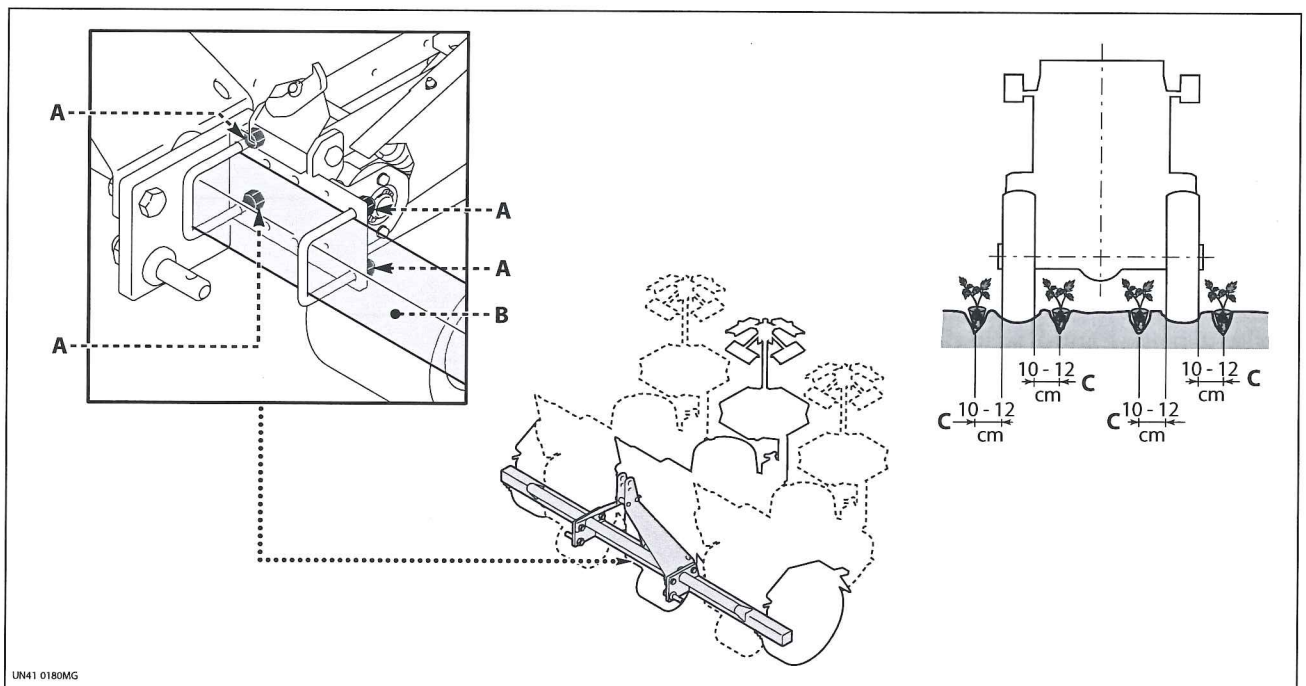
Danger - Warning

Secure the work vehicle in position (lifted off the ground) with external means (trestles, etc.).

Do not stand under the hoisted machine unless it is suitably secured in position.

Adjust the gap between the transplanting units to obtain the row spacing required (for distances envisaged, see "Technical characteristics" for model concerned).

Keep the minimum distance stated on the illustration between the seedlings and the tractor wheels.



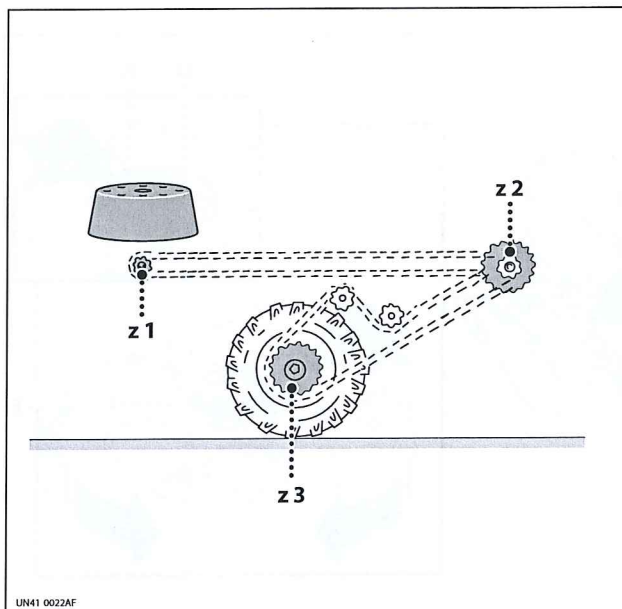
Proceed as outlined below.

- 1) Lift the work vehicle slightly off the ground.
- 2) Loosen the nuts (A).
- 3) Slide the planting unit along the frame (B) until the required planting spacing is obtained.
- 4) Tighten the nuts (A).
- 5) Adjust the planting units so that the seedlings are kept (C) 10 - 12 cm away from tractor wheel.

Adjusting the plant spacing

The gap between one plant and the next depends on the number of teeth on the pinions installed.

A series of pinions may be fitted to ensure the required plant spacing is obtained.



To mount the pinions, see the section on "Replacing the driving wheels pinion" on page 33.

The charts state the possible distances between one seedling and the next according to the pinions fitted.

STANDARD EQUIPMENT PACKAGE				
Plant spacing		N. teeth on the pinions		
cm	inches	z 1	z 2	z 3
14	5 - 1/2	18	14	28
17	6 - 3/4			26
20	7 - 7/8			22
23	9 - 1/16			19
26	10 - 1/4			17
28	11		20	16
31	12 - 3/8			20
34	13 - 3/8			19
37	14 - 5/8			17
40	15 - 3/4			16
45	17 - 3/4		14	
50	19 - 3/4		13	

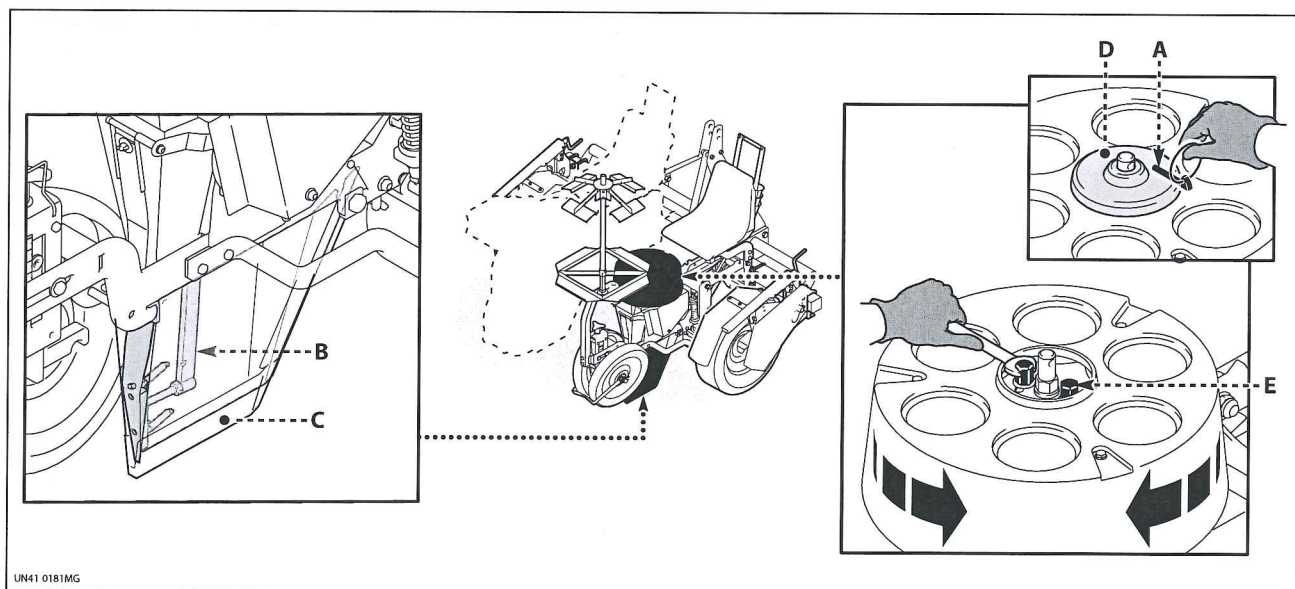
OPTIONAL EQUIPMENT PACKAGE 10 - 50				
Plant spacing		N. teeth on the pinions		
cm	inches	z 1	z 2	z 3
10	3 - 7/8	18	14	40
12	4 - 3/4			37
14	5 - 1/2			28
17	6 - 3/4			26
20	7 - 7/8			22
23	9 - 1/16			19
26	10 - 1/4			17
28	11			16
31	12 - 3/8		20	20
34	13 - 3/8			19
37	14 - 5/8			17
40	15 - 3/4			16
45	17 - 3/4			14
50	19 - 3/4			13

OPTIONAL EQUIPMENT PACKAGE 31 - 82				
Plant spacing		N. teeth on the pinions		
cm	inches	z 1	z 2	z 3
31	12 - 3/8	28	14	22
34	13 - 3/8			20
36	14 - 1/4			19
40	15 - 3/4			17
43	17			16
50	19 - 3/4		20	14
60	23 - 3/4			16
66	26			15
70	27 - 1/2			14
76	30			13
82	32 - 1/4		12	

Adjusting the dispenser/ ejection timing

When the plant falls into the ploughshare (C), the ejector (B) should be in the rear position and should then start pushing the plant to eject it.

If the conditions allow high- or low-speed planting, correct timing between the dispenser and the ejector can be maintained by adjusting the dispenser.



Proceed as outlined below.

- 1) Slide out the plug (A).
- 2) Remove the cover (D).
- 3) Loosen the screws (E).
- 4) Turn the dispenser clockwise to speed up the ejector's pushing action or rotate the dispenser anticlockwise to delay the pushing action.
- 5) Tighten the screws (E).
- 6) Place the cover (D) on the dispenser.
- 7) Insert the plug (A).

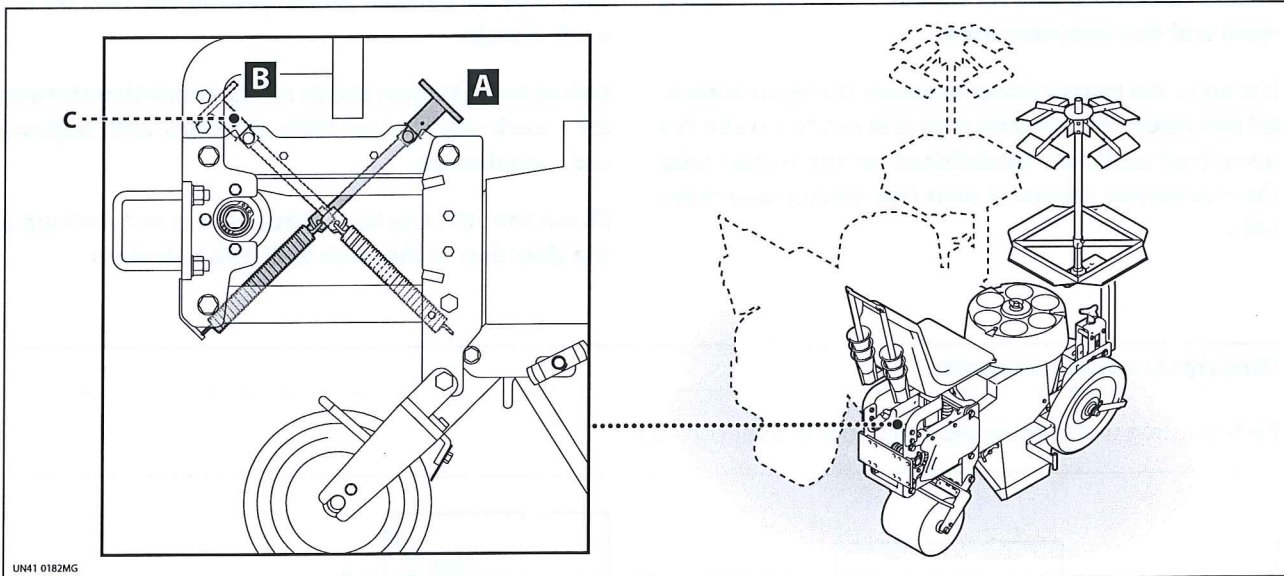
wise to delay the pushing action.

The notches on the dispenser allow accurate timing adjustment.

Adjusting the planting unit load

The adjustment unit is usually mounted in position (A). Setting the unit to position (A) increases the weight on the packing wheels.

Setting the unit to position (B) decreases the weight on the packing wheels.

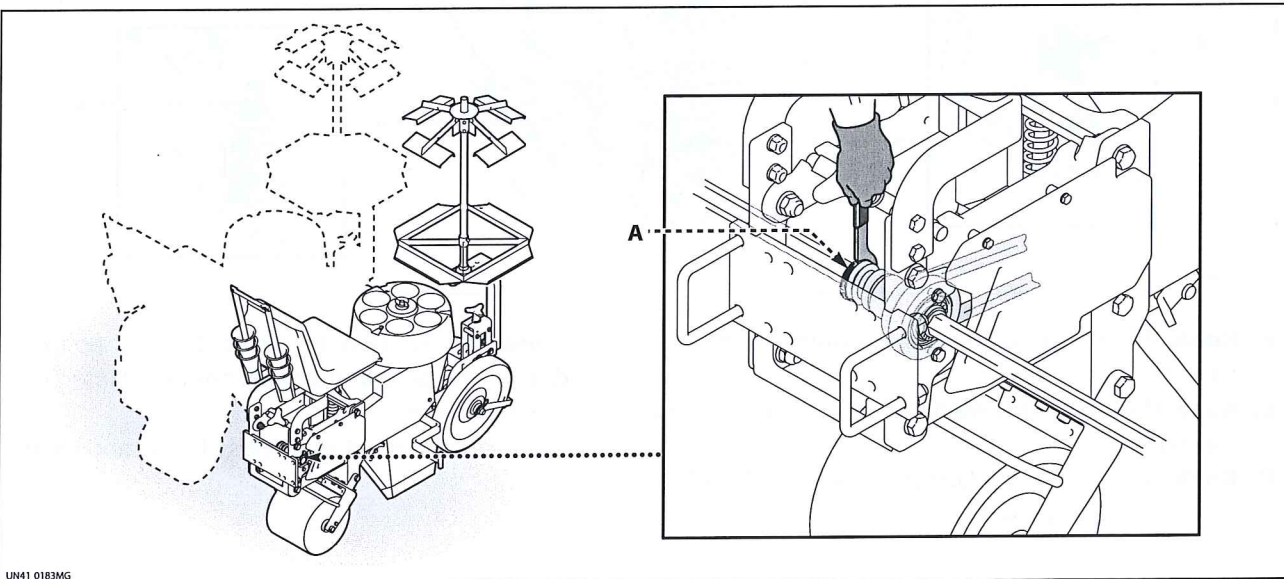


Proceed as outlined below.

- 1) With reference to the adjustment unit position, turn the handwheel (C) clockwise or anticlockwise to in-

crease or decrease the load of the packing wheels on the ground.

Adjusting the automatic safety release function



The automatic release is designed to protect the transmission components from overloads (e.g. if the dispenser jams).

The device, installed on each planting unit, is already set by the manufacturer during the testing stage, but can be adjusted by the user according to requirements.

For adjustments, proceed as outlined below.

- 1) Turn the ring nut (A) clockwise to increase the release resistance (i.e. less sensitive).
Turn the ring nut (A) anticlockwise to decrease the release resistance (i.e. more sensitive).

Safety advice concerning use

This ensures the machine can only be used by fit and healthy personnel, who are suitably trained and authorised, and hold the appropriate category driving licence for a tractor.

Make sure nobody and no animals are in the machine work and manoeuvring area.

It is up to the tractor driver to assess the environmental conditions of the work area and not to exceed the permitted gradients established for the tractor with the equipment mounted on it (see tractor user manual).

Do not exceed the permitted gradients established for the tractor with the equipment mounted on it (see tractor user manual).

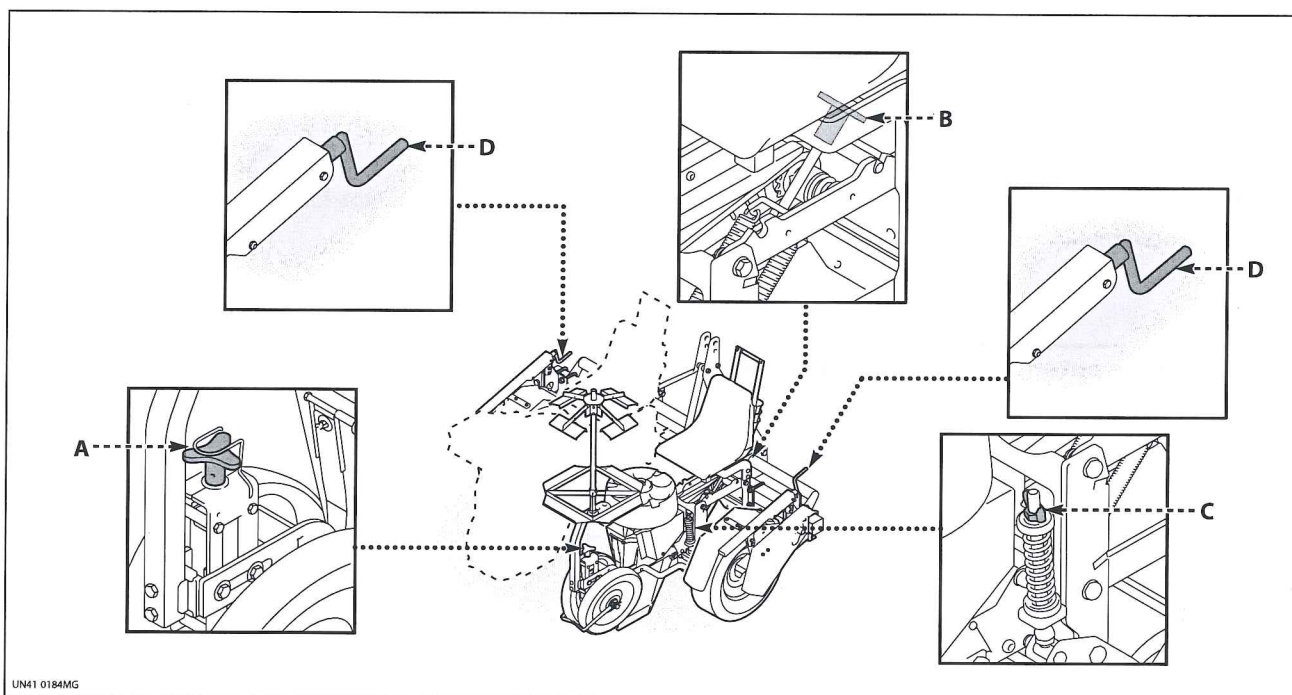
Keep the parts where operators tread clean to prevent loss of balance when getting on and off the work vehicle.

Before transiting on public roads, check that the tractor / work vehicle assembly complies with highway code regulations.

Check that the tractor exhaust gas is not emitted in the direction of the work vehicle's operators.

Description of the controls

Each planting unit is equipped with independent controls.



A) Knob: this is used to adjust the planting depth (see page 19).

B) Knob: this adjusts the weight on the packing wheels (see page 23).

C) Knob: this is used to adjust the small wheel load on the ground (see page 19).

D) Lever: this is used to adjust the set up of the dispenser(s) so that the seedlings are planted in the ground upright.

The lever is fitted on all wheels (driving and idlers).

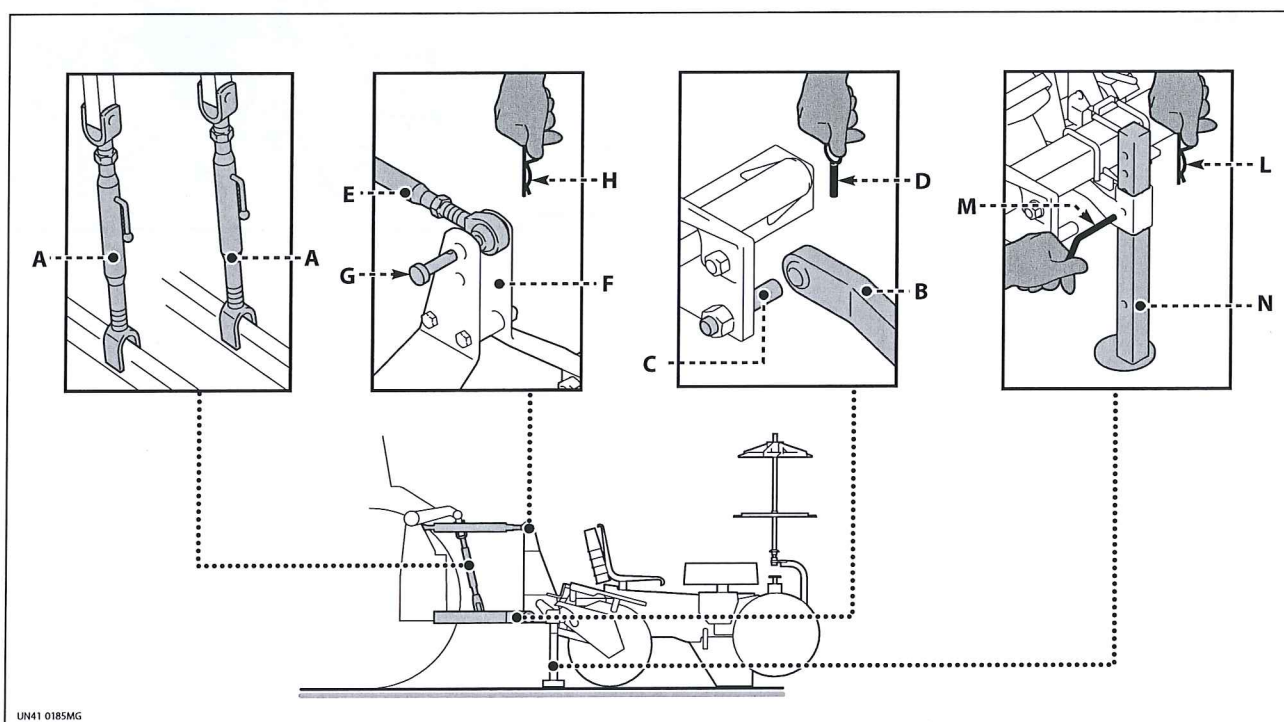
Hitching and unhitching the work vehicle to and from the tractor

Danger - Warning

Hitching the work vehicle up to the tractor is one of the riskiest moments as it could required the involvement of several people at once, carrying out synchronised manoeuvres between the tractor driver and the operators on the ground, which - if badly organised - could result in accidents.

The work vehicle must only ever be coupled to a tractor with an appropriate power rating which is equipped with a lift that complies with the regulations in force, observing the maximum weight limit on the rear axle and the gross vehicle weight (see tractor user manual).

Check that the work vehicle coupling to the tractor at the third point of the hitch is securely locked so that it cannot work loose.



For hitching, proceed as outlined below.

- 1) Position the work vehicle on flat, solid ground in a risk-free area.
- 2) Start moving the tractor to move the three-point hitch up to the lift frame.
- 3) Align the arms of the lifting unit with the coupling points on the work vehicle.
- 4) Switch off the tractor engine, remove the ignition key and store in a safe place.
- 5) Turn the tie rods (A) to adjust the height of the lift arms (B) (see tractor instruction manual).
- 6) Insert the pins (C) into the lift arms and fit in the lock pins (D).
- 7) Turn the tie-rod (E) to adjust the space between the tie-rod and the upper coupling (F) of the support frame.
- 8) Insert the pin (G) and the lock pin (H).

- 9) Remove lock pin (L), slide out the pin (M) and lift the resting foot (N) off the ground.
- 10) Adjust the tie-rod (E) so that the work vehicle is parallel with the ground.

For unhitching, proceed as outlined below.

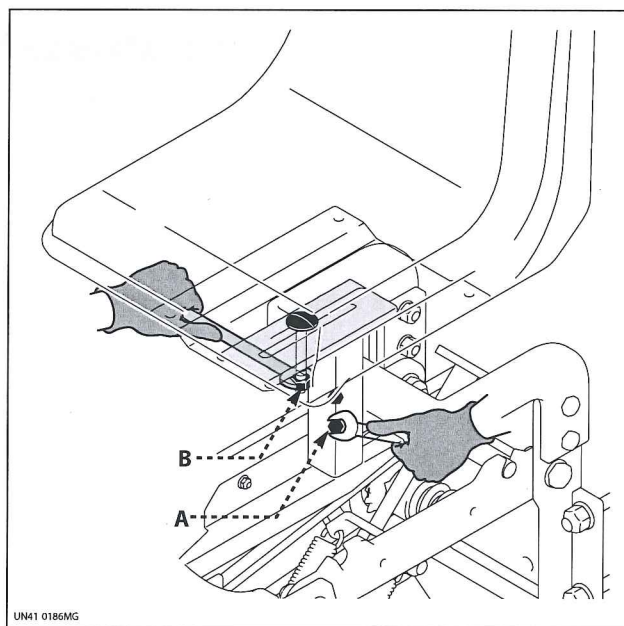
- 1) Select an area with flat, solid ground to park the work vehicle - tractor.
- 2) Using the tractor's controls, lower the work vehicle to the ground.
- 3) Lower the resting foot (N) on the ground, insert the pin (M) and the lock pin (L).
- 4) Switch off the tractor engine, remove the ignition key and store in a safe place.
- 5) Take out the lock pin (H) and remove the pin (G).
- 6) Slide out the lock pins (D) and remove the lift arms (B) from the work vehicle's coupling points.

Seat positioning

Poor work posture will tire the operator and could lead to mistakes being made; therefore, before starting work, adjust the seat and secure it in the position that offers maximum comfort.

Proceed as outlined below.

- 1) Loosen the screws **(A)** and adjust the seat height.
- 2) Tighten the screws **(A)** to secure the seat in the right position.
- 3) Loosen the nut **(B)** to move the seat at right angles to the vehicle.
- 4) Tighten the nut **(B)** to secure the seat in the right position.



Planting procedure

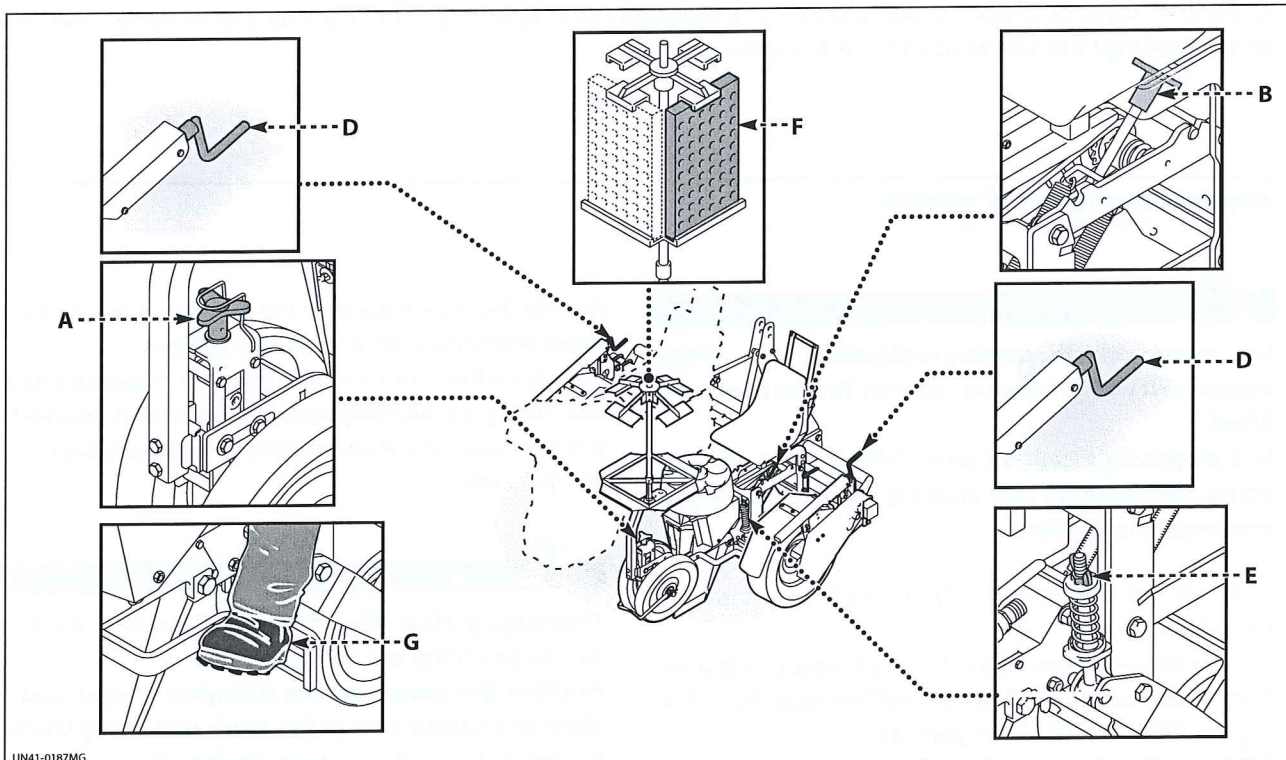
The seedlings must be planted in soil which has been finely tilled with a harrow or hoeing machine and lightly compacted on the surface.

Do not load any seedlings into the dispenser that have the root ball (or parts of it) missing as these will not be planted properly.

We recommend you dampen the root ball well (but without causing dripping) to help the seedling fall from the dispenser better and also take root.

Do not work on extremely spongy spoil, or extremely compact soil, nor on very wet ground, as these conditions would all affect planting quality negatively.

During planting, the work vehicle's driving wheels must grip the ground at all times and the tractor lift must be fully lowered.



Preliminary operations

Before starting planting, position the machine on flat ground and carry out the following operations.

- 1) Check that the plant spacing is correct (see "Adjusting the plant spacing" - page 21).
- 2) Check that the row spacing is correct (see "Adjusting the row spacing" - page 20).
- 3) Assess the soil consistency in order to adjust the disposition of the packing wheels (see "Adjusting the spacing between the packing wheels and the ploughshare" - page 18).
- 4) Decide whether the gap between the packing wheels is large enough to ensure the correct pressure is applied to the root ball (see "Adjusting the packing efficiency" - page 18).
- 5) Turn the levers (D) by the same amount to set (depending on the machine model) the dispenser(s) parallel to the ground.
- 6) Use the knob (A) to adjust the furrow depth (see "Planting depth adjustment" - page 19).

- 7) Turn the knob (B) to adjust the planting force to apply to the ground (see "Adjusting the planting unit load" - page 23).
- 8) Turn the knob (E) to apply the load of the small wheel to the ground.
- 9) Position the trays (F) safely in the tray holder.

Planting operations

- 1) To prevent overloads, the operator on the tractor must lower the work vehicle with the tractor moving forwards at low speed.
Do not reverse the tractor with the work vehicle on the ground as this could damage the ploughshare.
- 2) Stop the tractor and let the operators get on the work vehicle.
In the planting stage, the operators on the work vehicle must adopt a correct posture (with their feet resting on the footboard (G) and must agree - together with the tractor driver - on the most effective speed of travel.

- 3) Load the seedlings into the dispenser and keep it loaded during the planting stage.
Do not load the seedlings into the front cups as they are continually opening and closing.
- 4) The operators on the work vehicle must decide on the tractor's speed of travel together with the tractor driver so that a least 60 seedlings can be placed in the dispenser per minute and correct ejector/seed-

ling timing is obtained.

- 5) Move forwards with the tractor before starting the planting.
- 6) The operators on the work vehicle must check the planting quality constantly. In the event of anomalies, stop the tractor moving forwards and adopt corrective measures (see "Information on adjustments" and "Troubleshooting"- pages 18 and 33).

Night-time work or poor visibility conditions

Working at night or in poor visibility conditions increases the risks arising from machine use; in these conditions, proper lighting must be provided to ensure safe work.

Transporting the work vehicle



Danger - Warning

For work vehicle loading/unloading, use lifting equipment with a suitable capacity for the load to be lifted.

Use all possible caution when lifting to avoid damaging the machine and causing injuries to persons involved in operations.

Strap up the vehicle at the lifting points envisaged by the manufacturer.

See the strap-up points and lifting procedures in the sections titled "Lifting the BABY TRIUM" on page 14 or "Lifting the BABY TRIUM DT" on page 15.

Anchor the work vehicle to the means of transport with ropes and secure the wheels with wedges.

Vehicles which are narrower than the maximum width allowed by the highway code can be loaded, coupled to the tractor, onto suitable means of transportation using loading ramps.

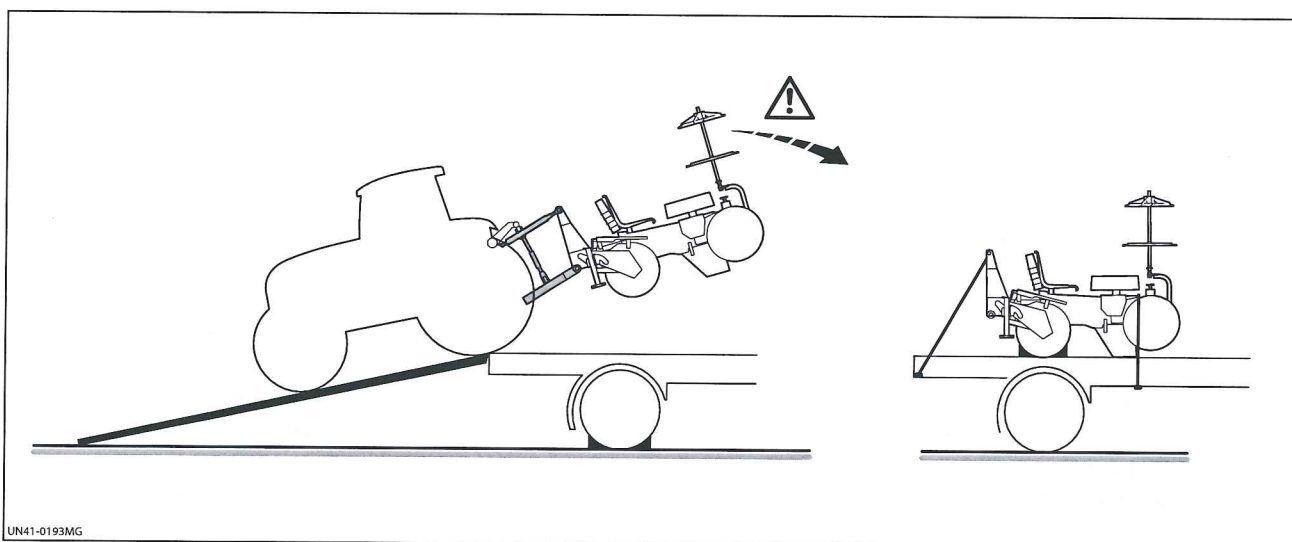


Danger - Warning

Thoroughly clean the ramps and loading platform before boarding the vehicle.

Position the ramps on the transport means and fix them in a stable way to the truck bed using the fastening devices (pins, screws, chains, etc.).

Where the ramps meet the truck bed there is a dangerous bump so move the machine very carefully over this point.



UN41-0193MG

Proceed as outlined below.

- 1) Start the tractor and lift the work vehicle as far off the ground as is permitted.
- 2) Get into the means of transport from the tractor's driving seat.
- 3) Lower the work vehicle onto the truck bed.
- 4) Off the tractor engine and engage the parking brake.
- 5) Anchor the the tractor/work vehicle assembly to the means of transport with ropes and secure the wheels with wedges.
- 6) Affix the relative signalling signs to any parts jutting out from the means of transport.

Transit on public roads



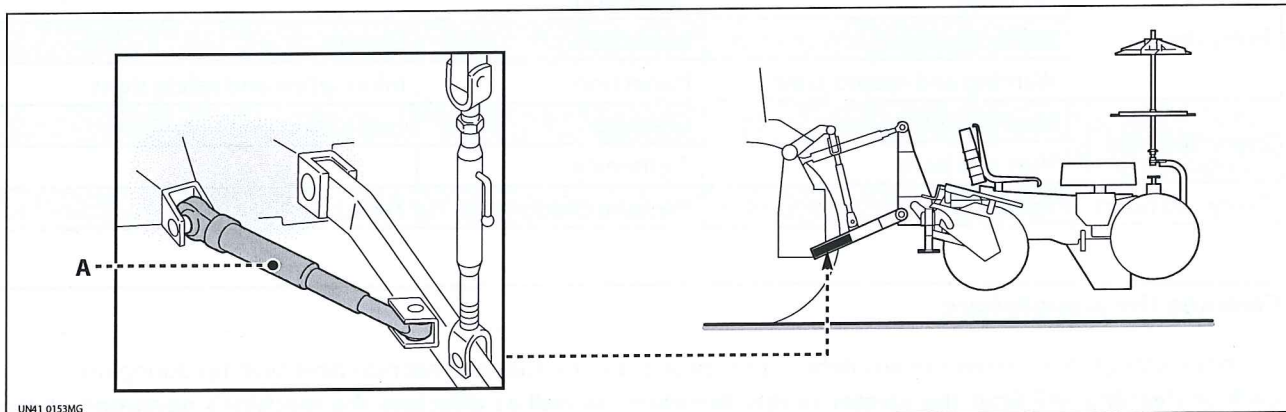
Danger - Warning

It is prohibited to carry people and/or things on the work vehicle.

Before any on-the-road driving remove all the trays from the tray holder and clean the working and pneumatic parts to remove any soil residues.

When transporting the work vehicle / tractor assembly, the regulations of the highway code must always be complied with.

The three-point hitch must be secured with the relative bars (A) to prevent the work vehicle swinging against the tractor and the speed of travel must be adjusted to prevent loss of control of the tractor.



Prolonged disuse of the work vehicle

If the work vehicle is not due to be used for long periods, proceed as follows.

- 1) Clean the machine thoroughly, taking care to remove any chemical or fertiliser residues (see "Cleaning the work vehicle").
- 2) Check the condition of the all the machine's parts and replace any that are worn or damaged.
- 3) Always check that the bolts / screws are correctly tightened.
- 4) Apply grease to all the unpainted parts.
- 5) Grease the parts that require lubrication (see "Lubrication points diagram").
- 6) Park the machine carefully on flat ground in a dry area protected from the weather.

Leave enough room around the work vehicle for the hitching up and unhitching manoeuvres.

Lower the foot to the ground (if featured) to guarantee work vehicle stability.

Maintenance advice

Maintenance work must be carried out with the work vehicle on flat, compact ground, with the tractor engine off, parking brake engaged, and ignition key removed, and adopting all the necessary safety measures required to work safely.

Any maintenance operations that can be carried out on the business premises come under the ordinary

maintenance envisaged in the instruction manual. Special maintenance operations (non included in this handbook) require a specialised workshop on the premises which meets the requirements specified by the relative laws in force (appropriate equipment suitably trained staff etc.); if you do not have a compliant workshop, contact an authorised one.

Maintenance intervals schedule

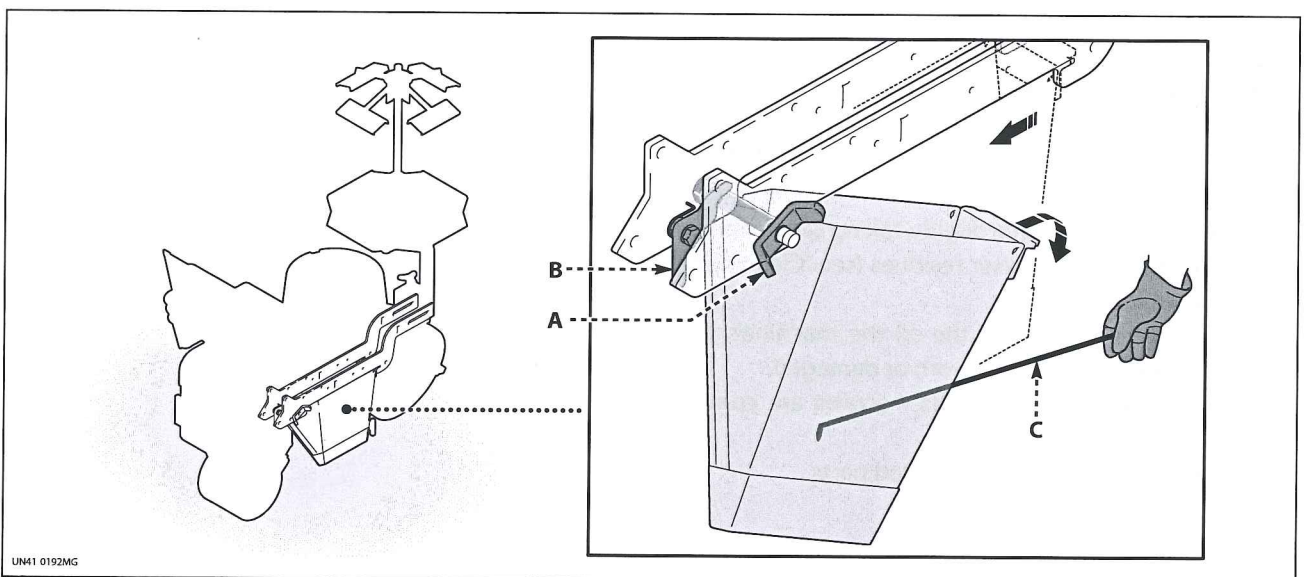
To guarantee constant, efficient and safe machine operation, ensure all the maintenance envisaged by the manufacturer is carried out.

Maintenance schedule

Maintenance intervals			
Frequency	Component	Type of work	Manual reference
Every hour	Ploughshare	Cleaning	Cleaning the ploughshare
Every day	Lift frame	Inspection	
	Safety devices	Inspection	Guards
	Warning and hazard plates	Inspection	Information and safety signs
Every 50 hours	Machine components	Greasing	Lubrication points diagram
	Nuts and bolts	Tightening	
Every 150 hours	Tyres	Pressure check	Tyres check

Cleaning the ploughshare

Clean the ploughshare to remove any debris, mud, peat, plant residues etc that may have built up during use. **Lack of cleaning will limit the ejector range, therefore, as well as affecting the machine's operation, it also causes serious mechanical damage.**



Proceed as outlined below.

- 1) Lift the work vehicle off the ground.
- 2) Loosen the wing nut (A).
- 3) Turn the lock lever (B).
- 4) Push the ploughshare forwards and turn it so it is facing downwards.
- 5) Clean the ploughshare with the tool provided (C).
- 6) Once the cleaning is complete, replace the ploughshare in the working position and check that the lock lever (B) is holding it in position.
- 7) Tighten the wing nut (A).

Tyres check

Check the tyres for wear and if they feature tears or signs of ageing, they must be replaced.
Check tyres pressure and restore if necessary (see "Technical characteristics").

The pressure must be checked with the weight of the work vehicle entirely on the ground and with nothing and nobody on the work vehicle.

Cleaning the work vehicle

Clean the work vehicle with a high-pressure water jet and, if necessary, with approved detergents.
The liquid used for washing could be hazardous for the environment due to the presence of pollutants such as detergents, oils, etc., therefore do not simply dump the

wastewater; dispose of it in suitable areas equipped with separation devices for the pollutants.
Dry with compressed air and lubricate the components shown (see "Lubrication points diagram").

Troubleshooting

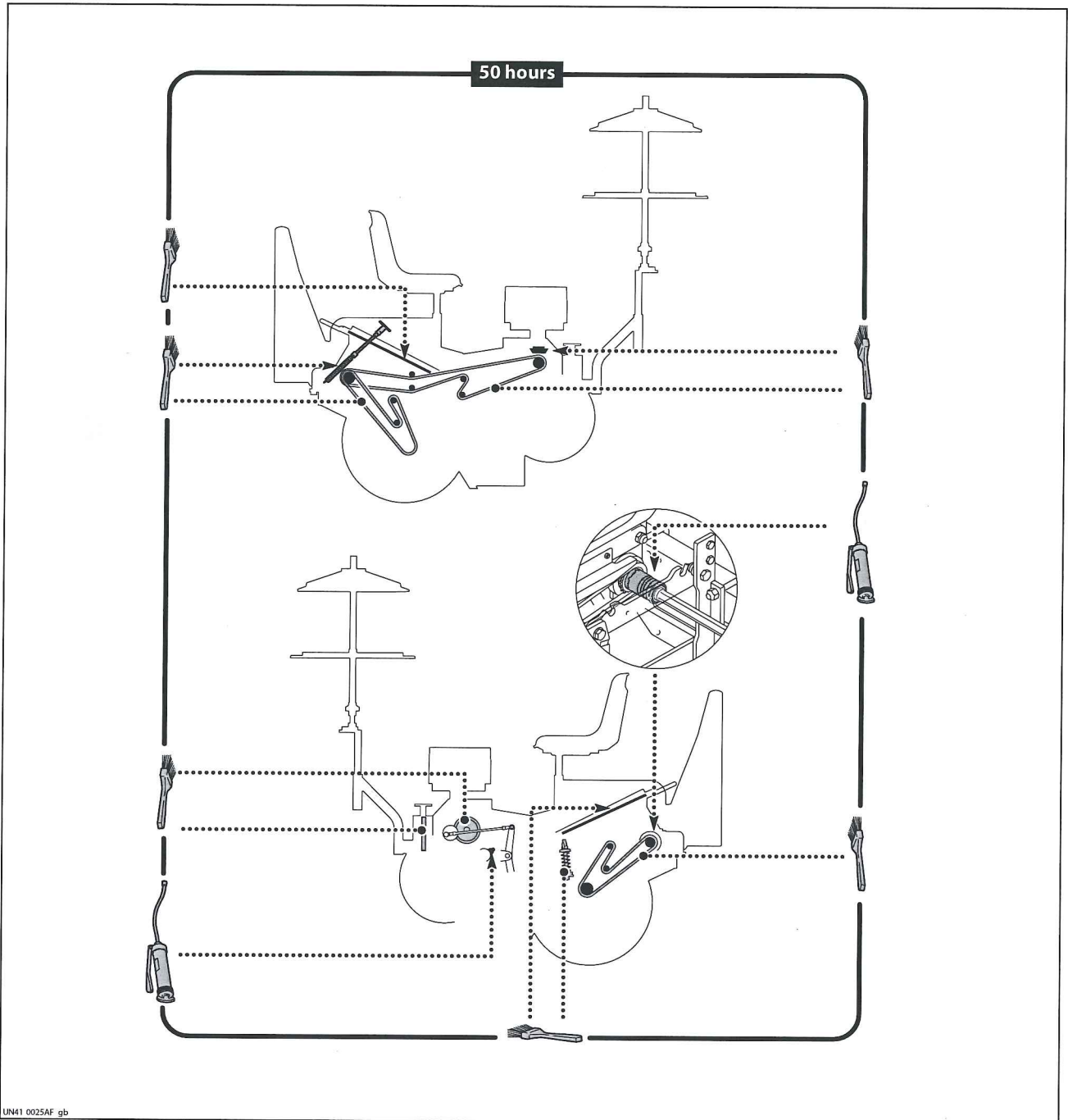
The following list contains a number of common problems that may arise during work, together with the ways to solve them.

Problem	Likely cause	Solution
The seedling planted is too close to the surface or too deep	Incorrect planting depth	Make the relative adjustment (see "Adjusting the planting depth")
	The dispenser is not synchronised with the ejector	Adjust the timing (see "Adjusting the dispenser / ejection timing")
The soil has not been properly compacted on top of the seedlings	The packing wheels are not properly adjusted	Adjust the packing wheels (see "Adjusting the spacing between the packing wheels and the ploughshare")
The seedling is planted at an angle	The dispenser is not synchronised with the ejector	Adjust the timing (see "Adjusting the dispenser / ejection timing")
	The plant control plate is not in the right position	Adjust the plant control plate (see "Plant control plate adjustment")




Lubrication points diagram

Lubricate the parts shown at the times and in the ways specified.
 Before lubricating, clean the components concerned and the greasing nipples to prevent contamination of the lubricant.

Use universal grease for traction in farming and industrial machinery, which is water-repellent with a 180° drop point.



UN41 0025AF gb

 Grease	 Grease	 Oil
--	--	---

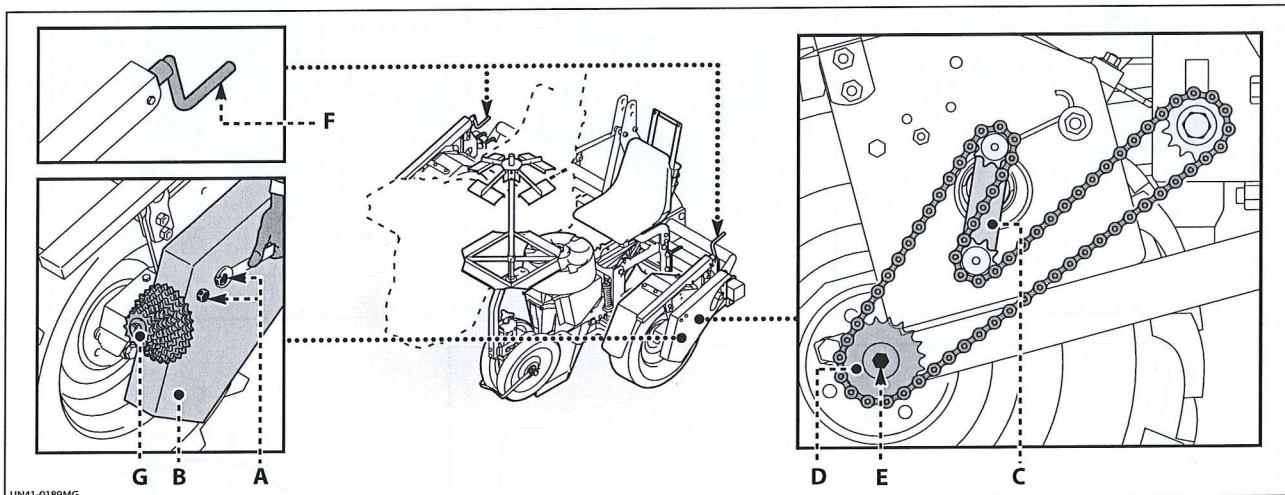
UN41 0102HA

Safety advice concerning replacements

When replacing worn or damaged parts, original spares must always be used.

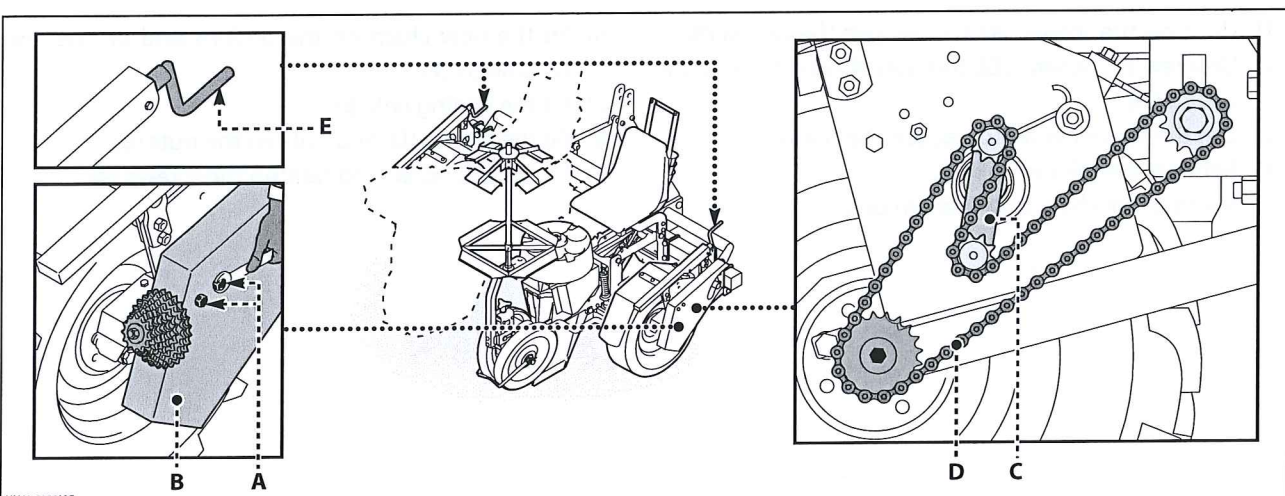
Special maintenance operations (non included in this handbook) require a specialised workshop on

the premises which meets the requirements specified by the relative laws in force (appropriate equipment suitably trained staff etc.); if you do not have a compliant workshop, contact an authorised one.

Replacing the driving wheels pinion


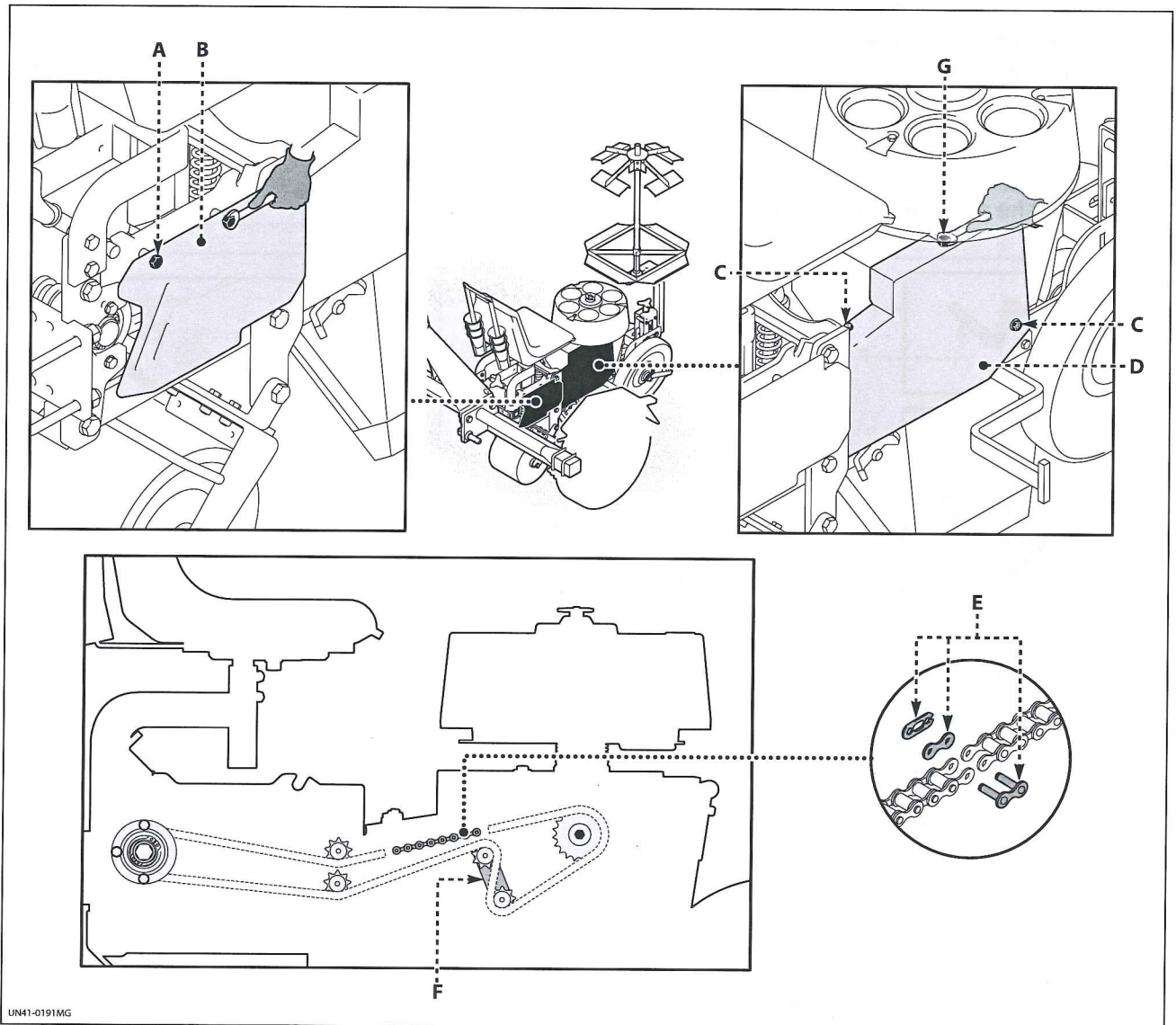
Proceed as outlined below.

- 1) Turn the levers (F) to lift the wheels and slacken off the chain.
- 2) Unscrew the nuts (A) and remove the casing (B).
- 3) Move the tensioner (C) and remove the chain from the pinion (D).
- 4) Unscrew the screw (E) and remove the pinion (D).
- 5) From the range of pinions (G), select the most suitable pinion to obtain the required plant spacing.
- 6) Fit the new pinion and tighten the screw (E).
- 7) Fit the chain on the pinions and the tensioner.
- 8) Fit the casing (B) and tighten the nuts (A).

Replacing the driving wheels chain


Proceed as outlined below.

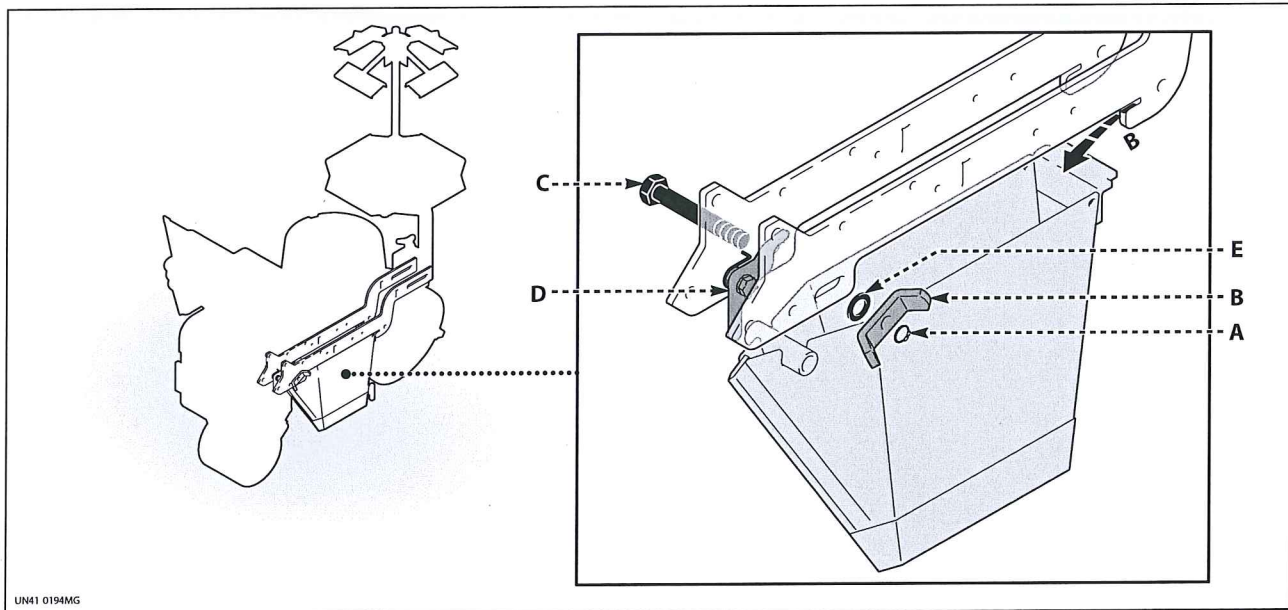
- 1) Turn the levers (E) to lift the wheels and slacken off the chain.
- 2) Unscrew the nuts (A) and remove the casing (B).
- 3) Move the tensioner (C) and remove the chain (D).
- 4) Fit a new chain.
- 5) Fit the casing (B) and tighten the nuts (A).

Replacing the planting unit chain


Proceed as outlined below.

- 1) Unscrew the screws (A) and remove the casing (B).
- 2) Unscrew the screws (G), the nuts (C) and remove the casing (D).
- 3) Use the tensioner (F) to slacken the chain.
- 4) Remove the joining link (E).
- 5) Remove the chain from the pinions.
- 6) Fit the new chain on the pinions and on the chain tensioners (F).
- 7) Fit the joining link (E).
- 8) Fit the casing (D) and tighten the nuts (C).
- 9) Fit the casing (B) and tighten the screws (A).

Replacing the ploughshare



UN41 0194MG

Proceed as outlined below.

- 1) Remove the circlip (**A**).
- 2) Unscrew the wing nut (**B**).
- 3) Lift and hold the clamping device (**D**).
- 4) Push the ploughshare forwards and turn it so it is facing downwards.

- 5) Hold the ploughshare and remove the screw (**C**) and washer (**E**).

For the assembly, carry out the same operations as for disassembly but proceeding in reverse order.

Scrapping the work vehicle

The scrapping operations must be handled by specialised personnel with suitable skills for the job.

The components removed must be sorted according to the type of materials they contain and in compliance with the laws in force concerning waste collection, sorting and disposal.



SOMMAIRE

1	INFORMATIONS GENERALES.....	1
2	INFORMATIONS TECHNIQUES.....	3
3	INFORMATIONS CONCERNANT LA SECURITE.....	12
4	INFORMATIONS CONCERNANT LA MANUTENTION ET L'INSTALLATION	13
5	INFORMATIONS CONCERNANT LES REGLAGES	18
6	INFORMATIONS CONCERNANT L'UTILISATION.....	24
7	INFORMATIONS CONCERNANT L'ENTRETIEN.....	30
8	INFORMATIONS CONCERNANT LES REMPLACEMENTS	33

INDEX ANALYTIQUE

A	
Accessoires en option.....	10
Attelage et dételage de la machine opératrice du tracteur.....	25
B	
Bruit.....	11
C	
Caractéristiques techniques (BABY TRIUM)	5
Caractéristiques techniques (BABY TRIUM DT).....	6
Circulation sur la voie publique	29
Contrôle des pneus.....	31
D	
Déballage et montage.....	16
Déclaration de conformité.....	7
Démolition de la machine opératrice	35
Description des commandes	24
Description générale.....	3
Dimensions d'encombrement (BABY TRIUM).....	5
Dimensions d'encombrement (BABY TRIUM DT).....	6
Dimensions du plant.....	7
Distance entre les plants.....	7
Documentation fournie	1
Données d'identification du constructeur et de la machine.....	1
E	
Emballage	13
Exclusion de responsabilité	2
G	
Glossaire	2
L	
Levage BABY TRIUM	14
Levage BABY TRIUM DT.....	15
M	
Manutention et levage de l'emballage.....	14
Modalités à suivre pour les demandes d'assistance.....	1
Modalités de repiquage.....	27
N	
Nettoyage de la machine opératrice.....	31
Nettoyage du soc ouvre-sillons	30

O	
Objectif du manuel.....	1
P	
Pentes admises.....	7
Période d'inactivité prolongée de la machine opératrice	29
Principaux éléments BABY TRIUM.....	3
Principaux éléments BABY TRIUM DT (double châssis)	4
Problèmes, causes, solutions.....	31
Protections.....	8
R	
Recommandations pour la sécurité d'emploi	24
Recommandations pour l'entretien.....	30
Recommandations relatives à la sécurité lors des remplacements	33
Recommandations relatives à la sécurité pour ce qui concerne les réglages.....	18
Recommandations relatives à la sécurité pour la manutention et le transport	13
Réglage de la charge de l'unité de repiquage.....	23
Réglage de la charge du rouet	19
Réglage de la distance des roues tasseuses du soc	18
Réglage de la distance entre les plants.....	21
Réglage de la distance entre les rangées	20
Réglage de la lamelle coulissante (Plant Control)	19
Réglage de la phase distributeur-éjecteur.....	22
Réglage de la profondeur de repiquage.....	19
Réglage de l'efficacité du tassement.....	18
Réglage du débrayage automatique de sécurité	23
Réglage du racloir des roues tasseuses.....	18
Réglage du racloir du rouet.....	20
Réglage du siège	26
Remplacement de la chaîne de l'unité de repiquage	34
Remplacement de la chaîne des roues motrices	33
Remplacement du pignon des roues motrices	33
Remplacement du soc.....	35
Risques résiduels	11
S	
Schéma des points de lubrification	32
Signaux de sécurité et d'information	8
T	
Tableau des intervalles d'entretien	30
Transport de la machine opératrice	28
Travail nocturne ou en cas de faible visibilité	28

Objectif du manuel

Le manuel a été réalisé par le constructeur pour fournir les informations nécessaires et les critères à suivre à tous ceux qui interagissent avec la repiqueuse, également dénommée dans la suite du manuel machine opératrice.

Suivant leurs compétences, les opérateurs doivent non seulement adopter une bonne technique d'utilisation, mais aussi lire et comprendre les informations décrites dans le manuel d'utilisation et les appliquer rigoureusement.

Les instructions originales sont fournies par le constructeur en langue française.

Pour satisfaire les obligations législatives ou commerciales, les instructions originales peuvent être fournies par le constructeur en d'autres langues.

Le manuel fait partie intégrante de la machine opératrice; il doit être conservé dans un lieu connu et facilement accessible pour les consultations futures pendant toute la durée de vie de la machine opératrice.

Pour mettre en évidence certaines parties du texte, importantes pour la sécurité ou pour indiquer des informations importantes, on a adopté des symboles dont la signification est décrite ci-après.



Danger - Attention

Indique des situations de grave danger qui, si on les néglige, peuvent mettre sérieusement en péril la santé et la sécurité des personnes.



Prudence

Indique qu'il est nécessaire d'adopter des comportements adéquats pour ne pas mettre la santé et la sécurité en péril.

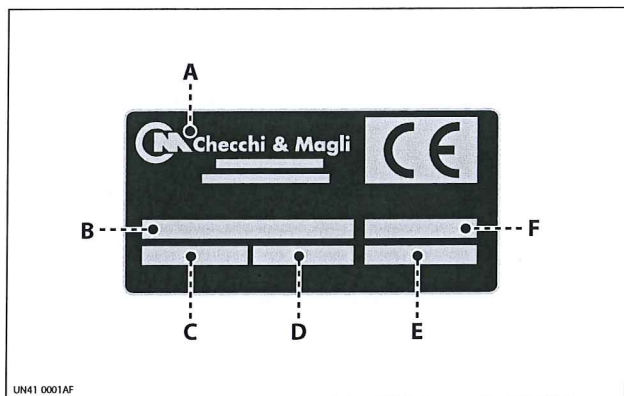


Information

Fournit des informations techniques particulièrement importantes à ne pas négliger.

Données d'identification du constructeur et de la machine

La plaque représentée, directement appliquée sur la machine opératrice, contient les références et toutes les indications indispensables pour l'identification de la machine et du constructeur.



A - Données d'identification du constructeur

B - Type de machine

C - Modèle de machine

D - Poids total de la machine

E - Numéro de série

F - Année de fabrication

Documentation fournie

On remet au Client la documentation indiquée avec ce manuel.

- Les instructions d'utilisation et d'entretien de l'éventuel

groupe en option de la machine.

- La Déclaration "CE" de conformité de la machine.

Modalités à suivre pour les demandes d'assistance

Les demandes d'assistance technique devront être adressées au Service d'Assistance Technique (S.A.T.) du constructeur ou aux centres d'assistance autorisés.

Pour toute demande d'assistance technique concernant la machine opératrice, indiquer les données figurant sur la plaque d'identification et le défaut relevé.

Exclusion de responsabilité

La machine est livrée aux conditions en vigueur à l'achat et spécifiées sur le contrat de vente.

- Toute modification non autorisée par le constructeur
- l'usage impropre de la machine
- l'utilisation de la machine par du personnel non formé ou non autorisé
- le manque d'entretien

- la non observation totale ou partielle des instructions d'utilisation et d'entretien
 - l'utilisation de pièces de rechange non originales ou non spécifiques pour le modèle
- annulera la garantie et déchargera le constructeur de toute responsabilité en cas de dommages subis par les personnes, les animaux et les choses.

Glossaire

Distance entre les rangées: c'est la distance entre les rangées.

Distance entre les plants: c'est la distance entre deux plants du même rang.

Pot: c'est le récipient du plant à l'intérieur du distributeur.

La quantité de pots est en fonction du type de distributeur.

Description générale

La machine opératrice a été conçue et construite pour la mise en terre de plants (par exemple des plants de légumes, de fleurs, de tabac, élevés dans une pépinière, etc.), enracinés en motte de tourbe conique ou pyramidale également de petites dimensions avec des feuilles peu développées (voir "Dimension plants").

La machine est de type semi-portée, équipée d'une structure pour le raccordement à l'attelage à trois points du tracteur et elle est indiquée pour les repiquages en plein champ, en serre et sur films plastique.

Les organes mobiles (distributeur, éjecteur, etc.) sont actionnés par les roues motrices de la machine opératrice

(lorsqu'elles sont au contact du sol) et par la marche du tracteur.

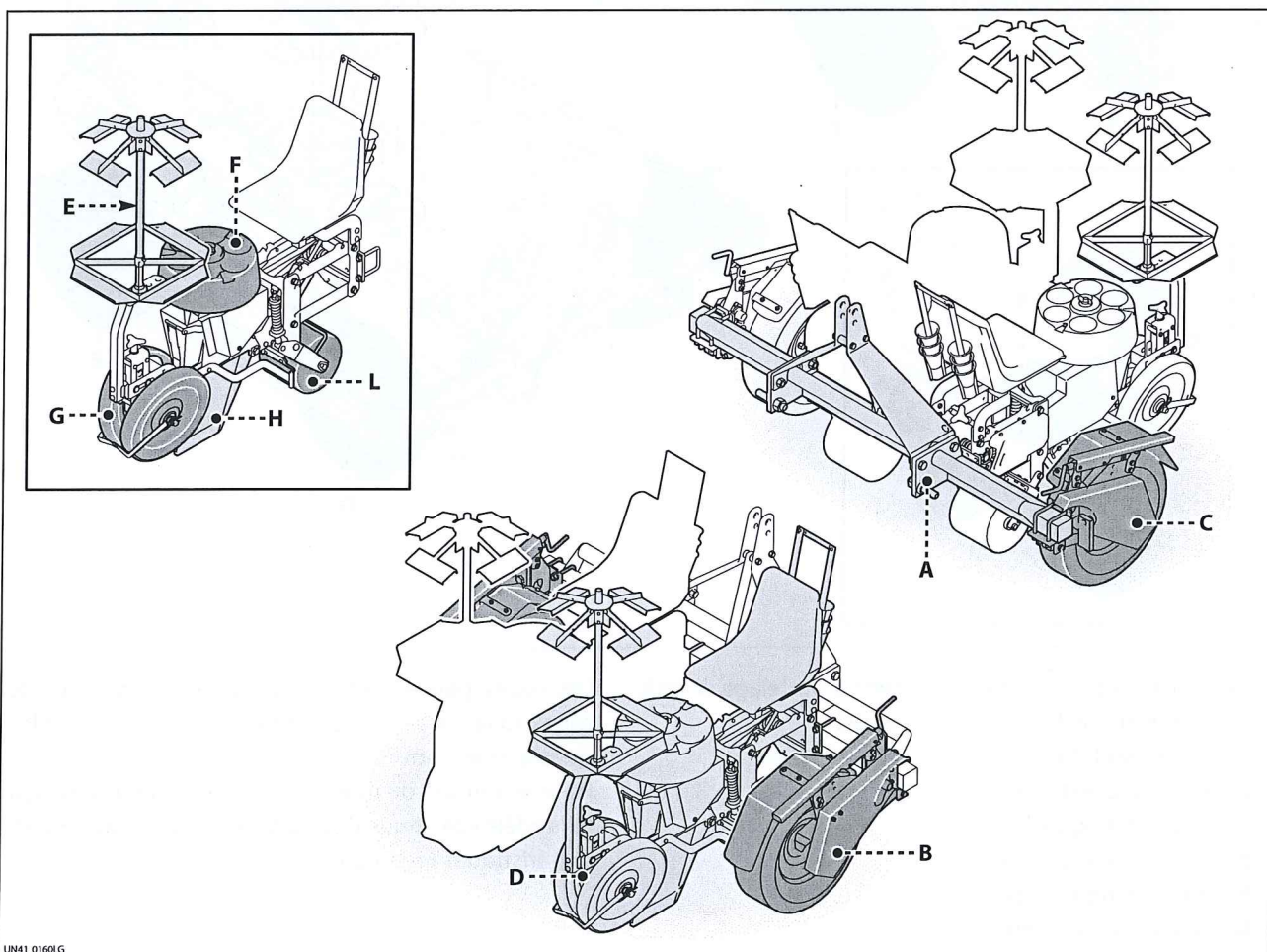
Le plant tombe par gravité du distributeur dans le sillon créé par le soc et les roues tasseuses bourrent et pressent le terrain sur la motte du plant.

La machine opératrice est produite en plusieurs modèles qui diffèrent principalement par le nombre d'unités de repiquage installées.

Elle est également produite dans la version "DT" (double châssis) dont la principale caractéristique est de repiquer les plants avec une distance très réduite entre les rangs.

Principaux éléments BABY TRIUM

L'illustration représente la machine opératrice avec deux unités de repiquage.



A) Structure pour le raccordement à l'attelage à trois points du tracteur (châssis)

B) Roue droite

C) Roue gauche

D) Unité de repiquage

E) Support des cagettes

F) Distributeur

G) Roues tasseuses

H) Soc ouvre-sillons

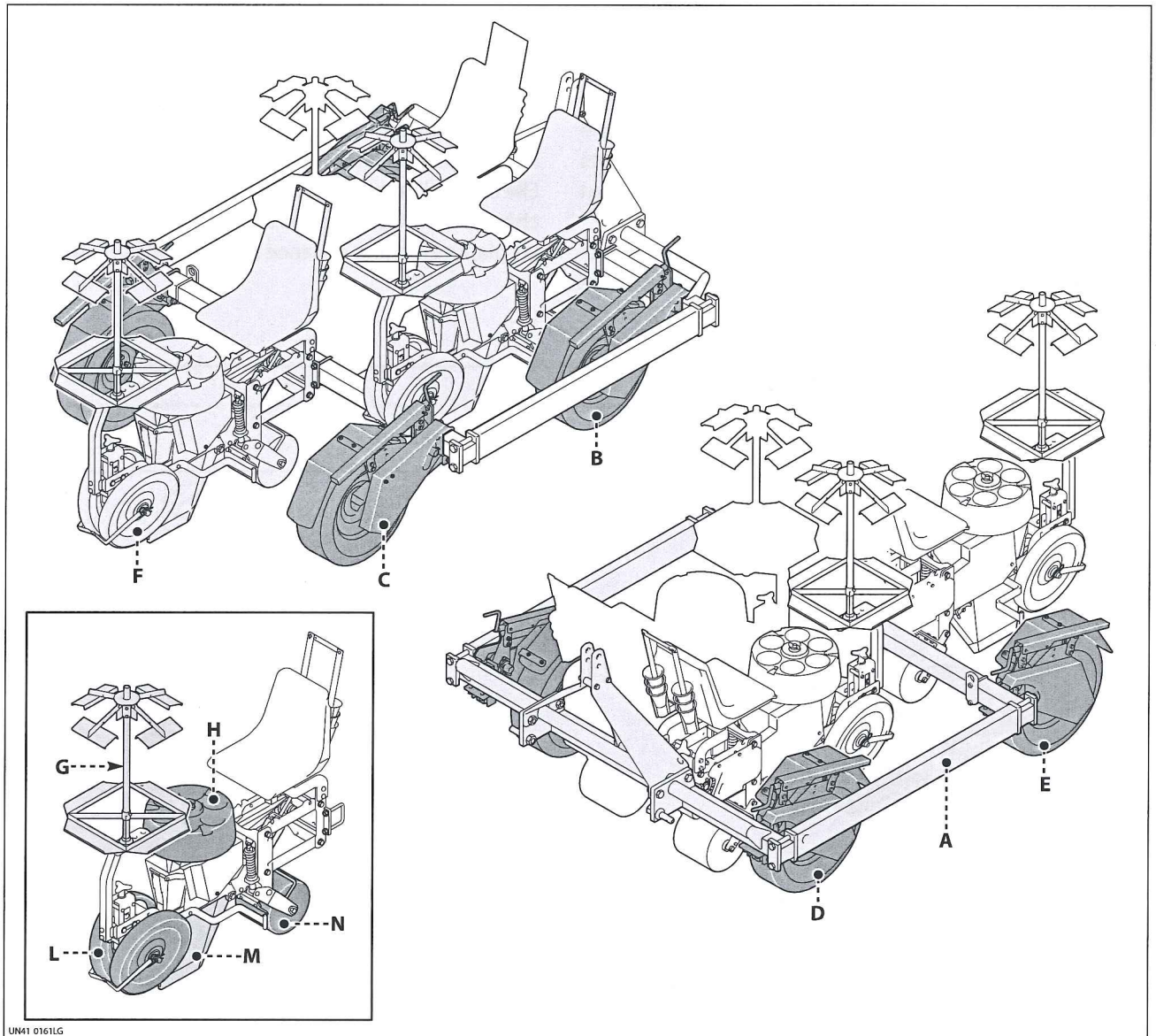
L) Rouet

Les roues (de droite et de gauche) peuvent être toutes deux motorisées ou bien une roue motorisée et l'autre folle.

Pour le nombre de roues motrices et folles qui équipent le modèle spécifique de machine, voir le paragraphe "Caractéristiques techniques".

Principaux éléments BABY TRIUM DT (double châssis)

L'illustration représente la machine opératrice avec trois unités de repiquage.



UN41 0161LG

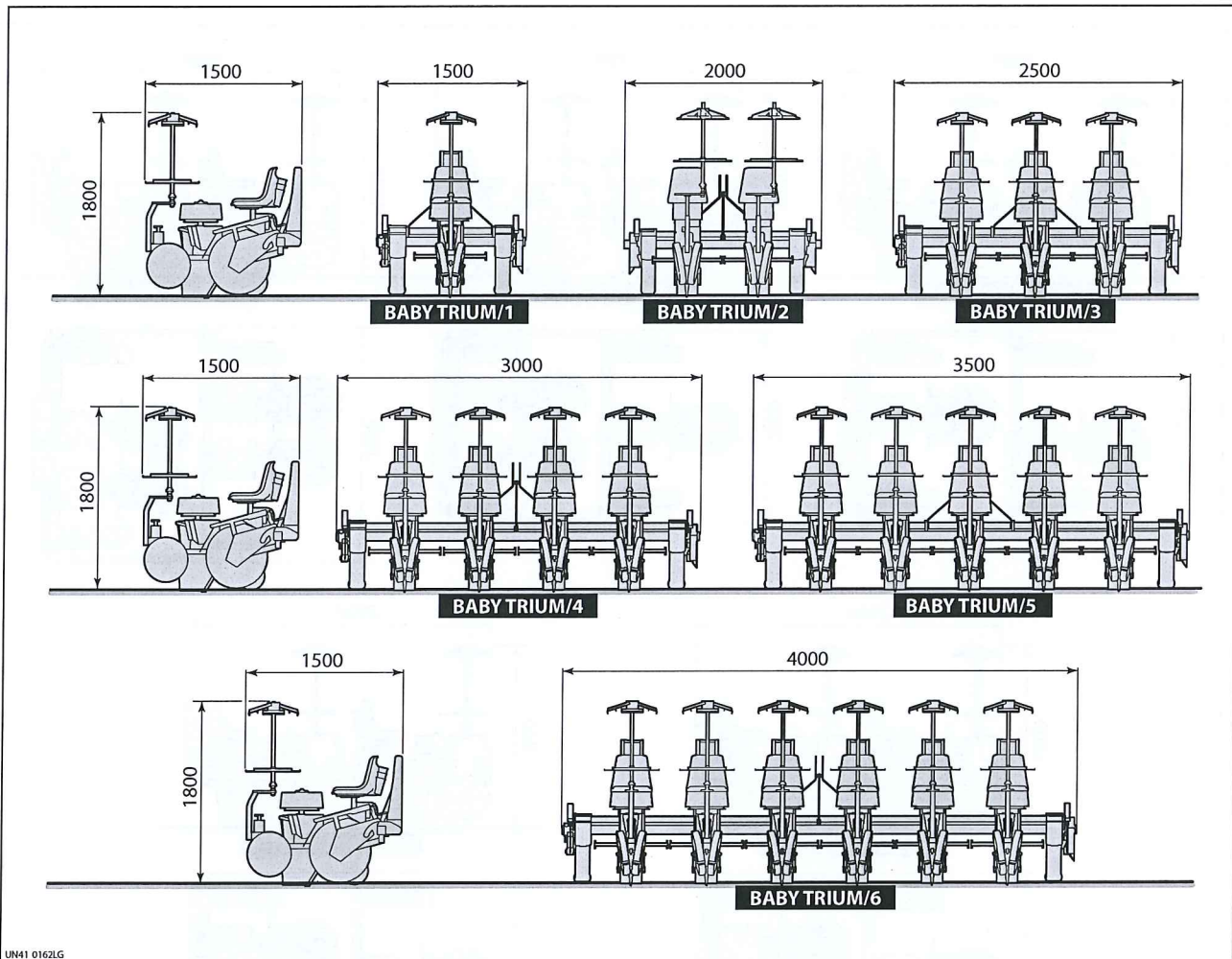
- A)** Structure pour le raccordement à l'attelage à trois points du tracteur (double châssis)
- B)** Roue avant droite
- C)** Roue arrière droite
- D)** Roue avant gauche
- E)** Roue arrière gauche
- F)** Unité de repiquage
- G)** Support des cagettes
- H)** Distributeur
- L)** Roues tasseuses
- M)** Soc ouvre-sillons
- N)** Rouet

Les roues peuvent être deux roues motrices et deux roues folles, trois roues motrices et une roue folle ou quatre roues motrices.

Pour le nombre de roues motrices et folles qui équipent le modèle spécifique de machine, voir le paragraphe "Caractéristiques techniques".

Dimensions d'encombrement (BABY TRIUM)

L'illustration représente les dimensions d'encombrement des machines opératrices.



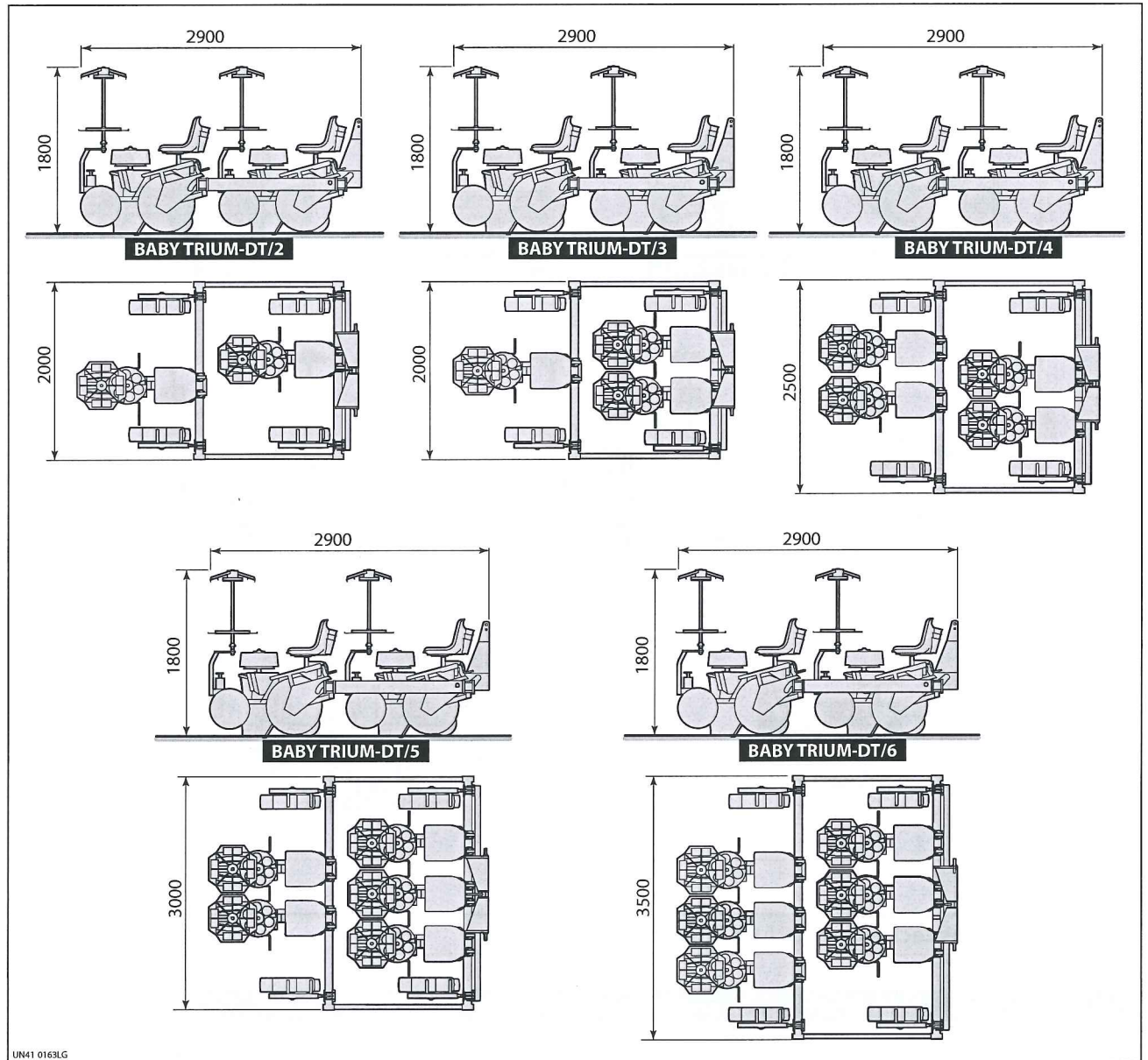
UN41 0162LG

Caractéristiques techniques (BABY TRIUM)
Caractéristiques techniques BABY TRIUM

			BABY TRIUM/1	BABY TRIUM/2	BABY TRIUM/3	BABY TRIUM/4	BABY TRIUM/5	BABY TRIUM/6
Puissance requise pour le tracteur		HP	20	25	30	40	50	60
Distance minimale entre les rangées		cm	40			50		
Distance entre les plants	standard	cm	minimale 14 - maximale 50					
	option 31 - 82	cm	minimale 31 - maximale 82					
	option 10 - 50	cm	minimale 10 - maximale 50					
Unité de repiquage		n°	1	2	3	4	5	6
Roues motrices		n°	1	1	2	2	2	2
Roues folles		n°	1	1	0	0	0	0
Pression des pneus		bar	2,5					
Poids		kg	280	420	550	690	830	970

Dimensions d'encombrement (BABY TRIUM DT)

L'illustration représente les dimensions d'encombrement des machines opératrices.

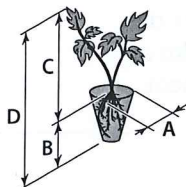
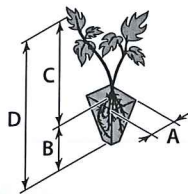

Caractéristiques techniques (BABY TRIUM DT)

Caractéristiques techniques BABY TRIUM DT							
			BABY TRIUM DT/2	BABY TRIUM DT/3	BABY TRIUM DT/4	BABY TRIUM DT/5	BABY TRIUM DT/6
Puissance requise pour le tracteur		HP	25	30	40	50	60
Distance minimale entre les rangées		cm	25				
Distance entre les plants	standard	cm	minimale 14 - maximale 50				
	option 31 - 82	cm	minimale 31 - maximale 82				
	option 10 - 50	cm	minimale 10 - maximale 50				
Unité de repiquage		n°	2	3	4	5	6
Roues motrices		n°	2	2	2	3	4
Roues folles		n°	2	2	2	1	0
Pression des pneus		bar	2,5				
Poids		kg	540	680	820	960	1090

Dimensions du plant

Le tableau indique les types et la dimension de plants que la machine opératrice est en mesure de repiquer.

Dimensions du plant



UN41 0133MF

A (cm)	min.	1,5
	max.	6
B (cm)	min.	4
	max.	7
C (cm)	min.	8
	max.	23
D (cm)	min.	12
	max.	30

Distance entre les plants

La machine repique les plants avec une distance variable entre ces derniers.

Pour la gamme des distances possibles entre les plants, voir "Réglage de la distance entre les plants".

Pentes admises

Les conditions du terrain (glissant, incliné, etc.) et le type de tracteur peuvent réduire la stabilité de l'ensemble tracteur - machine opératrice et provoquer des mouvements imprévus et particulièrement dangereux quand la machine opératrice est soulevée au-dessus du terrain.

Le conducteur du tracteur a la responsabilité d'évaluer les conditions ambiantes de travail et de ne pas dépasser les inclinaisons maximales admises pour le tracteur lorsque l'équipement est appliqué (voir manuel d'utilisation du tracteur).

Déclaration de conformité

La **Société CHECCHI & MAGLI s.r.l.**

Via Guizzardì n° 38

40054 – BUDRIO (BOLOGNA) - ITALIA

Déclare, sous sa propre responsabilité, que les machines repiqueuses en question:

BABY TRIUM/1, BABY TRIUM/2, BABY TRIUM/3, BABY TRIUM/4, BABY TRIUM/5, BABY TRIUM/6, BABY TRIUM-DT/2, BABY TRIUM-DT/3, BABY TRIUM-DT/4, BABY TRIUM-DT/5, BABY TRIUM-DT/6

sont conformes aux Exigences Essentielles de Sécurité et de Sauvegarde de la Santé de la Directive 2006/42/CE.

En particulier, on a suivi les normes suivantes: UNI EN ISO 12100-1, UNI EN ISO 12100-2 e UNI EN 13857 relatives à la sécurité des machines.

Budrio

CHECCHI & MAGLI s.r.l

Représentant Légal

Nerio Checchi

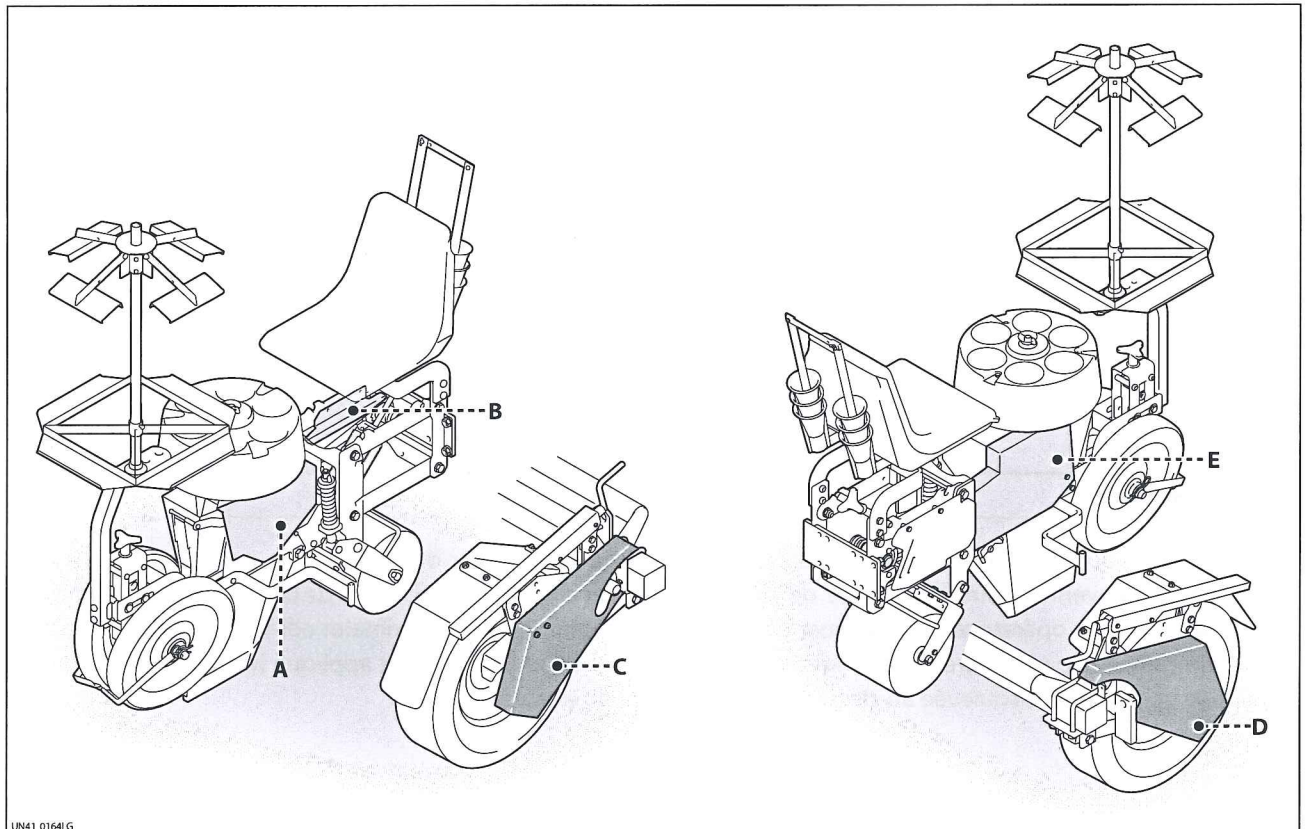
Protections

Danger - Attention

Ne pas utiliser la machine sans les carters de protection.

La machine opératrice est équipée de protections des organes de transmission pour éviter les accidents dus au contact involontaire avec les éléments en mouvement.

L'illustration représente les carters de protection (A - B - C - D - E) installés sur chaque roue et sur chaque unité opératrice.



UN41 0164LG

Signaux de sécurité et d'information

Danger - Attention

Vérifier que les plaques sont lisibles; dans le cas contraire, les nettoyer et, si elles sont endommagées, les remplacer en les appliquant dans leur position d'origine.

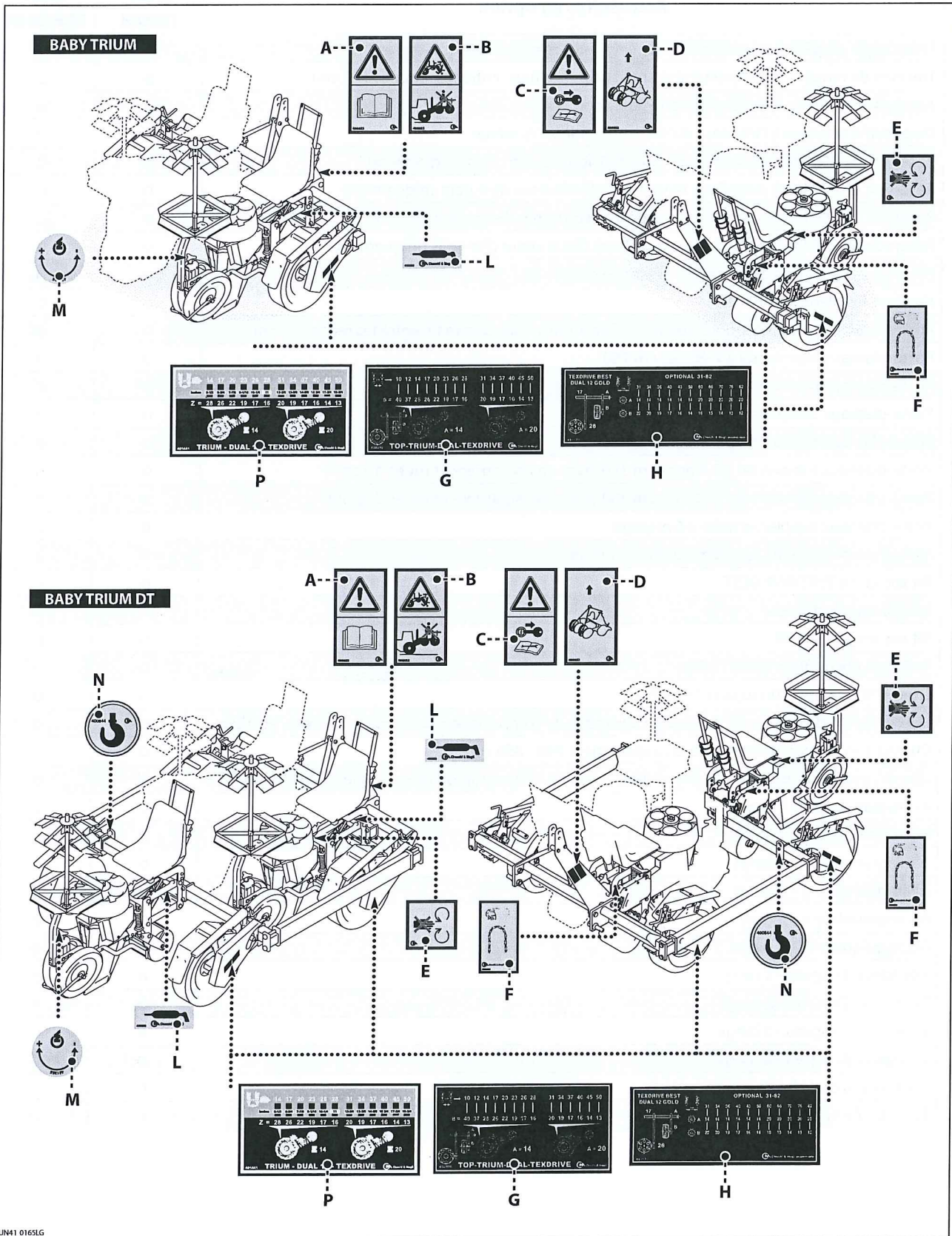
L'illustration représente la position et la signification des plaques de sécurité.

- A) Plaque de danger:** lire le manuel d'utilisation et d'entretien avant d'utiliser la machine opératrice.
- B) Plaque de danger:** ne pas rester assis sur le siège lorsque la machine opératrice est soulevée au-dessus du sol.
- C) Plaque de danger:** couper le moteur du tracteur; retirer et conserver la clé de contact avant d'effectuer tout type d'intervention sur la machine.

- D) Plaque d'information:** élinguer aux points indiqués pour soulever la machine opératrice.
- E) Plaque de danger:** indique le danger d'écrasement des mains entre le distributeur et le disque de distribution.
- F) Plaque d'information:** lubrifier la chaîne à l'intérieur du carter sur lequel est appliquée la plaque.
- G) Plaque de distance entre les plants (standard):** indique, en fonction de la distance entre les plants, le type de pignons à monter.
- H) Plaque de distance entre les plants (option, 31-82):** indique, en fonction de la distance entre les plants, le type de pignons à monter.
- L) Plaque d'information:** indique les points de graissage.
- M) Plaque d'information:** indique le sens de rotation de l'élément sur lequel est appliquée la plaque, pour obtenir l'effet souhaité.

N) Plaque d'information: atteler la machine aux points indiqués pour la soulever.

P) Plaque de distance entre les plants (option, 10 - 50): indique, en fonction de la distance entre les plants, le type de pignons à monter.



UM41 0165LG

Accessoires en option

Accessoires en option	BABY TRIUM	BABY TRIUM DT
Traceurs de rangées à soulèvement manuel (distance max.entre les rangées 110 cm)	o	o
Traceurs de rangées à soulèvement manuel (distance max. entre les rangées 150 cm)	o	o
Traceurs de rangées à soulèvement hydraulique	o	o
Dispositif d'arrosage à l'intérieur du soc à distribution continue	o	o
Réservoir de 300 litres pour un rang (sans distributeur d'engrais uniquement)	o	o
Réservoir de 300 litres pour deux rangs (sans distributeur d'engrais uniquement)	o	o
Réservoir de 300 litres pour trois rangs (sans distributeur d'engrais uniquement)	o	o
Réservoir de 300 litres pour quatre rangs (sans distributeur d'engrais uniquement)	o	o
Kit en option pour les distances sur la rangée cm 31 - 82	o	o
Kit entre les plants cm 10 - 12	o	o
Porte-plateaux pivotant supplémentaire adjacent (distance minimale entre les rangs 120 cm)	o	o
Porte-plateaux transversal à 2 étages cm 150	o	o
Porte-plateaux transversal à 2 étages cm 200	o	o
Porte-plateaux transversal à 2 étages cm 250	o	o
Porte-plateaux transversal à 2 étages cm 300	o	o
Porte-plateaux transversal à 2 étages cm 350 (avec châssis arrière et roues d'appui)	o	o
Porte-plateaux transversal à 2 étages cm 400 (avec châssis arrière et roues d'appui)	o	o
Porte-plateaux supplémentaire à 6 niveaux	o	o
Niveau porte-plateaux supplémentaire à 6 niveaux	o	o
Kit soc étroit TEXDRIVE BEST	o	o
Kit soc standard TRIUM	o	o
Kit soc moyen TRIUM	o	o
Rallonge distributeur BABY TRIUM	o	o
Dispositif de pose d'un tuyau d'irrigation	o	o
Skid (glissière de compactage associée aux roues de compactage pour terrains meubles et arides)	o	o
Châssis à extraction hydraulique (3 rangs; largeur 240 - 350 cm)	o	---
Version à rangs associés inférieure à 50 cm - min. 40 cm (ex.: repiquages de plants de tomates)	o	o
Microgranulateur - 1 rang	o	o
Microgranulateur - 2 rangs	o	o
Microgranulateur - 3 rangs	o	o
Microgranulateur - 4 rangs	o	o
Microgranulateur - 5 rangs	o	o
Microgranulateur - 6 rangs	o	o
Epandeur d'engrais - 1 rang	o	o
Epandeur d'engrais - 2 rangs	o	o
Epandeur d'engrais - 3 rangs	o	o
Epandeur d'engrais - 4 rangs	o	o
Epandeur d'engrais - 5 rangs	o	o
Epandeur d'engrais - 6 rangs	o	o

Bruit

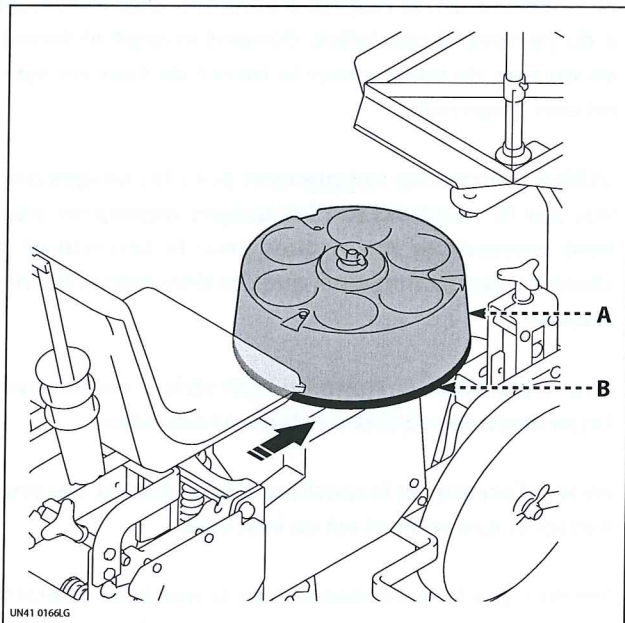
L'utilisation des planteuses n'entraîne aucune augmentation significative du niveau de pression sonore du tracteur auquel elles sont attelées.

Consulter le manuel du constructeur du tracteur pour évaluer les dispositifs de protection de l'ouïe à adopter.

Risques résiduels

En phase de conception et de construction, le constructeur a veillé en particulier aux aspects de la sécurité; toutefois, les risques décrits persistent.

- Danger de coupure et de sectionnement entre le distributeur (A) et le disque de distribution (B) sur chaque unité de repiquage.
- Danger d'entraînement et de saisie par les organes en mouvement.
- Danger de glissement en montant et en descendant du siège des unités de repiquage.



Lire attentivement ce manuel avant de procéder aux opérations d'utilisation, d'entretien ou à d'autres interventions sur la machine opératrice.

Identifier et respecter les symboles appliqués sur la machine, et en particulier ceux qui concernent la sécurité.

La conduite du tracteur doit être confiée, pour réduire au minimum les risques d'accident, exclusivement à du personnel spécialisé, dûment instruit et formé, en mesure de coordonner le travail de tous les opérateurs concernés.

Utiliser la machine uniquement pour les usages prévus par le constructeur; les usages impropres peuvent représenter des risques pour la sécurité et la santé des personnes ainsi que des dommages économiques.

Avant d'utiliser la machine opératrice, vérifier que les protections sont correctement montées.

Avant d'accoupler la machine opératrice au tracteur, s'assurer que celui-ci est en bon état.

Vérifier que le raccordement de la machine opératrice au troisième point du tracteur est bloqué de manière à ce qu'elle ne puisse pas se dételer.

Durant l'utilisation, utiliser les vêtements et/ou les dispositifs de protection individuelle prévus par les lois en vigueur en matière de sécurité sur le lieu de travail.

En cas de panne, éviter les interventions de réparation sur place si l'on n'est pas certain d'opérer dans un milieu adéquat et si l'on ne dispose pas d'un équipement adéquat. Il est plus sage de perdre le temps nécessaire pour revenir à l'exploitation plutôt que d'effectuer une intervention dans de mauvaises conditions de sécurité.

Pour la circulation sur route, utiliser des tracteurs adéquats et des signalisations opportunes pour les dépassements hors gabarit dans le respect des normes en vigueur du code de la route.

Ne pas transporter de personnes sur la machine opératrice lors des déplacements et transits sur les routes.

Les interventions d'entretien et de réglage doivent être effectuées sur un terrain plat et compact; le moteur du tracteur doit être coupé, le frein de stationnement tiré et la clé de contact retirée du tableau de bord.

Ne jamais abandonner le poste de conduite lorsque le moteur tourne.

Avant d'abandonner le tracteur, abaisser la machine opératrice au sol, couper le moteur, tirer le frein de stationnement, retirer la clé de contact du tableau de bord et la conserver.

Recommandations relatives à la sécurité pour la manutention et le transport

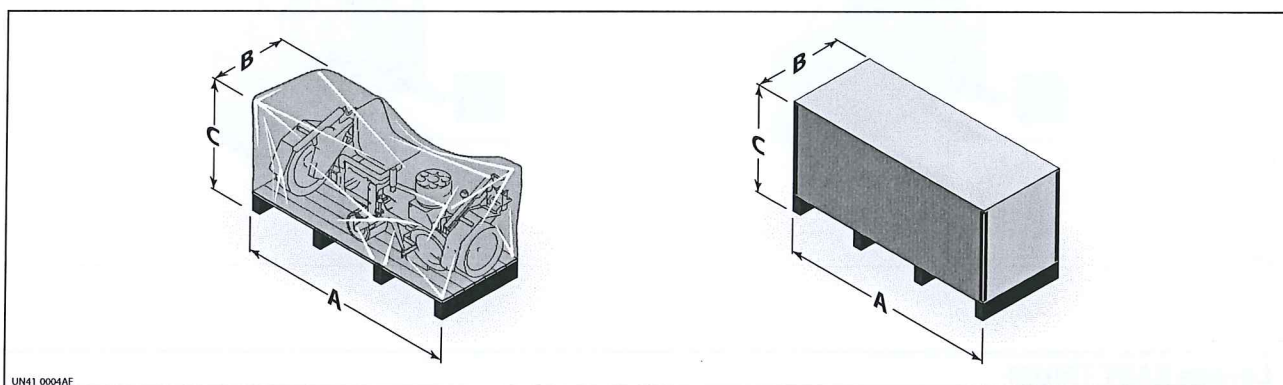
Exécuter la manutention et le transport en suivant les informations fournies par le constructeur, appliquées sur la machine, sur l'emballage et indiquées dans les instructions d'utilisation.

Le personnel préposé à la manutention de la charge doit posséder capacité et expérience et doit savoir maîtriser le moyen de levage utilisé.

Emballage

Le type d'emballage est sélectionné en fonction du moyen de transport choisi et du lieu de destination. La machine opératrice peut être transportée complètement montée ou, pour faciliter l'expédition, démontée et emballée en plusieurs colis.

Si les modèles **BABY TRIUM-DT/5** et **BABY TRIUM-DT/6** ne sont pas emballés, ils sont expédiés en deux colis. L'illustration représente le type d'emballage le plus fréquent.


Dimensions indicatives de l'emballage BABY TRIUM

Colis	n°	BABY TRIUM/1	BABY TRIUM/2	BABY TRIUM/3	BABY TRIUM/4		BABY TRIUM/5		BABY TRIUM/6
		1	1	1	1	1	2	1	3
A	cm	150	150	150	180	150	150	150	150
B		56	80	80	56	80	80	56	80
C		100	100	100	100	100	100	100	10

Dimensions indicatives de l'emballage BABY TRIUM DT

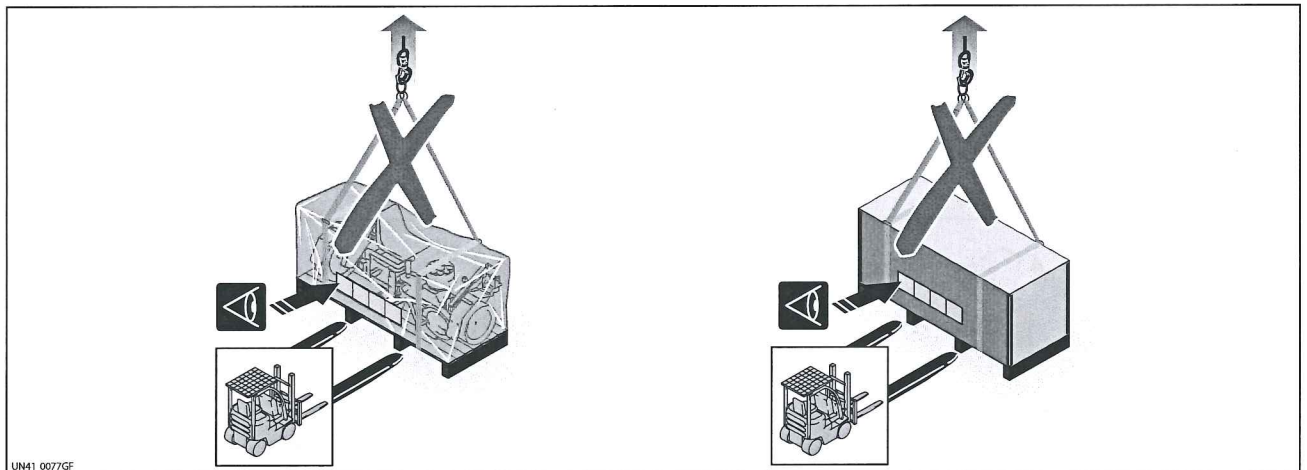
Colis	n°	BABY TRIUM-DT/2	BABY TRIUM-DT/3	BABY TRIUM-DT/4	BABY TRIUM-DT/5	BABY TRIUM-DT/6
		1	1	2	2	2
A	cm	150	220	150	150	220
B		80	80	56	80	80
C		100	100	100	100	100

Manutention et levage de l'emballage

Danger - Attention

Soulever l'emballage avec un moyen de levage indiqué pour la charge à soulever.
Vérifier le poids du colis directement indiqué sur l'emballage.

Sur l'emballage figurent toutes les informations pour effectuer le chargement et le déchargement.



UN41 0077GF

Levage BABY TRIUM

Danger - Attention

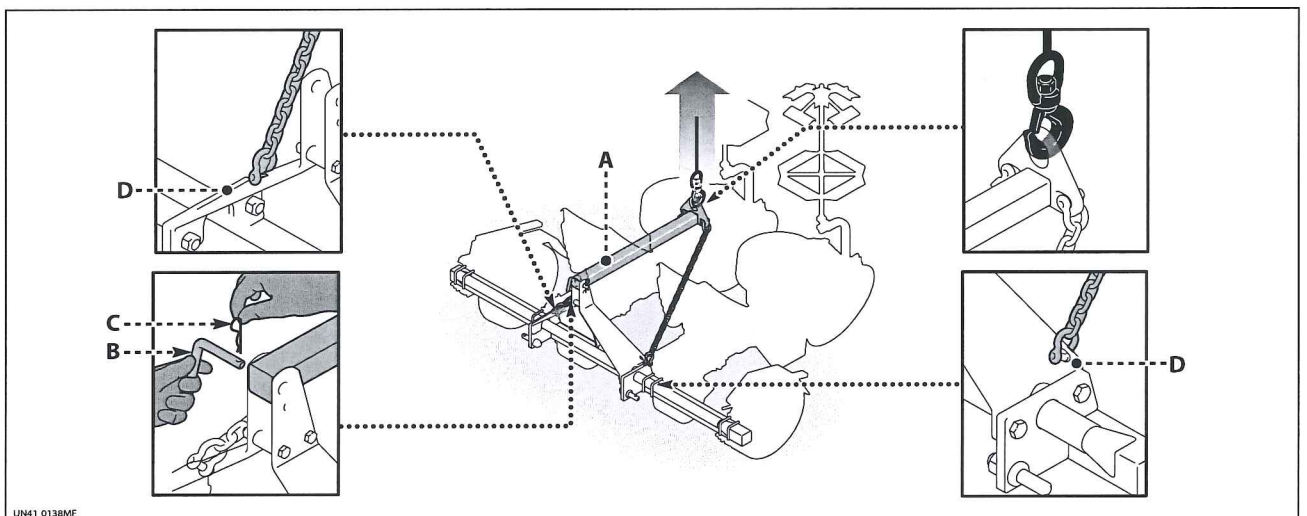
Durant la phase de levage, faire attention aux oscillations de la charge car le point de prise n'est jamais parfaitement barycentrique.

Les opérations de levage doivent être effectuées avec des moyens indiqués pour la charge à soulever et par

du personnel qualifié et autorisé afin de sauvegarder sa sécurité et celle des personnes impliquées dans les opérations.

L'illustration représente les points de prise pour le levage de la machine avec deux unités de repiquage.

Les points de prise pour le levage sont valables pour tous les modèles de **BABY TRIUM**.



UN41 0138MF

Suivre la description.

- 1) Utiliser l'outil (A) spécifique fourni avec la machine opératrice.
- 2) Elinguer la machine opératrice d'après la figure.
- 3) Vérifier que l'axe (B) est bloqué par la goupille de sécurité (C) et que les chaînes sont accrochées de façon stable au châssis (D).

Levage BABY TRIUM DT



Danger - Attention

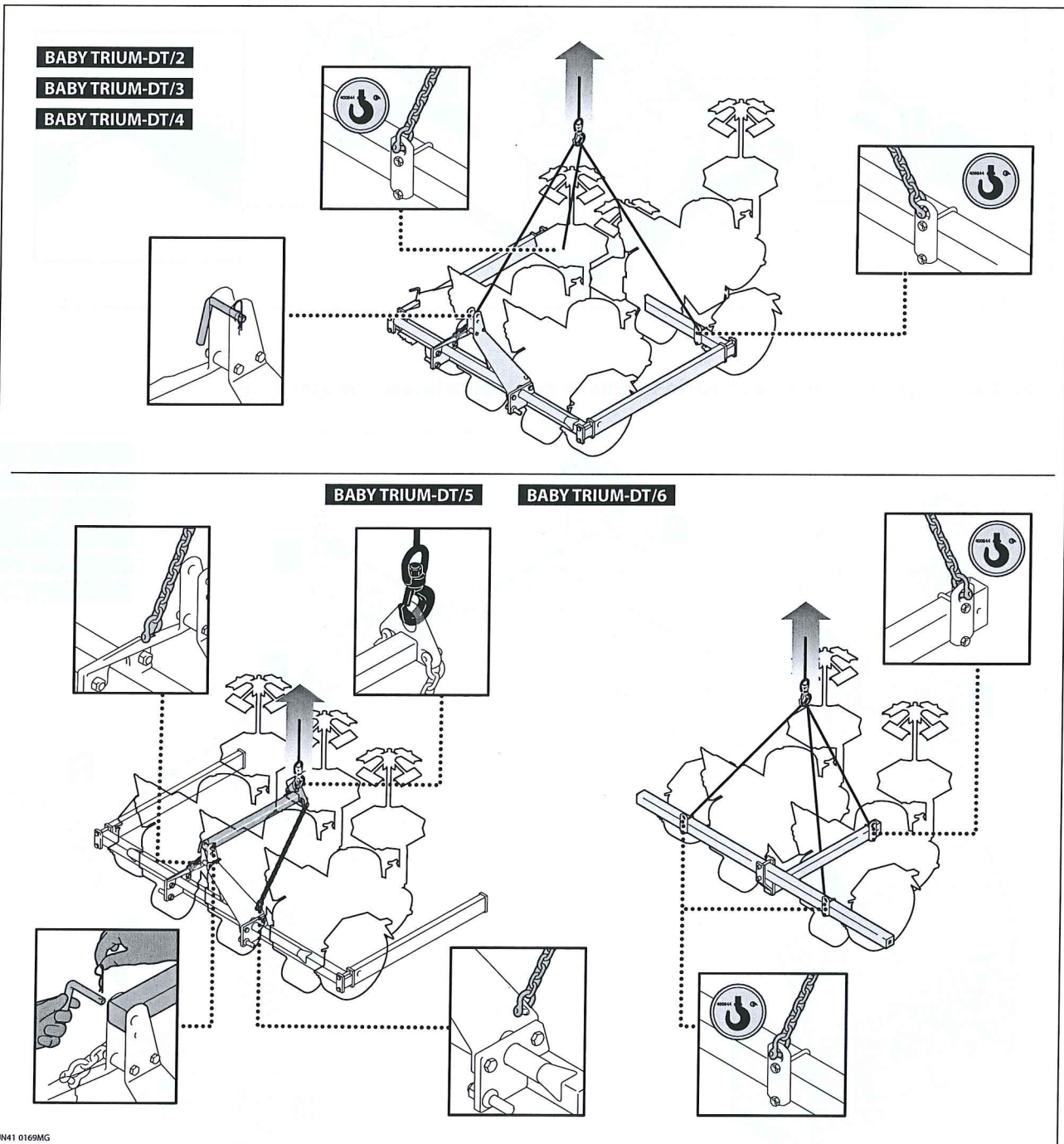
Durant la phase de levage, faire attention aux oscillations de la charge car le point de prise n'est jamais parfaitement barycentrique.

Les opérations de levage doivent être effectuées avec des moyens indiqués pour la charge à soulever et par du personnel qualifié et autorisé afin de sauvegarder sa sécurité et celle des personnes impliquées dans les opérations.

La machine est équipée de plaques de levage indiquées par un moyen de signalisation adéquat.

L'illustration représente les points de levage de la machine opératrice.

Les modèles **BABY TRIUM-DT/5** e **BABY TRIUM-DT/6** doivent être soulevés séparément pour éviter d'endommager le châssis et de faire courir un risque d'accident aux personnes impliquées dans les opérations.



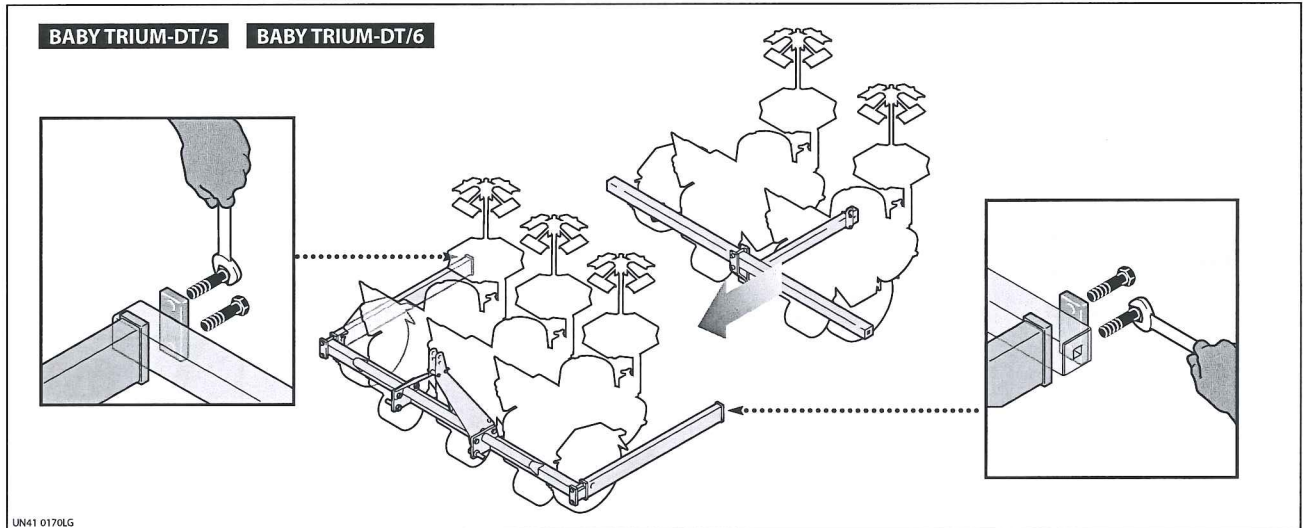
Suivre la description.

- 1) Elinguer la machine opératrice ou les groupes séparés d'après la figure.
- 2) Avant de procéder au levage, vérifier la stabilité de l'élingage.

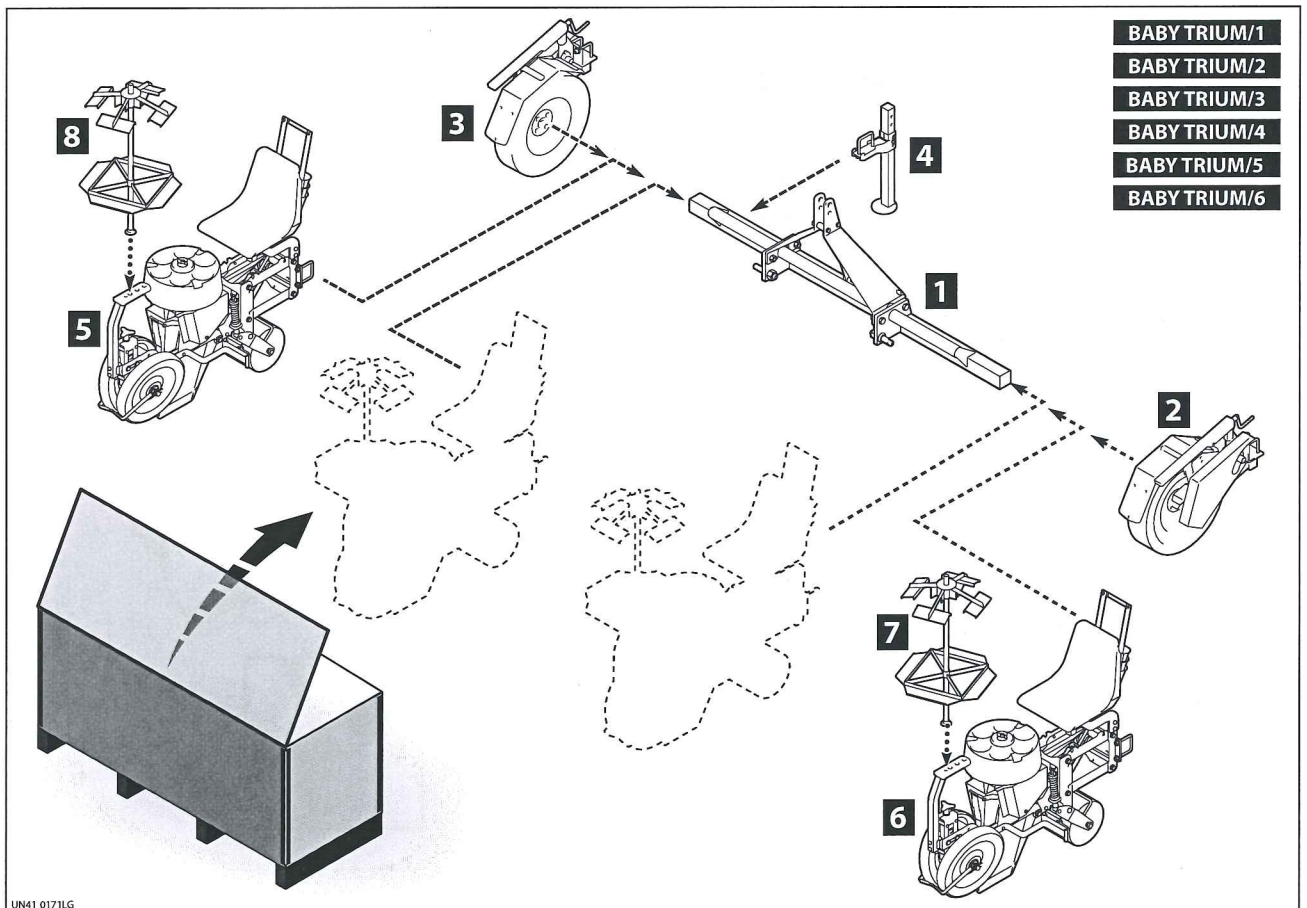
Déballage et montage

Au déballage, contrôler l'état et la quantité exacte des composants; en cas de dégâts, signaler au revendeur ou directement au constructeur les dommages subis dans un délai de 8 jours à compter de la réception de la machine.

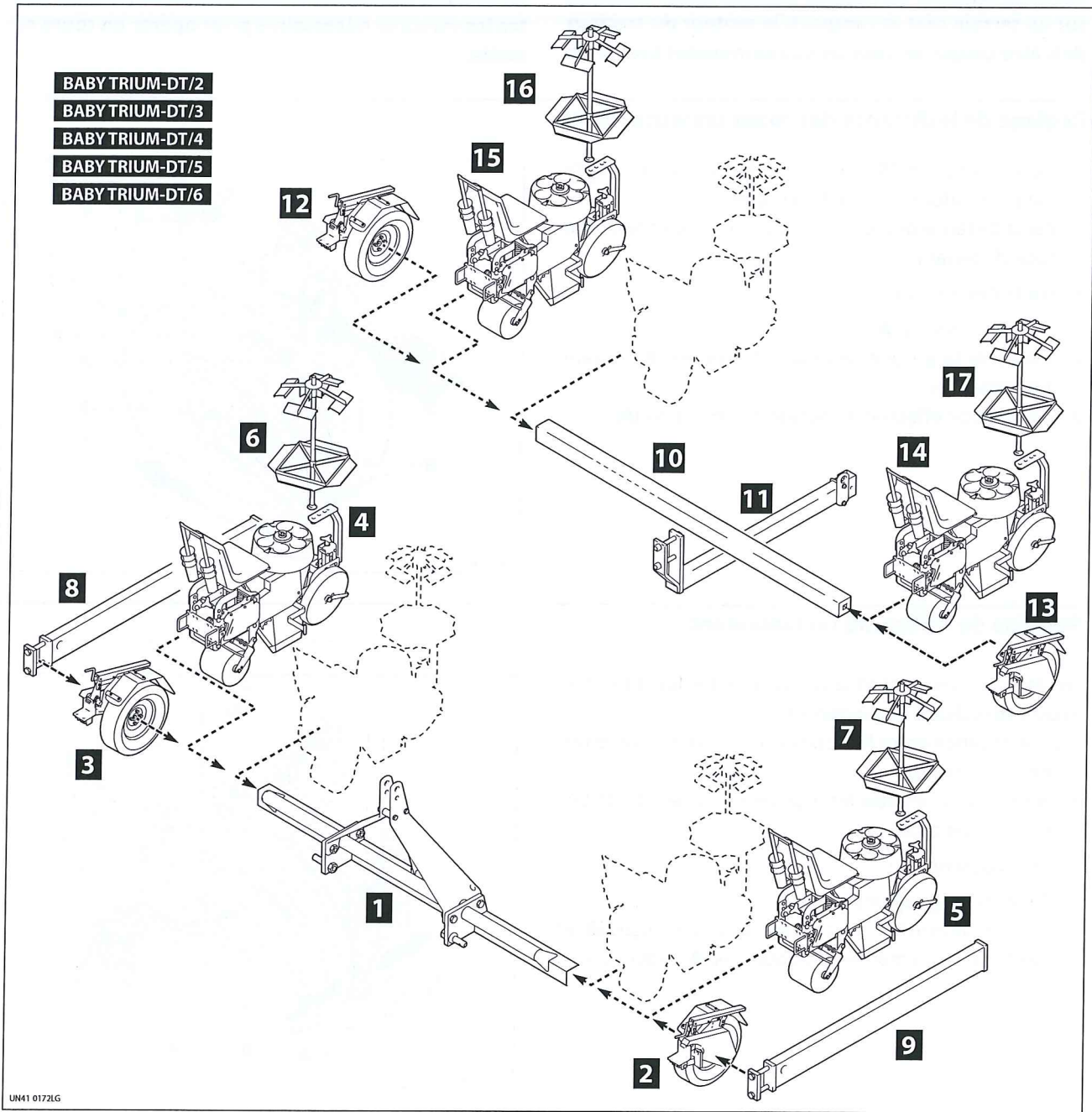
Eliminer ou recycler opportunément le matériel d'emballage conformément aux lois en vigueur. L'illustration représente sommairement le schéma de montage de la machine opératrice subdivisée en deux groupes.



L'illustration représente sommairement le schéma de montage de la machine opératrice.



L'illustration représente sommairement le schéma de montage de la machine opératrice.



Recommandations relatives à la sécurité pour ce qui concerne les réglages

Les interventions de réglage doivent être effectuées sur un terrain plat et compact; le moteur du tracteur doit être coupé, le frein de stationnement tiré, la clé

de contact retirée du tableau de bord; prendre toutes les mesures nécessaires pour opérer en toute sécurité.

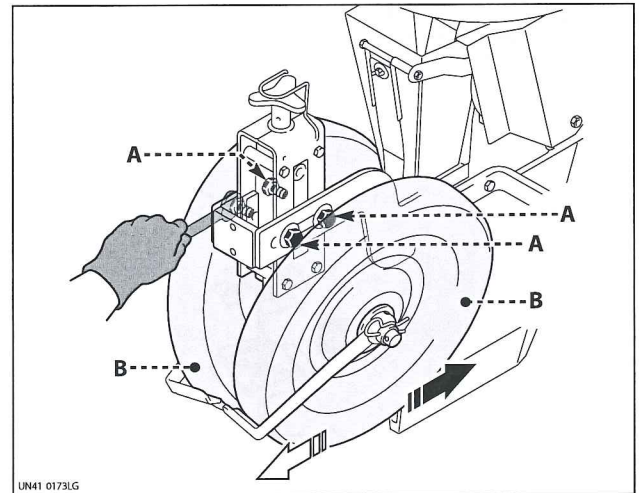
Réglage de la distance des roues tasseuses du soc

Les roues tasseuses (B) servent à rehausser et à comprimer la terre autour des plants repiqués.

Régler la distance des roues tasseuses du soc en fonction du type de terrain.

Suivre la description.

- 1) Desserrer les vis (A).
- 2) Déplacer le groupe des roues tasseuses (B) suivant les exigences.
- 3) Après avoir effectué le réglage, serrer les vis (A).


Réglage de l'efficacité du tassement

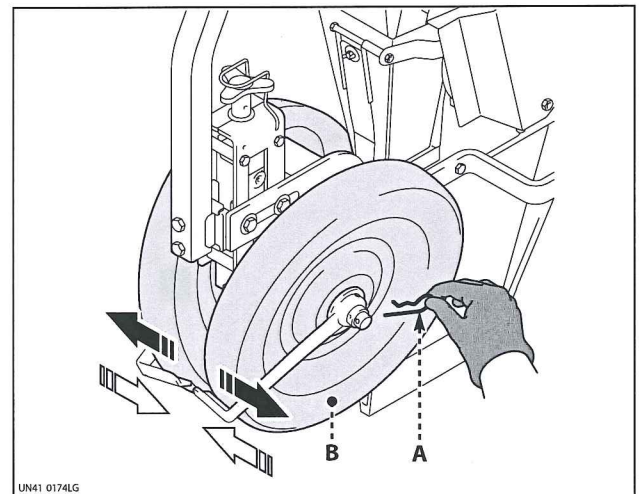
Régler minutieusement la distance entre les roues tasseuses (B) suivant les exigences.

Plus la distance entre les roues est grande, moins le tassement est efficace.

Moins la distance entre les roues est grande, plus le tassement est efficace.

Suivre la description.

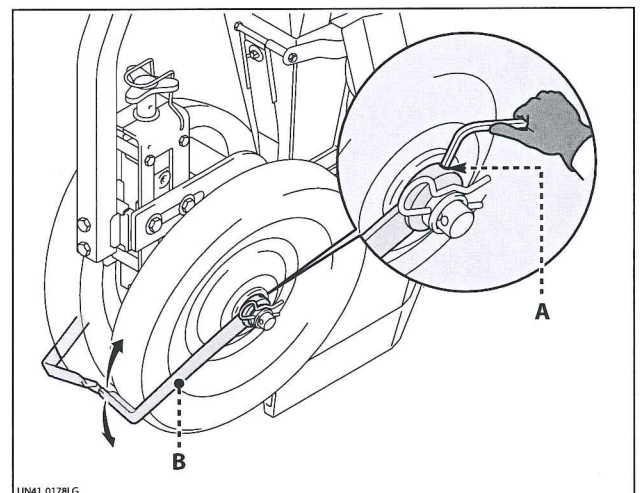
- 1) Enlever les goupilles (A).
- 2) Elargir, suivant les besoins, les roues tasseuses (B) et les bloquer au moyen des goupilles (A) prévues à cet effet.


Réglage du racloir des roues tasseuses

Le racloir sert à nettoyer les roues tasseuses en éliminant la terre et les débris qui s'y accumulent.

Suivre la description.

- 1) Desserrer la vis (A).
- 2) Tourner le racloir (B) dans la position souhaitée.
- 3) Visser la vis (A).
- 4) Répéter les mêmes opérations pour l'autre racloir.



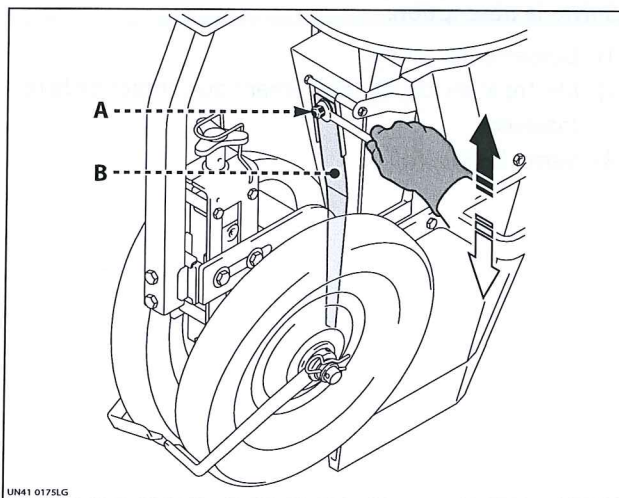
Réglage de la lamelle coulissante (Plant Control)

La lamelle coulissante (Plant Control) arrête les plants en position verticale en attendant leur éjection.

Régler la lamelle en bas pour les petits plants et en haut pour les plants ayant des dimensions supérieures.

Suivre la description.

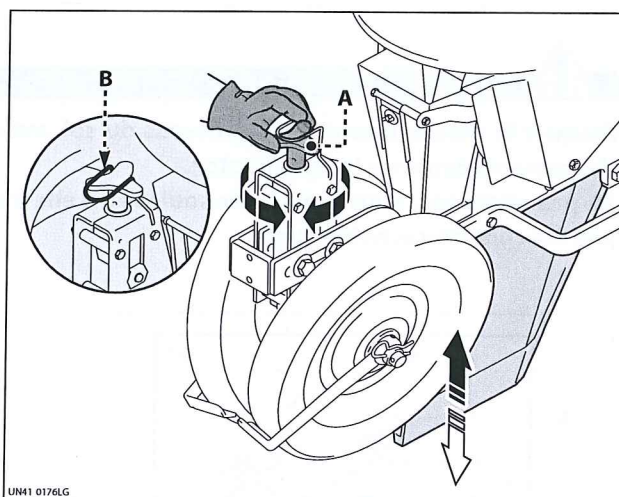
- 1) Desserrer l'écrou (A).
- 2) Régler la lamelle (B) suivant les exigences.
- 3) Après avoir effectué le réglage serrer l'écrou (A).



Réglage de la profondeur de repiquage

Suivre la description.

- 1) Agir sur l'arrêt (B) pour libérer la poignée (A).
- 2) Tourner la poignée (A) pour augmenter ou réduire la profondeur du sillon.
- 3) Après avoir effectué le réglage, bloquer la poignée au moyen de l'arrêt (B).

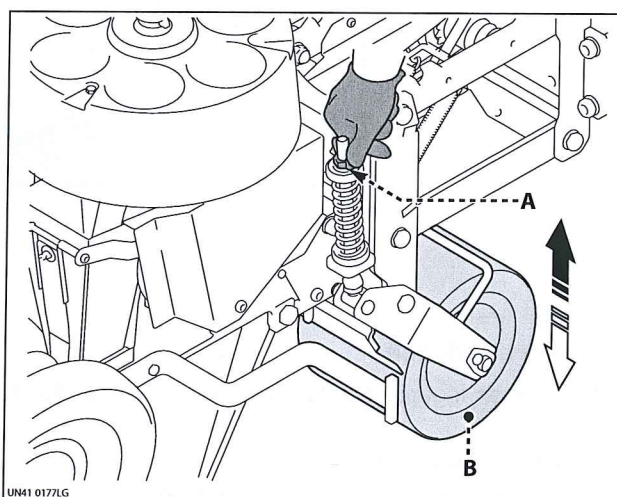


Réglage de la charge du rouet

Suivre la description.

Tourner la poignée (A) en sens horaire pour augmenter la charge du rouet (B) sur le terrain.

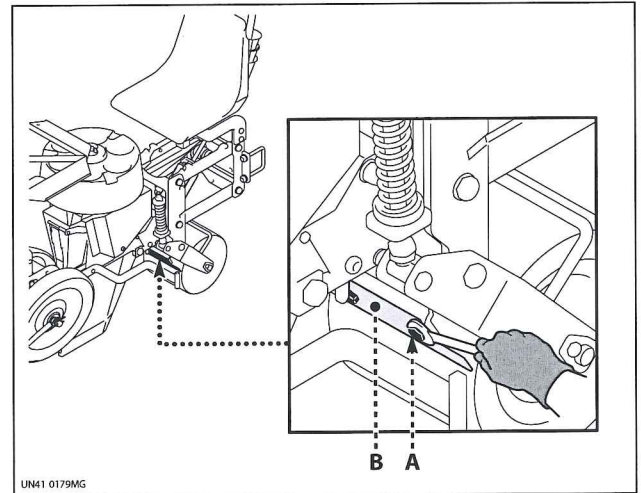
Tourner la poignée en sens inverse horaire pour réduire la charge du rouet sur le terrain.



Réglage du raclor du rouet

Suivre la description.

- 1) Desserrer les vis (A).
- 2) Mettre le raclor (B) légèrement au contact de la roue tasseuse.
- 3) Serrer les vis (A).


Réglage de la distance entre les rangées

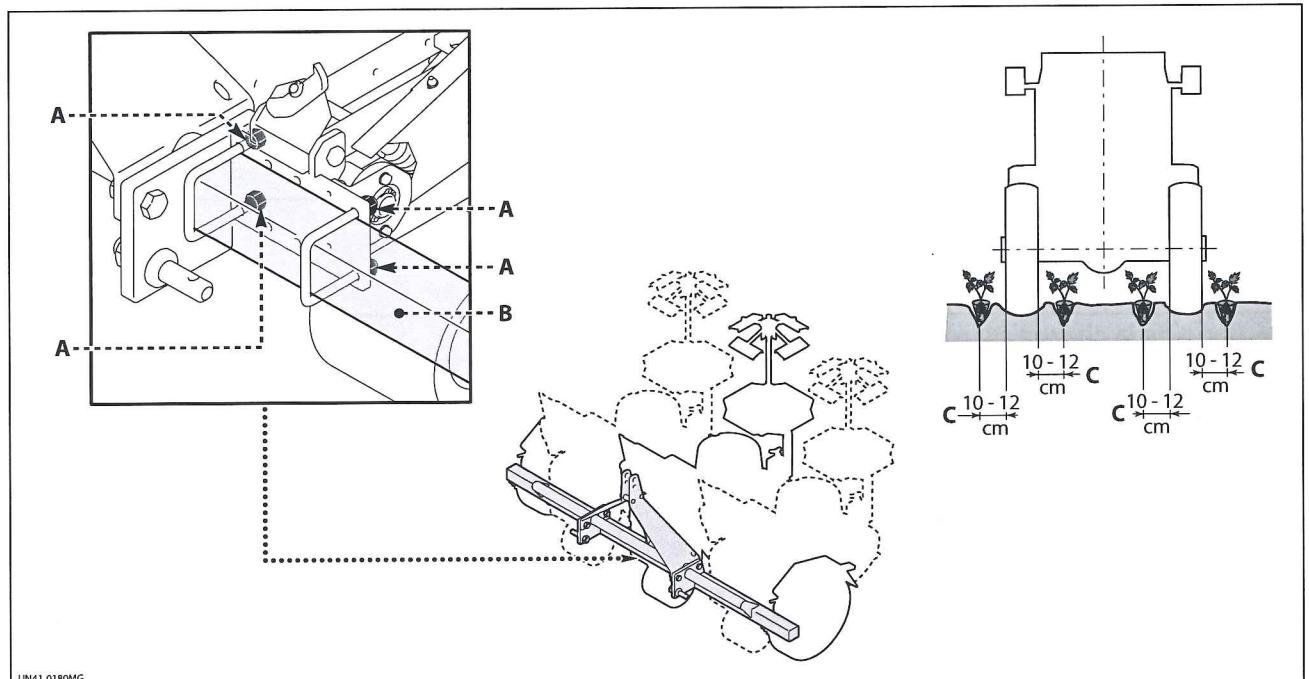
Danger - Attention

Bloquer la machine soulevée au-dessus du sol, avec des moyens externes (trépieds, etc.).

Ne pas stationner sous la machine soulevée si elle n'a pas été correctement bloquée.

Régler la distance des unités de repiquage pour obtenir la distance entre les rangs (distances comprises dans les gammes prévues, voir, en fonction du modèle, les "Caractéristiques techniques").

Maintenir une distance minimale entre le plant et les roues du tracteur d'après la figure.



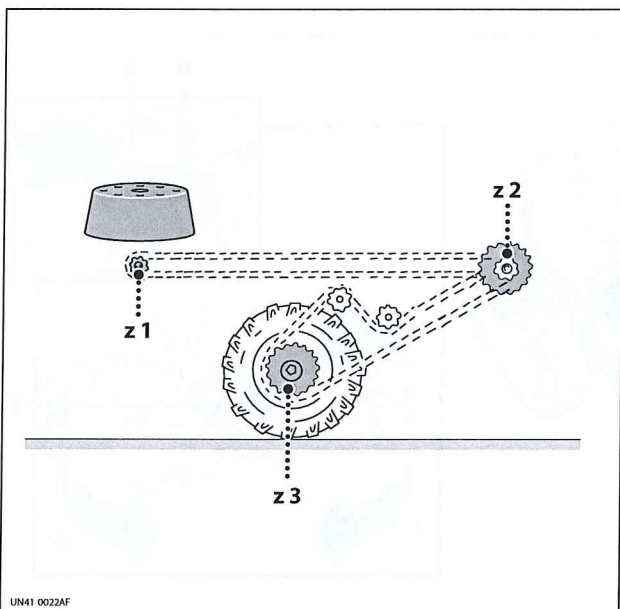
Suivre la description.

- 1) Soulever légèrement la machine au-dessus du terrain.
- 2) Desserrer les écrous (A).
- 3) Faire coulisser les unités de repiquage sur le châssis (B) jusqu'à l'obtention de la distance de repiquage souhaitée.
- 4) Serrer les écrous (A).
- 5) Régler les unités de repiquage de manière à garder le plant à une distance (C) de 10 - 12 cm de la roue du tracteur.

Réglage de la distance entre les plants

La distance entre deux plants est déterminée par le nombre de dents des pignons installés.

On peut monter différentes séries de pignons pour obtenir la distance nécessaire entre les plants.



Pour le montage des pignons, voir le paragraphe "Remplacement du pignon des roues motrices" à la page 33. Les tableaux indiquent les distances possibles entre deux plants par rapport aux pignons installés.

EQUIPEMENT STANDARD				
Distance entre les plants		N° dents des pignons		
cm	inches	z 1	z 2	z 3
14	5 - 1/2	18	14	28
17	6 - 3/4			26
20	7 - 7/8			22
23	9 - 1/16			19
26	10 - 1/4			17
28	11			16
31	12 - 3/8		20	20
34	13 - 3/8			19
37	14 - 5/8			17
40	15 - 3/4			16
45	17 - 3/4	14		
50	19 - 3/4	13		

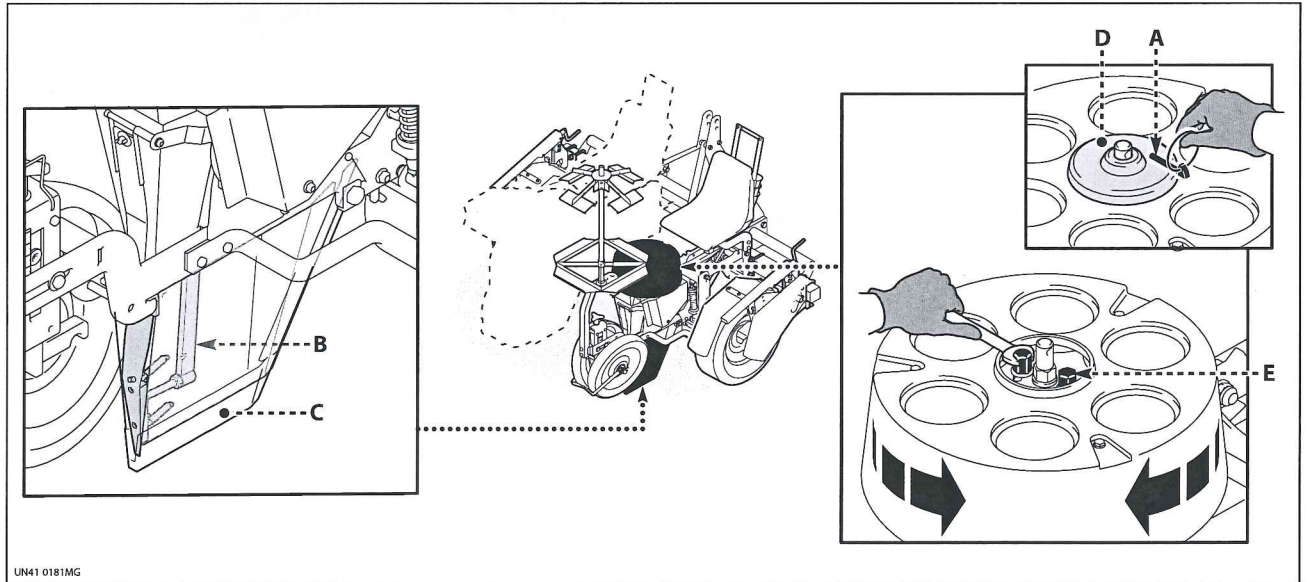
EQUIPEMENT EN OPTION 10 - 50				
Distance entre les plants		N° dents des pignons		
cm	inches	z 1	z 2	z 3
10	3 - 7/8	18	14	40
12	4 - 3/4			37
14	5 - 1/2			28
17	6 - 3/4			26
20	7 - 7/8			22
23	9 - 1/16			19
26	10 - 1/4		20	17
28	11			16
31	12 - 3/8			20
34	13 - 3/8			19
37	14 - 5/8	17		
40	15 - 3/4	16		
45	17 - 3/4	14		
50	19 - 3/4	13		

EQUIPEMENT EN OPTION 31 - 82				
Distance entre les plants		N° dents des pignons		
cm	inches	z 1	z 2	z 3
31	12 - 3/8	28	14	22
34	13 - 3/8			20
36	14 - 1/4			19
40	15 - 3/4			17
43	17			16
50	19 - 3/4			14
60	23 - 3/4		20	16
66	26			15
70	27 - 1/2			14
76	30			13
82	32 - 1/4	12		

Réglage de la phase distributeur-éjecteur

Quand le plant tombe dans le soc (C), l'éjecteur (B) doit se trouver en arrière pour commencer la poussée d'éjection.

Si les conditions permettent de repiquer à grande vitesse ou à vitesse réduite, on peut maintenir la phase correcte entre le distributeur et l'éjecteur en effectuant le réglage sur le distributeur.



Suivre la description.

- 1) Extraire la goupille (A).
- 2) Enlever le couvercle (D).
- 3) Desserrer les vis (E).
- 4) Tourner le distributeur en sens horaire pour anticiper l'action de poussée de l'éjecteur ou tourner le distributeur en sens inverse horaire pour retarder cette ac-

tion de poussée.

Les entailles sur le distributeur permettent un réglage précis de cette phase.

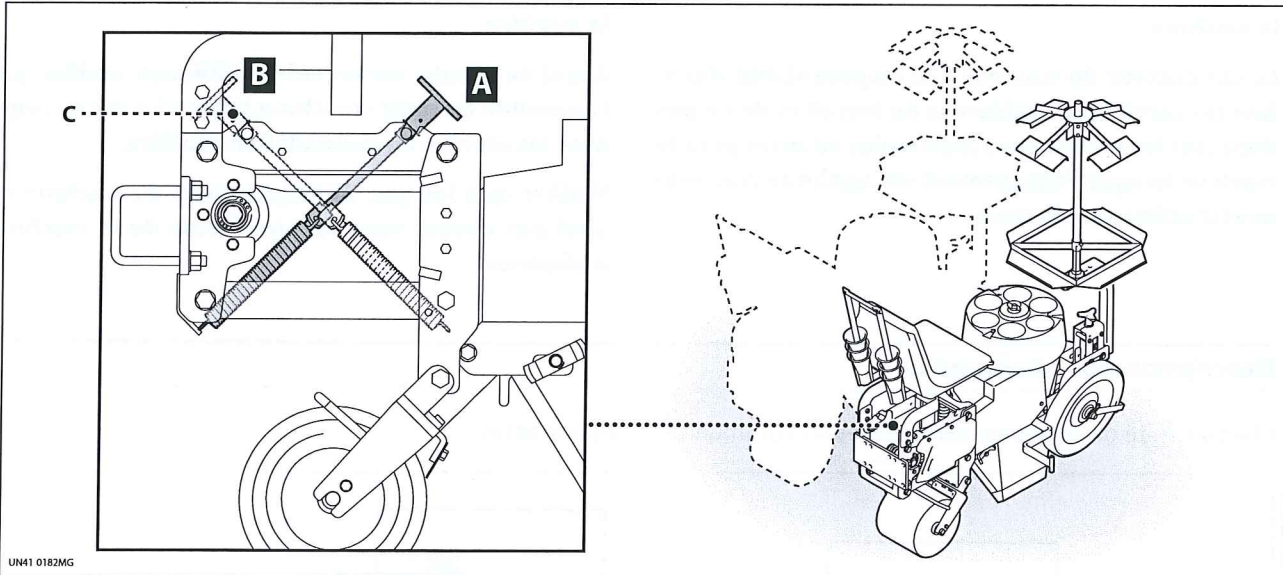
- 5) Serrer les vis (E).
- 6) Placer le couvercle (D) sur le distributeur.
- 7) Insérer la goupille (A).

Réglage de la charge de l'unité de repiquage

Le groupe de réglage est généralement monté dans la position (A).

Le groupe dans la position (A) permet d'augmenter le poids des roues compacteuses.

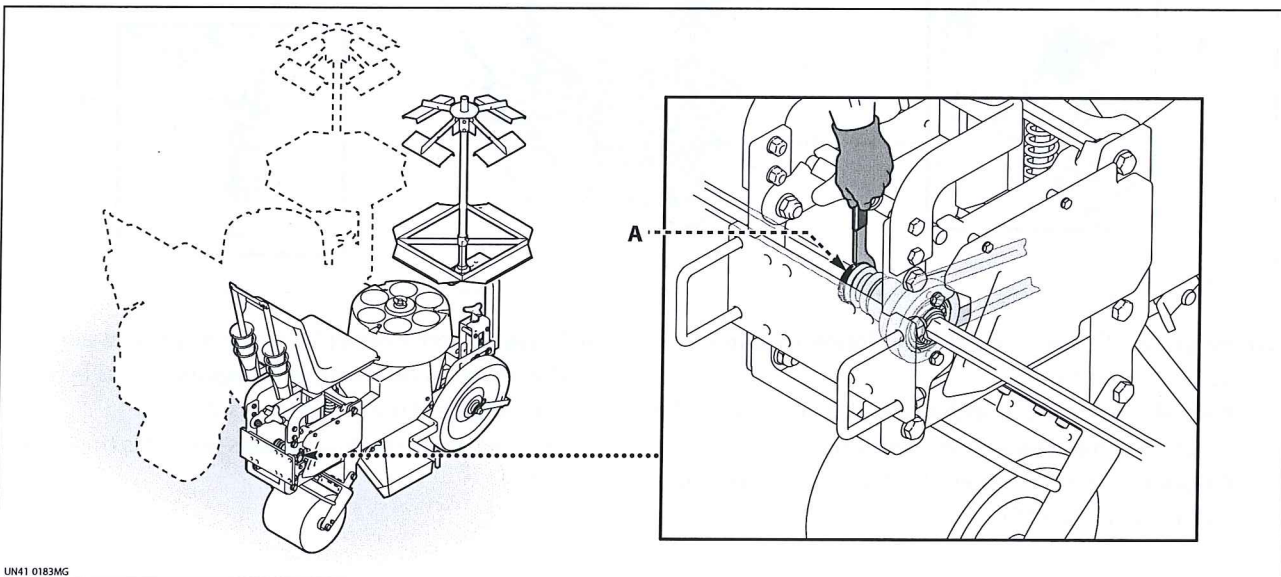
Le groupe dans la position (B) permet de réduire le poids des roues compacteuses.



Suivre la description.

- 1) Suivant la position du groupe de réglage, tourner le volant (C) en sens horaire et inverse horaire pour

augmenter ou diminuer la charge des roues tasseuses sur le terrain.

Réglage du débrayage automatique de sécurité


Le débrayage automatique a pour but de préserver les organes de transmission contre les surcharges (par exemple en cas de blocage du distributeur, etc.). Le dispositif, installé sur chaque unité de repiquage, est déjà étalonné par le constructeur lors des essais de bon fonctionnement, mais il peut être réglé par l'utilisateur

suivant les exigences. Pour le réglage, suivre la description.

- 1) Tourner la bague (A) en sens horaire pour augmenter la résistance du débrayage (moins sensible). Tourner la bague (A) en sens inverse horaire pour réduire la résistance du débrayage (plus sensible).

Recommandations pour la sécurité d'emploi

Ne confier l'utilisation de la machine qu'à du personnel autorisé, en bonne santé, dûment formé et muni du permis de conduire pour les tracteurs.

S'assurer que ni des personnes ni des animaux ne se trouvent dans la zone de manœuvre et de travail de la machine.

Le conducteur du tracteur a la responsabilité d'évaluer les conditions ambiantes de travail et de ne pas dépasser les inclinaisons maximales admises pour le tracteur lorsque l'équipement est appliqué (voir manuel d'utilisation du tracteur).

Ne pas dépasser les pentes maximales admises pour le tracteur lorsque l'équipement est appliqué (voir manuel d'utilisation du tracteur).

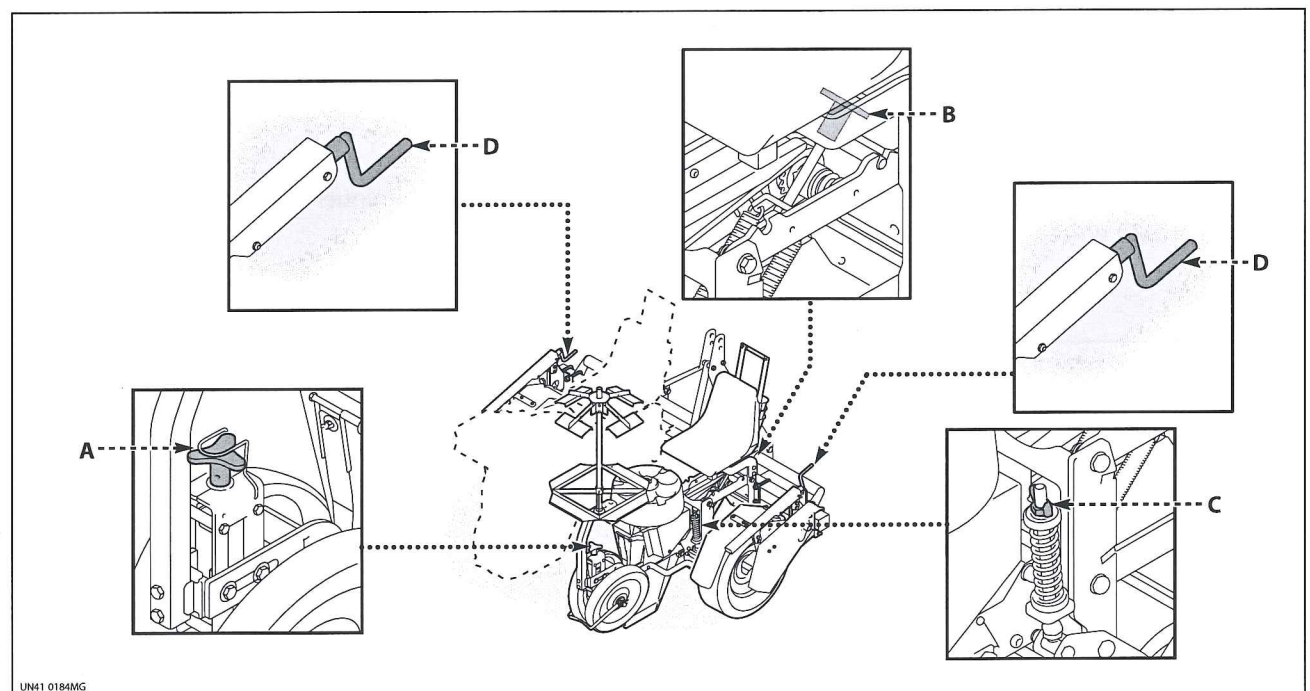
Nettoyer les éléments d'appui des pieds pour éviter les pertes d'équilibre lorsqu'on monte ou descend de la machine.

Avant de circuler sur les voies publiques, vérifier que l'ensemble tracteur - machine opératrice est en règle avec les normes de la circulation routière.

Vérifier que les gaz d'échappement du tracteur ne sont pas dirigés vers les opérateurs de la machine opératrice.

Description des commandes

Chaque unité de repiquage est équipée de commandes indépendantes.



A) Poignée: elle sert à régler la profondeur de repiquage (voir page 19).

B) Poignée: elle sert à régler le poids au niveau des roues de compactage (voir page 23).

C) Poignée: elle sert à régler la charge du rouet sur le terrain (voir page 19).

D) Levier: il sert à régler la position correcte du ou des distributeurs de manière à disposer le ou les plants verticalement par rapport au sol.

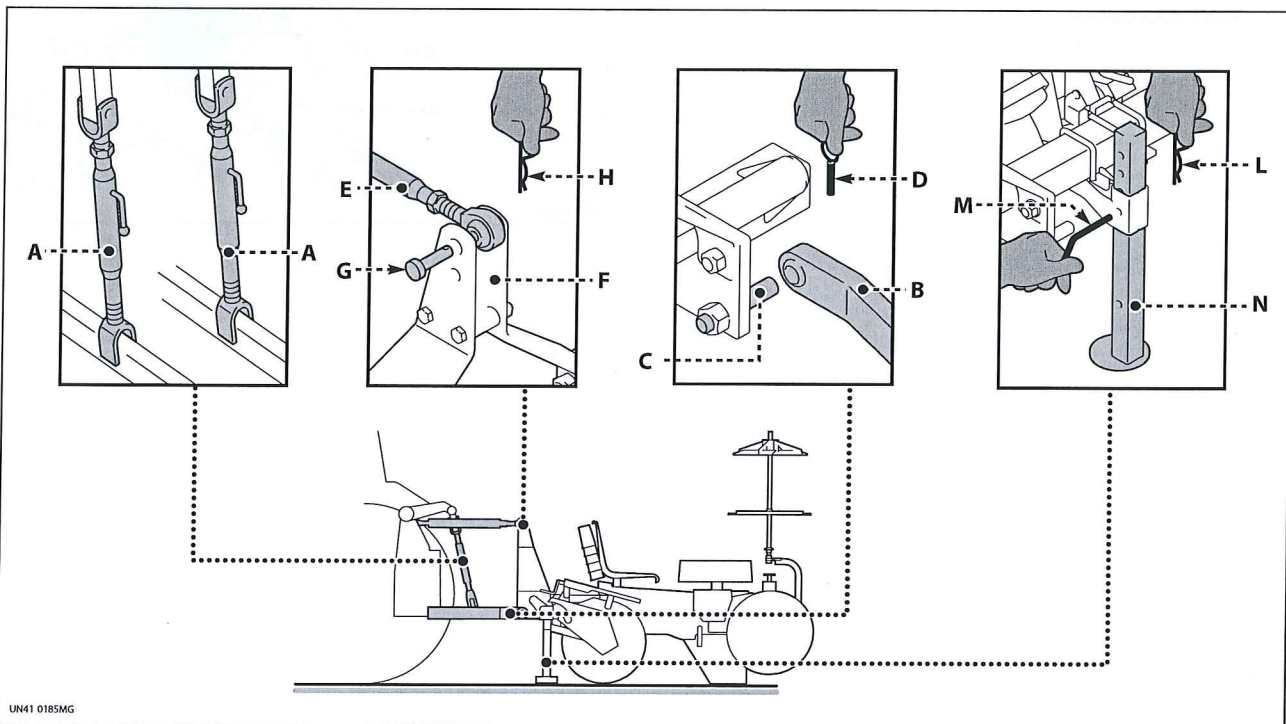
Le levier est installé sur toutes les roues (motrices et folles).

Attelage et dételage de la machine opératrice du tracteur

Danger - Attention

Le raccordement de la machine opératrice au tracteur est l'un des moments les plus dangereux car il pourrait exiger l'intervention simultanée de plusieurs personnes accomplissant des manœuvres synchronisées entre le conducteur du tracteur et les opérateurs au sol, qui, si elles ont mal réglées, peuvent provoquer un accident. N'atteler la machine opératrice qu'à un tracteur d'une puissance adéquate et équipé d'un dispositif de levage conforme aux normes en vigueur respectant le poids maximum sur l'essieu arrière et le poids total mobile (voir manuel d'utilisation du tracteur).

Vérifier que le raccordement de la machine opératrice au troisième point du tracteur est bloqué de manière à ce qu'il ne puisse pas se décrocher.



Pour l'attelage, suivre la description.

- 1) Positionner la machine opératrice sur un terrain solide, plat et sans risques.
- 2) Actionner le tracteur pour approcher l'attelage des trois points de la structure de soulèvement.
- 3) Aligner les bras du groupe de soulèvement des attelages de la machine opératrice.
- 4) Couper le moteur du tracteur, retirer et conserver la clé de contact.
- 5) Tourner les tirants (A) pour régler la hauteur des bras de levage (B) (voir manuel d'instructions du tracteur).
- 6) Enfiler les axes (C) dans les bras de soulèvement et introduire les goupilles de sécurité (D).
- 7) Tourner le tirant (E) pour régler la distance entre le tirant et l'attelage supérieur (F) de la structure de support.
- 8) Introduire l'axe (G) et la goupille de sécurité (H).

- 9) Extraire la goupille de sécurité (L), extraire l'axe (M) et soulever le pied d'appui (N) au-dessus du sol.
- 10) Régler le tirant (E) de manière à ce que la machine opératrice soit parallèle au terrain.

Pour le dételage, suivre la description.

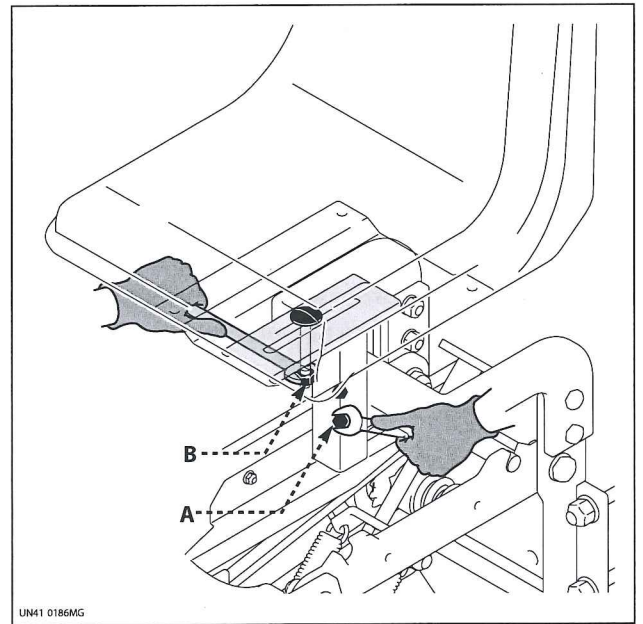
- 1) Choisir une zone plate et solide pour garer la machine opératrice - tracteur.
- 2) Abaisser (par l'intermédiaire des commandes du tracteur) la machine opératrice sur le sol.
- 3) Abaisser le pied d'appui (N) au sol, introduire l'axe (M) et la goupille de sécurité (L).
- 4) Couper le moteur du tracteur, retirer et conserver la clé de contact.
- 5) Extraire la goupille de sécurité (H) puis l'axe (G).
- 6) Oter les goupilles de sécurité (D) et extraire les bras de soulèvement (B) des attelages de la machine opératrice.

Réglage du siège

Une position de travail incorrecte fatigue l'opérateur qui pourrait effectuer des opérations erronées; aussi, avant de commencer son travail, il doit régler et bloquer le siège dans la position de confort maximum.

Suivre la description.

- 1) Desserrer les vis (**A**) et régler le siège en hauteur.
- 2) Serrer les vis (**A**) pour bloquer le siège dans la position appropriée.
- 3) Desserrer l'écrou (**B**) pour déplacer le siège transversalement par rapport à la machine.
- 4) Visser l'écrou (**B**) pour bloquer le siège dans la position appropriée.



Modalités de repiquage

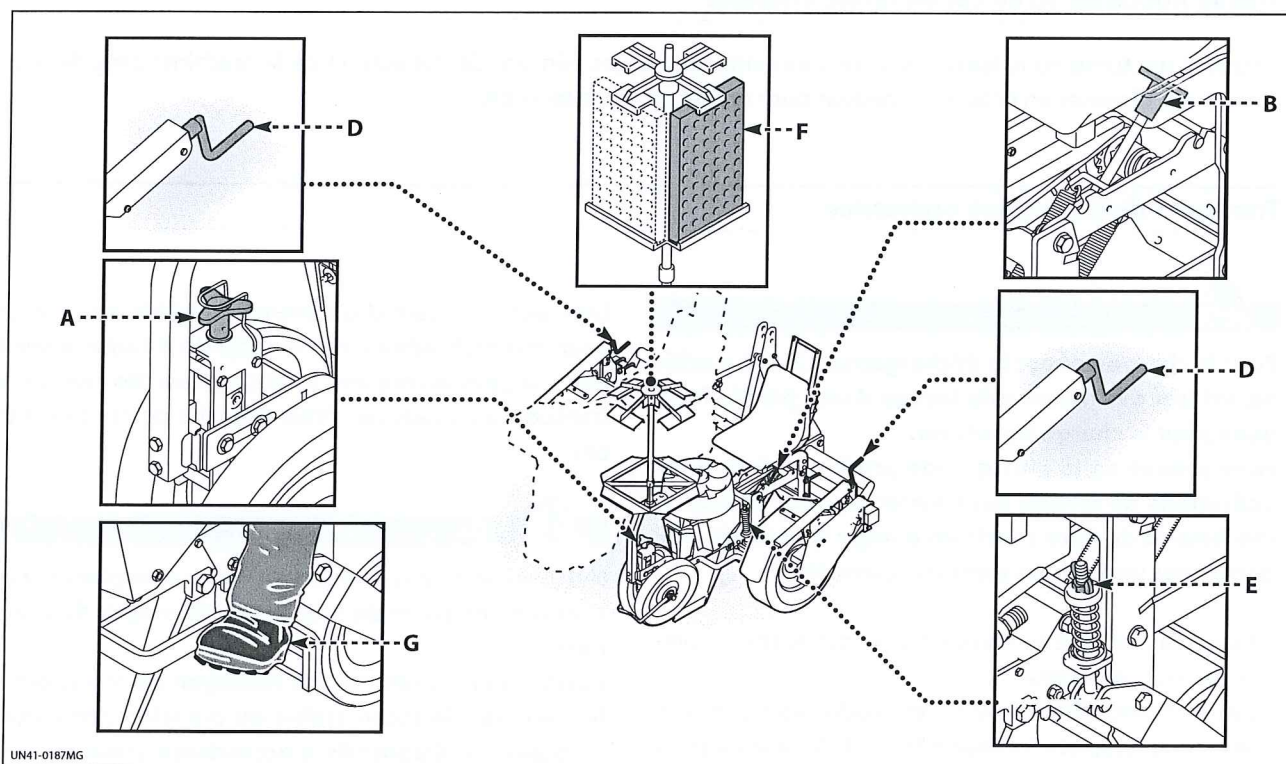
Replanter les plants dans un terrain préalablement émietté à la herse ou avec une sarleuse et légèrement tassé en surface.

Ne pas charger dans le distributeur des plants avec une motte incomplète ou sans motte pour éviter les imperfections au cours de la plantation.

Nous conseillons d'humidifier abondamment la motte (sans égouttements) pour faciliter la chute du plant du distributeur et pour en favoriser l'enracinement.

Ne pas opérer sur des terrains trop meubles, trop compacts ou détremés pour ne pas compromettre la bonne qualité de repiquage.

Durant le repiquage, les roues motrices de la machine opératrice doivent être constamment en prise avec le terrain et l'élévateur du tracteur complètement abaissé.



Opérations préliminaires

Avant de commencer la phase de repiquage effectuer les opérations indiquées.

- 1) Vérifier la distance correcte entre les plants (voir "Réglage entre les plants" - page 21).
- 2) Vérifier la distance correcte entre les rangées (voir "Réglage de la distance entre les rangées" - page 20).
- 3) Évaluer la consistance du terrain pour régler de façon approximative la disposition des roues tasseuses (voir "Réglage de la distance des roues tasseuses du soc" - page 18).
- 4) Évaluer si la distance entre les roues tasseuses est correcte pour exercer la bonne pression sur la motte (voir "Réglage de l'efficacité du tassement" - page 18).
- 5) Tourner de la même manière les leviers (D) pour disposer, suivant le modèle de machine, le ou les distributeurs parallèles au terrain.

- 6) Agir sur la poignée (A) pour régler la profondeur de repiquage (voir "Réglage de la profondeur de repiquage" - page 19).
- 7) Tourner la poignée (B) pour régler la force de repiquage à exercer sur le terrain (voir "Réglage de la charge de l'unité de repiquage" - page 23).
- 8) Tourner la poignée (E) pour exercer la charge du rouet sur le terrain.
- 9) Disposer les cagettes (F) en toute sécurité dans le porte-cagettes.

Opérations à effectuer en phase de repiquage

- 1) Pour éviter les surcharges, l'opérateur à bord du tracteur doit abaisser la machine opératrice avec le tracteur en avançant lentement.
Ne pas effectuer de marches arrière lorsque la machine opératrice est abaissée sur le terrain pour éviter d'endommager le soc.
- 2) Arrêter le tracteur et faire monter les opérateurs à bord de la machine.

Durant la phase de repiquage, les opérateurs doivent prendre une position correcte en posant les pieds sur le marchepied (G) et ils doivent établir avec le conducteur du tracteur la bonne vitesse d'avance.

- 3) Charger les plants dans le distributeur et le maintenir chargé durant la phase de repiquage.
Ne pas charger les plants dans les pots antérieurs car ils sont constamment en phase d'ouverture / fermeture.
- 4) Les opérateurs à bord de la machine opératrice doivent établir avec le conducteur du tracteur la vitesse

d'avance adéquate de manière à déposer dans le distributeur au moins 60 plants à la minute et obtenir une phase correcte entre le plant et l'éjecteur.

- 5) Avancer avec le tracteur pour commencer la phase de repiquage.
- 6) Les opérateurs à bord de la machine opératrice doivent vérifier constamment la qualité de repiquage; en cas d'anomalies, demander l'arrêt du tracteur et adopter les mesures de correction (voir "Informations concernant les réglages" et "Problèmes, causes, solutions" - pages 18 et 33).

Travail nocturne ou en cas de faible visibilité

Le travail nocturne ou la faible visibilité augmente les risques dérivant de l'utilisation de la machine: dans de telles conditions, disposer un éclairage adéquat pour opérer en toute sécurité.

Transport de la machine opératrice



Danger - Attention

Pour le chargement et le déchargement de la machine, utiliser des moyens de levage d'une portée indiquée pour la charge à soulever.

Faire preuve de la plus grande prudence durant les opérations de levage pour éviter d'endommager la machine et de faire courir un danger d'accident aux personnes impliquées dans les opérations.

Elinguer la machine au niveau des points de levage prévus par le constructeur.

Pour les points d'élèvement et les modalités de levage, voir les paragraphes "Levage BABY TRIUM" à la page 14 ou "Levage BABY TRIUM DT" à la page 15.

Ancrer la machine au moyen de transport avec des cordes et bloquer les roues avec des cales.

Les machines ayant des dimensions inférieures à la largeur maximale admise par le code de la route peuvent être chargées, accouplées au tracteur, sur des moyens de transport adéquats par l'intermédiaire de rampes d'accès.

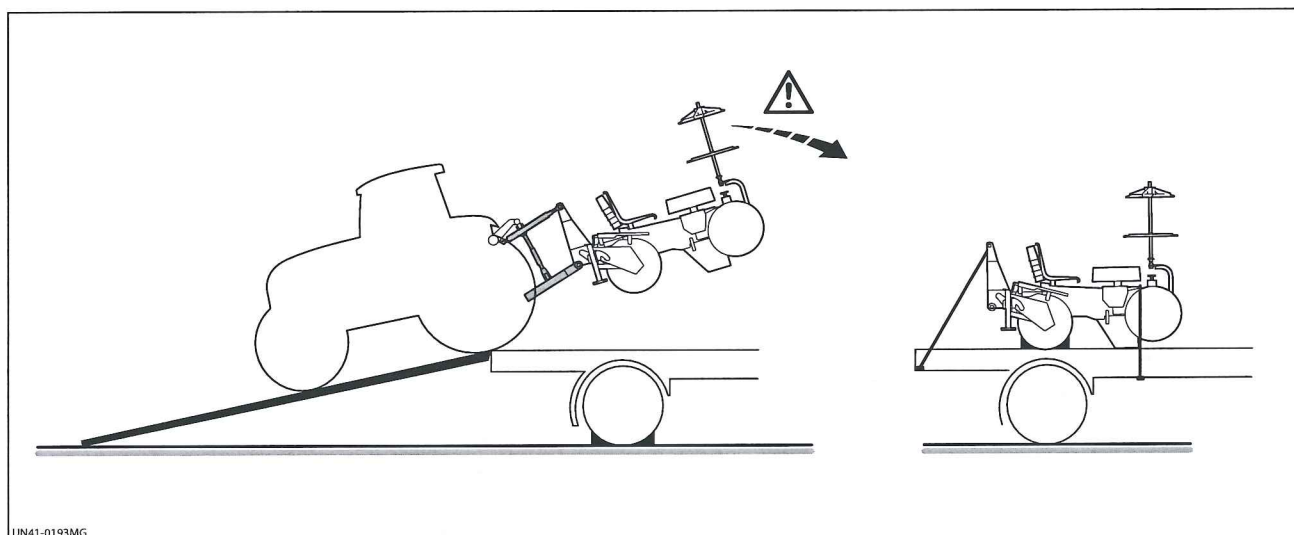


Danger - Attention

Nettoyer soigneusement les rampes et le plancher de chargement avant de monter sur le moyen de transport.

Positionner les rampes sur le moyen de transport et les bloquer de façon stable au plancher par l'intermédiaire de dispositifs d'accrochage (goujons, vis, chaînes, etc.).

Le point de jonction des rampes avec le plancher crée un dos-d'âne dangereux; il faut donc opérer avec la plus grande prudence à proximité de ce point.



UN41-0193MG

Suivre la description.

- 1) Démarrer le tracteur et soulever la machine opératrice au maximum admis.
- 2) Monter sur le moyen de transport à partir du poste de conduite du tracteur.
- 3) Abaisser la machine opératrice sur le plancher.
- 4) Couper le moteur et tirer le frein de stationnement.
- 5) Ancrer le groupe machine opératrice-tracteur au moyen de transport avec des câbles et bloquer les roues avec des cales.
- 6) Signaler avec des panneaux indicateurs adéquats les éventuelles parties hors gabarit du moyen de transport.

Circulation sur la voie publique



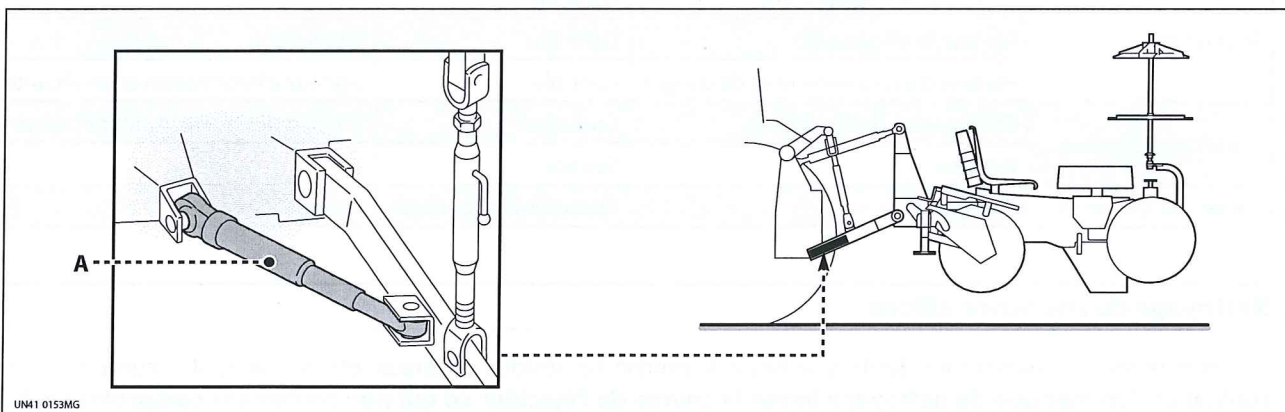
Danger - Attention

Il est interdit de transporter des personnes et / ou des choses sur la machine opératrice.

Avant de se mettre sur la route, enlever toutes les caquettes du porte-caquettes et nettoyer soigneusement les organes de la machine et les pneus en éliminant les résidus de terre.

Durant le transfert du groupe machine opératrice-tracteur, observer les prescriptions du code de la route.

Il est obligatoire de boquer l'attelage à trois points avec les contre-fiches (A) pour empêcher toute oscillation de la machine opératrice par rapport au tracteur et adapter la vitesse de marche pour éviter la perte du contrôle de la machine.



Période d'inactivité prolongée de la machine opératrice

Pendant les longues périodes d'inactivité de la machine opératrice, procéder comme suit.

- 1) Nettoyer soigneusement la machine en enlevant surtout les résidus d'engrais ou de produits chimiques (voir "Nettoyage de la machine opératrice").
- 2) Contrôler l'état de tous les organes de la machine et les remplacer s'ils sont endommagés ou usés.
- 3) Vérifier le serrage des vis.
- 4) Enduire de graisse toutes les surfaces non peintes.
- 5) Graisser les composants sujets à lubrification (voir "Schéma des points de lubrification").
- 6) Garer correctement la machine sur une surface plane dans un lieu à l'abri des agents atmosphériques et secs.

Laisser autour de la machine opératrice l'espace de manœuvre indispensable pour la phase d'attelage et de dételage.

Abaisser sur le terrain l'éventuel pied (s'il est prévu) pour garantir la stabilité de la machine opératrice.

Recommandations pour l'entretien

Les interventions d'entretien doivent être effectuées sur un terrain plat et compact; le moteur du tracteur doit être coupé, le frein de stationnement tiré, la clé de contact retirée du tableau de bord; adopter toutes les mesures nécessaires pour opérer en toute sécurité.

Pour les interventions d'entretien qu'on peut effectuer à l'exploitation, consulter les interventions d'en-

retien ordinaire prévues dans le manuel d'instructions.

Pour les interventions extraordinaires (ne figurant pas dans ce manuel), disposer d'un atelier à l'exploitation ayant les caractéristiques indiquées par la législation en vigueur en la matière (équipement et personnel adéquat, etc.); dans la cas contraire, s'adresser aux ateliers autorisés.

Tableau des intervalles d'entretien

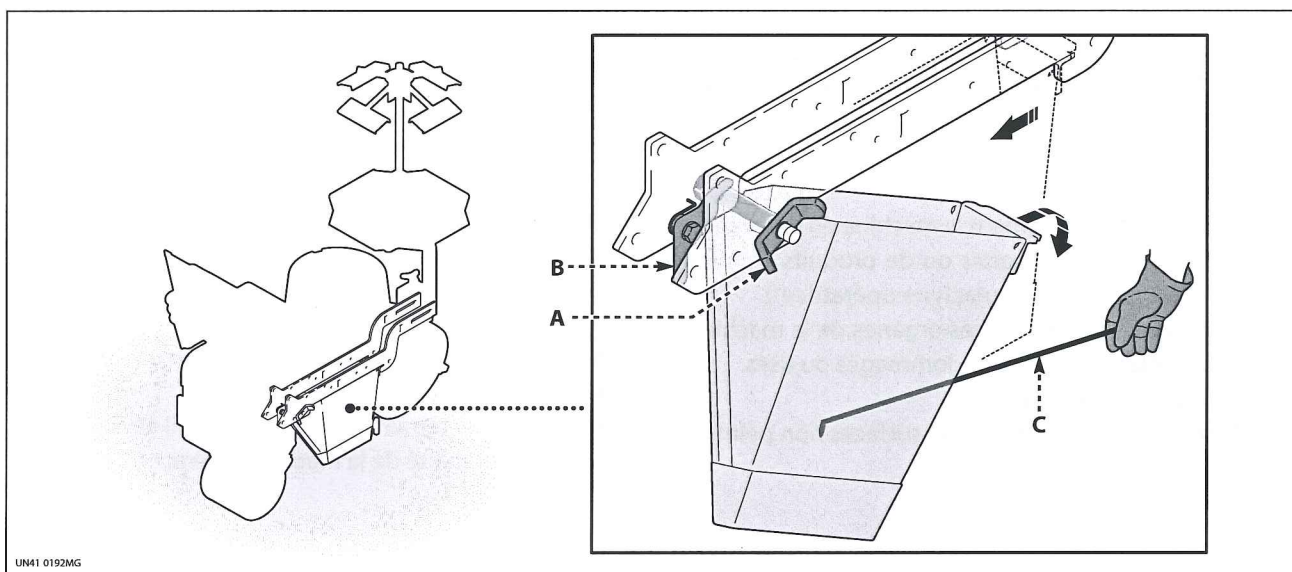
Pour garantir un fonctionnement constant et correct de la machine dans des conditions de sécurité, effectuer les opérations d'entretien programmé prévues par le constructeur.

Tableau d'entretien

Intervalles d'entretien			
Fréquence	Composant	Type d'intervention	Référence au manuel
Toutes les heures	Soc	Nettoyage	Nettoyage du soc ouvre-sillons
Tous les jours	Structure de soulèvement	Contrôle	
	Dispositifs de sécurité	Contrôle	Protections
	Plaques d'avertissement et de danger	Contrôle	Signaux d'information et de sécurité
Toutes les 50 heures	Composants de la machine	Graissage	Schéma des points de lubrification
	Boulons	Serrage	
Toutes les 150 heures	Pneus	Contrôle de la pression	Contrôle des pneus

Nettoyage du soc ouvre-sillons

Nettoyer le soc en enlevant les débris, la boue, la tourbe, les résidus végétaux, etc. qui se sont accumulés durant l'utilisation. **Un manque de nettoyage limite la course de l'éjecteur ce qui non seulement compromet le bon fonctionnement, mais cause également de sérieux dégâts mécaniques.**



Suivre la description.

- 1) Soulever la machine opératrice au-dessus du terrain.
- 2) Desserrer l'écrou à ailettes (A).
- 3) Tourner le levier de sécurité (B).
- 4) Pousser le soc vers l'avant et le tourner vers le bas.
- 5) Nettoyer le soc avec l'outil spécifique (C).
- 6) Après le nettoyage, repositionner le soc dans la position de travail et vérifier que le levier (B) le bloque.
- 7) Serrer l'écrou à ailettes (A).

Contrôle des pneus

Vérifier l'état d'usure des pneus et la présence de déchirures ou de signes de vieillissement; le cas échéant, les remplacer.

Contrôler et si nécessaire rétablir la pression des pneus

(voir "Caractéristiques techniques"). Le contrôle de la pression doit être effectué avec le poids de la machine opératrice déchargé au sol et sans aucun poids à bord (personnes ou choses).

Nettoyage de la machine opératrice

Nettoyer la machine opératrice au jet d'eau sous pression et éventuellement avec des détergents admis par la législation en vigueur.

Le liquide utilisé pour le lavage risque de polluer la nature en raison de la présence de substances polluantes comme les détergents, les huiles, etc.; ne pas déverser le

liquide à éliminer dans la nature mais dans des endroits adéquats munis de dispositifs de séparation pour les substances polluantes.

Sécher au jet d'air comprimé et lubrifier les composants indiqués (voir "Schéma des points de lubrification").

Problèmes, causes, solutions

La liste indique quelques problèmes et les solutions correspondantes pouvant se présenter durant la phase de travail.

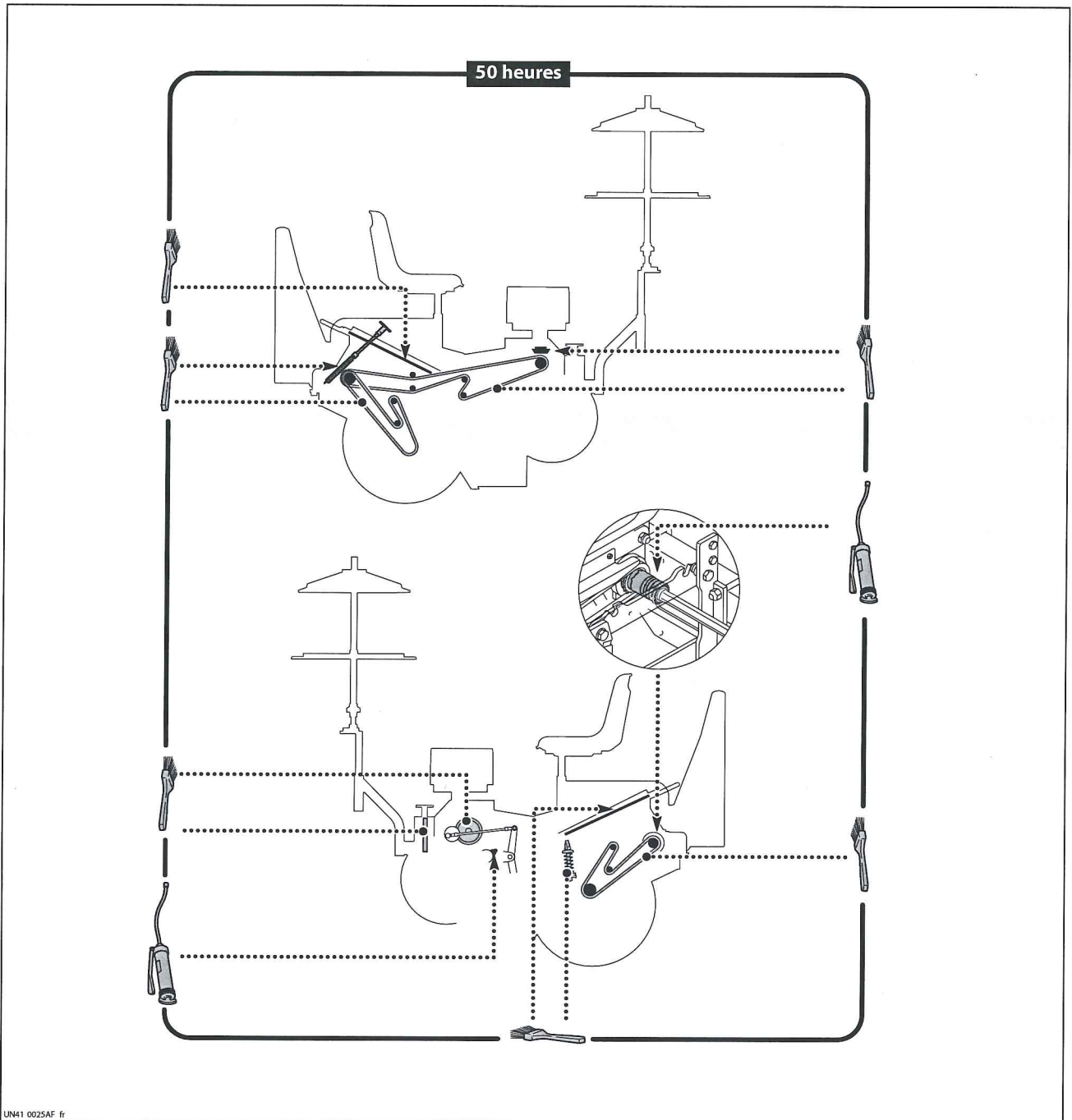
Problème	Cause probable	Solution
Le plant repiqué est trop en surface ou trop en profondeur	La profondeur de repiquage est incorrecte	Procéder au réglage (voir "Réglage de la profondeur de repiquage")
	Le distributeur n'est pas en phase avec l'éjecteur	Régler la phase (voir "Réglage de la phase distributeur - éjecteur")
Le terrain n'est pas correctement pressé sur le plant	Les roues tasseuses ne sont pas correctement réglées	Régler les roues tasseuses (voir "Réglage de la distance des roues tasseuses du soc")
Le plant repiqué est incliné	Le distributeur n'est pas en phase avec l'éjecteur	Régler la phase (voir "Réglage de la phase distributeur-éjecteur")
	La lamelle coulissante n'est pas dans la bonne position	Régler la lamelle coulissante (voir "Réglage de la lamelle coulissante - Plant Control")

Schéma des points de lubrification




Lubrifier les organes illustrés en respectant les délais et les modalités indiqués.

Avant d'effectuer la lubrification, nettoyer soigneusement les composants concernés et les graisseurs pour éviter de contaminer le lubrifiant distribué.

Utiliser une graisse universelle pour moteurs de machines agricoles et industrielles, hydrofuge avec un point de goutte à 180°.



UN41 0025AF fr

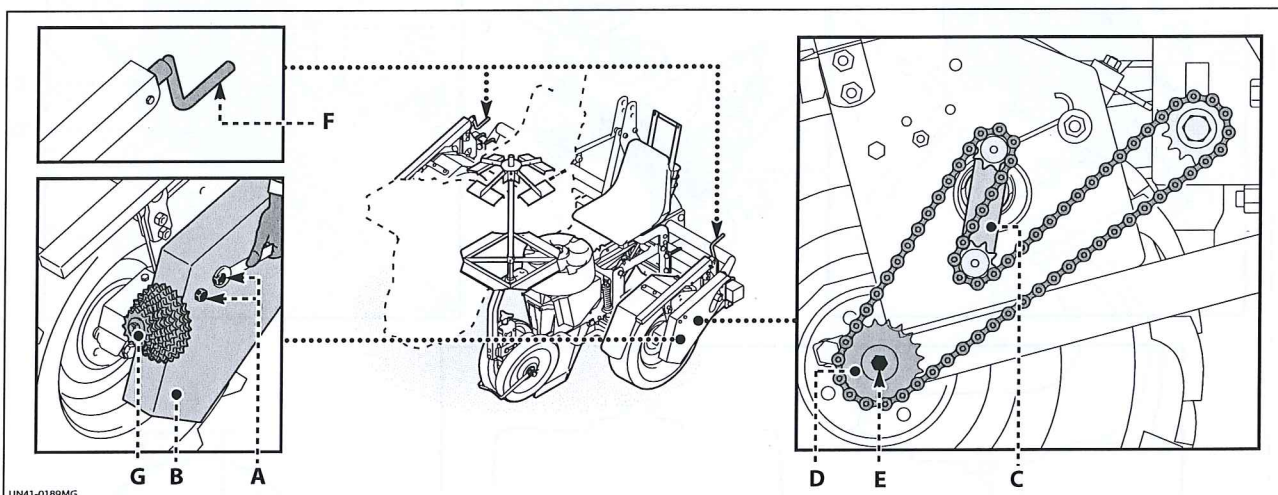
 Graisse	 Graisse	 Huile
---	---	---

UN41 0102HA

Recommandations relatives à la sécurité lors des remplacements

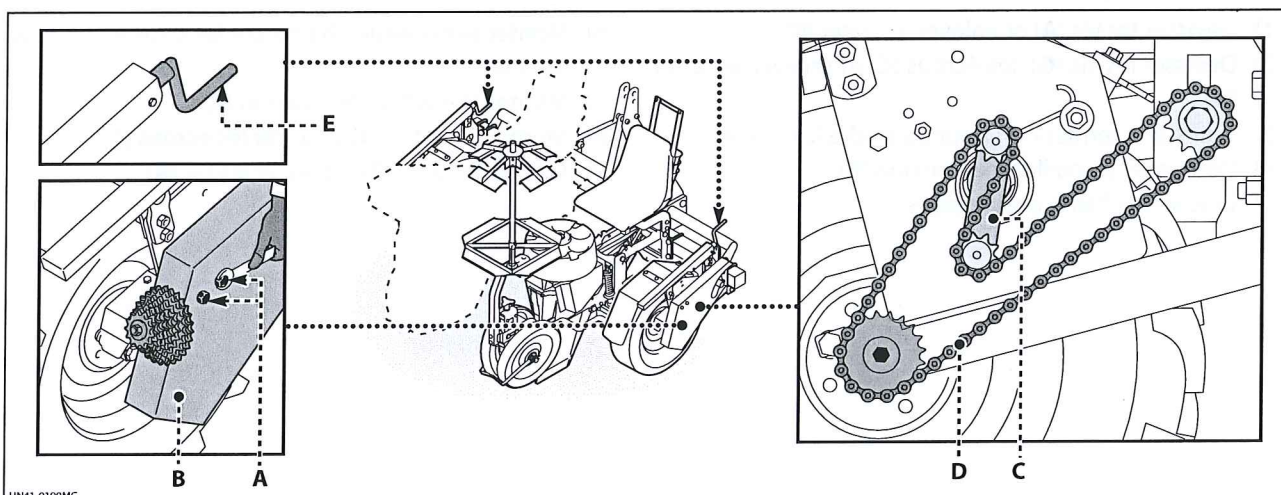
Le remplacement des composants usés ou endommagés doit être effectué avec des pièces de rechange originales. Pour les interventions extraordinaires (ne figurant pas dans ce manuel), disposer d'un atelier

à l'exploitation ayant les caractéristiques indiquées par la législation en vigueur en la matière (équipement et personnel adéquat, etc.); dans la cas contraire, s'adresser aux ateliers autorisés.

Remplacement du pignon des roues motrices


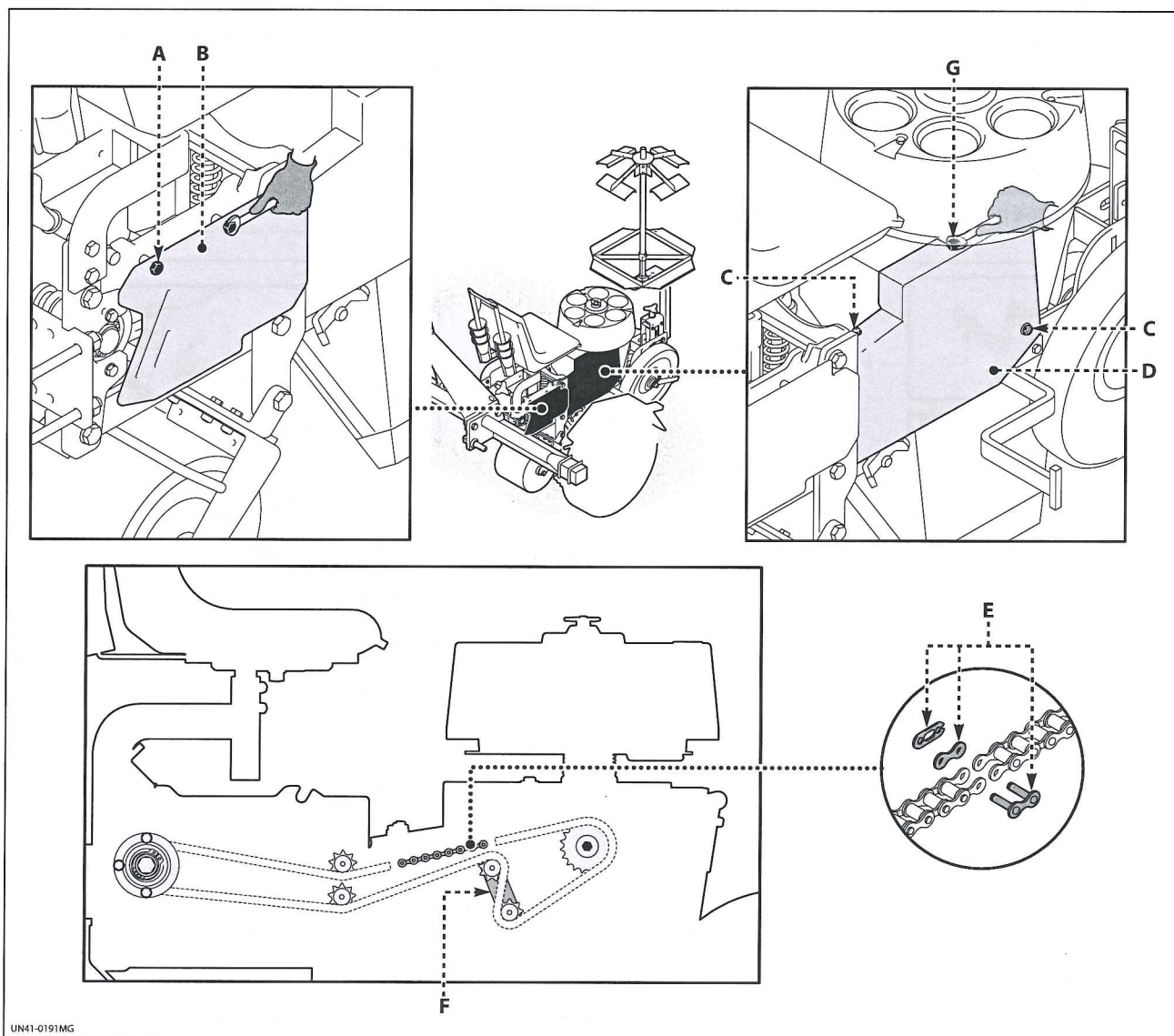
Suivre la description.

- 1) Tourner les leviers (F) pour soulever les roues et réduire la tension de la chaîne.
- 2) Desserrer les écrous (A) et démonter le carter (B).
- 3) Actionner le tendeur (C) et démonter la chaîne du pignon (D).
- 4) Desserrer la vis (E) et démonter le pignon (D).
- 5) Choisir le pignon adéquat dans la gamme de pignons (G) pour obtenir la distance nécessaire entre les plants.
- 6) Monter le nouveau pignon et serrer la vis (E).
- 7) Monter la chaîne sur les pignons et sur le tendeur.
- 8) Monter le carter (B) et serrer les écrous (A).

Remplacement de la chaîne des roues motrices


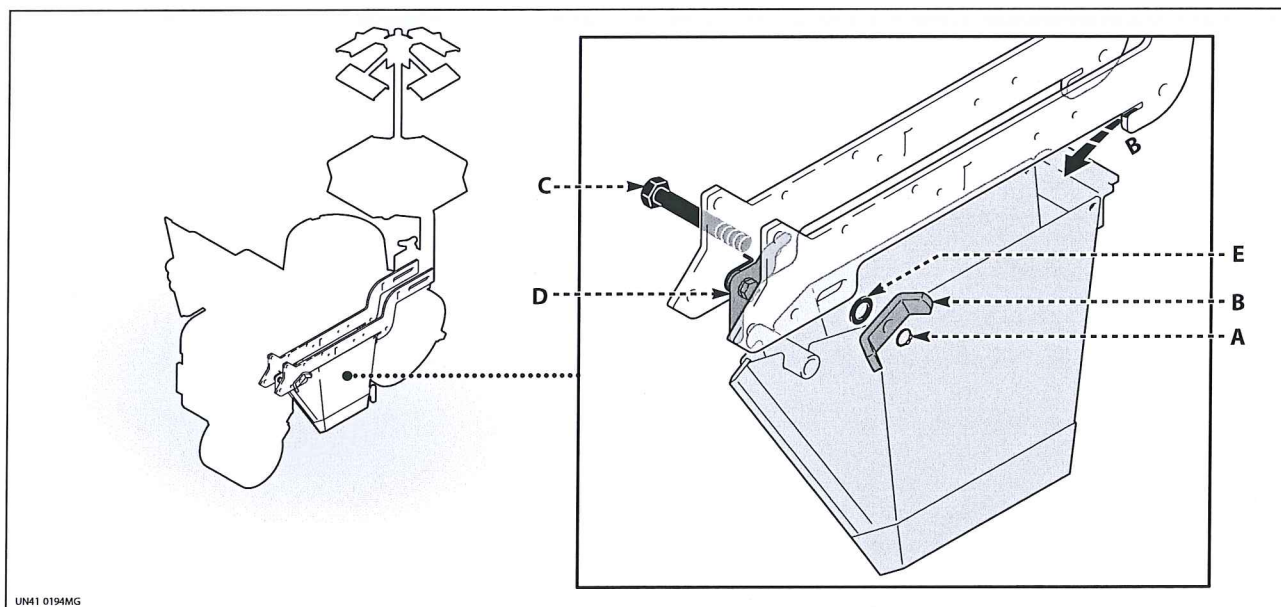
Suivre la description.

- 1) Tourner les leviers (E) pour soulever les roues et réduire la tension de la chaîne.
- 2) Dévisser les écrous (A) et enlever le carter (B).
- 3) Déplacer le tendeur (C) et enlever la chaîne (D).
- 4) Monter une nouvelle chaîne.
- 5) Monter le carter (B) et serrer les écrous (A).

Remplacement de la chaîne de l'unité de repiquage


Suivre la description.

- 1) Dévisser les vis (A) et enlever le carter (B).
- 2) Dévisser les vis (G), les écrous (C) et enlever le carter (D).
- 3) Agir sur le tendeur (F) pour détendre la chaîne.
- 4) Démontez le maillon de jonction (E).
- 5) Enlever la chaîne des pignons.
- 6) Monter la nouvelle chaîne sur les pignons et le tendeur (F).
- 7) Monter le maillon de jonction (E).
- 8) Monter le carter (D) et serrer les écrous (C).
- 9) Monter le carter (B) et serrer les vis (A).

Remplacement du soc


Suivre la description.

- 1) Enlever l'anneau élastique (A).
- 2) Dévisser l'écrou à ailettes (B).
- 3) Soulever le dispositif de blocage (D) et le maintenir dans cette position.
- 4) Pousser le soc vers l'avant et le tourner vers le bas.
- 5) Soutenir le soc et enlever la vis (C) et la rondelle (E).
Pour le montage, effectuer les opérations de démontage dans l'ordre inverse.

Démolition de la machine opératrice

La démolition de la machine doit être confiée à du personnel spécialisé dans ces activités et compétent. Les composants démontés doivent être séparés suivant

la nature des matériaux qui les composent, dans le respect des lois en vigueur en matière de "collecte et élimination différenciée des déchets".



INHALTSANGABE

1	ALLGEMEINE INFORMATIONEN	1
2	TECHNISCHE INFORMATIONEN	3
3	INFORMATIONEN ZUR SICHERHEIT	12
4	INFORMATIONEN ZUR BEWEGUNG UND ZUR INSTALLATION.....	13
5	INFORMATIONEN ZU DEN EINSTELLUNGEN	18
6	INFORMATIONEN ZUR BENUTZUNG.....	24
7	INFORMATIONEN ZUR WARTUNG.....	30
8	INFORMATIONEN ZU DEN ERSETZUNGEN.....	33

ANALYTISCHES INHALTSVERZEICHNIS

A	
Abmessungen (BABY TRIUM).....	5
Abmessungen (BABY TRIUM DT)	6
Abmessungen der Pflanze	7
Allgemeine Beschreibung.....	3
Anbringen und Ablösen der Arbeitsmaschine am Schlepper	25
Anforderung von Kundendiensteingriffen	1
Arbeit bei Nacht oder bei schlechter Sicht	28
Auspacken und Montage	16
B	
Beiliegende Dokumentation.....	1
Beschreibung der Bedienelemente	24
Bewegung und Heben der Verpackung.....	14
D	
Daten zur Identifizierung des Herstellers und der Maschine	1
E	
Einstellung der automatischen Sicherheitsentkupplung	23
Einstellung der Last der Umpflanzeinheit.....	23
Einstellung der Last des Rads.....	19
Einstellung der Phase Distributor - Auswerfer.....	22
Einstellung der Umpflanztiefe	19
Einstellung der Verdichtungseffizienz	18
Einstellung des Abstands der Verdichtungsräder zur Pflugschar	18
Einstellung des Gleitmessers (Plant Control)	19
Einstellung des Pflanzenabstands.....	21
Einstellung des Reihenabstands.....	20
Einstellung des Schabers der Verdichterräder.....	18
Einstellung des Schabers des Rads	20
Einstellung des Sitzes.....	26
Empfehlungen für die Wartung	30
Ersetzung der Kette der Umpflanzeinheit.....	34
Ersetzung der Kette der Verdichterräder	33
Ersetzung der Pflugschar.....	35
Ersetzung des Ritzels der Verdichterräder.....	33
F	
Fahrt auf öffentlichen Straßen.....	29
Funktionsstörungen, Ursachen und Behebung	31
G	
Geräusch.....	11
Glossar	2

H	
Haftungsausschließung.....	2
Hauptelemente BABY TRIUM	3
Hauptelemente BABY TRIUM DT (Doppelrahmen)	4
Heben von BABY TRIUM.....	14
Heben von BABY TRIUM DT	15
I	
Informations- und Sicherheitssignale.....	8
K	
Konformitätserklärung	7
Kontrolle der Reifen.....	31
L	
Längere Nichtbenutzung der Arbeitsmaschine.....	29
P	
Pflanzenabstand.....	7
Plan der Schmierungspunkte	32
R	
Reinigung der Arbeitsmaschine	31
Reinigung des Furchenöffners	30
Restrisiken.....	11
S	
Schutzvorrichtungen.....	8
Sicherheitsempfehlungen für die Bewegung und den Transport.....	13
Sicherheitsempfehlungen für die Einstellungen.....	18
Sicherheitsempfehlungen für die Ersetzungen	33
Sicherheitsempfehlungen zur Benutzung.....	24
Sonderzubehör	10
T	
Tabelle der Wartungsintervalle	30
Technische Eigenschaften (BABY TRIUM)	5
Technische Eigenschaften (BABY TRIUM DT)	6
Transport der Arbeitsmaschine.....	28
U	
Umpflanzmodalität.....	27
V	
Verpackung	13
Verschrottung der Arbeitsmaschine	35
Z	
Zulässiges Gefälle.....	7
Zweck des Handbuches.....	1

Zweck des Handbuches

Das vorliegende Handbuch wurde vom Hersteller verfasst, um die erforderlichen Informationen und die anzuwendenden Kriterien zu liefern, die alle befolgen müssen, die mit der Umpflanzmaschine umgehen, die im weiteren Verlauf des Handbuches auch als Arbeitsmaschine bezeichnet wird.

Die Bediener müssen in Abhängigkeit von ihren Kompetenzen eine gute Nutzungstechnik anwenden, die im vorliegenden Handbuch enthaltenen Informationen lesen und verstehen und in rigoroser Weise anwenden.

Die ursprünglichen Anleitungen werden von dem Hersteller in deutscher Sprache geliefert.

Um die gesetzlichen oder wirtschaftlichen Anforderungen zu erfüllen, können die ursprünglichen Anleitungen von dem Hersteller in anderen Sprachen geliefert werden.

Das Handbuch ist ein integraler Bestandteil der Arbeitsmaschine; es muss für die gesamte Lebensdauer an einem bekannten und für die zukünftige Konsultation leicht zugänglichen Ort aufbewahrt werden.

Zur Hervorhebung von Teilen des Textes, die für die Sicherheit relevant sind oder die wichtige Informationen enthalten, wurden einige Symbole angewendet, deren Bedeutung im Folgenden beschrieben wird.



Gefahr - Achtung

Weist auf schwerwiegende Gefahrensituationen hin, die zu einem ernsthaften Risiko für die Gesundheit und die Sicherheit von Personen führen, wenn sie nicht beachtet werden.



Vorsicht

Weist auf die Notwendigkeit von angemessenen Verhaltensweisen zur Vermeidung von Risiken für die Gesundheit und die Sicherheit hin.

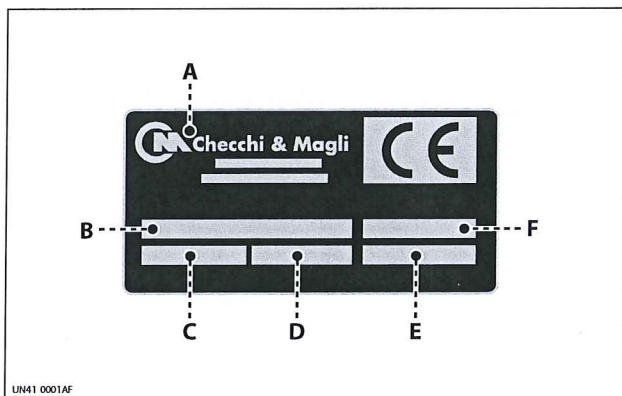


Information

Weist auf besonders wichtige technische Informationen hin, die unbedingt beachtet werden müssen.

Daten zur Identifizierung des Herstellers und der Maschine

Das abgebildete Schild, das direkt an der Arbeitsmaschine angebracht ist, weist sämtliche für die Identifizierung der Maschine und des Herstellers erforderlichen Angaben auf.



A - Daten zur Identifizierung des Herstellers

B - Maschinentyp

C - Maschinenmodell

D - Gesamtgewicht der Maschine

E - Seriennummer

F - Baujahr

Beiliegende Dokumentation

Zusammen mit diesem Handbuch wird dem Kunden die angegebene Dokumentation ausgehändigt.

- Die Gebrauchs- und Wartungsanleitung zur eventu-

ellen optionalen Baugruppe, die zur Arbeitsmaschine gehört.

- "CE"-Konformitätserklärung zur Arbeitsmaschine.

Anforderung von Kundendiensteingriffen

Die Anforderungen von Kundendiensteingriffen müssen an den technischen Kundendienst (S.A.T.) des Herstellers oder an Vertragswerkstätten gerichtet werden.

Bei allen Kundendienstanforderungen für die Arbeitsmaschine müssen die auf dem Typenschild angegebenen Daten sowie die aufgetretene Funktionsstörung angegeben werden.

Haftungsausschließung

Die Maschine wird zu den Bedingungen geliefert, die zum Zeitpunkt des Verkaufs gültig sind und im Kaufvertrag angegeben werden.

- Sämtliche vom Hersteller nicht genehmigte Abänderungen
- die unangemessene Benutzung der Maschine
- die Benutzung der Maschine durch nicht geschultes oder durch unbefugtes Personal

- Unterlassungen bei der Wartung
 - die vollständige oder teilweise Nichtbeachtung der Anweisungen zur Benutzung und Wartung
 - die Benutzung von Ersatzteilen von Drittanbietern oder von Ersatzteilen für andere Modelle
- lässt die Garantie verfallen und befreit den Hersteller von jeglicher Haftung für an Personen, Tieren und Sachen verursachten Schäden.

Glossar

Reihenabstand: der Abstand zwischen den Reihen.

Pflanzenabstand: der Abstand zwischen einer Pflanze und der nächsten in der gleichen Reihe.

Becher: der Behälter der Pflanze im Distributor.

Die Menge der Becher ist vom Typ des Distributors abhängig.

Allgemeine Beschreibung

Die Arbeitsmaschine wurde für das Umpflanzen von Pflanzen (zum Beispiel kleinen Gemüsepflanzen, Blumen, Tabakpflanzen, in Gewächshäusern vorgezogenen Pflanzen usw.) entwickelt und konstruiert, die in Torf mit konischer oder zylindrischer Form wurzeln, auch mit geringen Abmessungen sowie mit wenig entwickeltem Blattapparat (siehe "Pflanzenabmessungen").

Die Arbeitsmaschine wird an den 3-Punkt-Kraftheber des Schleppers angeschlossen und eignet sich für das Umpflanzen auf dem Feld, in Treibhäusern und auf Kunststoffolie.

Die beweglichen Organe (Distributor, Auswerfer usw.) werden von den Antriebsrädern der Arbeitsmaschine

angetrieben (wenn sie im Kontakt mit dem Boden sind) sowie von der Fahrt des Schleppers.

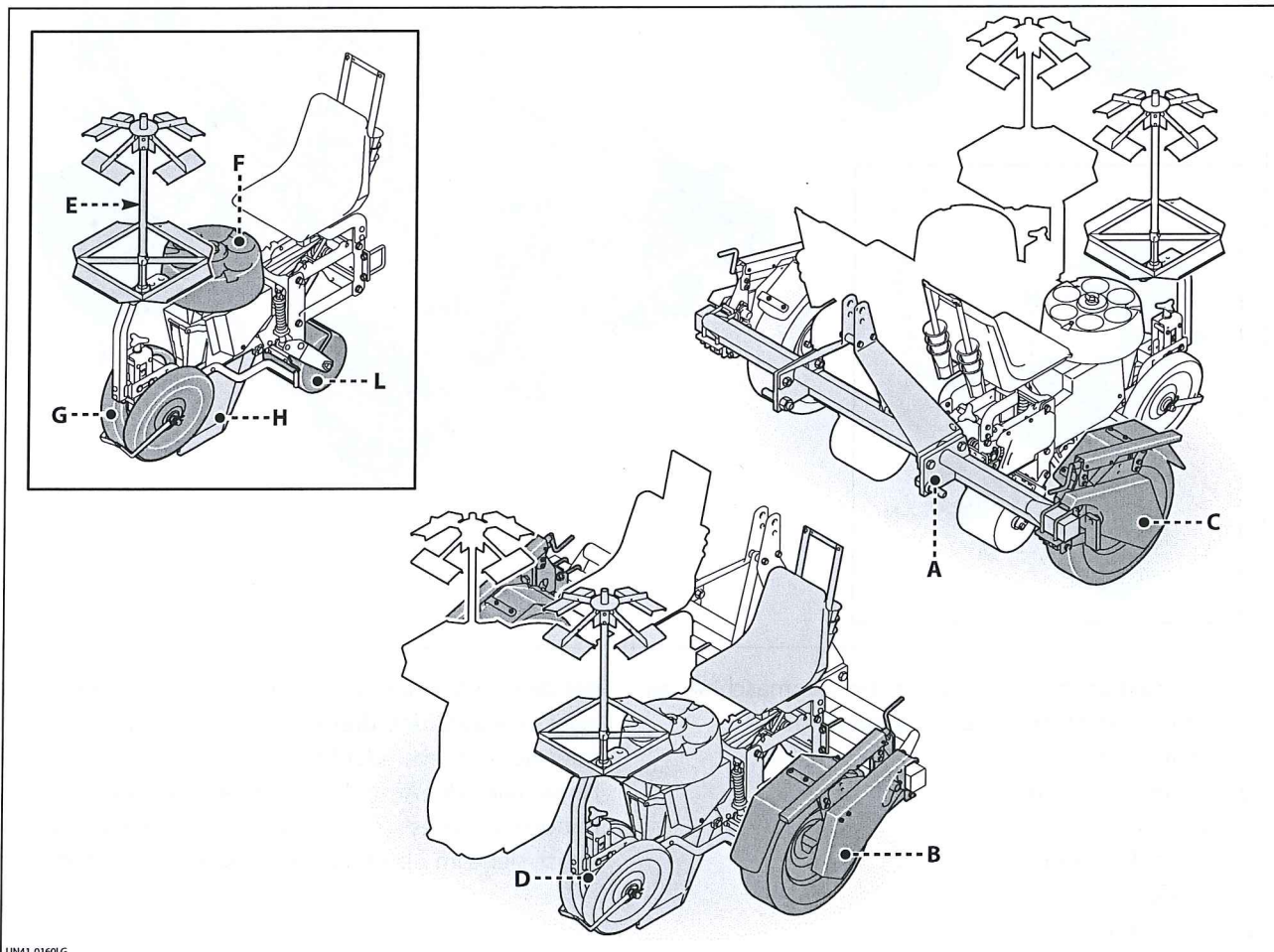
Die Pflanze fällt durch Schwerkraft vom Distributor in die Furche, die von der Pflugschar gebildet wird, und die Verdichtungsräder komprimieren die Erde im Bereich der Pflanze.

Die Arbeitsmaschine wird in verschiedenen Modellen produziert, die sich vor allem durch die Anzahl der installierten Umpflanzeinheiten unterscheiden.

Es wird auch die Version "DT" (Doppelrahmen) mit der Haupteigenschaft hergestellt, die Pflanzen mit einem sehr kleinen Reihenabstand zu setzen.

Hauptelemente BABY TRIUM

Die Abbildung gibt die Arbeitsmaschine mit zwei Umpflanzeinheiten wieder.



A) Struktur für die Anbringung am Dreipunktanschluss des Schleppers (Rahmen)

B) Rechtes Rad

C) Linkes Rad

D) Umpflanzeinheit

E) Bretthalter

F) Distributor

G) Verdichtungsräder

H) Furchenöffner

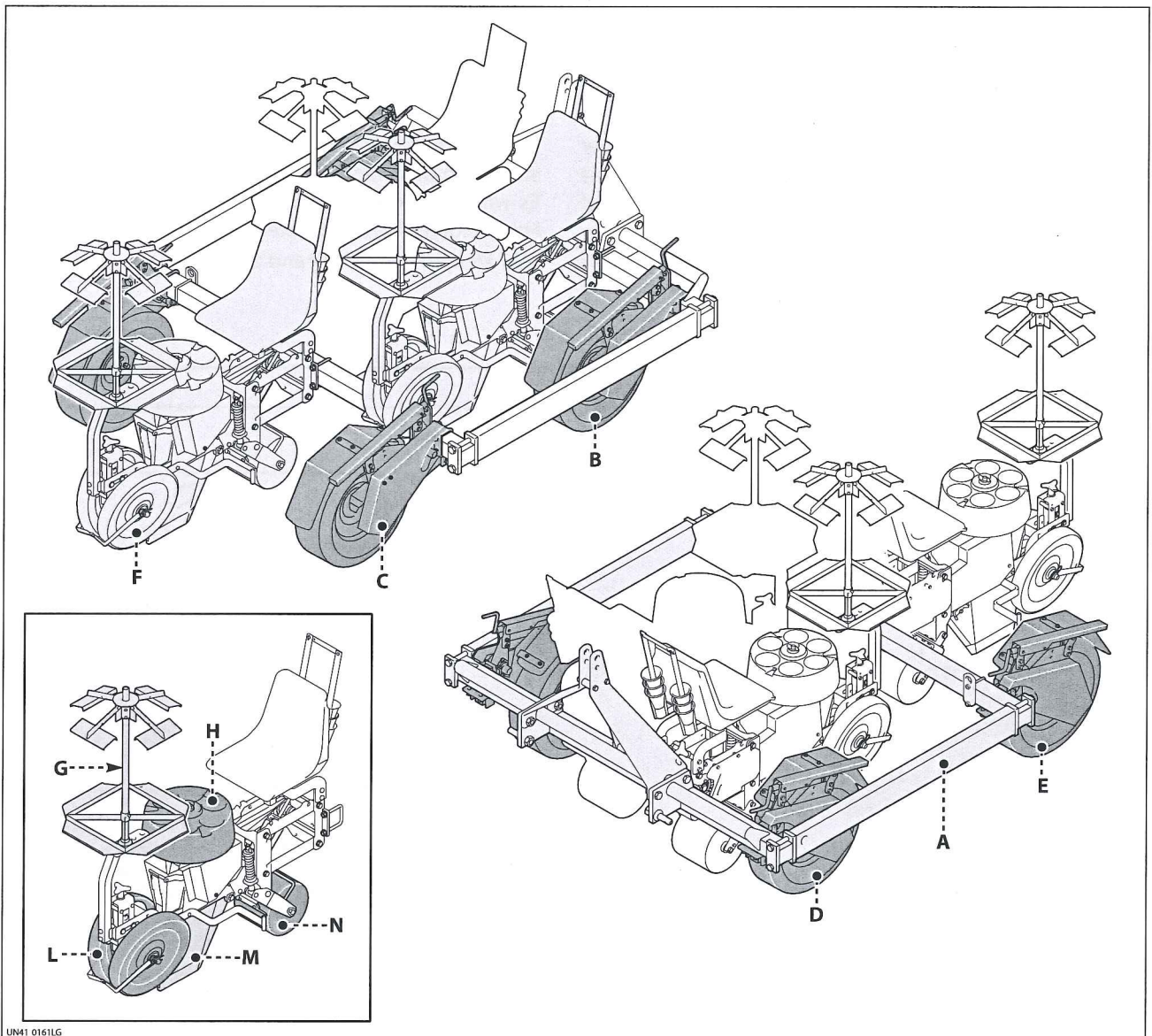
L) Rad

Die Räder (rechts und links) können beide angetrieben werden oder nur eins und das andere Losrad.

Hinsichtlich der Anzahl der Antriebs- und Leerlaufräder, mit denen dieses spezielle Maschinenmodell ausgestattet ist, siehe im Abschnitt "Technische Eigenschaften".

Hauptelemente BABY TRIUM DT (Doppelrahmen)

Die Abbildung zeigt die Arbeitsmaschine mit drei Umpflanzeinheit.



UN41 0161LG

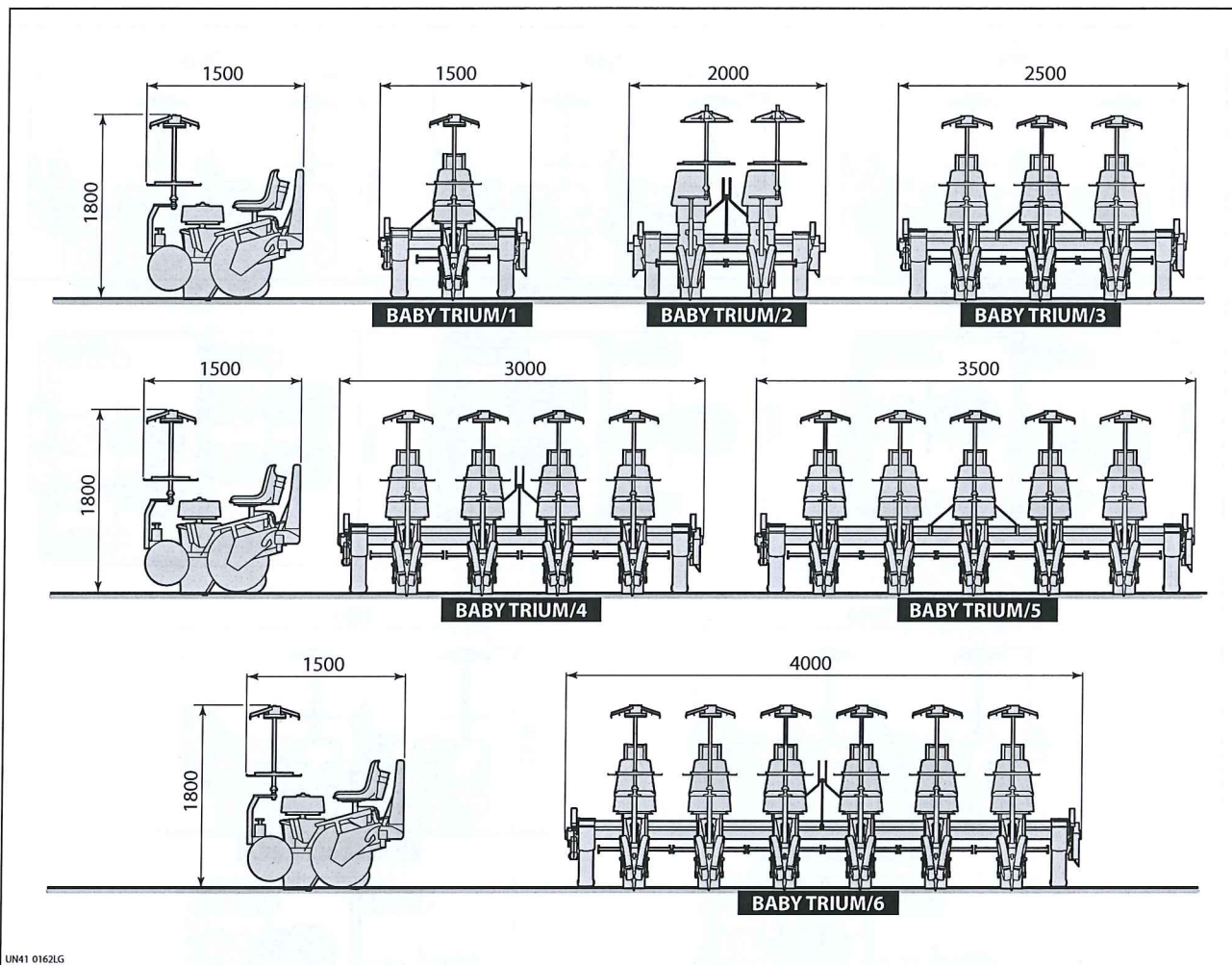
- A)** Konstruktion zur Verbindung der Zugmaschine an den Dreipunkt-Anschluss (Doppelrahmen)
- B)** Rechtes Vorderrad
- C)** Rechtes Hinterrad
- D)** Linkes Vorderrad
- E)** Linkes Hinterrad
- F)** Umpflanzeinheit
- G)** Bretthalter
- H)** Distributor
- L)** Verdichtungsräder
- M)** Furchenöffner
- N)** Rad

Bei den Rädern kann es sich um zwei Antriebs- und zwei Leerlaufäder, drei Antriebs- und ein Leerlaufäder oder vier Antriebsräder handeln.

Hinsichtlich der Anzahl der Antriebs- und Leerlaufäder, mit denen dieses spezielle Maschinenmodell ausgestattet ist, siehe im Abschnitt "Technische Eigenschaften".

Abmessungen (BABY TRIUM)

Die Abbildung gibt die Abmessungen der Arbeitsmaschine wieder.



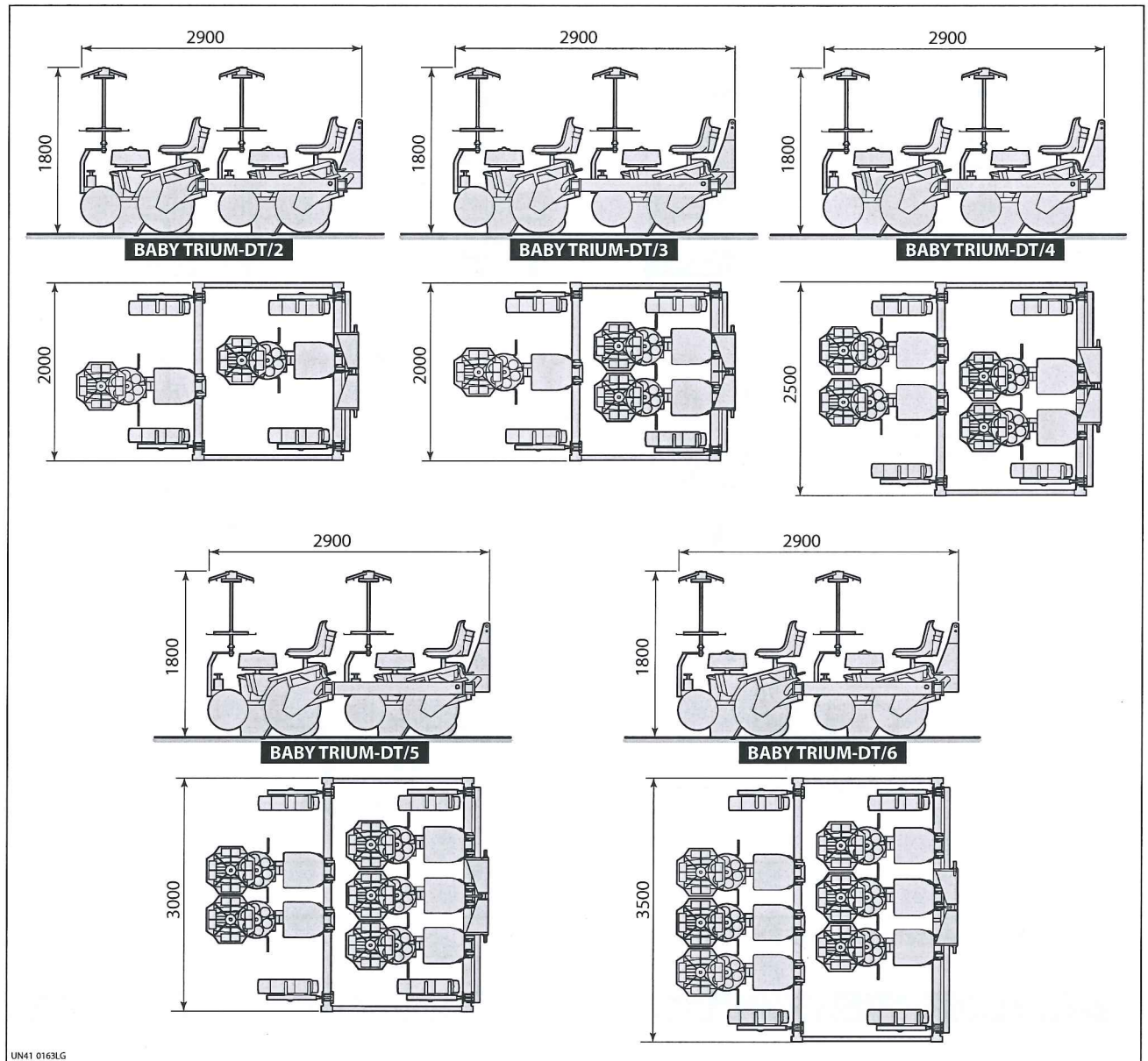
UM1 0162LG

Technische Eigenschaften (BABY TRIUM)
Technische Eigenschaften BABY TRIUM

			BABY TRIUM/1	BABY TRIUM/2	BABY TRIUM/3	BABY TRIUM/4	BABY TRIUM/5	BABY TRIUM/6
Erforderliche Leistung des Schleppers		HP	20	25	30	40	50	60
Mindestreihenabstand		cm	40			50		
Mindestpflanzenabstand	Standard	cm	min. 14 - max. 50					
	Option 31 - 82	cm	min. 31 - max. 82					
	Option 10 - 50	cm	min. 10 - max. 50					
Umpflanzeinheit		n°	1	2	3	4	5	6
Antriebsräder		n°	1	1	2	2	2	2
Leerlaufräder		n°	1	1	0	0	0	0
Reifendruck		bar	2,5					
Gewicht		kg	280	420	550	690	830	970

Abmessungen (BABY TRIUM DT)

Die Abbildung gibt die Abmessungen der Arbeitsmaschine wieder.



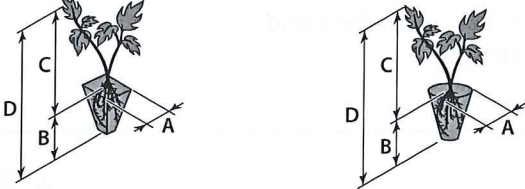
UN41 0163LG

Technische Eigenschaften (BABY TRIUM DT)

Technische Eigenschaften BABY TRIUM DT							
			BABY TRIUM DT/2	BABY TRIUM DT/3	BABY TRIUM DT/4	BABY TRIUM DT/5	BABY TRIUM DT/6
Erforderliche Leistung des Schleppers		HP	25	30	40	50	60
Mindestreihenabstand		cm	25				
Mindestpflanzenabstand	Standard	cm	min. 14 - max. 50				
	Option 31 - 82	cm	min. 31 - max. 82				
	Option 10 - 50	cm	min. 10 - max. 50				
Umpflanzeinheit		n°	2	3	4	5	6
Antriebsräder		n°	2	2	2	3	4
Leerlaufräder		n°	2	2	2	1	0
Reifendruck		bar	2,5				
Gewicht		kg	540	680	820	960	1090

Abmessungen der Pflanze

Die Tabelle gibt den Typ und die Abmessungen der Pflanzen an, die die Arbeitsmaschine einpflanzen kann.

Abmessungen der Pflanze			
	A (cm)	min.	1,5
		max.	6
	B (cm)	min.	4
		max.	7
	C (cm)	min.	8
		max.	23
	D (cm)	min.	12
		max.	30

Pflanzenabstand

Die Arbeitsmaschine setzt die Pflanzen mit einem variablen Abstand zueinander.

Zur Vielfalt der möglichen Pflanzenabstände sehen "Einstellung des Pflanzenabstands".

Zulässiges Gefälle

Der Zustand des Geländes (rutschig, mit Gefälle usw.) und des Typs des Schleppers können die Stabilität der Gesamtheit von Schlepper und Arbeitsmaschine beeinträchtigen und zu plötzlichen, gefährlichen Bewegungen führen, vor allem, wenn die Arbeitsmaschine vom Boden angehoben ist.

Der Fahrer des Schleppers ist verantwortlich für die Bewertung des Zustands der Arbeitsumgebung sowie die Nichtüberschreitung des max. zulässigen Gefälles des Schleppers mit angebaute Ausrüstung (siehe Handbuch des Schleppers).

Konformitätserklärung

Die Firma **CHECCHI & MAGLI s.r.l.**

Via Guizzardardi n° 38

40054 – BUDRIO (BOLOGNA) - ITALIA

erklärt auf eigene Verantwortung, dass die Umpflanzmaschinen:

BABY TRIUM/1, BABY TRIUM/2, BABY TRIUM/3, BABY TRIUM/4, BABY TRIUM/5, BABY TRIUM/6, BABY TRIUM-DT/2, BABY TRIUM-DT/3, BABY TRIUM-DT/4, BABY TRIUM-DT/5, BABY TRIUM-DT/6

den wesentlichen Anforderungen der EU-Richtlinie 2006/42 zur Sicherheit und zum Schutz der Gesundheit entsprechen.

Insbesondere wurden die folgenden Normen berücksichtigt: UNI EN ISO 12100-1, UNI EN ISO 12100-2 und UNI EN 13857 zur Maschinensicherheit.

Budrio

CHECCHI & MAGLI s.r.l

Gesetzlicher Vertreter

Nerio Checchi

Schutzvorrichtungen

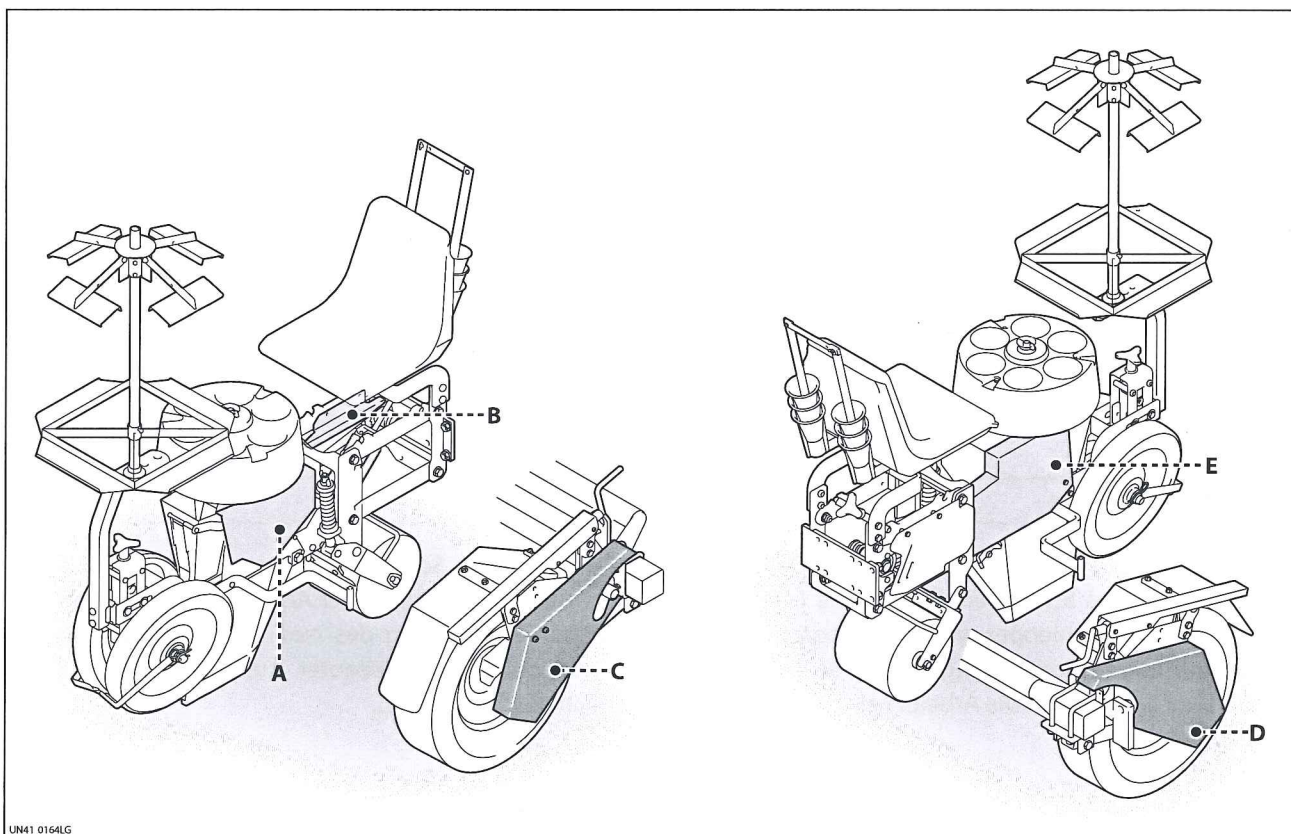
Gefahr - Achtung

Benutzen Sie die Maschine nie ohne Schutzvorrichtungen.

Die Arbeitsmaschine weist Schutzvorrichtungen für die Antriebsorgane auf, um Unfälle durch den unbeabsich-

tigten Kontakt mit den Elementen in Bewegung zu vermeiden.

Die Abbildung zeigt die Schutzabdeckungen (A - B - C - D - E), die an jedem Rad und an jeder Arbeitsmaschine installiert sind.



UN41 0164LG

Informations- und Sicherheitssignale

Gefahr - Achtung

Stellen Sie sicher, dass die Schilder leserlich sind; reinigen Sie sie anderenfalls oder bringen Sie neue in der Originalposition an.

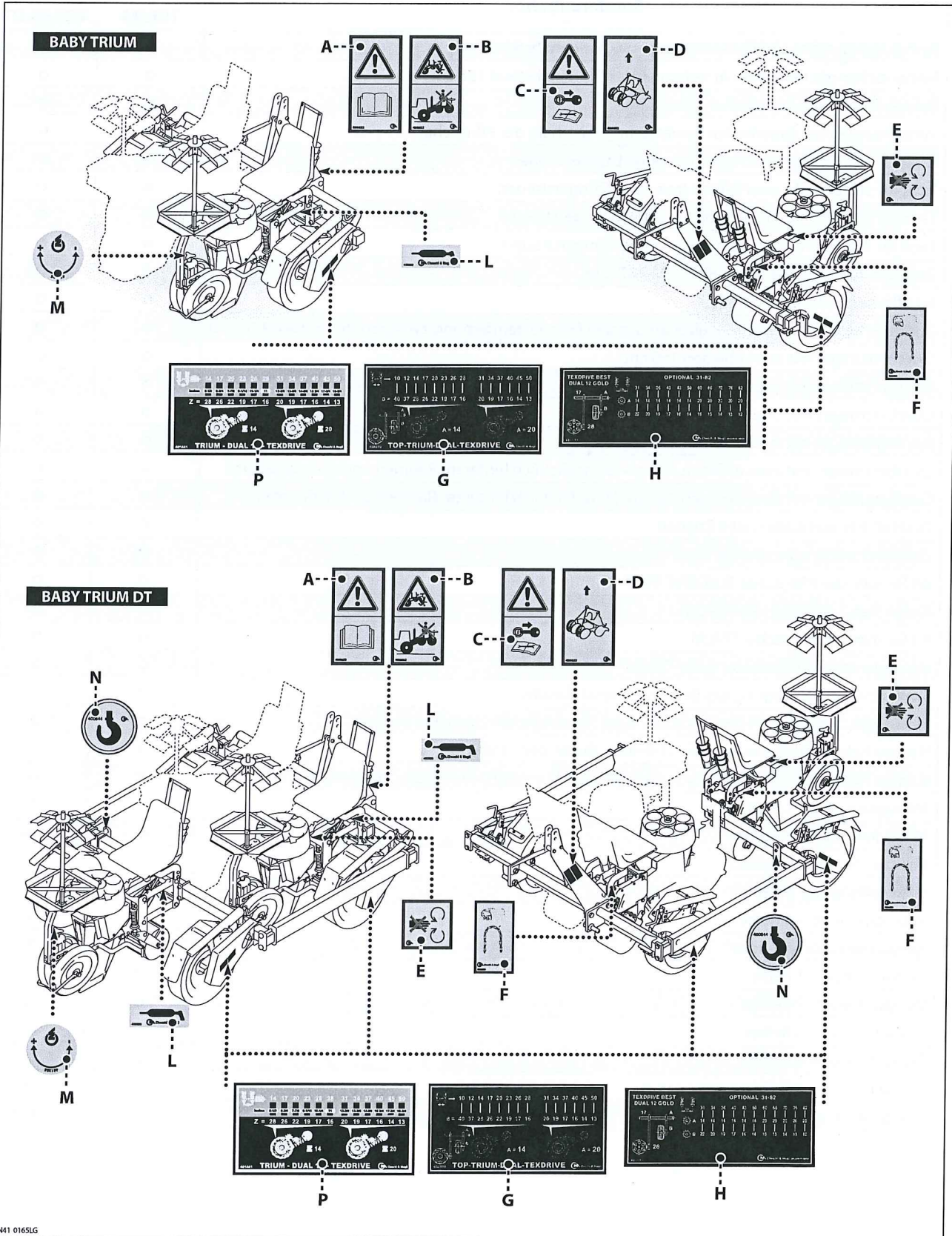
Die Abbildung gibt die Position und die Bedeutung der Sicherheitsschilder an.

- A) **Gefahrenschild:** bitte lesen Sie das Handbuch zur Benutzung und Wartung vor der Benutzung der Arbeitsmaschine.
- B) **Gefahrenschild:** bleiben Sie nicht auf dem Sitz sitzen, wenn die Arbeitsmaschine vom Boden abgehoben ist.
- C) **Gefahrenschild:** schalten Sie die Zugmaschine aus; entfernen und verwahren Sie den Zündschlüssel vor jeglichen Eingriffen an der Arbeitsmaschine.

- D) **Hinweisschild:** schlagen Sie die Arbeitsmaschine zum Heben an den angegebenen Punkten an.
- E) **Gefahrenschild:** weist auf die Gefahr der Quetschung der Hände zwischen dem Distributor und der Distributionsscheibe hin.
- F) **Informationsschild:** die Kette im Inneren der Schutzverkleidung schmieren, auf der das Schild angebracht ist.
- G) **Schild Pflanzenabstand (standard):** zeigt den Typ des zu montierenden Ritzels in Abhängigkeit vom Pflanzenabstand an.
- H) **Schild Pflanzenabstand (option 31 - 82):** zeigt den Typ des zu montierenden Ritzels in Abhängigkeit vom Pflanzenabstand an.
- L) **Hinweisschild:** gibt die Schmierstellen an.
- M) **Hinweisschild:** gibt die Rotationsrichtung des Elementes an, an dem das Schild angebracht ist, um die gewünschte Wirkung zu erzielen.

N) Hinweisschild: Schlagen Sie die Arbeitsmaschine an den angegebenen Stellen an, um sie zu heben.

P) Schild Pflanzenabstand (option 10 - 50): zeigt den Typ des zu montierenden Ritzels in Abhängigkeit vom Pflanzenabstand an.



UN41 0165LG

Sonderzubehör

Sonderzubehör	BABY TRIUM	BABY TRIUM DT
Reihenzieher mit manueller Anhebung (max. Reihenabstand 110 cm)	o	o
Reihenzieher mit manueller Anhebung (max. Reihenabstand 150 cm)	o	o
Reihenzieher mit hydraulischer Anhebung	o	o
Vorrichtungen zur dauerhaften Bewässerung innerhalb der Pflugschar	o	o
Tank für 300 Liter für eine Reihe (nur ohne Düngerstreuer)	o	o
Tank für 300 Liter für zwei Reihen (nur ohne Düngerstreuer)	o	o
Tank für 300 Liter für drei Reihen (nur ohne Düngerstreuer)	o	o
Tank für 300 Liter für vier Reihen (nur ohne Düngerstreuer)	o	o
Zusatzkit für Abstände in der Reihe (31 - 82 cm)	o	o
Kit Pflanzenabstand cm 10 - 12	o	o
Zusätzlicher drehbarer Seitenhalter für Schalen (Mindestentfernung zwischen den Reihen 120 cm)	o	o
Querbrettträger mit zwei Ablagen 150 cm	o	o
Querbrettträger mit zwei Ablagen 200 cm	o	o
Querbrettträger mit zwei Ablagen 250 cm	o	o
Querbrettträger mit zwei Ablagen 300 cm	o	o
Querbrettträger mit zwei Ablagen 350 cm (einschließlich hinterem Rahmen und Auflagerädern)	o	o
Querbrettträger mit zwei Ablagen 400 cm (einschließlich hinterem Rahmen und Auflagerädern)	o	o
Zusätzlicher Bretthalter mit 6 Ebenen	o	o
Zusätzliche Ebene Bretthalter mit 6 Ebenen	o	o
Kit für schmale Pflugschar TEXDRIVE BEST	o	o
Kit für Standard-Pflugschar TRIUM	o	o
Kit für mittlere Pflugschar TRIUM	o	o
Verlängerung für Distributor BABY TRIUM	o	o
Vorrichtung zur Verlegung des Bewässerungsschlauchs	o	o
Skid (Verdichterschlitzen der Verdichterräder für weiche und trockene Böden)	o	o
Hydraulisch ausfahrbarer Rahmen (3 Reihen; Breite 240 - 350 cm)	o	---
Version für Reihen mit Abstand von weniger als 50 cm - min. 40 cm (z.B.: Tomatenpflanzen)	o	o
Mikrogranulator - 1 Reihe	o	o
Mikrogranulator - 2 Reihen	o	o
Mikrogranulator - 3 Reihen	o	o
Mikrogranulator - 4 Reihen	o	o
Mikrogranulator - 5 Reihen	o	o
Mikrogranulator - 6 Reihen	o	o
Düngerstreuer - 1 Reihe	o	o
Düngerstreuer - 2 Reihen	o	o
Düngerstreuer - 3 Reihen	o	o
Düngerstreuer - 4 Reihen	o	o
Düngerstreuer - 5 Reihen	o	o
Düngerstreuer - 6 Reihen	o	o

Geräusch

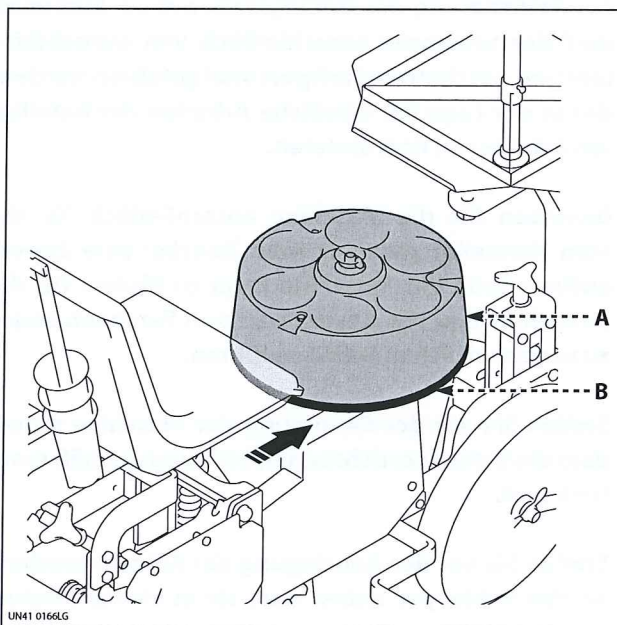
Der Einsatz der Umpflanzmaschine führt nicht zu einem bedeutsamen Anstieg des Schalldruckpegels des Schleppers, am dem die Umpflanzmaschine angebracht wird.

Bitte konsultieren Sie das Handbuch des Herstellers des Schleppers zur Bewertung der Personenschutzvorrichtungen, die für einen angemessenen Gehörschutz anzuwenden sind.

Restrisiken

Der Hersteller hat in der Phase der Entwicklung und Konstruktion besondere Sorgfalt auf die Sicherheitsaspekte verwendet; die beschriebenen Risiken konnten jedoch nicht vermieden werden.

- Schneid- und Abschergefahr zwischen dem Verteiler (A) und der Verteilerscheibe (B) an jeder Pflanzeinheit.
- Einzieh- und Erfassungsgefahr durch die Organe in Bewegung.
- Rutschgefahr beim Auf- und Absteigen vom Sitz der Umpflanzeinheit.



Bitte lesen Sie das vorliegende Handbuch aufmerksam vor sämtlichen Eingriffen zur Benutzung und Wartung oder sonstigen Eingriffen an der Arbeitsmaschine.

Beachten und befolgen Sie die an der Maschine angebrachten Symbole, vor allem diejenigen zur Sicherheit.

Zur Reduzierung der Unfallgefahr auf ein Minimum darf der Schlepper ausschließlich von ausgebildetem und geschultem Fachpersonal gefahren werden, das in der Lage ist, sämtliche Arbeiten der beteiligten Arbeiter zu koordinieren.

Benutzen Sie die Maschine ausschließlich für die vom Hersteller vorgesehenen Zwecke; eine Zweckentfremdung der Maschine kann zu Risiken für die Sicherheit und die Gesundheit von Personen sowie zu wirtschaftlichen Schäden führen.

Stellen Sie vor der Benutzung der Maschine sicher, dass die Schutzvorrichtungen ordnungsgemäß montiert sind.

Stellen Sie vor der Anbringung der Arbeitsmaschine an den Schlepper sicher, dass sie in einwandfreiem Zustand ist.

Stellen Sie sicher, dass die Verbindung der Arbeitsmaschine an den Dreipunktanschluss des Schleppers gesichert ist und sich nicht aushaken kann.

Tragen Sie während der Benutzung die Arbeitskleidung und benutzen Sie die Personenschutzvorrichtungen, die von den geltenden Bestimmungen zur Arbeitssicherheit vorgeschrieben werden.

Vermeiden Sie bei Funktionsstörungen Reparatureingriffe vor Ort, falls die Arbeitsumgebung nicht sicher ist und falls keine geeigneten Werkzeuge verfügbar sind; es ist besser, die Maschine in das Unternehmen zurückzubringen, als einen Eingriff unter unsicheren Bedingungen auszuführen.

Bei der Fahrt auf der Straßen müssen die geltenden Bestimmungen der Straßenverkehrsordnung eingehalten werden und der Schlepper muss mit Schildern ausgestattet werden, die die Abmessungen anzeigen.

Befördern Sie bei der Fahrt von einer Arbeitsstelle zur anderen oder bei der Fahrt auf der Straße keine Personen auf der Arbeitsmaschine.

Die Wartungs- und Einstelleingriffe müssen auf ebenem und kompaktem Untergrund mit abgeschaltetem Schlepper, angezogener Feststellbremse, abgezogenem Zündschlüssel und auf den Boden abgesetzter Arbeitsmaschine ausgeführt werden.

Lassen Sie nie den Führerstand, während der Motor des Schleppers eingeschaltet ist.

Senken Sie vor dem Verlassen des Schleppers die Arbeitsmaschine auf den Boden ab, halten Sie den Motor an, betätigen Sie die Feststellbremse, ziehen Sie den Zündschlüssel aus dem Armaturenbrett und bewahren Sie ihn sicher auf.

Sicherheitsempfehlungen für die Bewegung und den Transport

Befolgen Sie bei der Bewegung und beim Transport die Informationen des Herstellers, die direkt auf der Maschine, auf der Verpackung sowie in der Gebrauchsanweisung angegeben werden.

Das Personal für die Bewegung der Last muss über Erfahrungen im Umgang mit der eingesetzten Hebevorrichtung verfügen.

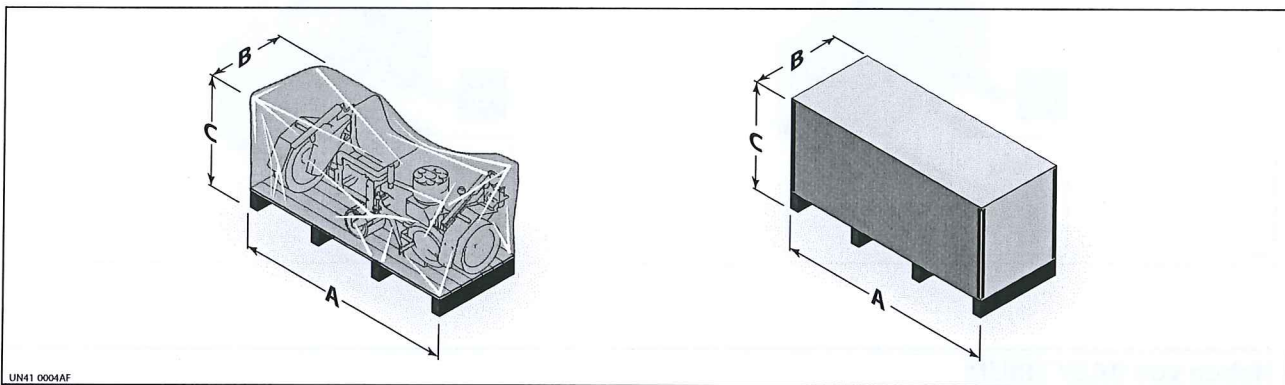
Verpackung

Der Typ der Verpackung wird in Abhängigkeit vom gewählten Transportfahrzeug sowie vom Bestimmungsort ausgewählt.

Die Arbeitsmaschine kann vollständig montiert oder zur Erleichterung des Transports zerlegt und in mehreren Kollis verpackt befördert werden.

Die Modelle **BABY TRIUM-DT/5** und **BABY TRIUM-DT/6** werden, wenn sie nicht in einer Verpackung enthalten sind, in zwei Kollis getrennt ausgeliefert.

Die Abbildung gibt den üblicherweise verwendeten Verpackungstyp wieder.


UN41 0004AF
Unverbindliche Abmessungen der Verpackung BABY TRIUM

		BABY TRIUM/1	BABY TRIUM/2	BABY TRIUM/3	BABY TRIUM/4		BABY TRIUM/5		BABY TRIUM/6
Kollis	n°	1	1	1	1	1	2	1	3
A	cm	150	150	150	180	150	150	150	150
B		56	80	80	56	80	80	56	80
C		100	100	100	100	100	100	100	10

Unverbindliche Abmessungen der Verpackung BABY TRIUM DT

		BABY TRIUM-DT/2	BABY TRIUM-DT/3	BABY TRIUM-DT/4	BABY TRIUM-DT/5	BABY TRIUM-DT/6
Kollis	n°	1	1	2	2	2
A	cm	150	220	150	150	220
B		80	80	56	80	80
C		100	100	100	100	100

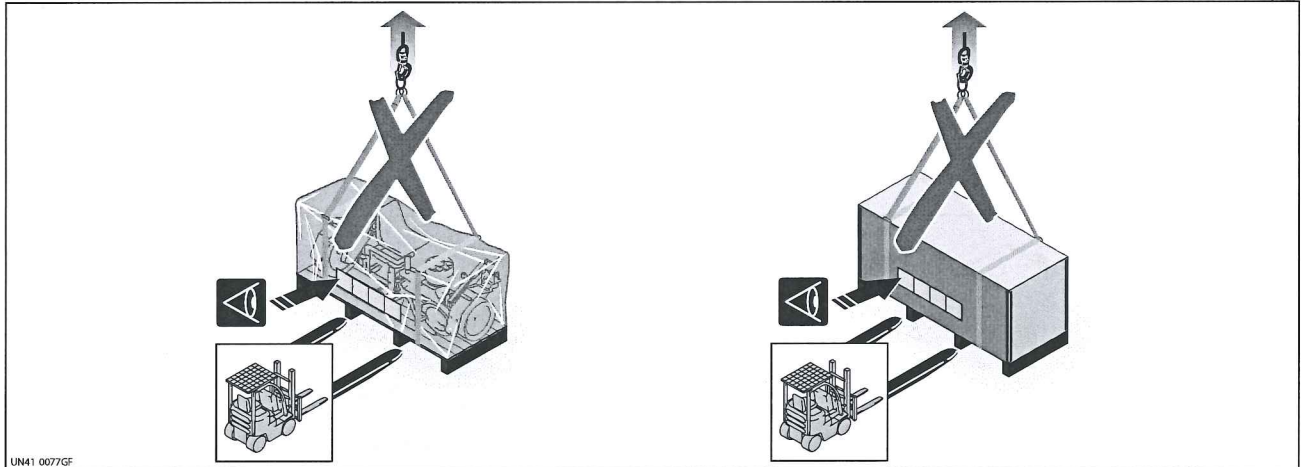
Bewegung und Heben der Verpackung



Gefahr - Achtung

Heben Sie die Verpackung mit einer der zu hebenden Last angemessenen Hebevorrichtung an. Überprüfen Sie das Gewicht des Packstücks direkt auf der Verpackung.

Auf der Verpackung sind alle zum sicheren Be- und Entladen erforderlichen Informationen angegeben.



Heben von BABY TRIUM



Gefahr - Achtung

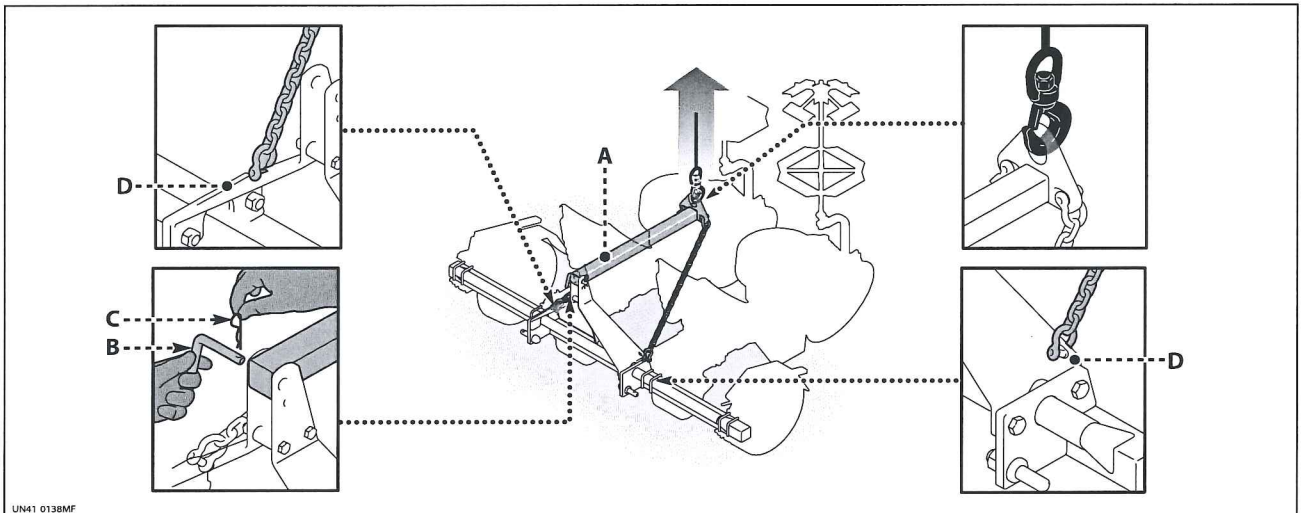
Achten Sie beim Heben auf die Schwingungen der Last, da die Aufnahmestelle niemals genau dem Schwerpunkt entspricht.

ausgeführt werden, um die eigene Sicherheit und die der bei den Arbeiten einbezogenen Personen zu gewährleisten.

Die Abbildung zeigt die Aufnahmepunkte zum Heben der Arbeitsmaschine mit zwei Pflanzvorrichtungen.

Die Aufnahmepunkte für das Heben gelten für alle Modelle von **BABY TRIUM**.

Die Hubarbeiten müssen mit für die zu hebende Last geeigneten Mitteln und durch befugtes Fachpersonal



Gehen Sie wie beschrieben vor.

1) Verwenden Sie für das Heben die entsprechende Vorrichtung (A) die zusammen mit der Arbeitsmaschine geliefert wird.

2) Schlagen Sie die Arbeitsmaschine wie auf der Abbildung gezeigt an.

3) Stellen Sie sicher, dass der Bolzen (B) mit dem Sicherungsstift (C) blockiert ist und, dass die Ketten stabil am Rahmen (D) angebracht sind.

Heben von BABY TRIUM DT



Gefahr - Achtung

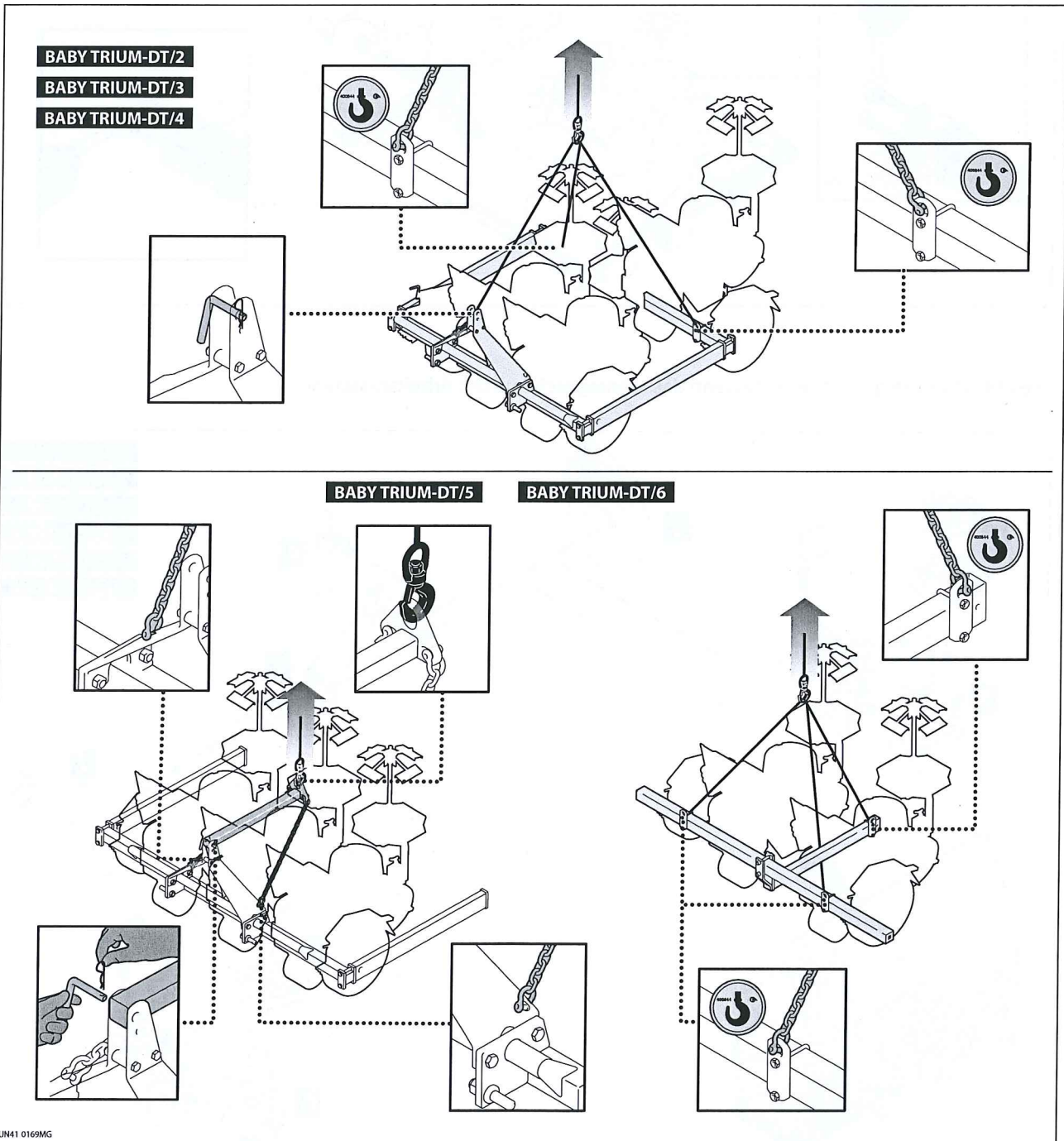
Achten Sie beim Heben auf die Schwingungen der Last, da die Aufnahmestelle niemals genau dem Schwerpunkt entspricht.

Die Hubarbeiten müssen mit für die zu hebende Last geeigneten Mitteln und durch befugtes Fachpersonal ausgeführt werden, um die eigene Sicherheit und die der bei den Arbeiten einbezogenen Personen zu gewährleisten.

Die Maschine ist mit Platten zum Heben ausgestattet, die durch eine entsprechende Markierung gekennzeichnet sind.

Die Abbildung zeigt die Anschlagstellen der Arbeitsmaschine.

Die Modelle **BABY TRIUM-DT/5** und **BABY TRIUM-DT/6** müssen immer getrennt gehoben werden, um eine Beschädigung des Rahmens und mögliche Unfälle der bei den Arbeiten einbezogenen Personen zu vermeiden.



Gehen Sie wie beschrieben vor.

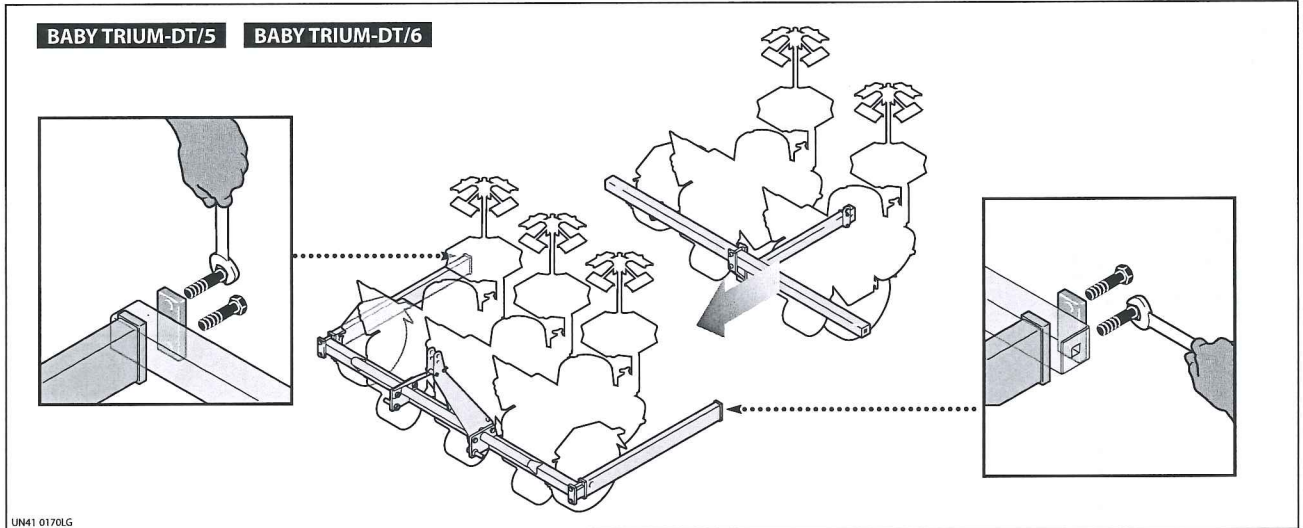
- 1) Schlagen Sie die Arbeitsmaschine oder die einzelnen Baugruppen wie in der Abbildung gezeigt an.
- 2) Prüfen Sie vor dem Heben die Stabilität der Anschlagmittel.

Auspacken und Montage

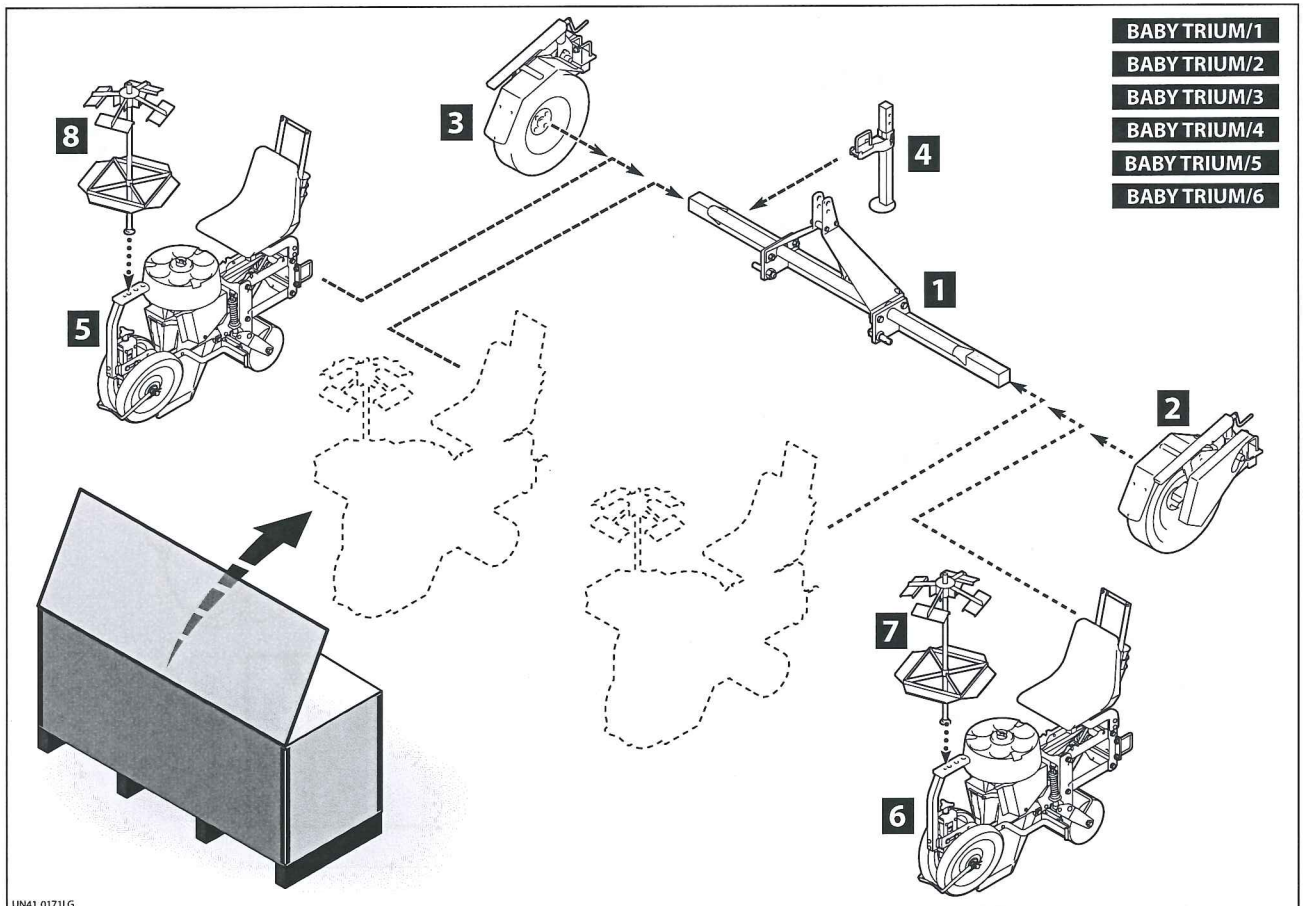
Kontrollieren Sie in der Phase des Auspackens die Unversehrtheit und die genaue Anzahl der Komponenten; benachrichtigen Sie bei Schäden innerhalb von 8 Tagen vom Erhalt der Maschine den Händler oder direkt den Hersteller.

Die Verpackung muss unter Beachtung der geltenden gesetzlichen Bestimmungen entsorgt oder recycelt werden.

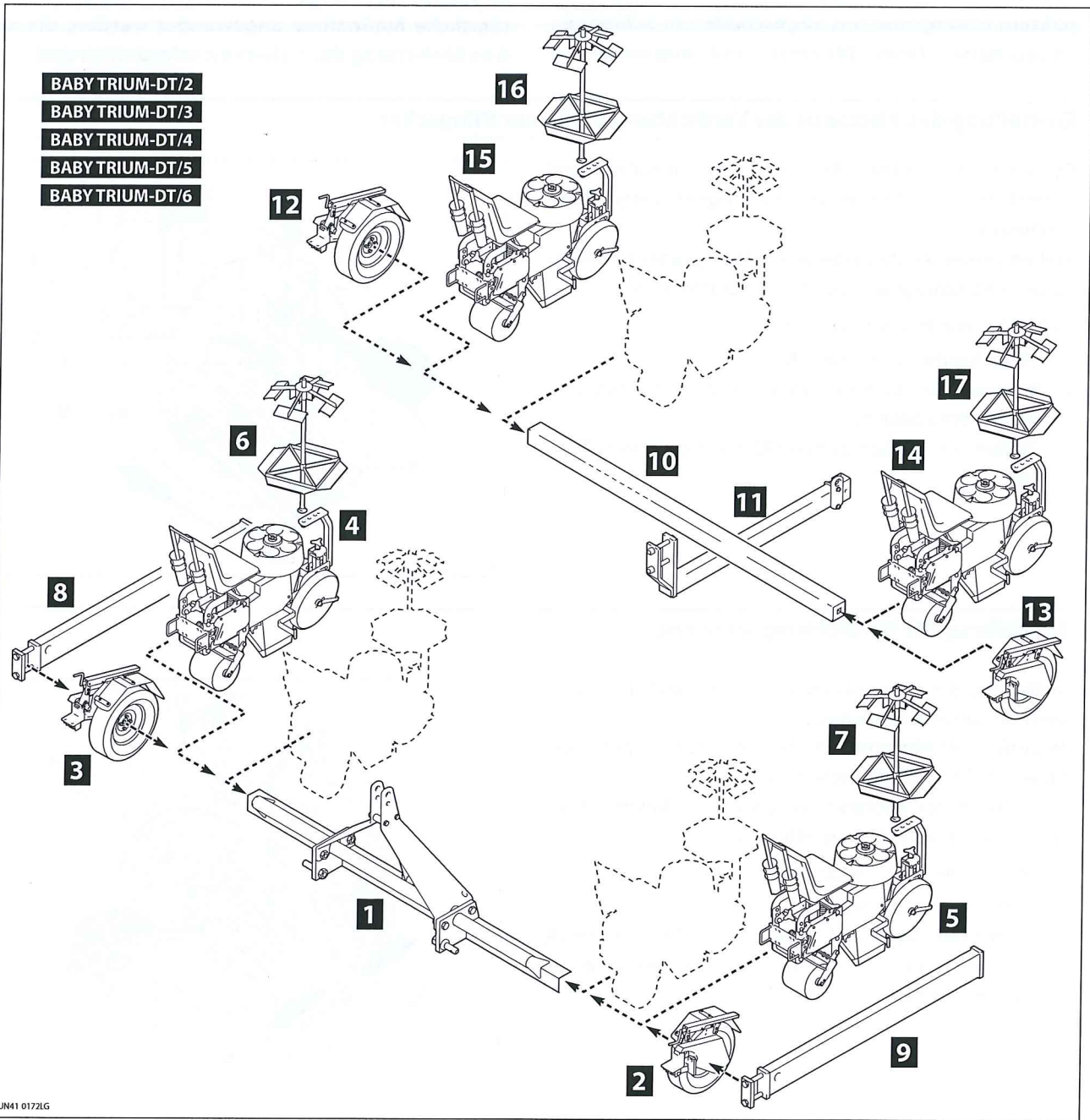
Die Abbildung zeigt zusammenfassend das Montageschema der in zwei Baugruppen zerlegten Arbeitsmaschine.



Die Abbildung zeigt zusammenfassend das Montageschema der Arbeitsmaschine.



Die Abbildung zeigt zusammenfassend das Montageschema der Arbeitsmaschine.



Sicherheitsempfehlungen für die Einstellungen

Die Einstelleingriffe müssen auf ebenem und kompaktem Untergrund mit abgeschaltetem Schlepper, angezogener Feststellbremse und abgezogenem

Zündschlüssel ausgeführt werden; dabei müssen sämtliche Maßnahme angewendet werden, die zur Gewährleistung der Sicherheit erforderlich sind.

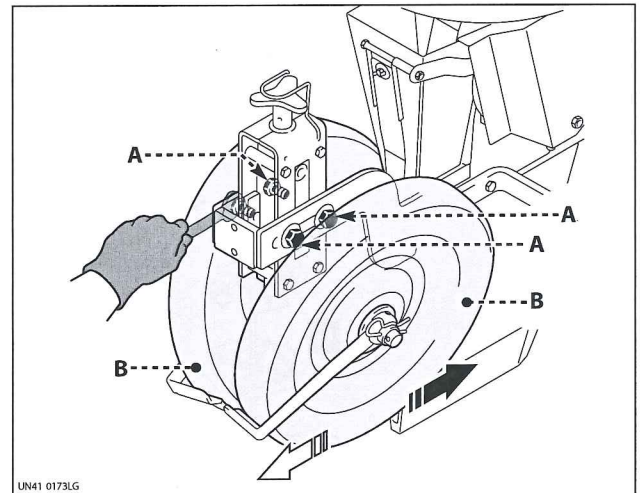
Einstellung des Abstands der Verdichtungsräder zur Pflugschar

Die Verdichtungsräder (B) dienen zum Umwälzen und Verdichten des Erdreiches um die umgepflanzten Pflanzen herum.

Stellen Sie den Abstand der Verdichtungsräder zur Pflugschar in Abhängigkeit vom Typ des Erdreichs ein.

Gehen Sie wie beschrieben vor.

- 1) Lösen Sie die Schrauben (A).
- 2) Bewegen Sie die Baugruppe der Verdichtungsräder (B) wie erforderlich.
- 3) Ziehen Sie die Schrauben (A) nach der Einstellung fest.



Einstellung der Verdichtungseffizienz

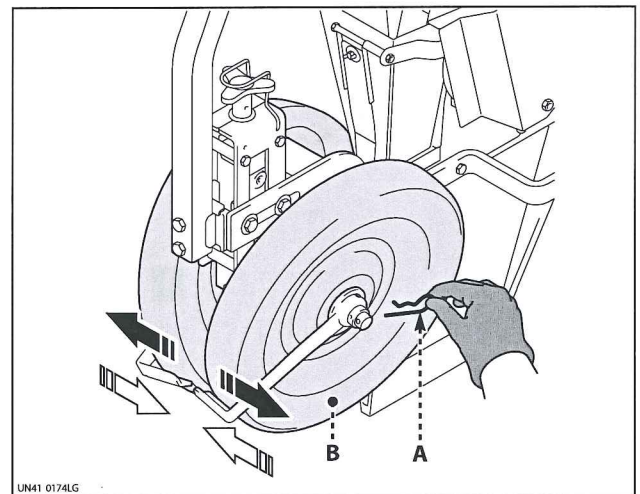
Stellen Sie den Abstand zwischen den Verdichtungsrädern (B) wie erforderlich ein.

Je größer der Abstand zwischen den Rädern, desto geringer ist die Verdichtungseffizienz.

Je geringer der Abstand zwischen den Rädern, desto größer ist die Verdichtungseffizienz.

Gehen Sie wie beschrieben vor.

- 1) Entfernen Sie die Stifte (A).
- 2) Verbreitern Sie je nach Bedarf die Verdichterräder (B) und arretieren Sie sie mit den zugehörigen Stiften (A) in ihrer Position.

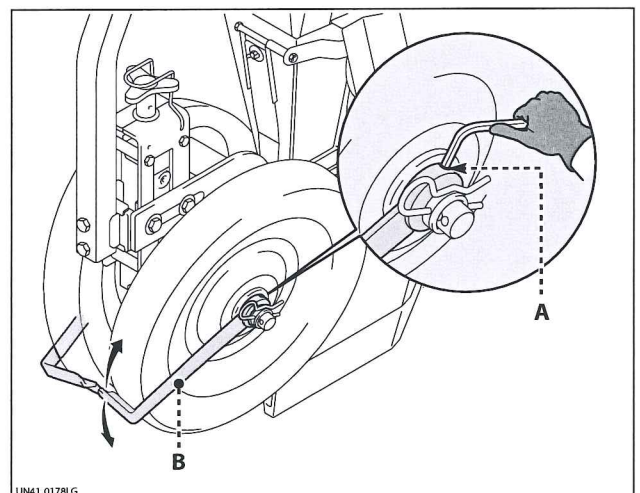


Einstellung des Schabers der Verdichterräder

Der Schaber dient zum Reinigen der Verdichterräder von der Ansammlung von Erdreich und Abfall.

Gehen Sie wie beschrieben vor.

- 1) Lösen Sie die Schraube (A).
- 2) Drehen Sie den Schaber (B) in die gewünschte Position.
- 3) Ziehen Sie die Schraube (A) fest.
- 4) Wiederholen Sie die gleichen Arbeitsgänge am anderen Schaber.



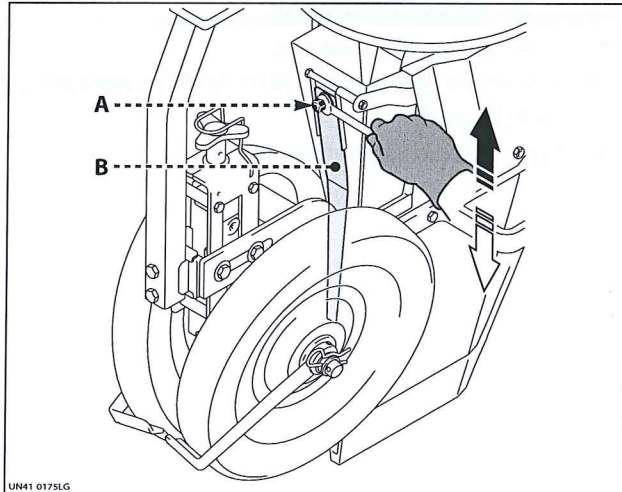
Einstellung des Gleitmessers (Plant Control)

Das Gleitmesser (Plant Control) hält die Pflanzen vor dem Auswerfen aufrecht.

Regeln Sie das Messer unten bei kleinen Pflanzen und oben für Pflanzen mit größerer Höhe.

Gehen Sie wie beschrieben vor.

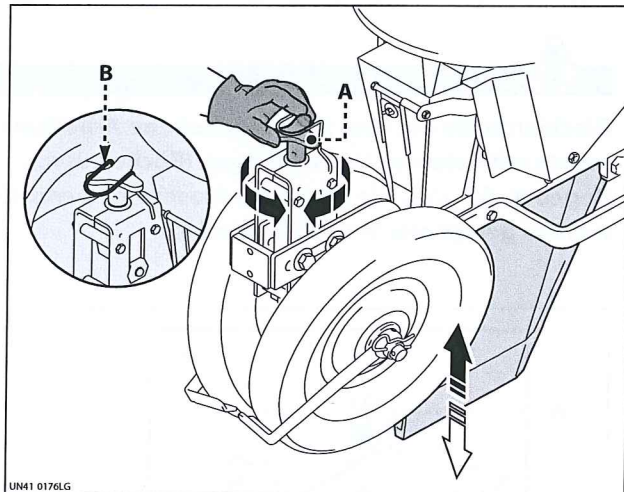
- 1) Lösen Sie die Mutter **(A)**.
- 2) Stellen Sie das Messer **(B)** wie erforderlich ein.
- 3) Ziehen Sie die Mutter **(A)** nach der Einstellung fest.



Einstellung der Umpflanztiefe

Gehen Sie wie beschrieben vor.

- 1) Betätigen Sie den Feststeller **(B)**, um den Knauff **(A)** zu lösen.
- 2) Drehen Sie den Knauff **(A)**, um die Tiefe der Pflugschar zu erhöhen oder zu verringern.
- 3) Arretieren Sie nach der Einstellung den Knauff mit dem Feststeller **(B)**.

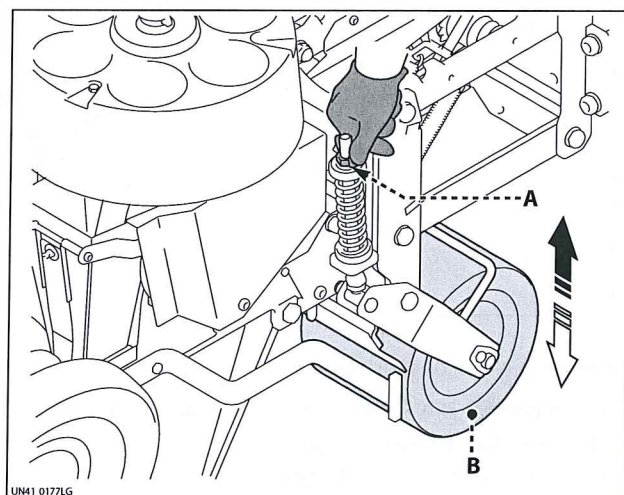


Einstellung der Last des Rads

Gehen Sie wie beschrieben vor.

Drehen Sie den Knauff **(A)** im Uhrzeigersinn, um den Druck des Rades **(B)** auf dem Boden zu erhöhen.

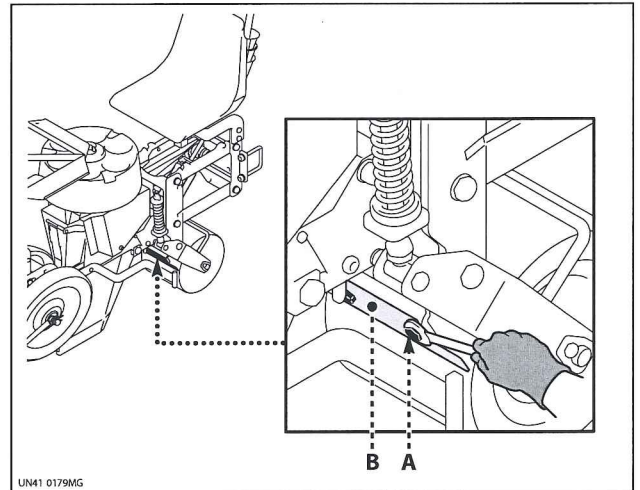
Drehen Sie den Knauff entgegen dem Uhrzeigersinn, um den Druck des Rades auf dem Boden zu verringern.



Einstellung des Schabers des Rads

Gehen Sie wie beschrieben vor.

- 1) Lösen Sie die Schrauben (A).
- 2) Bringen Sie den Schaber (B) in leichten Kontakt zum Verdichterrad.
- 3) Ziehen Sie die Schrauben (A) an.

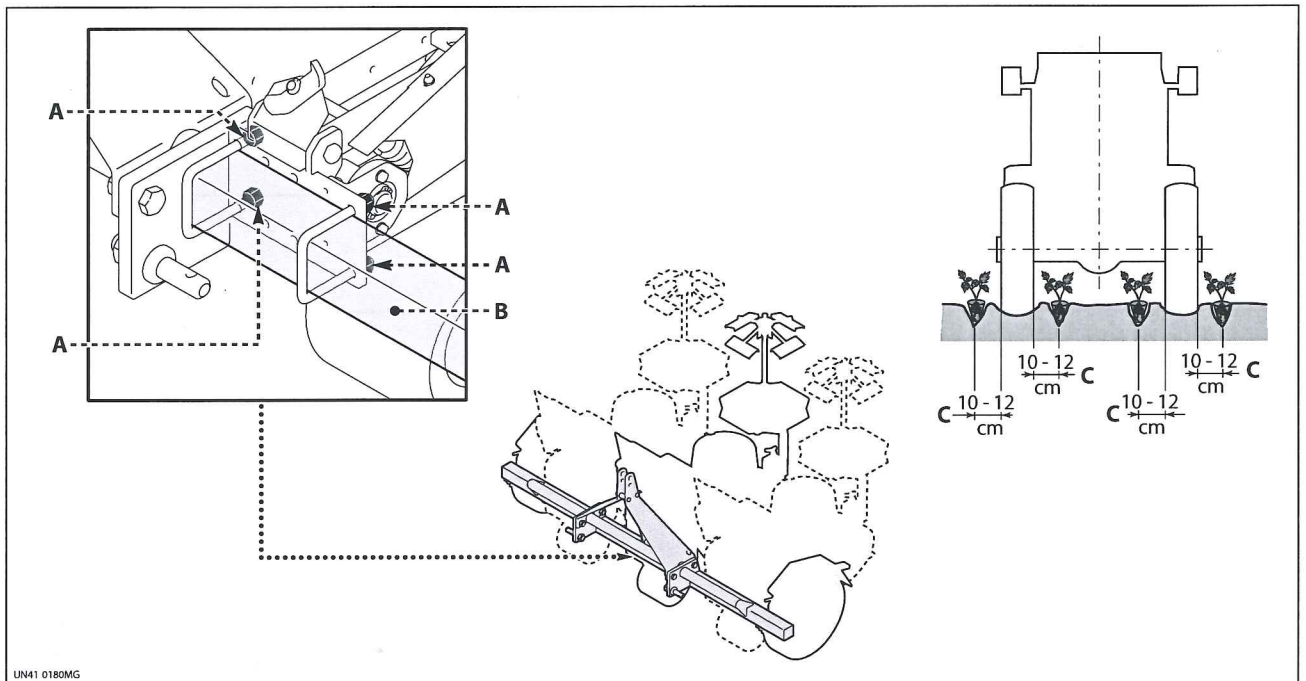

Einstellung des Reihenabstands

Gefahr - Achtung

Blockieren Sie die vom Boden gehobene Arbeitsmaschine mit externen Vorrichtungen (Böcken usw.). Begeben Sie sich nie unter die Maschine, wenn sie nicht in geeigneter Weise blockiert ist.

Regeln Sie den Abstand der Pflanzvorrichtungen, um den richtigen Reihenabstand zu erzielen (zu den im Bereich vorgesehenen Entfernungen siehe "Technische Eigenschaften" zum jeweiligen Modell).

Halten Sie einen Mindestabstand zwischen der Pflanze und den Rädern des Schleppers ein, wieder auf der Abbildung gezeigt.



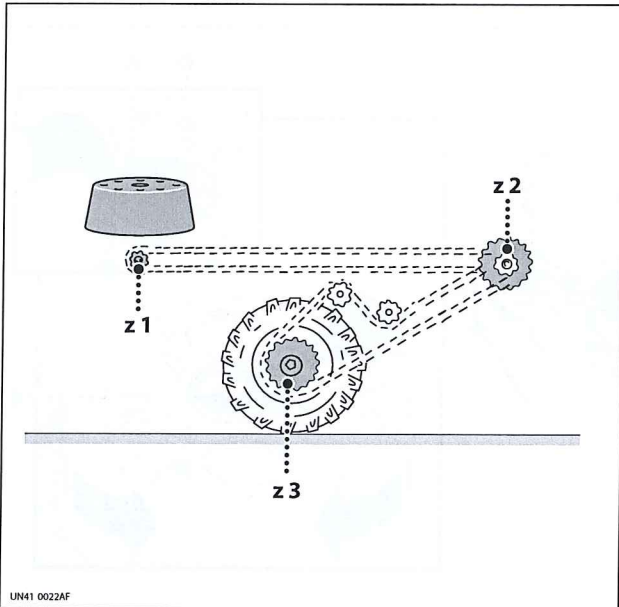
Gehen Sie wie beschrieben vor.

- 1) Heben Sie die Arbeitsmaschine etwas vom Boden.
- 2) Lösen Sie die Muttern (A).
- 3) Verschieben Sie die Pflanzvorrichtung auf dem Rahmen (B), bis der gewünschte Pflanzabstand erreicht wird.
- 4) Ziehen Sie die Muttern (A) an.
- 5) Stellen Sie die Umpflanzeinheit so ein, dass die Pflanzen in einem Abstand (C) von 10-12 cm vom Rad des Schleppers gehalten wird.

Einstellung des Pflanzenabstands

Der Abstand zwischen einer Pflanze und der folgenden wird durch die Anzahl der Zähne der installierten Ritzel bestimmt.

Es können verschiedene Ritzelseries montiert werden, um den gewünschten Pflanzenabstand zu erzielen.



Zur Montage der Ritzel siehe im Abschnitt "Ersetzung des Ritzels der Verdichterräder" auf S. 33.

Die Tabellen geben die möglichen Abstände zwischen einer Pflanze und der folgenden in Abhängigkeit von den installierten Ritzeln ein.

STANDARDAUSSTATTUNG				
Pflanzenabstand		Zahzahl Ritzel		
cm	inches	z 1	z 2	z 3
14	5 - 1/2	18	14	28
17	6 - 3/4			26
20	7 - 7/8			22
23	9 - 1/16			19
26	10 - 1/4			17
28	11		16	
31	12 - 3/8		20	20
34	13 - 3/8			19
37	14 - 5/8			17
40	15 - 3/4			16
45	17 - 3/4	14		
50	19 - 3/4		13	

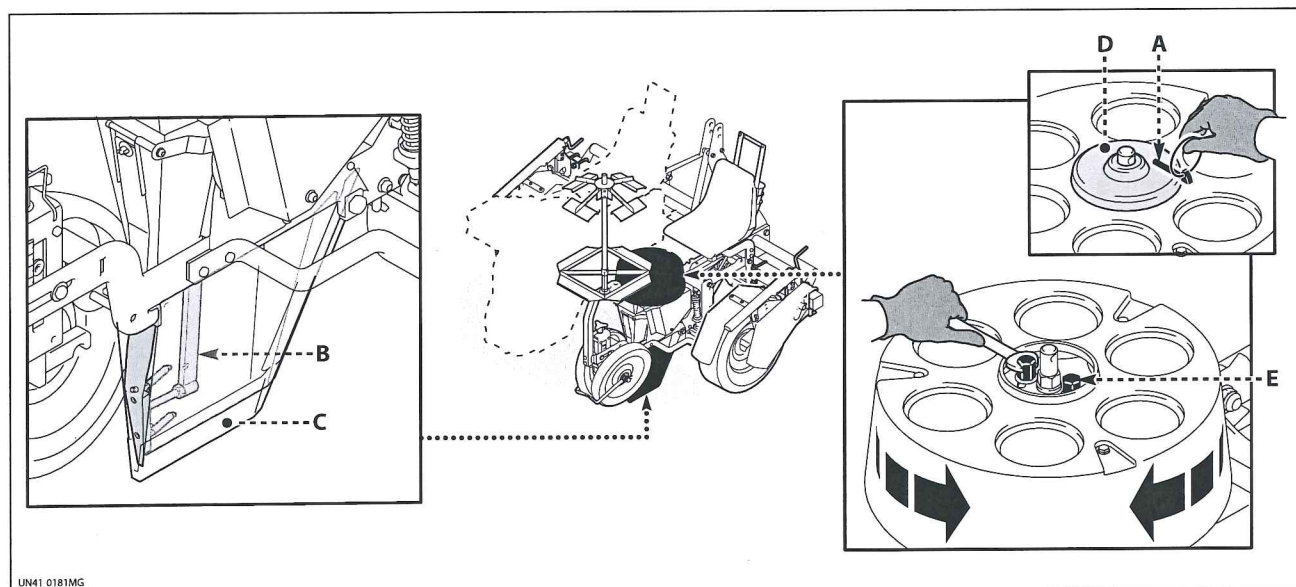
SONDERAUSSTATTUNG 10 - 50				
Pflanzenabstand		Zahzahl Ritzel		
cm	inches	z 1	z 2	z 3
10	3 - 7/8	18	14	40
12	4 - 3/4			37
14	5 - 1/2			28
17	6 - 3/4			26
20	7 - 7/8			22
23	9 - 1/16		19	
26	10 - 1/4		17	
28	11		16	
31	12 - 3/8		20	20
34	13 - 3/8			19
37	14 - 5/8	17		
40	15 - 3/4	16		
45	17 - 3/4	14		
50	19 - 3/4		13	

SONDERAUSSTATTUNG 31 - 82				
Pflanzenabstand		Zahzahl Ritzel		
cm	inches	z 1	z 2	z 3
31	12 - 3/8	28	14	22
34	13 - 3/8			20
36	14 - 1/4			19
40	15 - 3/4			17
43	17			16
50	19 - 3/4		14	
60	23 - 3/4		20	16
66	26			15
70	27 - 1/2			14
76	30			13
82	32 - 1/4	12		

Einstellung der Phase Distributor - Auswerfer

Wenn die Pflanze in die Pflugschar (C) fällt, muss sich der Auswerfer (B) in eingefahrener Position befinden, um den Auswurfschub zu beginnen.

Falls die Bedingungen das Umpflanzen mit hoher oder niedriger Geschwindigkeit gestattet, ist es möglich, die Phasierung von Distributor und Auswerfer durch Einstellung des Distributors aufrechtzuerhalten.



Gehen Sie wie beschrieben vor.

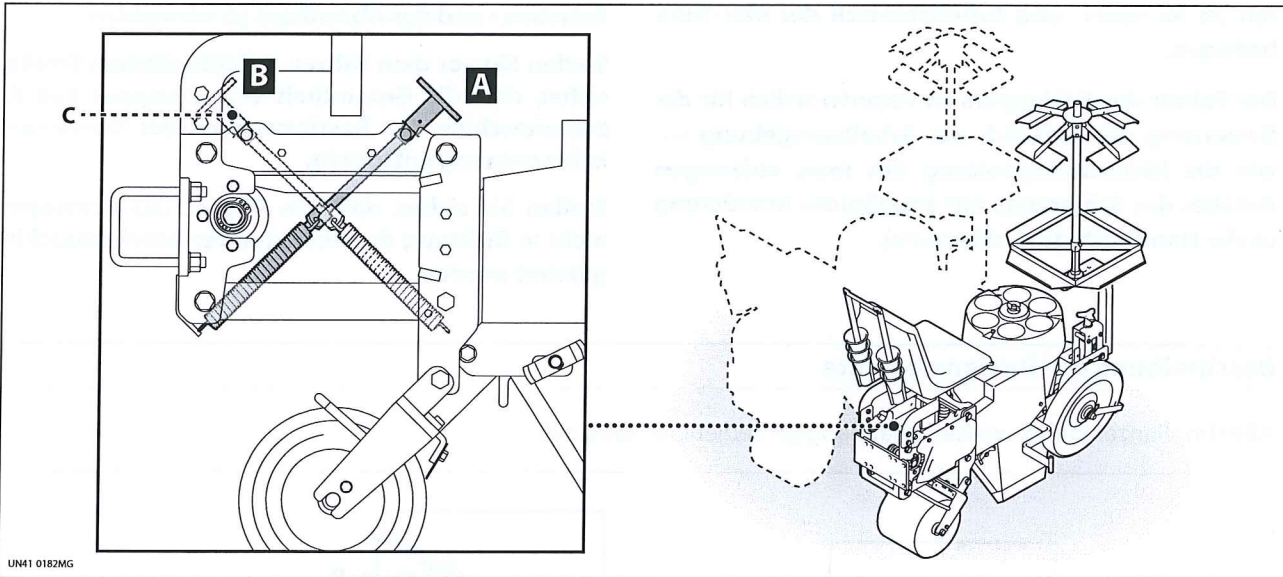
- 1) Entfernen Sie den Stift (A).
- 2) Entfernen Sie den Deckel (D).
- 3) Lösen Sie die Schrauben (E).
- 4) Drehen Sie den Distributor in Uhrzeigersinn, um die Schubwirkung des Auswerfers vorzuverlegen, oder drehen Sie den Distributor in Gegenuhrzeigersinn, um die Schubwirkung des Auswerfers zu verzögern. Die Markierungen am Distributor gestatten eine präzise Einstellung der Phase.
- 5) Ziehen Sie die Schrauben an (E).
- 6) Bringen Sie den Deckel (D) auf dem Distributor an.
- 7) Schieben Sie den Stift (A) ein.

Einstellung der Last der Umpflanzeinheit

Die Regelvorrichtung wird gewöhnlich in Position **(A)** montiert.

Die Baugruppe in Position **(A)** ermöglicht es, das Gewicht auf den Stampfrädern zu erhöhen.

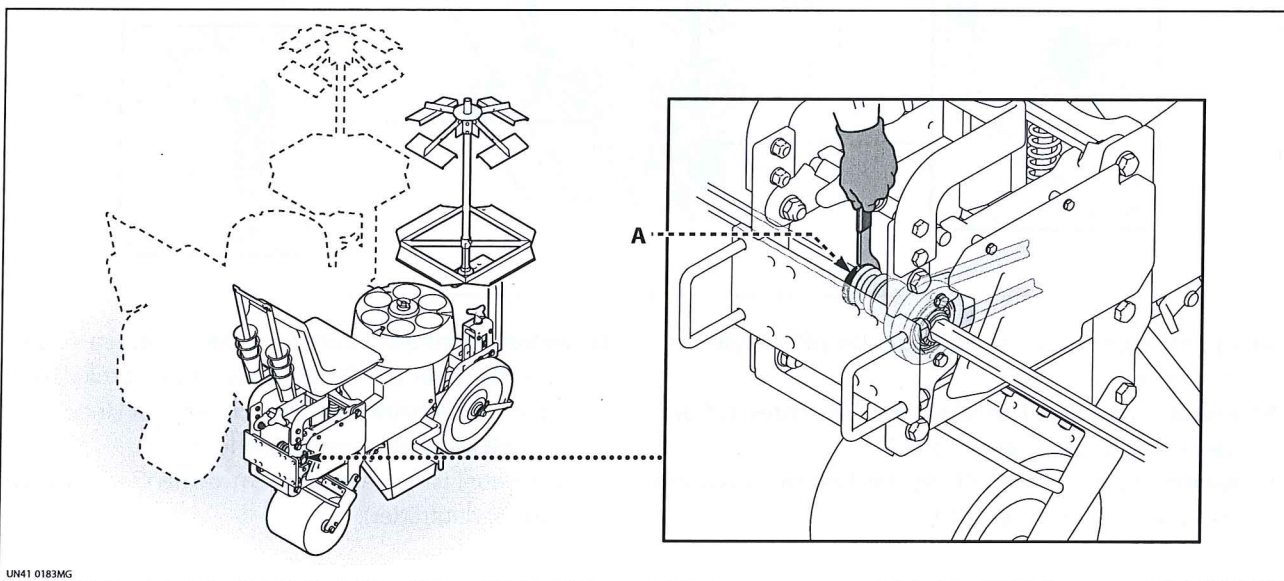
Die Baugruppe in Position **(B)** ermöglicht es, das Gewicht auf den Stampfrädern zu verringern.



Gehen Sie wie beschrieben vor.

- 1) Drehen Sie das Handrad **(C)** im Uhrzeigersinn oder entgegen dem Uhrzeigersinn entsprechend der Po-

sition der Regelvorrichtung, um den Druck der Verdichterräder auf dem Boden zu erhöhen oder zu verringern.

Einstellung der automatischen Sicherheitsentkupplung


Die automatische Entkupplung hat den Zweck, die Antriebsorgane gegen Überlastungen zu schützen (zum Beispiel beim Blockieren des Distributors oder des Auswerfers).

Die Vorrichtung, an jeder Pflanzeinheit installiert, wird vom Hersteller in der Phase der Abnahmeprüfung tarriert, sie kann jedoch vom Benutzer in Abhängigkeit von den Anforderungen eingestellt werden.

Gehen Sie bei der Einstellung wie beschrieben vor.

- 1) Drehen Sie die Überwurfmutter **(A)** im Uhrzeigersinn, um den Widerstand der Kupplung zu vergrößern (weniger empfindlich).
Drehen Sie die Überwurfmutter **(A)** in Gegenuh-
rzeigersinn, um den Widerstand der Kupplung zu verringern (empfindlicher).

Sicherheitsempfehlungen zur Benutzung

Gestatten Sie die Benutzung der Maschine ausschließlich dazu befugtem Personal mit gutem Gesundheitszustand, angemessener Ausbildung sowie Führerschein für den Schlepper.

Stellen Sie sicher, dass sich keine Personen oder Tiere im Manöver- und Arbeitsbereich der Maschine befinden.

Der Fahrer des Schleppers ist verantwortlich für die Bewertung des Zustands der Arbeitsumgebung sowie die Nichtüberschreitung des max. zulässigen Gefälles des Schleppers mit angebauter Ausrüstung (siehe Handbuch des Schleppers).

Überschreiten Sie nicht das max. zulässige Gefälle des Schleppers mit angebrachter Ausrüstung (siehe Benutzungshandbuch des Schleppers).

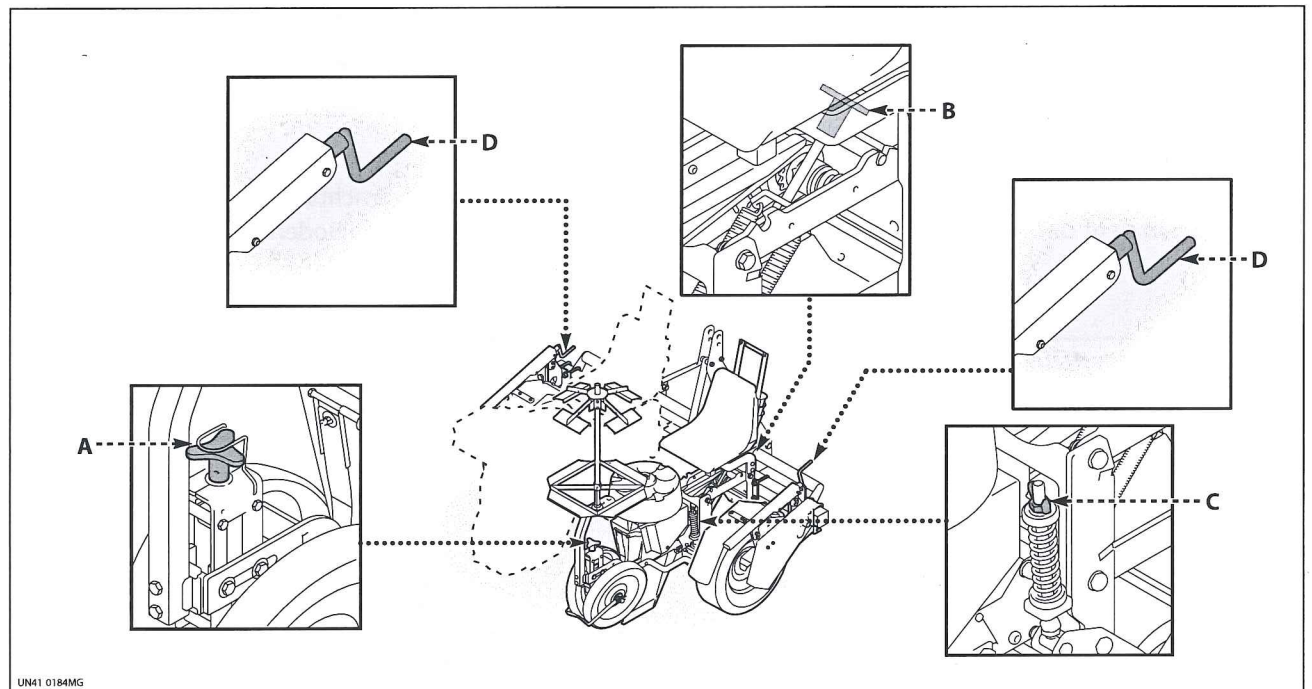
Reinigen Sie die Auflageelemente der Füße, um einen Verlust des Gleichgewichts in den Phasen des Anhebens und des Absenkens zu vermeiden.

Stellen Sie vor dem Fahren auf öffentlichen Straßen sicher, dass die Gesamtheit von Schlepper und Arbeitsmaschine den Bestimmungen der Straßenverkehrsordnung entspricht.

Stellen Sie sicher, dass die Abgase des Schleppers nicht in Richtung der Bediener der Arbeitsmaschine geleitet werden.

Beschreibung der Bedienelemente

Alle Umpflanzeinheiten weisen unabhängige Bedienelemente auf.



A) Knauf: dient zur Einstellung der Umpflanztiefe (siehe Seite 19).

B) Knauf: dient zum Einstellen des Gewichtes auf den Verdichterrädern (siehe Seite 23).

C) Knauf: dient zur Einstellung der Last des Rads auf den Boden (siehe Seite 19).

D) Hebel: dient zur Einstellung der richtigen Ausrichtung des oder der Distributoren zum vertikalen Absetzen der Pflanzen auf dem Boden. Der Hebel befindet sich an beiden Antriebsrädern.

Der Hebel ist bei allen Rädern vorhanden (Antriebs- und Leerlaufäder).

Anbringen und Ablösen der Arbeitsmaschine am Schlepper

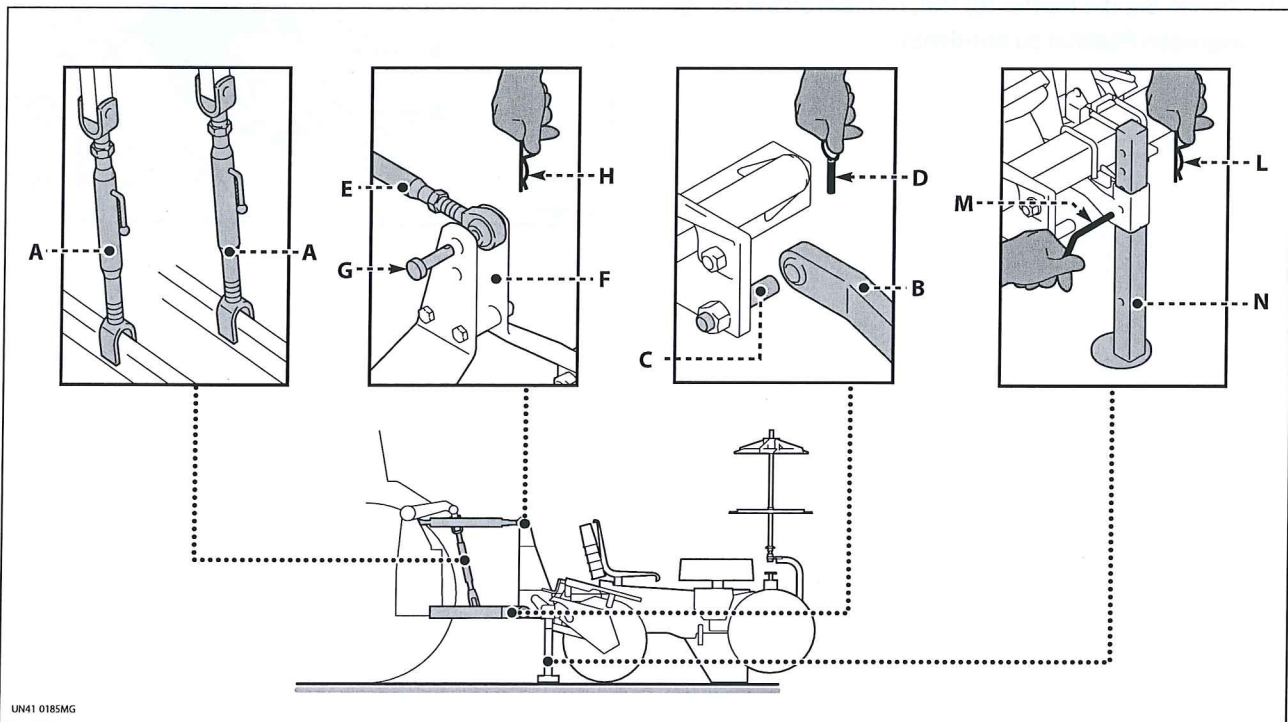


Gefahr - Achtung

Das Anbringen der Arbeitsmaschine am Schlepper ist einer der gefährlichsten Momente, da gleichzeitig mehrere Personen mit synchronisierten Manövern des Fahrers des Schleppers und der Bediener am Boden ausgeführt werden müssen, die bei schlechter Koordinierung zu Unfällen führen können.

Schließen Sie die Arbeitsmaschine nur an einen Schlepper mit ausreichender Leistung sowie mit Kraftheber an, der den geltenden Bestimmungen entspricht; dabei müssen das max. Gewicht der Hinterachse sowie das bewegliche Gesamtgewicht eingehalten werden (siehe Benutzungshandbuch des Schleppers).

Stellen Sie sicher, dass die Verbindung der Arbeitsmaschine an den Dreipunktanschluss des Schleppers gesichert ist und sich nicht aushaken kann.



Gehen Sie beim Anbringen wie beschrieben vor.

- 1) Setzen Sie die Arbeitsmaschine auf einem festen, ebenen und gefahrlosen Untergrund ab.
- 2) Betätigen Sie den Schlepper, um den Dreipunktanschluss der Hebestruktur anzunähern.
- 3) Richten Sie die Arme der Hebevorrichtung mit den Anschlüssen der Arbeitsmaschine aus.
- 4) Schalten Sie den Motor der Zugmaschine aus, entfernen und verwahren Sie den Zündschlüssel.
- 5) Drehen Sie die Zugstangen (A) um die Höhe der Hubarme (B) einzustellen (siehe Anweisungshandbuch des Schleppers).
- 6) Stecken Sie die Bolzen (C) in die Hubarme und setzen Sie die Sicherungstifte ein (D).
- 7) Drehen Sie die Zugstange (E), um den Abstand der Zugstange vom oberen Anschluss (F) der Halterungsstruktur einzustellen.
- 8) Setzen Sie den Bolzen (G) und den Sicherungstift (H) ein.

- 9) Ziehen Sie den Sicherungstift (L) heraus, entfernen Sie den Bolzen (M) und heben sie den Stützfuß (N) vom Boden.

- 10) Stellen Sie die Zugstange (E) so ein, dass sich die Arbeitsmaschine parallel zum Boden befindet.

Gehen Sie beim Ablösen wie beschrieben vor.

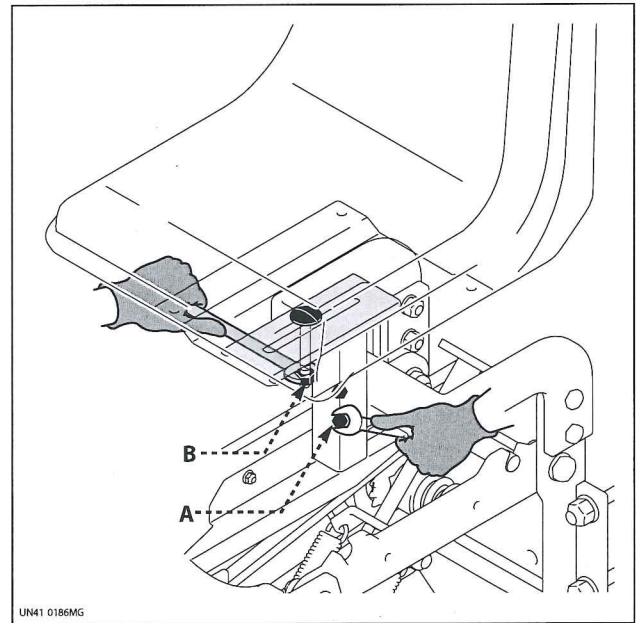
- 1) Wählen Sie einen ebenen und festen Bereich für das Parken der Arbeitsmaschine - den Schlepper.
- 2) Senken Sie die Arbeitsmaschine (mit den Bedienelementen des Schleppers) auf den Boden ab.
- 3) Senken Sie den Stützfuß (N) auf den Boden ab und setzen Sie den Bolzen (M) sowie den Sicherungstift (L) ein.
- 4) Schalten Sie den Motor der Zugmaschine aus, entfernen und verwahren Sie den Zündschlüssel.
- 5) Entfernen Sie den Sicherungstift (H) und ziehen Sie den Bolzen (G) heraus.
- 6) Ziehen Sie die Sicherungstift (D) heraus und lösen Sie die Hubarme (B) von der Halterungsstruktur der Arbeitsmaschine.

Einstellung des Sitzes

Eine falsche Arbeitsposition ermüdet den Bediener, der falsche Operationen ausführen könnten; stellen Sie daher vor Arbeitsbeginn den Sitz in die bequemste Position ein.

Gehen Sie wie beschrieben vor.

- 1) Lösen Sie die Schrauben (**A**) und stellen Sie die Sitzhöhe ein.
- 2) Ziehen Sie die Schrauben an, um den Sitz in der geeigneten Position zu blockieren.
- 3) Lockern Sie die Mutter (**B**), um den Sitz quer zur Maschine zu verschieben.
- 4) Ziehen Sie die Mutter (**B**) fest, um den Sitz in der geeigneten Position zu arretieren.



Umpflanzmodalität

Das Umpflanzen muss in zuvor mit Eggen oder Fräsen gelockertem und an der Oberfläche leicht verdichtetem Erdreich erfolgen.

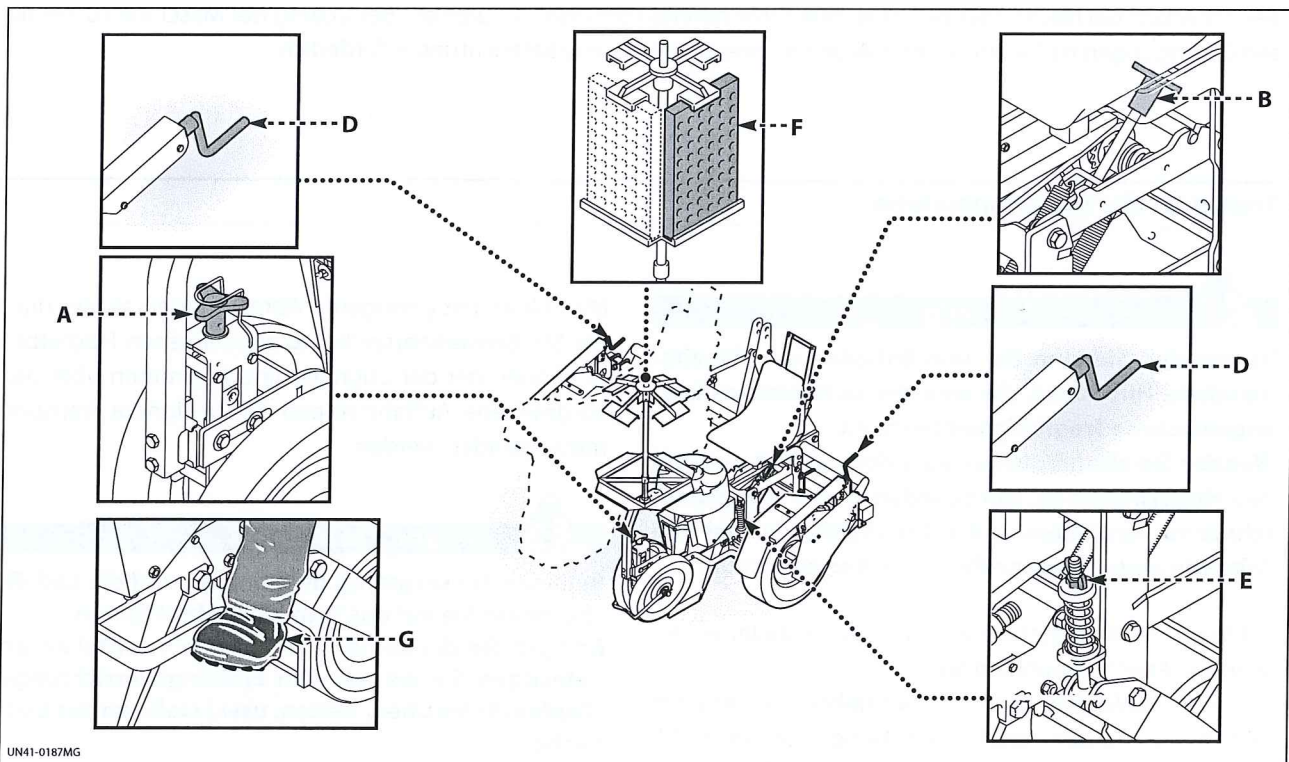
Laden Sie in den Distributor keine Pflanzen mit unvollständigem oder offensichtlich beschädigtem Wurzelballen, um Unregelmäßigkeiten beim Umpflanzen zu vermeiden.

Wir empfehlen, den Wurzelballen reichlich anzufeuchten (nicht tropfweicht), um das Fallen der Pflanzen vom

Distributor und das Anschlagen zu fördern.

Arbeiten Sie nicht auf sehr weichem, sehr kompaktem oder sehr feuchtem Boden, um die Qualität des Umpflanzens nicht zu beeinträchtigen.

Bei Pflanzphase müssen die Antriebsräder der Arbeitsmaschine stets den Boden berühren und die Hubvorrichtung der Zugmaschine vollkommen abgesenkt sein.



Vorbereitende Arbeiten

Positionieren Sie die Maschine vor Beginn der Pflanzphase auf einer Ebene und führen Sie die angegebenen Arbeitsgänge aus.

- 1) Überprüfen Sie den Pflanzenabstand (siehe "Einstellung des Pflanzenabstands" - Seite 21).
- 2) Überprüfen Sie den Reihenabstand (siehe "Einstellung des Reihenabstands" - Seite 20).
- 3) Bewerten Sie die Konsistenz des Bodens für die Einstellung der Bestimmung der Verdichtungsräder (siehe "Einstellung des Abstands der Verdichtungsräder von der Pflugschar" - Seite 18).
- 4) Bewerten Sie den Abstand zwischen den Verdichtungsradern, damit der richtige Druck auf den Bereich des Wurzelballens ausgeübt wird (siehe "Einstellung der Verdichtungseffizienz" - Seite 18).
- 5) Drehen Sie die Hebel (D) gleich weit, um den oder die Distributor je nach dem Maschinenmodell parallel zum Boden anzuordnen.
- 6) Betätigen Sie den Knauff (A), um die Pflanztiefe zu regeln (siehe "Einstellung der Umpflanztiefe" - Seite 19).

te 19).

- 7) Drehen Sie den Knauff (B), um den auf den Boden auszuübenden Pflanzdruck einzustellen (siehe "Einstellung der Last der Umpflanzeinheit" - Seite 23).
- 8) Drehen Sie den Knauff (E), um den Druck des Rades auf den Boden auszuüben.
- 9) Setzen Sie die Bretter (F) sicher in den Bretthalter.

Arbeiten während des Umpflanzens

- 1) Zur Vermeidung von Überlastungen muss der Schlepperfahrer die Arbeitsmaschine bei langsamer Fahrt des Schleppers absenken. Fahren Sie nicht rückwärts, wenn die Arbeitsmaschine auf den Boden abgesenkt ist, um Beschädigungen der Pflugschar zu vermeiden.
- 2) Halten Sie den Schlepper an und steigen Sie auf die Arbeitsmaschine. Während des Umpflanzens müssen die Bediener sicher und mit den Füßen auf der Fußraste (G) sitzen und die richtige Fahrgeschwindigkeit mit dem Schlepperfahrer vereinbaren.

- 3) Laden Sie die Pflanzen während der Phase des Umpflanzens auf den Distributor und halten Sie ihn beladen.
Laden Sie die Pflanzen nicht in die vorderen Becher, da sie sich ständig öffnen und schließen.
- 4) Die Bediener an Bord der Arbeitsmaschine müssen mit dem Fahrer des Schleppers die angemessene Fahrgeschwindigkeit vereinbaren, so dass zumindest 60 Pflanzen pro Minute in den Distributor gesetzt werden, um eine richtige Phasierung von Pflanze und Auswerfer zu erzielen.
- 5) Fahren Sie mit dem Schlepper vorwärts, um die Umpflanzphase zu beginnen.
- 6) Die Bediener an Bord der Arbeitsmaschine müssen die Qualität des Umpflanzens ständig überprüfen. Halten Sie bei Anomalien den Schlepper an und nehmen Sie geeignete Korrekturmaßnahmen vor (siehe "Informationen zu den Einstellungen" und "Funktionsstörungen, Ursachen und Behebung"- Seiten 18 und 33).

Arbeit bei Nacht oder bei schlechter Sicht

Bei der Arbeit bei Nacht oder bei schlechter Sicht nehmen die Risiken durch die Benutzung der Maschine zu: bei diesen Bedingungen ist für ein sicheres Arbeiten eine angemessene Beleuchtung erforderlich.

Transport der Arbeitsmaschine



Gefahr - Achtung

Verwenden Sie zum Be- und Entladen der Arbeitsmaschine Hubmittel, die eine der zu hebenden Last angemessene Tragfähigkeit besitzen.

Wenden Sie alle möglichen Vorsichtsmaßnahmen bei den Hubarbeiten an, um Schäden an der Arbeitsmaschine zu vermeiden und keine Unfälle der bei den Arbeiten einbezogenen Personen hervorzurufen.

Schlagen Sie die Maschine an den vom Hersteller vorgesehenen Anschlagpunkten an.

Für die Anschlagpunkte und die Vorgehensweisen beim Heben siehe in den Abschnitten "Heben von BABY TRIUM" auf S.14 oder "Heben von BABY TRIUM DT" auf S. 15. Befestigen Sie die Arbeitsmaschine auf dem Transportmittel mittels Seilen und arretieren Sie die Räder mit Keilen.

Maschinen mit geringeren Abmessungen als der durch die Straßenverkehrsordnung zugelassenen Höchstbreite können mit der Zugmaschine zusammen über dazu vorgesehene Auffahrrampen auf geeignete Transportmittel geladen werden.

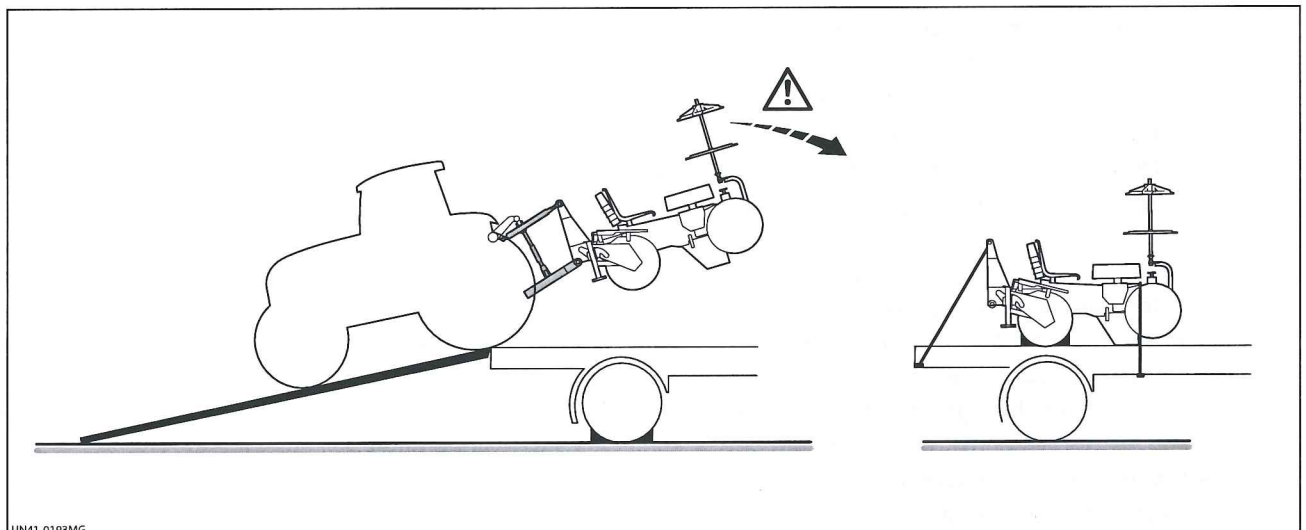


Gefahr - Achtung

Reinigen Sie sorgfältig die Rampen und die Ladefläche, bevor Sie auf das Transportmittel fahren.

Bringen Sie die Rampen am Transportmittel an und befestigen Sie sie mit den Einhängenvorrichtungen (Zapfen, Schrauben, Ketten, usw.) stabil an der Ladefläche.

Die Verbindungsstelle der Rampen zur Ladefläche lässt eine gefährliche Unebenheit entstehen, weshalb in deren Nähe äußerst vorsichtig zu arbeiten ist.



UN41-0193MG

Gehen Sie wie beschrieben vor.

- 1) Starten Sie den Schlepper und heben Sie die Arbeitsmaschine so weit wie möglich an.
- 2) Fahren Sie den Schlepper vom Fahrerstand aus auf das Transportfahrzeug.
- 3) Senken Sie die Arbeitsmaschine auf die Ladefläche ab.
- 4) Schalten Sie den Motor aus und betätigen Sie die Feststellbremse.
- 5) Befestigen Sie die Gesamtheit von Arbeitsmaschine und Schlepper auf dem Transportmittel mittels Seilen und arretieren Sie die Räder mit Keilen.
- 6) Zeigen Sie eventuelle Überstände über das Transportfahrzeug hinaus mit geeigneten Schildern an.

Fahrt auf öffentlichen Straßen

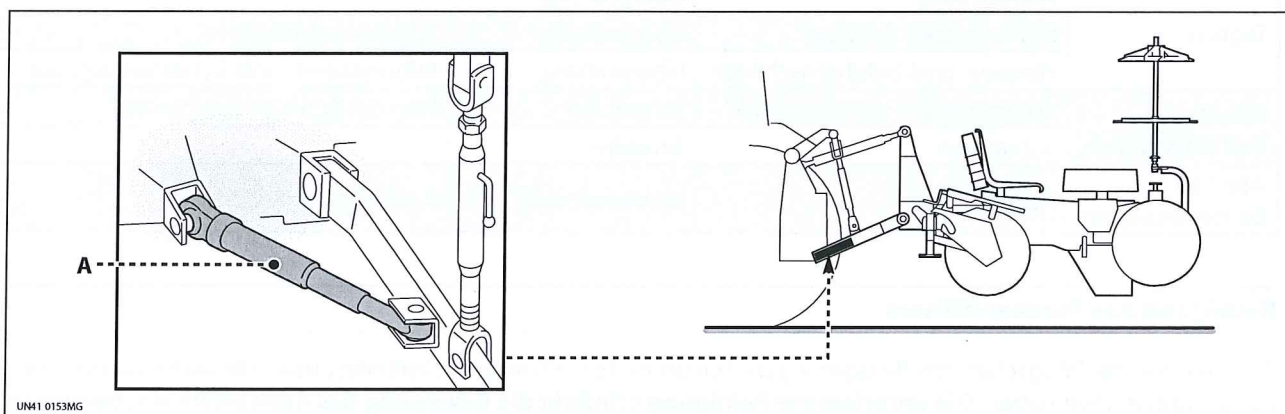


Gefahr - Achtung

Es ist untersagt, Personen und/oder Sachen auf der Arbeitsmaschine zu transportieren.

Entfernen Sie vor der Fahrt auf der Straße die Bretter und die Bretthalter und reinigen Sie sorgfältig die Arbeitsorgane und die Reifen von Rückständen von Erde.

Beachten Sie beim Fahren mit dem Schlepper und angebaute Arbeitsmaschine die Bestimmungen der Straßenverkehrsordnung. Der Dreipunktanschluss muss mit den entsprechenden Bolzen (A) blockiert werden, um sämtliche Schwankungen der Arbeitsmaschine am Schlepper zu vermeiden; die Fahrgeschwindigkeit muss so gewählt werden, dass ein Verlust der Kontrolle über das Fahrzeug vermieden wird.



Längere Nichtbenutzung der Arbeitsmaschine

Führen Sie bei längerer Nichtbenutzung der Arbeitsmaschine die folgenden Arbeiten aus.

- 1) Reinigen Sie die Maschine sorgfältig, vor allem von Dünger- und Chemikalienrückständen (siehe "Reinigung der Arbeitsmaschine").
- 2) Überprüfen Sie den Zustand aller Organe der Maschine und wechseln Sie beschädigte oder abgenutzte Bauteile aus.
- 3) Überprüfen Sie den Anzug der Schrauben.
- 4) Tragen Sie Fett auf alle nicht lackierten Oberflächen auf.
- 5) Schmieren Sie die zu schmierenden Komponenten (siehe "Plan der Schmierungspunkte").
- 6) Parken Sie die Maschine sorgfältig auf ebenem Untergrund an einer trockenen, vor Witterungseinwirkungen geschützten Stelle.

Halten Sie um die Arbeitsmaschine herum den erforderlichen Manöverabstand für den Schlepper beim Anbringen und bei Ablösen ein. Senken Sie den eventuellen Stützfuß (falls vorhanden) auf den Boden ab, um die Stabilität der Arbeitsmaschine zu gewährleisten.

Empfehlungen für die Wartung

Die Wartungseingriffe müssen auf ebenem und kompaktem Untergrund mit abgeschaltetem Schlepper, angezogener Feststellbremse und abgezogenem Zündschlüssel ausgeführt werden; dabei müssen sämtliche Maßnahme angewendet werden, die zur Gewährleistung der Sicherheit erforderlich sind. Die ordentlichen Wartungsarbeiten, die im Anwei-

schungshandbuch beschrieben werden, können im Unternehmen durchgeführt werden.

Für außerordentliche Eingriffe (die im vorliegenden Handbuch nicht behandelt werden) ist eine Werkstatt erforderlich, die den Bestimmungen der geltenden Gesetzgebung entspricht (angemessene Ausrüstung, geeignetes Personal usw.); wenden Sie sich anderenfalls an eine Vertragswerkstatt.

Tabelle der Wartungsintervalle

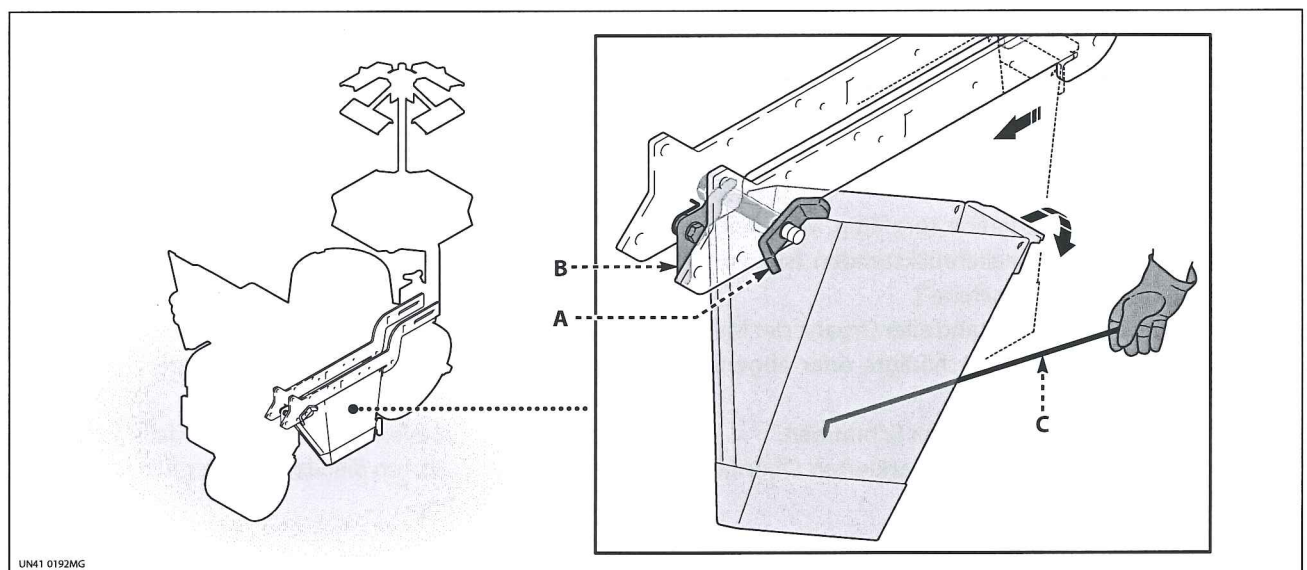
Zur Gewährleistung eines konstanten, effizienten und sicheren Betriebs der Maschine müssen die vom Hersteller vorgesehenen geplanten Wartungsarbeiten vorgenommen werden.

Wartungstabelle

Wartungszeiträume			
Häufigkeit	Komponente	Art des Eingriffs	Bezug Handbuch
Stündlich	Pflugschar	Reinigung	Reinigung des Furchenöffners
Täglich	Hebestruktur	Überprüfung	
	Sicherheitsvorrichtung	Überprüfung	Schutzvorrichtungen
	Hinweis- und Gefahrenschilder	Überprüfung	Informations- und Sicherheitssignale
Alle 50 Betriebsstunden	Komponenten der Maschine	Schmieren	Plan der Schmierungspunkte
	Schrauben	Anziehen	
Alle 150 Betriebsstunden	Reifen	Druckkontrolle	Kontrolle der Reifen

Reinigung des Furchenöffners

Reinigen Sie die Pflugschar von Ablagerungen, Schlamm, Torf, Pflanzenrückständen usw., die während der Benutzung angesammelt haben. **Die unterlassene Reinigung schränkt die Bewegung des Auswerfers ein, beeinträchtigt den ordnungsgemäßen Betrieb und verursacht schwere Schäden.**



Gehen Sie wie beschrieben vor.

- 1) Heben Sie die Arbeitsmaschine vom Boden.
- 2) Lösen Sie die Flügelmutter (A).
- 3) Drehen Sie den Sicherheitshebel (B).
- 4) Schieben Sie die Pflugschar nach vorne und drehen Sie sie nach unten.
- 5) Reinigen Sie die Pflugschar mit einem geeigneten Werkzeug (C).
- 6) Bringen Sie die Pflugschar nach der Reinigung wieder in die Arbeitsstellung und stellen Sie sicher, dass der Hebel (B) sie in dieser Stellung blockiert.
- 7) Ziehen Sie die Flügelmutter fest (A).

Kontrolle der Reifen

Überprüfen Sie den Abnutzungszustand der Reifen; falls sie Risse oder Anzeichen von Alterung aufweisen, müssen sie ersetzt werden.

Kontrollieren Sie den Reifendruck stellen Sie ihn gegebenenfalls wieder her (siehe "Technische Eigenschaften").

Die Kontrolle des Reifendrucks muss mit auf dem Boden lastendem Gewicht der Arbeitsmaschine und ohne Gewicht an Bord (Personen oder Sachen) vorgenommen werden.

Reinigung der Arbeitsmaschine

Reinigen Sie die Arbeitsmaschine mit einem Hochdruckreiniger und benutzen Sie gegebenenfalls gesetzlich zugelassene Reinigungsmittel.

Die für die Reinigung verwendete Flüssigkeit könnte aufgrund des Vorhandenseins von Reinigungsmitteln, Ölen usw. umweltschädlich sein; aus diesem Grund darf sie nicht in den Boden einsickern, sondern sie muss in einer Vorrichtung mit Abscheider für Verunreinigung eingeleitet werden.

Trocknen Sie die angegebenen Komponenten mit einem Druckluftstrahl und schmieren Sie sie (siehe "Plan Schmierungspunkte").

Trocknen Sie die angegebenen Komponenten mit einem Druckluftstrahl und schmieren Sie sie (siehe "Plan Schmierungspunkte").

Funktionsstörungen, Ursachen und Behebung

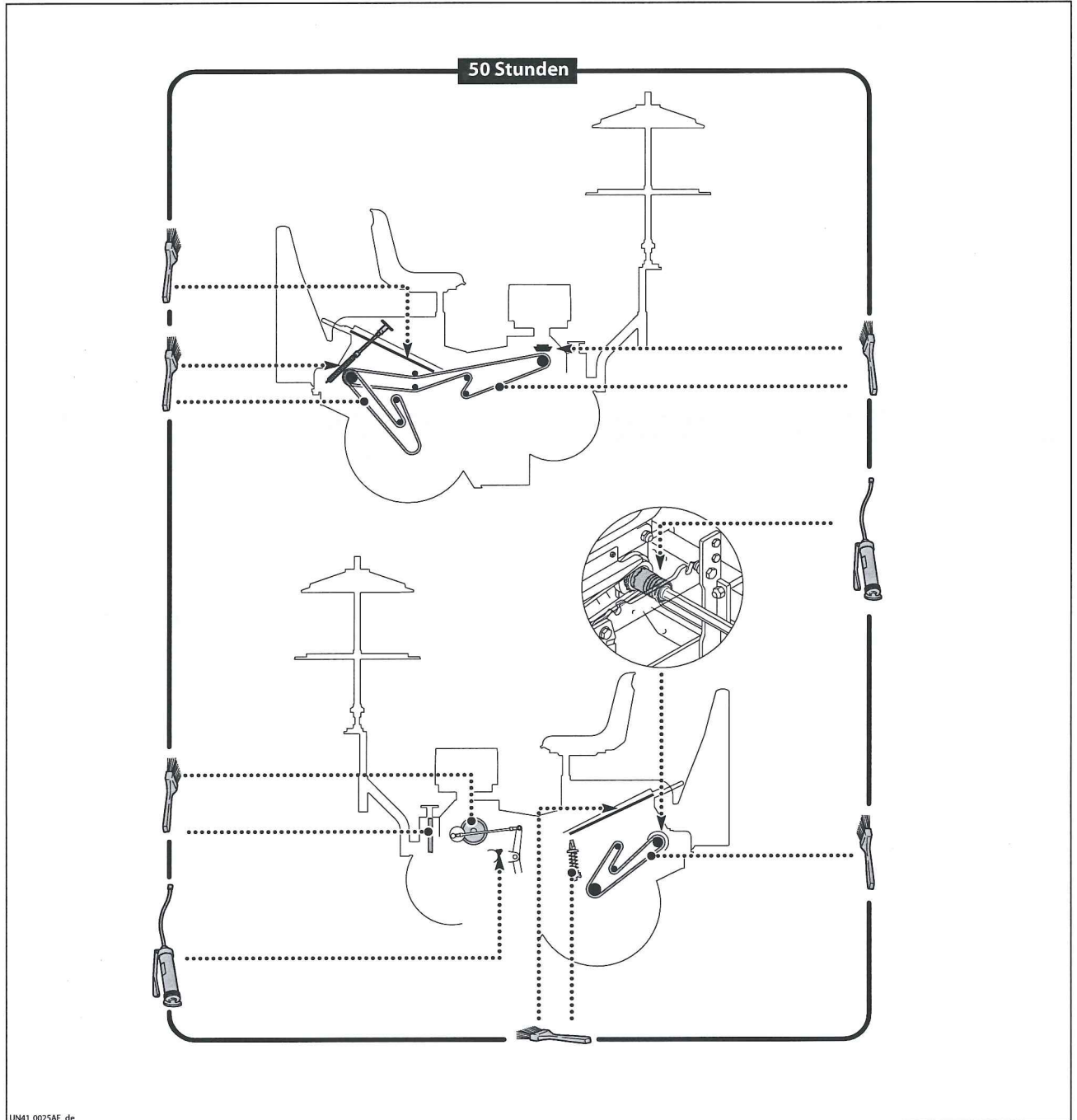
Das Verzeichnis führt einige Funktionsstörungen auf, die während der Arbeit auftreten können, sowie ihre Behebung.

Funktionsstörung	Wahrscheinliche Ursache	Behebung
Die umgepflanzte Pflanze sitzt zu tief oder zu hoch	Die Umpflanztiefe ist falsch	Nehmen Sie die Einstellung vor (siehe "Einstellung der Umpflanztiefe")
	Der Distributor ist nicht mit dem Auswerfer phasiert	Stellen Sie die Phase ein (siehe "Einstellung der Phase Distributor - Auswerfer")
Das Erdreich ist nicht richtig auf der Pflanze angedrückt	Die Verdichterräder sind nicht angemessen eingestellt	Nehmen Sie die Einstellung der Verdichterräder vor (siehe "Einstellung des Abstands der Verdichtungsräder zur Pflugschar")
Die umgepflanzte Pflanze ist geneigt	Der Distributor ist nicht mit dem Auswerfer phasiert	Stellen Sie die Phase ein (siehe "Einstellung der Phase Distributor - Auswerfer")
	Das Gleitmesser befindet sich nicht in der richtigen Stellung	Stellen Sie das Gleitmesser ein (siehe "Einstellung des Gleitmessers - Plant Control")




Plan der Schmierungspunkte

Schmieren Sie die abgebildeten Organe unter Beachtung der angegebenen Zeiten und Modalitäten. Nehmen Sie vor dem Schmieren eine sorgfältige Reinigung der betroffenen Komponenten und der Schmierungsvorrichtungen vor, um eine Verunreinigung des

aufgetragenen Schmiermittels zu vermeiden. Verwenden Sie wasserabstoßendes Universalfett mit einem Tropfpunkt von 180° für Landwirtschafts- und Industriemaschinen.



UN41 0025AF de

 <p>Fett</p>	 <p>Fett</p>	 <p>Öl</p>
---	---	---

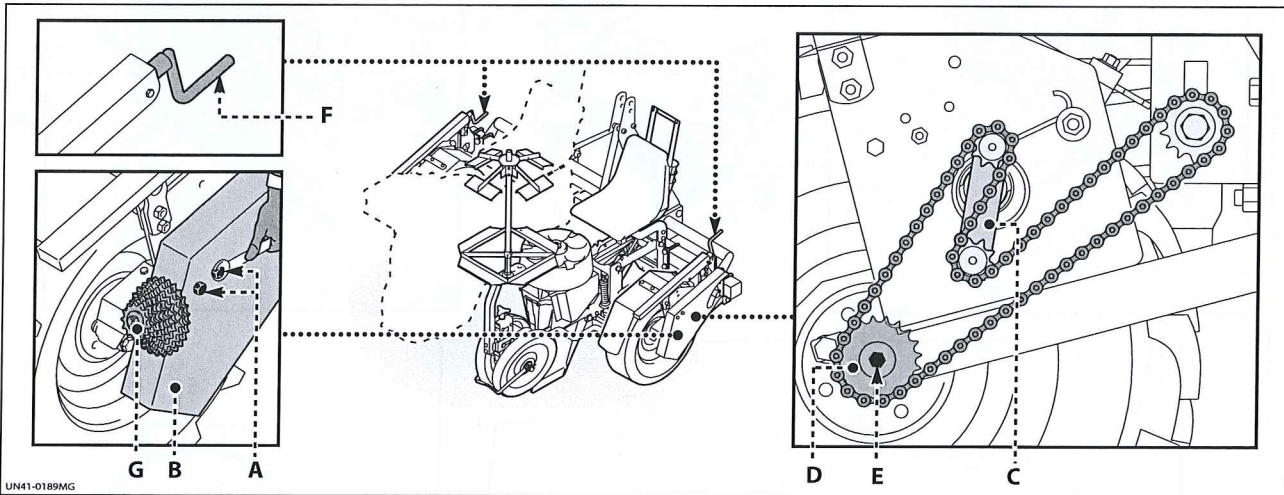
UN41 0102HA

Sicherheitsempfehlungen für die Ersetzungen

Bei der Ersetzung von abgenutzten oder beschädigten Komponenten dürfen ausschließlich Originalersatzteile verwendet werden.

Für außerordentliche Eingriffe (die im vorliegenden

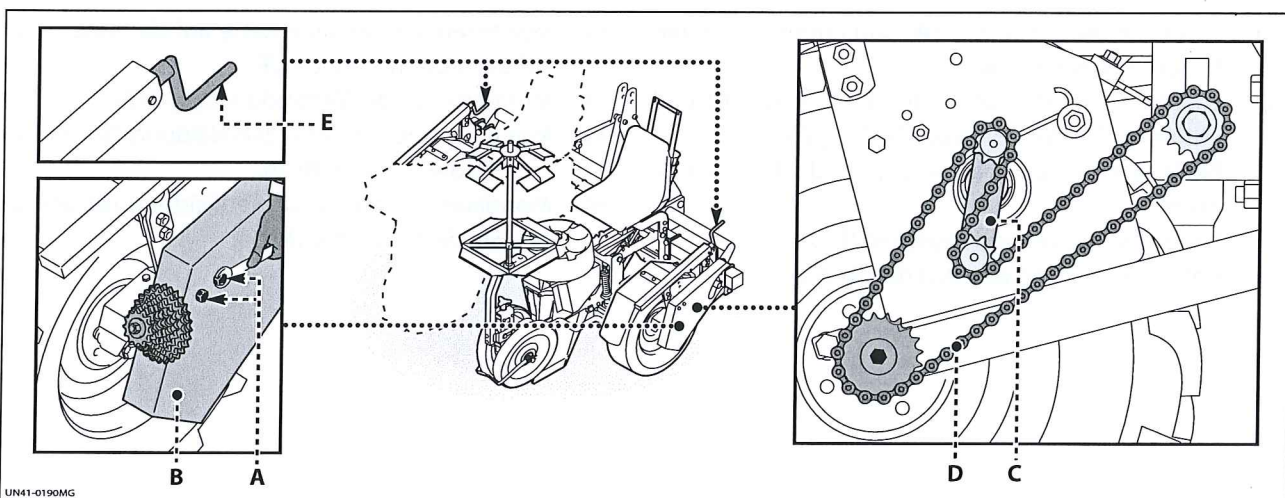
Handbuch nicht behandelt werden) ist eine Werkstatt erforderlich, die den Bestimmungen der geltenden Gesetzgebung entspricht (angemessene Ausrüstung, geeignetes Personal usw.); wenden Sie sich anderenfalls an eine Vertragswerkstatt.

Ersetzung des Ritzels der Verdichterräder


Gehen Sie wie beschrieben vor.

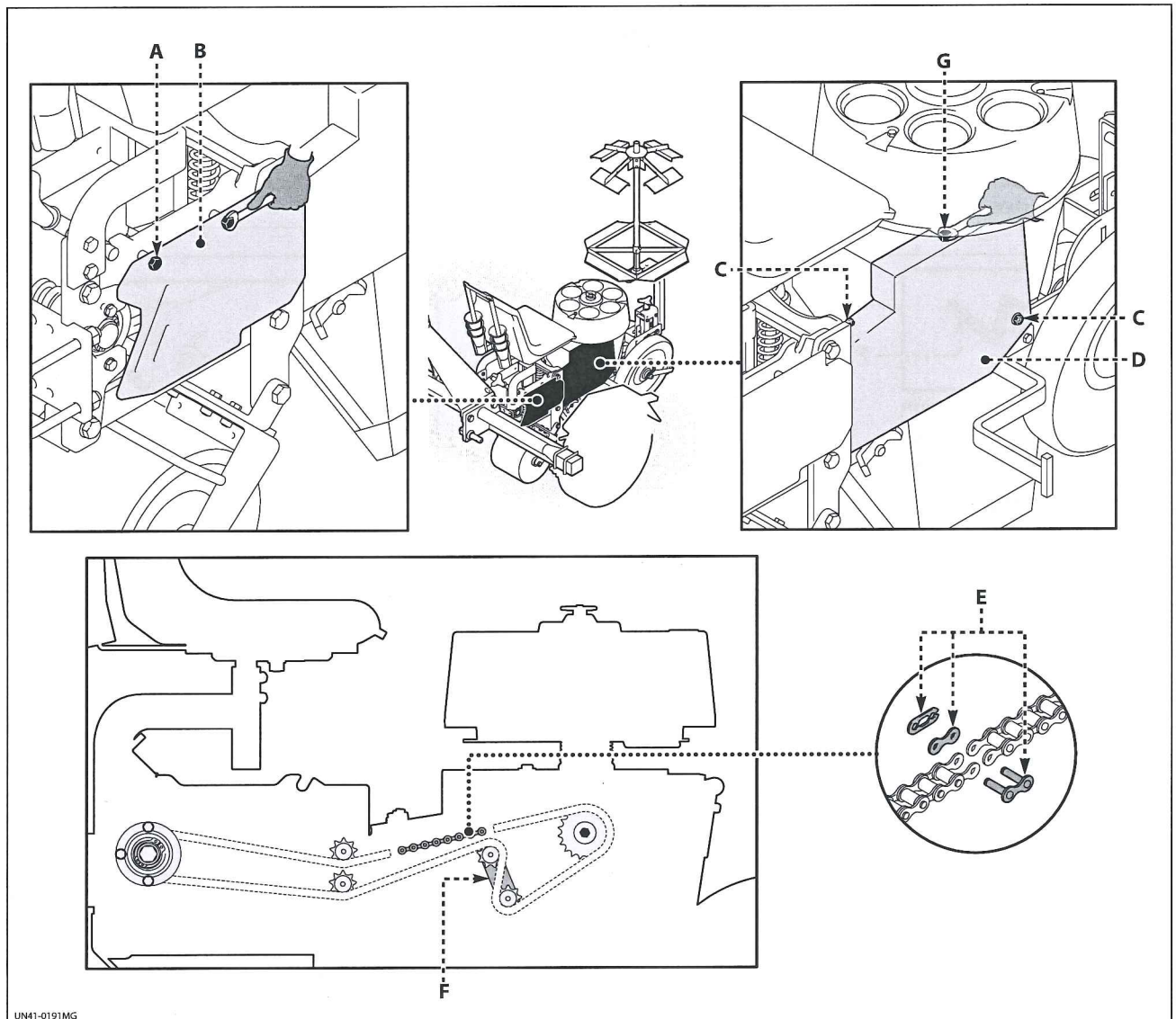
- 1) Drehen Sie die Hebel (F), um die Räder zu heben und die Spannung der Kette zu verringern.
- 2) Lösen Sie die Muttern (A) und entfernen Sie die Schutzverkleidung (B).
- 3) Bewegen Sie den Spanner (C) und entfernen Sie die Kette vom Ritzel (D).
- 4) Lösen Sie die Schraube (E) und entfernen Sie das Ritzel (D).
- 5) Wählen Sie das geeignete Ritzel aus dem Ritzelange-

- bot aus (G), um den gewünschten Pflanzenabstand zu erzielen.
- 6) Bauen Sie das neue Ritzel ein und ziehen Sie die Schraube (E) fest.
- 7) Montieren Sie die Kette auf den Ritzen und auf den Spanner.
- 8) Montieren Sie die Schutzverkleidung (B) und ziehen Sie die Muttern (A) an.

Ersetzung der Kette der Verdichterräder


Gehen Sie wie beschrieben vor.

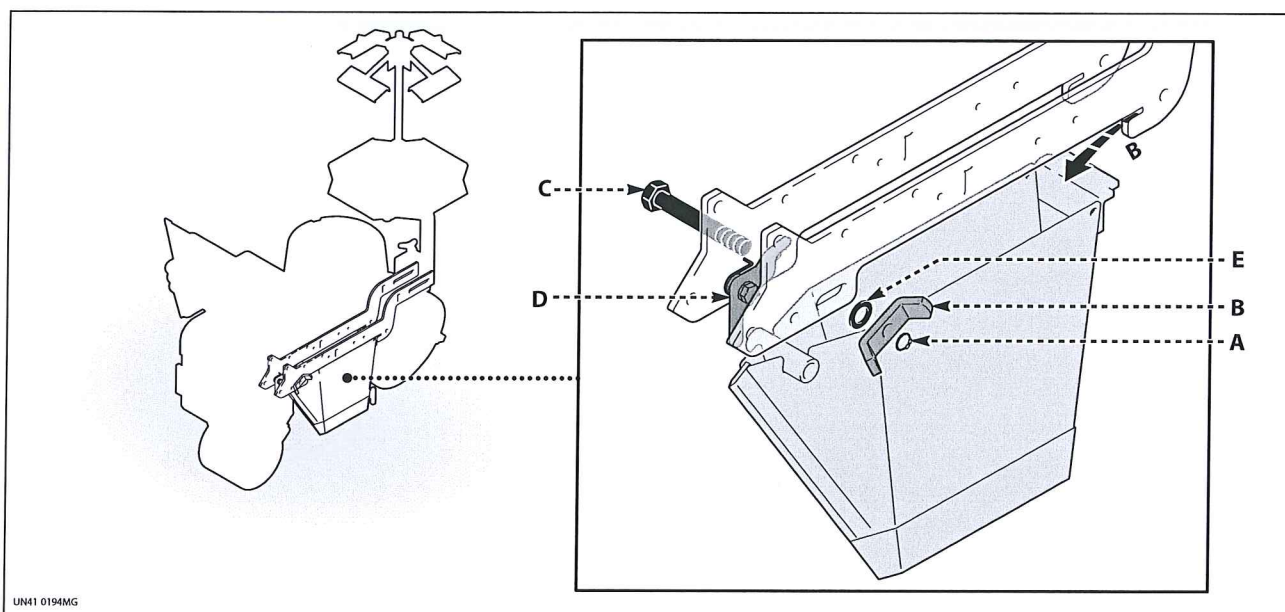
- 1) Drehen Sie die Hebel (E), um die Räder zu heben und die Spannung der Kette zu verringern.
- 2) Lösen Sie die Muttern (A) und entfernen Sie die Schutzverkleidung (B).
- 3) Bewegen Sie den Spanner (C) und entfernen Sie die Kette (D).
- 4) Montieren Sie eine neue Kette.
- 5) Montieren Sie die Schutzverkleidung (B) und ziehen Sie die Muttern (A) an.

Ersetzung der Kette der Umpflanzeinheit


UN41-0191MG

Gehen Sie wie beschrieben vor.

- 1) Lösen Sie die Schrauben (A) und entfernen Sie die Schutzverkleidung (B).
- 2) Lösen Sie die Schrauben (G), die Muttern (C) und entfernen Sie die Schutzverkleidung (D).
- 3) Betätigen Sie den Spanner (F), um die Kette zu lockern.
- 4) Bauen Sie das Verbindungsglied (E) aus.
- 5) Entfernen Sie die Kette von den Ritzeln.
- 6) Montieren Sie die neue Kette auf den Ritzeln und auf den Kettenspannern (F).
- 7) Montieren Sie das Verbindungsglied (E).
- 8) Montieren Sie die Schutzverkleidung (D) und ziehen Sie die Muttern (B) an.
- 9) Montieren Sie die Schutzverkleidung (B) und ziehen Sie die Schrauben (A) an.

Ersetzung der Pflugschar


Gehen Sie wie beschrieben vor.

- 1) Entfernen Sie den Elastikring (A).
- 2) Lösen Sie die Flügelmutter (B).
- 3) Heben Sie die Blockiervorrichtung (D) an und halten sie sie angehoben.
- 4) Schieben Sie die Pflugschar nach vorn und drehen

Sie sie nach unten.

- 5) Stützen Sie die Pflugschar ab und entfernen Sie die Schraube (C) sowie die Unterlegscheibe (E).

Gehen Sie bei der Montage in umgekehrter Reihenfolge vor, wie für den Ausbau beschrieben.

Verschrottung der Arbeitsmaschine

Die Verschrottung der Maschine muss durch spezialisiertes Personal erfolgen, das über die dazu erforderlichen Kenntnisse verfügt.

Die abgebauten Komponenten müssen unter Beachtung der Bestimmungen zur "Abfalltrennung" nach Materialien getrennt werden.



INDICE

1	INFORMACIONES GENERALES	1
2	INFORMACIONES TECNICAS	3
3	INFORMACIONES SOBRE SEGURIDAD.....	12
4	INFORMACIONES SOBRE DESPLAZAMIENTO E INSTALACION	13
5	INFORMACIONES SOBRE LAS REGULACIONES.....	18
6	INFORMACIONES SOBRE EL USO	24
7	INFORMACIONES SOBRE EL MANTENIMIENTO.....	30
8	INFORMACIONES SOBRE LAS SUSTITUCIONES.....	33

INDICE ANALITICO

A		
	Accesorios opcionales	10
C		
	Características técnicas (BABY TRIUM).....	5
	Características técnicas (BABY TRIUM DT).....	6
	Circulación por carreteras	29
	Conexión y desconexión de la máquina operadora al tractor.....	25
	Control de los neumáticos	31
D		
	Datos del fabricante y de la máquina	1
	Declaración de conformidad.....	7
	Descripción de los mandos	24
	Descripción general	3
	Desembalaje y montaje	16
	Desguace de la máquina operadora	35
	Desplazamiento y elevación del embalaje	14
	Dimensiones (BABY TRIUM).....	5
	Dimensiones (BABY TRIUM DT)	6
	Dimensiones de la planta.....	7
	Distancia interplanta.....	7
	Documentación suministrada adjunta.....	1
E		
	Elementos principales BABY TRIUM.....	3
	Elementos principales BABY TRIUM DT (doble bastidor).....	4
	Elevación BABY TRIUM.....	14
	Elevación BABY TRIUM DT	15
	Embalaje.....	13
	Esquema puntos de lubricación	32
	Exclusión de responsabilidad	2
G		
	Glosario	2
I		
	Inactividad prolongada de la máquina operadora	29
	Inclinaciones permitidas del terreno	7
	Inconvenientes, causas y remedios	31
L		
	Limpieza de la máquina operadora.....	31
	Limpieza de la reja abre-surco.....	30

M	
Modalidades a respetar para solicitar asistencia	1
Modalidades de ejecución del trasplante	27
O	
Objeto del manual	1
P	
Posicionamiento del asiento	26
Protecciones.....	8
R	
Recomendaciones a observar para un uso seguro	24
Recomendaciones de seguridad para efectuar las regulaciones	18
Recomendaciones de seguridad para efectuar las sustituciones.....	33
Recomendaciones relativas al mantenimiento	30
Recomendaciones sobre seguridad durante el desplazamiento y el transporte	13
Regulación de carga de la ruedecilla	19
Regulación de carga de la unidad de trasplante	23
Regulación de distancia de las ruedas apisonadoras respecto de la reja.....	18
Regulación de la eficacia de apisonamiento.....	18
Regulación de la lámina corrediza (Plant Control)	19
Regulación del desacoplamiento automático de seguridad	23
Regulación de profundidad de trasplante	19
Regulación de sincronización entre distribuidor y expulsor	22
Regulación interhilera	20
Regulación interplanta	21
Regulación raspador de la ruedecilla.....	20
Regulación raspador de las ruedas apisonadoras.....	18
Riesgos residuales	11
Ruido.....	11
S	
Señales de seguridad e información	8
Sustitución cadena ruedas motrices	33
Sustitución cadena unidad de trasplante.....	34
Sustitución de la reja.....	35
Sustitución del piñón ruedas motrices.....	33
T	
Tabla de las frecuencias de mantenimiento	30
Trabajo nocturno o con escasa visibilidad	28
Transporte de la máquina operadora	28

Objeto del manual

El manual ha sido realizado por el fabricante para proporcionar las informaciones necesarias y los criterios a seguir a todas las personas que deben interactuar con la trasplantadora, que a continuación en el manual también será denominada máquina operadora.

En relación con sus competencias, además de adoptar una correcta técnica de utilización, los operadores deben leer y comprender cabalmente las informaciones e instrucciones expuestas en este manual de uso a fin de considerarlas y aplicarlas rigurosamente.

Las instrucciones originales son proporcionadas por el fabricante en lengua española.

Para cumplir con obligaciones legislativas o comerciales, las instrucciones originales pueden ser proporcionadas por el fabricante en otros idiomas.

El manual es parte integrante de la máquina operadora; debe ser conservado en un lugar conocido y de fácil acceso a fin de permitir su consulta en cualquier momento durante toda la duración de la vida de la máquina operadora.

Para destacar algunas partes del texto, importantes para los fines de la seguridad o para indicar informaciones de mayor relevancia, han sido utilizados algunos símbolos cuyo significado se indica a continuación.



Peligro - Atención

Indica situaciones de grave peligro que, de no ser consideradas, pueden comportar riesgo serio para la salud y la seguridad de las personas.



Prudencia

Indica que se deben adoptar comportamientos adecuados para evitar riesgos en cuanto a la salud y la seguridad.

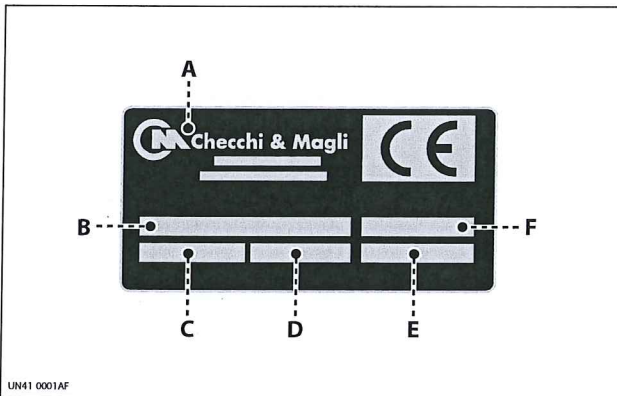


Información

Indica informaciones técnicas de particular importancia a tener presente.

Datos del fabricante y de la máquina

La placa expuesta, aplicada directamente en la máquina operadora, presenta las referencias y todas las indicaciones indispensables para identificar al fabricante y la máquina misma.



- A** - Datos del fabricante
- B** - Tipo de máquina
- C** - Modelo de la máquina
- D** - Peso total de la máquina
- E** - Número de matrícula
- F** - Año de fabricación

Documentación suministrada adjunta

Junto a este manual, al cliente se entrega la documentación que se indica.

- Instrucciones de uso y mantenimiento de la eventual

unidad opcional suministrada adjunta a la máquina operadora.

- Declaración "CE" de conformidad de la máquina operadora.

Modalidades a respetar para solicitar asistencia

Las solicitudes de asistencia técnica deberán ser enviadas al Servicio de Asistencia Técnica (S.A.T.) del fabricante o a los centros de asistencia autorizados.

En cada solicitud de asistencia técnica relativa a la máquina operadora se deben indicar los datos que aparecen en la placa de identificación e ilustrar el problema o avería que se ha verificado.

Exclusión de responsabilidad

La máquina se entrega en las condiciones válidas existentes en el momento de la compra que aparezcan especificadas en el contrato de venta.

- Cualquier modificación no autorizada por el fabricante
- el uso impropio de la máquina
- el uso de la máquina de parte de personal no capacitado o no autorizado

- la falta de mantenimiento
 - la inobservancia total o parcial de las instrucciones de uso y mantenimiento
 - el uso de recambios no originales o que no sean específicos para el modelo
- invalidará la garantía y eximirá al fabricante de toda responsabilidad por daños provocados a personas, animales o cosas.

Glosario

Distancia interhilera: es la distancia entre las hileras.

Distancia interplanta: es la distancia entre dos plantas de la misma hilera.

Vaso: es el contenedor de la planta en el interior del distribuidor.

La cantidad de vasos depende del tipo de distribuidor.

Descripción general

La máquina operadora ha sido diseñada y fabricada para colocar en terreno plantas (por ejemplo plantas hortícolas, florícolas, de tabaco, cultivadas en viveros, etc.) radicadas en terrones de turba de forma cónica o piramidal, incluso de pequeñas dimensiones, con conjunto de hojas poco desarrollado (ver "Dimensiones de las plantas"). La máquina operadora es de tipo semi-remolcada, provista de estructura para el acoplamiento a la conexión de tres puntos del tractor y ha sido adaptada para efectuar trasplantes en pleno campo y en invernadero. Los órganos móviles (distribuidor, expulsor, etc.) son accionados por las ruedas motrices de la máquina opera-

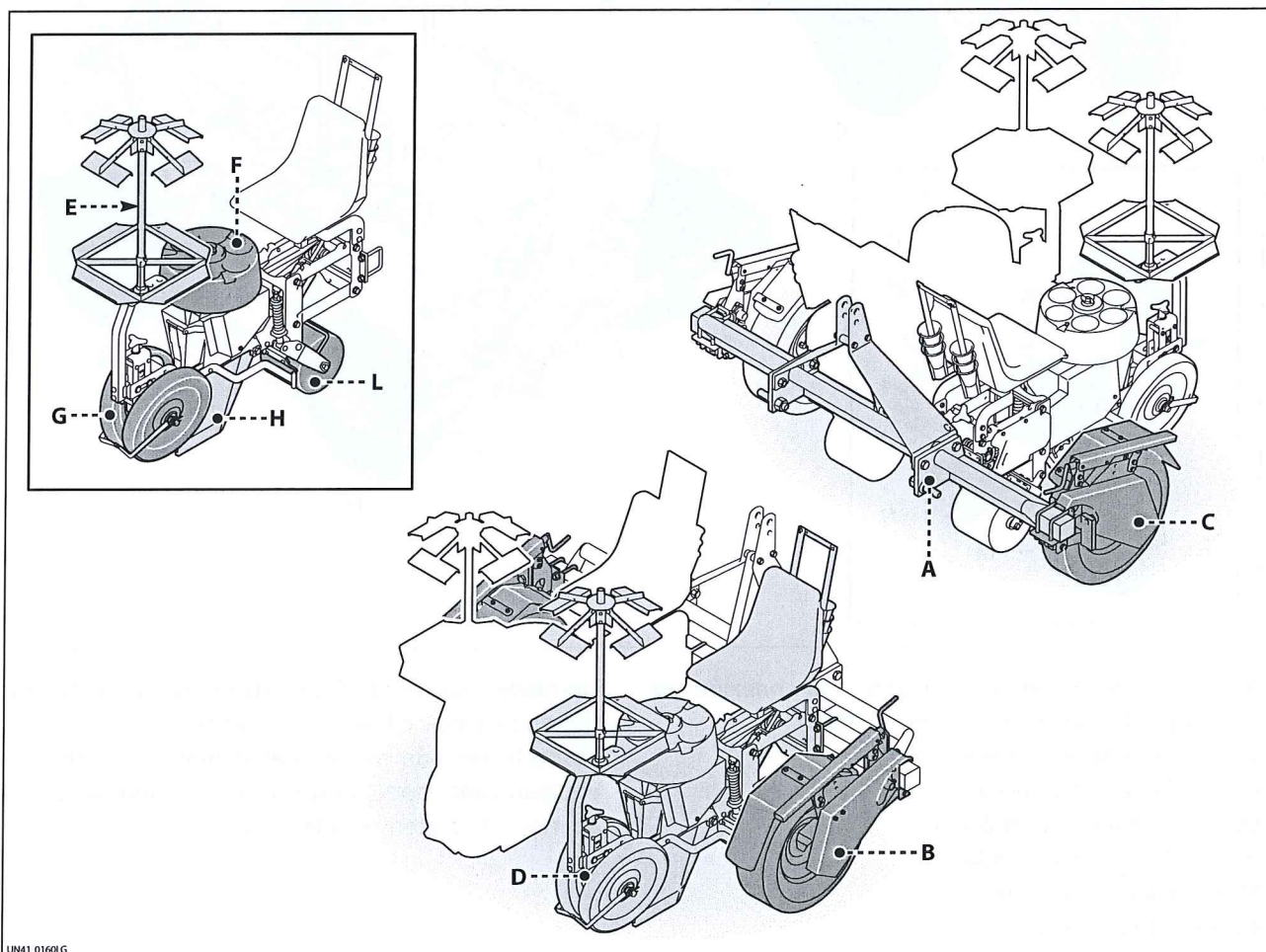
dora (cuando están en contacto con el terreno) y por la marcha del tractor.

La planta cae por gravedad desde el distribuidor en el surco creado por la reja y las ruedas apisonadoras repasan y comprimen el terreno sobre el terrón de la planta. La máquina operadora es producida en varios modelos, que difieren principalmente en cuanto al número de unidades de trasplante instaladas.

Se produce también la versión "DT" (doble bastidor), cuya característica principal es enterrar las plantas con una interhilera muy pequeña.

Elementos principales BABY TRIUM

En la ilustración aparece la máquina operadora con dos unidades de trasplante.



A) Estructura para el acoplamiento a la conexión de tres puntos del tractor (chasis)

B) Rueda derecha

C) Rueda izquierda

D) Unidad de trasplante

E) Soporte bandejas

F) Distribuidor

G) Ruedas apisonadoras

H) Reja abridora de surco

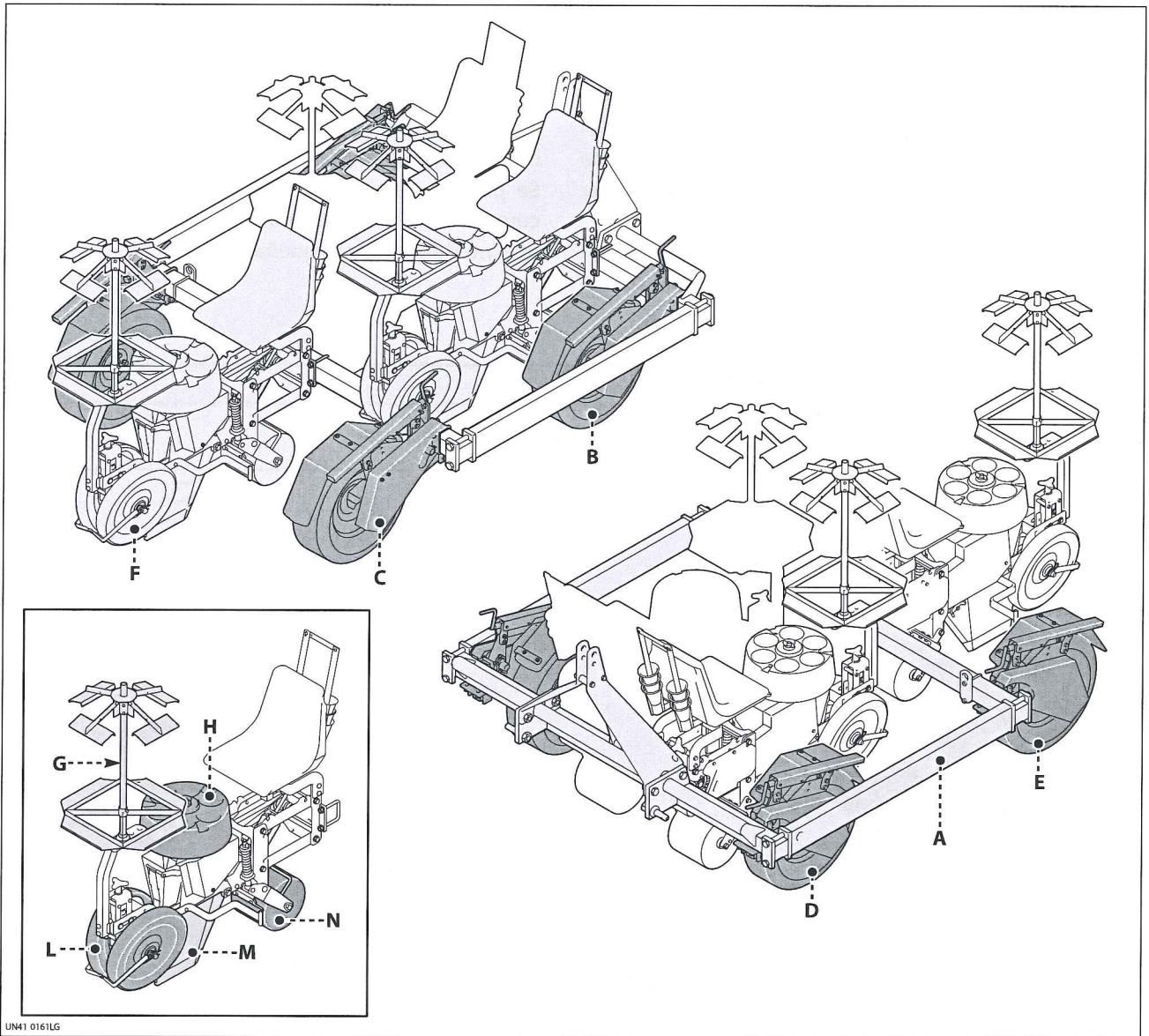
L) Ruedecilla

Ambas ruedas (derecha e izquierda) pueden estar motorizadas o bien puede estar motorizada sólo una de ellas y la otra ser rueda loca.

Respecto del número de ruedas motrices y locas que equipan cada modelo específico de máquina véase el apartado "Características técnicas".

Elementos principales BABY TRIUM DT (doble bastidor)

La ilustración presenta la máquina operadora con tres unidades de trasplante.



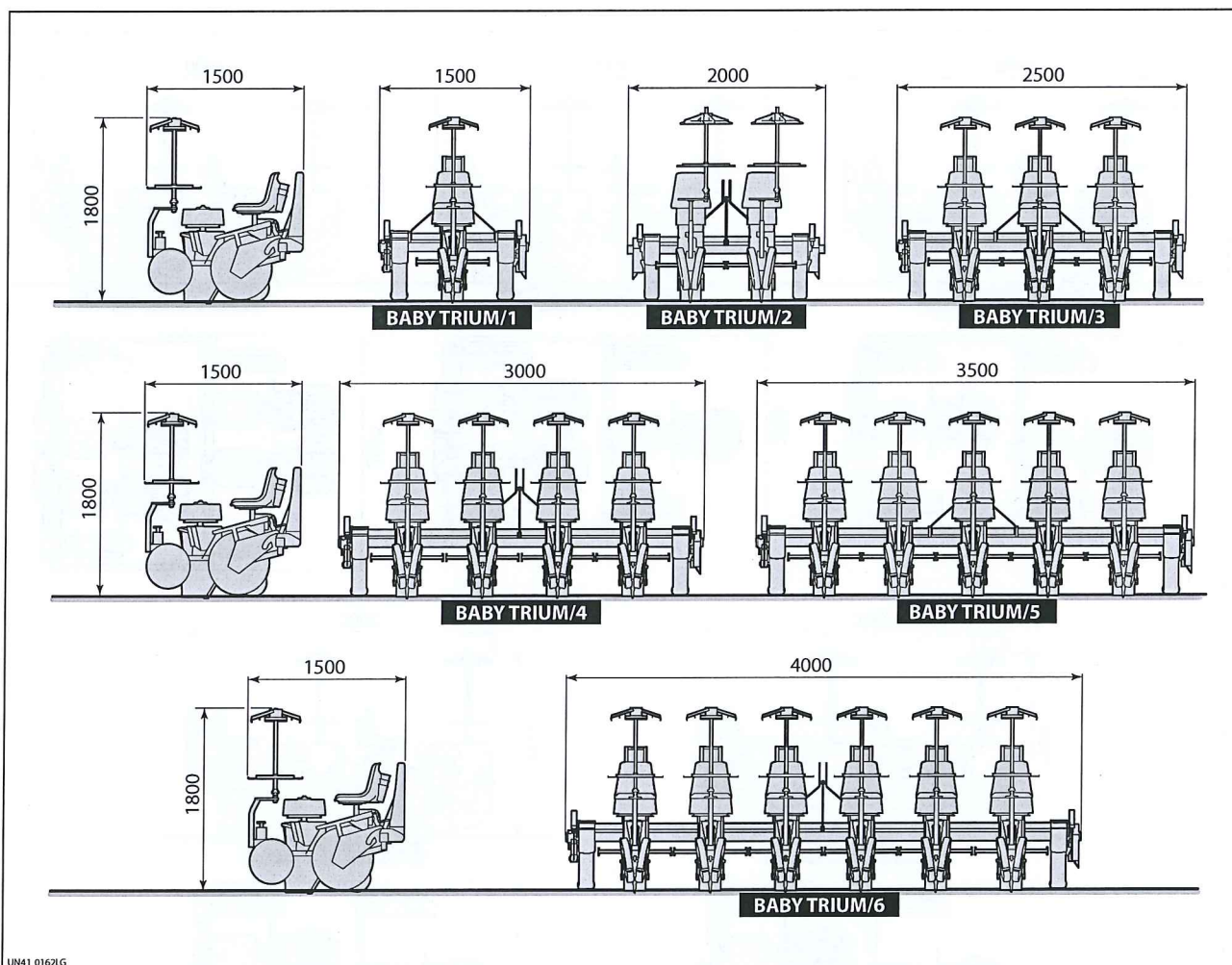
UN41 0161LG

- A)** Estructura para el acoplamiento a la conexión por tres puntos del tractor (doble bastidor)
- B)** Rueda delantera derecha
- C)** Rueda trasera derecha
- D)** Rueda delantera izquierda
- E)** Rueda trasera izquierda
- F)** Unidad de trasplante
- G)** Soporte bandejas
- H)** Distribuidor
- L)** Ruedas apisonadoras
- M)** Reja abridora de surco
- N)** Ruedecilla

Las ruedas pueden ser dos motrices y dos locas, tres motrices y una loca, o bien cuatro ruedas motrices. Respecto del número de ruedas motrices y locas que equipan cada modelo específico de máquina véase el apartado "Características técnicas".

Dimensiones (BABY TRIUM)

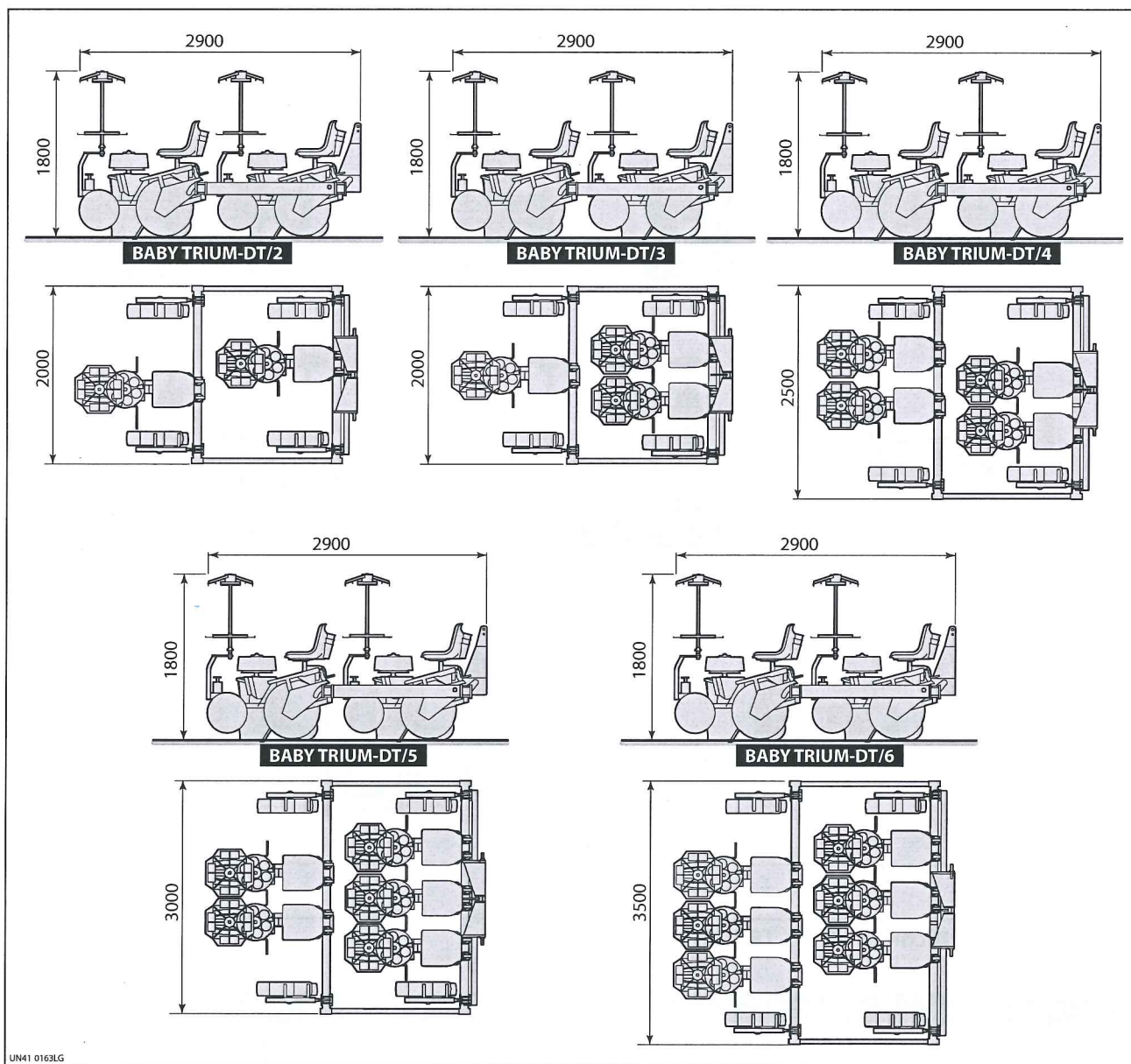
En la ilustración se indican las dimensiones de las máquinas operadoras.


Características técnicas (BABY TRIUM)
Características técnicas BABY TRIUM

			BABY TRIUM/1	BABY TRIUM/2	BABY TRIUM/3	BABY TRIUM/4	BABY TRIUM/5	BABY TRIUM/6
Potencia de tracción requerida		HP	20	25	30	40	50	60
Distancia mínima entre hileras		cm	40			50		
Distancia entre plantas	estándar	cm	mínima 14 - máxima 50					
	opción 31 - 82	cm	mínima 31 - máxima 82					
	opción 10 - 50	cm	mínima 10 - máxima 50					
Unidad de trasplante		nº	1	2	3	4	5	6
Ruedas motrices		nº	1	1	2	2	2	2
Ruedas locas		nº	1	1	0	0	0	0
Presión neumáticos		bar	2,5					
Peso		kg	280	420	550	690	830	970

Dimensiones (BABY TRIUM DT)

En la ilustración se indican las dimensiones de las máquinas operadoras.




UN41 0163LG

Características técnicas (BABY TRIUM DT)

Características técnicas BABY TRIUM DT							
			BABY TRIUM DT/2	BABY TRIUM DT/3	BABY TRIUM DT/4	BABY TRIUM DT/5	BABY TRIUM DT/6
Potencia de tracción requerida		HP	25	30	40	50	60
Distancia mínima entre hileras		cm	25				
Distancia entre plantas	estándar	cm	mínima 14 - máxima 50				
	opción 31 - 82	cm	mínima 31 - máxima 82				
	opción 10 - 50	cm	mínima 10 - máxima 50				
Unidad de trasplante		n°	2	3	4	5	6
Ruedas motrices		n°	2	2	2	3	4
Ruedas locas		n°	2	2	2	1	0
Presión neumáticos		bar	2,5				
Peso		kg	540	680	820	960	1090

Dimensiones de la planta

En la tabla se indica tipo y dimensiones de plantas que la máquina operadora está en condiciones de implantar.

Dimensiones de la planta			
	A (cm)	mín.	1,5
		máx.	6
	B (cm)	mín.	4
		máx.	7
	C (cm)	mín.	8
		máx.	23
	D (cm)	mín.	12
		máx.	30

Distancia interplanta

La máquina operadora entierra las plantas con una interplanta intermedia variable.

Sobre la gama de las posibles interplantas ver "Regulación interplanta".

Inclinaciones permitidas del terreno

Las condiciones del terreno (resbaladizo, inclinado, etc.) y el tipo de tractor pueden reducir la estabilidad del conjunto tractor-máquina operadora y provocar movimientos imprevistos y peligrosos, en particular cuando la máquina operadora está elevada sobre el terreno.

El conductor del tractor, que es responsable de la evaluación de las condiciones ambientales de trabajo, no debe superar las inclinaciones máximas permitidas para el tractor con apero acoplado (véase el manual de uso del tractor).

Declaración de conformidad

La **Empresa CHECCHI & MAGLI s.r.l.**

Via Guizzardi n° 38

40054 – BUDRIO (BOLOGNA) - ITALIA

Declara bajo su propia responsabilidad que las máquinas trasplantadoras:

BABY TRIUM/1, BABY TRIUM/2, BABY TRIUM/3, BABY TRIUM/4, BABY TRIUM/5, BABY TRIUM/6, BABY TRIUM-DT/2, BABY TRIUM-DT/3, BABY TRIUM-DT/4, BABY TRIUM-DT/5, BABY TRIUM-DT/6

reúnen los Requisitos Esenciales sobre Seguridad y Protección de la Salud establecidos por la Directiva 2006/42/CE. En particular, han sido observadas las siguientes normativas: UNI EN ISO 12100-1, UNI EN ISO 12100-2 e UNI EN 13857 relativas a la seguridad de la maquinaria.

Budrio

CHECCHI & MAGLI s.r.l

Representante legal

Nerio Checchi

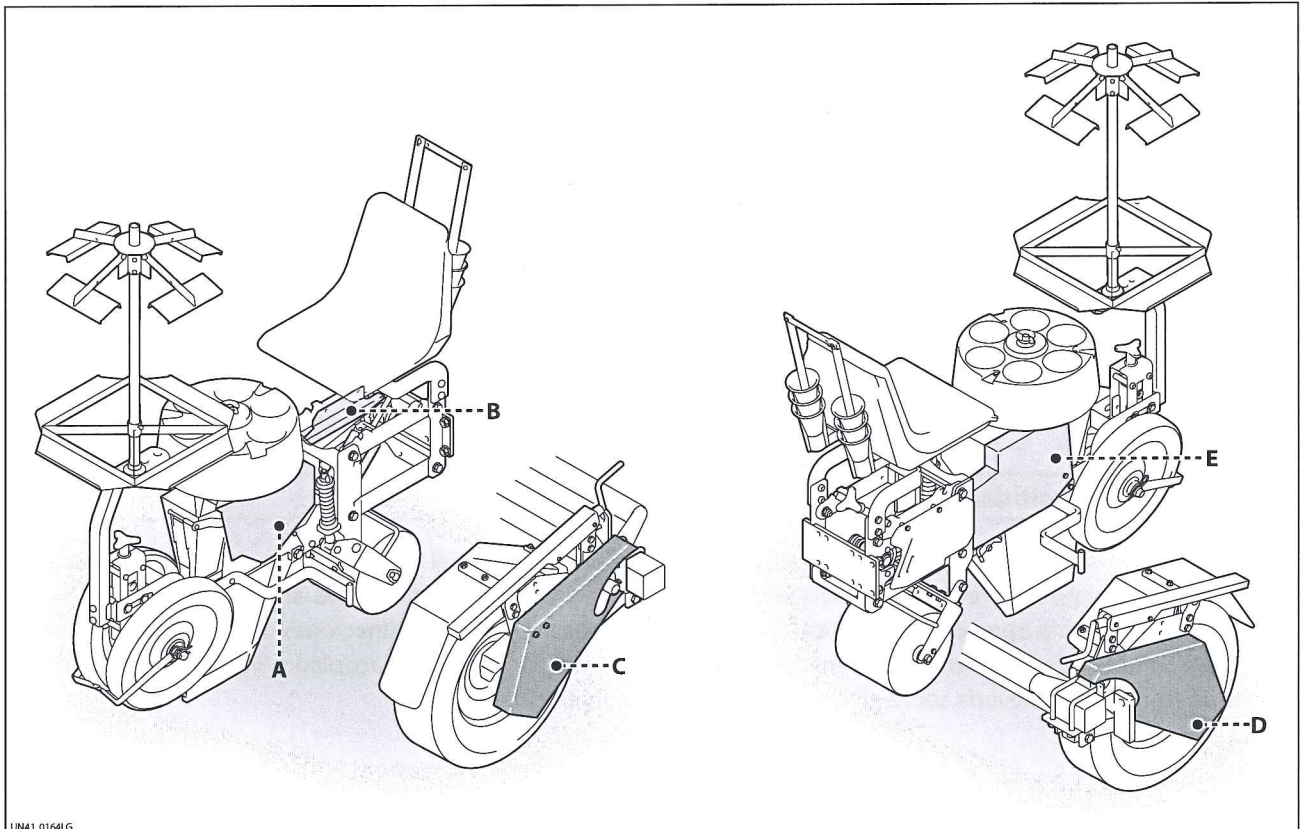
Protecciones

Peligro - Atención

No usar la máquina sin sus cárteres de protección.

La máquina operadora cuenta con elementos de protección de los órganos de transmisión destinados a evitar accidentes que deriven del contacto involuntario con los órganos móviles.

En la ilustración aparecen los cárteres de protección (A - B - C - D - E) instalados en cada rueda y en cada unidad operadora.



UN41 0164LG

Señales de seguridad e información

Peligro - Atención

Controlar que las placas estén legibles; en caso contrario limpiarlas y, de estar dañadas, sustituirlas con placas nuevas a aplicar en las mismas posiciones originales.

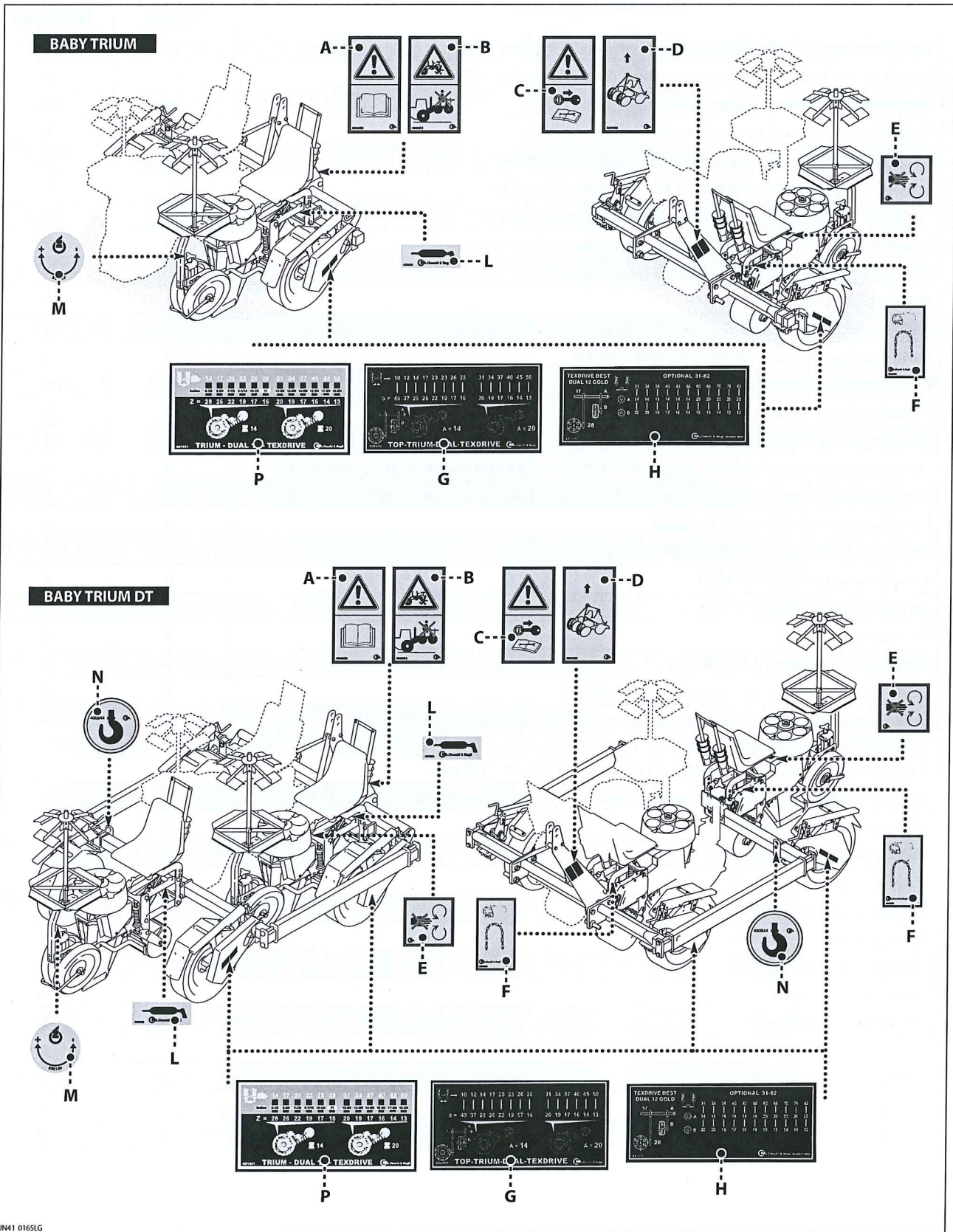
En la ilustración se presentan la posición y el significado de las placas de seguridad.

- A) Placa de peligro:** leer el manual de uso y mantenimiento antes de utilizar la máquina operadora.
- B) Placa de peligro:** no permanecer sentado en el asiento con la máquina operadora elevada sobre el terreno.
- C) Placa de peligro:** apagar el motor del tractor; extraer y guardar la llave del encendido antes de efectuar cualquier tipo de intervención en la máquina operadora.

- D) Placa de información:** amarrar en los puntos indicados para elevar la máquina operadora.
- E) Placa de peligro:** indica peligro de aplastamiento de las manos entre el distribuidor y el disco de distribución.
- F) Placa de información:** lubricar la cadena en el interior del cárter en que está presente la placa.
- G) Placa distancia interplanta (estándar):** indica, en función de la distancia interplanta, el tipo de piñones a montar.
- H) Placa distancia interplanta (opción 31 - 82):** indica, en función de la distancia interplanta, el tipo de piñones a montar.
- L) Placa de información:** indica los puntos de engrase.
- M) Placa informativa:** indica el sentido de rotación de la unidad en que la placa está fijada, a fin de alcanzar el efecto requerido.

N) Placa de información: enganchar la máquina operadora en los puntos previstos para elevarla.

P) Placa distancia interplanta (opción 10 - 50): indica, en función de la distancia interplanta, el tipo de piñones a montar.



UN41 0165LG

Accesorios opcionales

Accesorios opcionales	BABY TRIUM	BABY TRIUM DT
Trazadores de hilera con elevación manual (interhilera máx. 110 cm)	o	o
Trazadores de hilera con elevación manual (interhilera máx. 150 cm)	o	o
Trazadores de hilera con elevación hidráulica	o	o
Dispositivo de riego entre-rejas de distribución continua	o	o
Depósito 300 litros para una hilera (sin máquina abonadora)	o	o
Depósito 300 litros para dos hileras (sin máquina abonadora)	o	o
Depósito 300 litros para tres hileras (sin máquina abonadora)	o	o
Depósito 300 litros para cuatro hileras (sin máquina abonadora)	o	o
Kit de opcionales para distancias en la hilera (31 - 82 cm)	o	o
Kit interplanta 10 - 12 cm	o	o
Porta-bandejas giratorio adicional adjunto (distancia mínima entre las hileras 120 cm)	o	o
Porta-bandejas transversal con 2 repisas 150 cm	o	o
Porta-bandejas transversal con 2 repisas 200 cm	o	o
Porta-bandejas transversal con 2 repisas 250 cm	o	o
Porta-bandejas transversal con 2 repisas 300 cm	o	o
Porta-bandejas transversal de 2 estantes 350 cm (con bastidor trasero y ruedas de apoyo)	o	o
Porta-bandejas transversal de 2 estantes 400 cm (con bastidor trasero y ruedas de apoyo)	o	o
Portabandejas adicional con 6 repisas	o	o
Repisa adicional portabandejas con 6 repisas	o	o
Kit reja estrecha TEXDRIVE BEST	o	o
Kit reja estándar TRIUM	o	o
Kit reja media TRIUM	o	o
Alargador distribuidor BABY TRIUM	o	o
Dispositivo de colocación manguera de irrigación	o	o
Skid (corredera apisonadora en combinación con las ruedas apisonadoras para terrenos blandos y áridos)	o	o
Bastidor extraíble hidráulicamente (3 hileras; anchura 240 - 350 cm)	o	---
Versión de hileras combinadas inferior a 50 cm - mín. 40 cm (ej.: transplantes de tomate)	o	o
Microgranulador - 1 hilera	o	o
Microgranulador - 2 hileras	o	o
Microgranulador - 3 hileras	o	o
Microgranulador - 4 hileras	o	o
Microgranulador - 5 hileras	o	o
Microgranulador - 6 hileras	o	o
Abonadora - 1 hilera	o	o
Abonadora - 2 hileras	o	o
Abonadora - 3 hileras	o	o
Abonadora - 4 hileras	o	o
Abonadora - 5 hileras	o	o
Abonadora - 6 hileras	o	o

Ruido

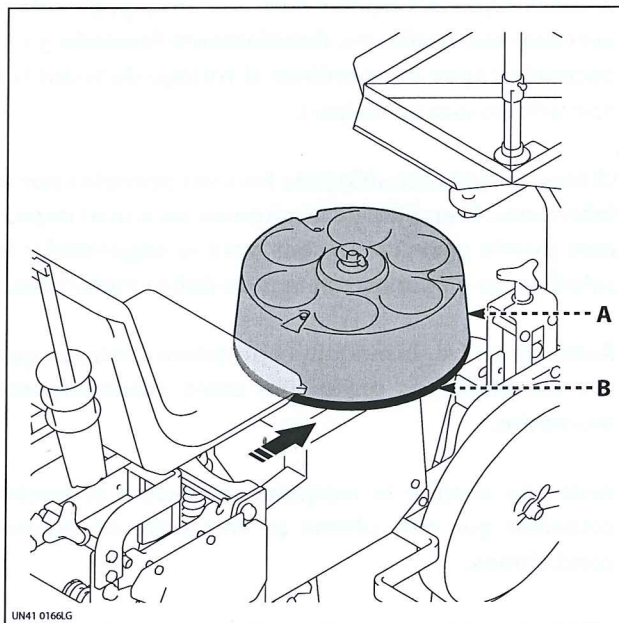
El uso de las plantadoras no comporta un aumento significativo del nivel de presión sonora del tractor al que se conecta la plantadora.

Consultar el manual del fabricante del tractor para establecer cuáles son los dispositivos de protección individual que se han de adoptar para proteger los oídos.

Riesgos residuales

En las fases de diseño y producción el fabricante ha prestado particular atención a todo lo relativo a la seguridad, no obstante lo cual subsisten los riesgos que a continuación se indican.

- Peligro de corte y seccionamiento entre el distribuidor (A) y el disco de distribución (B) en cada unidad de trasplante.
- Peligro de arrastre y atrapamiento entre órganos mecánicos móviles.
- Peligro de resbalamiento durante la subida y bajada desde el asiento de la unidad de trasplante.



Léase atentamente este manual antes de ejecutar las operaciones de uso o mantenimiento y otras intervenciones en la máquina operadora.

Prestar atención y respetar los símbolos aplicados en la máquina, especialmente aquellos que se refieren a la seguridad.

A fin de reducir al mínimo los riesgos de accidente, la conducción del tractor debe ser encargada sólo a personal especializado, debidamente formado y capacitado, capaz de coordinar el trabajo de todos los operadores que participan.

Utilizar la máquina sólo para los usos previstos por el fabricante. El empleo de la máquina para usos impropios puede provocar riesgos para la seguridad y la salud de las personas, además de daños materiales.

Antes de utilizar la máquina operadora controlar que sus elementos de protección estén correctamente montados.

Antes de acoplar la máquina operadora al tractor controlar que este último se encuentre en buenas condiciones.

Controlar que el acoplamiento de la máquina operadora al tercer punto de conexión del tractor quede bloqueado de manera que no pueda desengancharse.

Durante el uso se deben emplear los dispositivos de protección individual y/o los indumentos previstos por la normativa vigente en materia de seguridad laboral.

En caso de avería, no ejecutar intervenciones de reparación en el lugar mismo si no existe seguridad de operar en ambiente idóneo y no se dispone de las herramientas adecuadas; más vale perder el tiempo necesario para retornar al centro operativo de la empresa que efectuar una intervención en condiciones de escasa seguridad.

La circulación por carretera debe proceder respetándose la normativa del tránsito, utilizando tractores y señalización adecuados, en particular en caso de gallo especial.

No transportar personas sobre la máquina operadora durante los desplazamientos entre diferentes lugares, en particular al transitar por carretera.

Las intervenciones de mantenimiento y regulación deben efectuarse sobre terreno plano y compacto, con el motor del tractor apagado, el freno de estacionamiento aplicado y la llave de encendido extraída.

No abandonar nunca el puesto de conducción con el motor del tractor en funcionamiento.

Antes de dejar el tractor, hacer descender la máquina operadora hasta el suelo, apagar el motor, aplicar el freno de estacionamiento, extraer del salpicadero y retener la llave de encendido.

Recomendaciones sobre seguridad durante el desplazamiento y el transporte

Efectuar el desplazamiento y el transporte según las informaciones proporcionadas por el fabricante que aparecen expuestas directamente en la máquina, en el embalaje y en el manual de instrucciones de uso.

El personal encargado de desplazar la carga debe poseer capacidad y experiencia, además de tener un cabal conocimiento del medio de elevación utilizado.

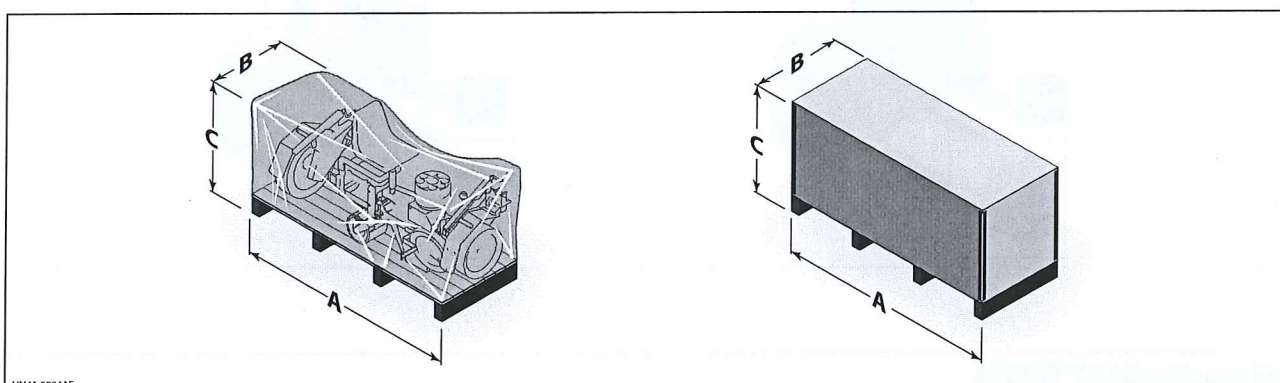
Embalaje

El tipo de embalaje se elige en función del medio de transporte previsto y del lugar de destino.

La máquina operadora puede ser transportada completamente montada, o bien, para facilitar su envío, desmontada y embalada en varios fardos.

Los modelos **BABY TRIUM-DT/5** y **BABY TRIUM-DT/6**, si no se introducen en embalaje, se envían separados en dos fardos.

En la ilustración aparece el tipo de embalaje más frecuentemente utilizado.


Dimensiones aproximadas del embalaje BABY TRIUM

		BABY TRIUM/1	BABY TRIUM/2	BABY TRIUM/3	BABY TRIUM/4		BABY TRIUM/5		BABY TRIUM/6
Fardos	n°	1	1	1	1	1	2	1	3
A	cm	150	150	150	180	150	150	150	150
B		56	80	80	56	80	80	56	80
C		100	100	100	100	100	100	100	10

Dimensiones aproximadas del embalaje BABY TRIUM DT

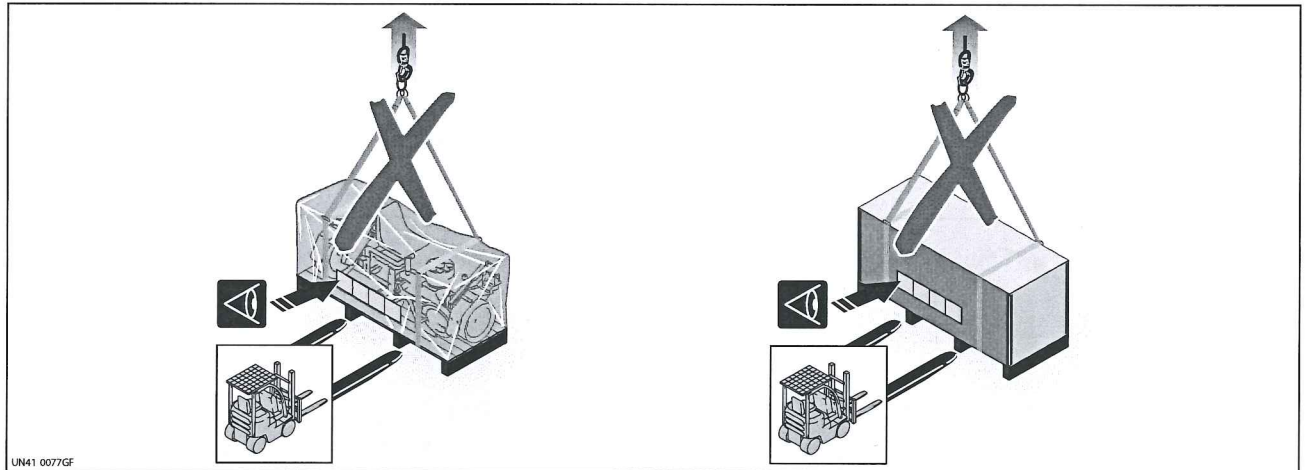
		BABY TRIUM-DT/2	BABY TRIUM-DT/3	BABY TRIUM-DT/4	BABY TRIUM-DT/5	BABY TRIUM-DT/6
Fardos	n°	1	1	2	2	2
A	cm	150	220	150	150	220
B		80	80	56	80	80
C		100	100	100	100	100

Desplazamiento y elevación del embalaje

! Peligro - Atención

Elevar el material embalado utilizando un medio de elevación adecuado considerando el peso. Controlar el peso de cada fardo indicado directamente en el embalaje.

En el embalaje se exponen todas las informaciones necesarias para efectuar la carga y descarga en condiciones de seguridad.



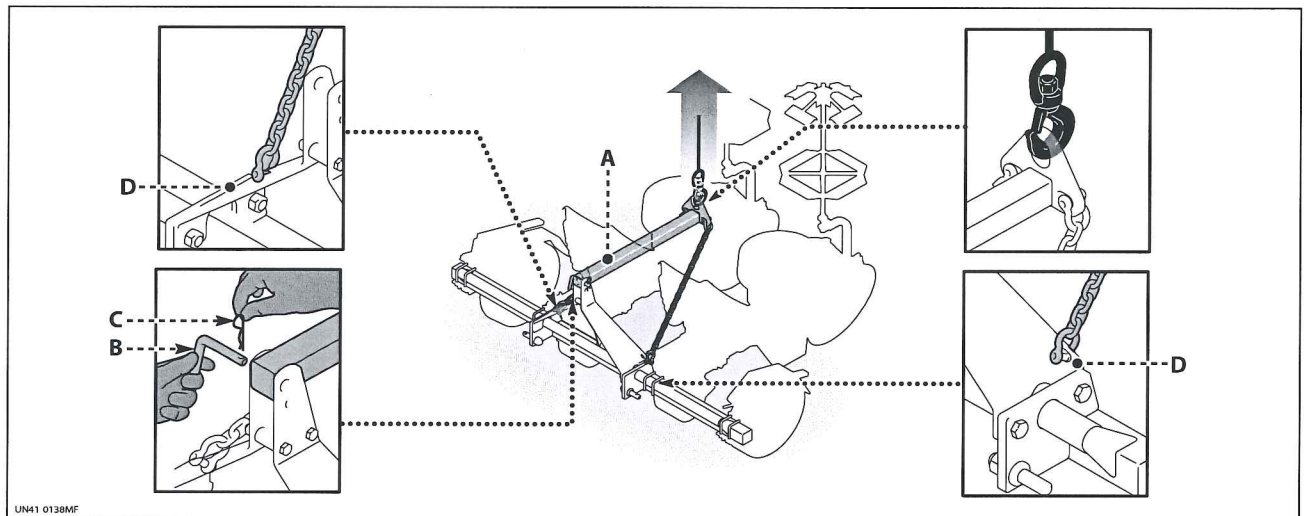
Elevación BABY TRIUM

! Peligro - Atención

En la fase de elevación prestar atención a las oscilaciones de la carga, ya que el punto de toma no queda nunca perfectamente equilibrado.

cualificado y autorizado a fin de salvaguardar la seguridad propia y la de terceras personas participantes. La ilustración presenta los puntos de toma para elevar la máquina operadora con dos unidades de transplante. Los puntos de toma para la elevación valen para todos los modelos de **BABY TRIUM**.

Las operaciones de elevación deben ser efectuadas con medios adecuados para la carga a elevar y por personal



Proceder de la manera indicada.

- 1) Para efectuar la elevación utilizar el respectivo utensilio (A) suministrado adjunto a la máquina operadora.
- 2) Atar la máquina operadora de la manera ilustrada en la figura.
- 3) Verificar que el perno (B) esté bloqueado mediante la clavija de seguridad (C) y que las cadenas estén establenente enganchadas en el chasis (D).

Elevación BABY TRIUM DT



Peligro - Atención

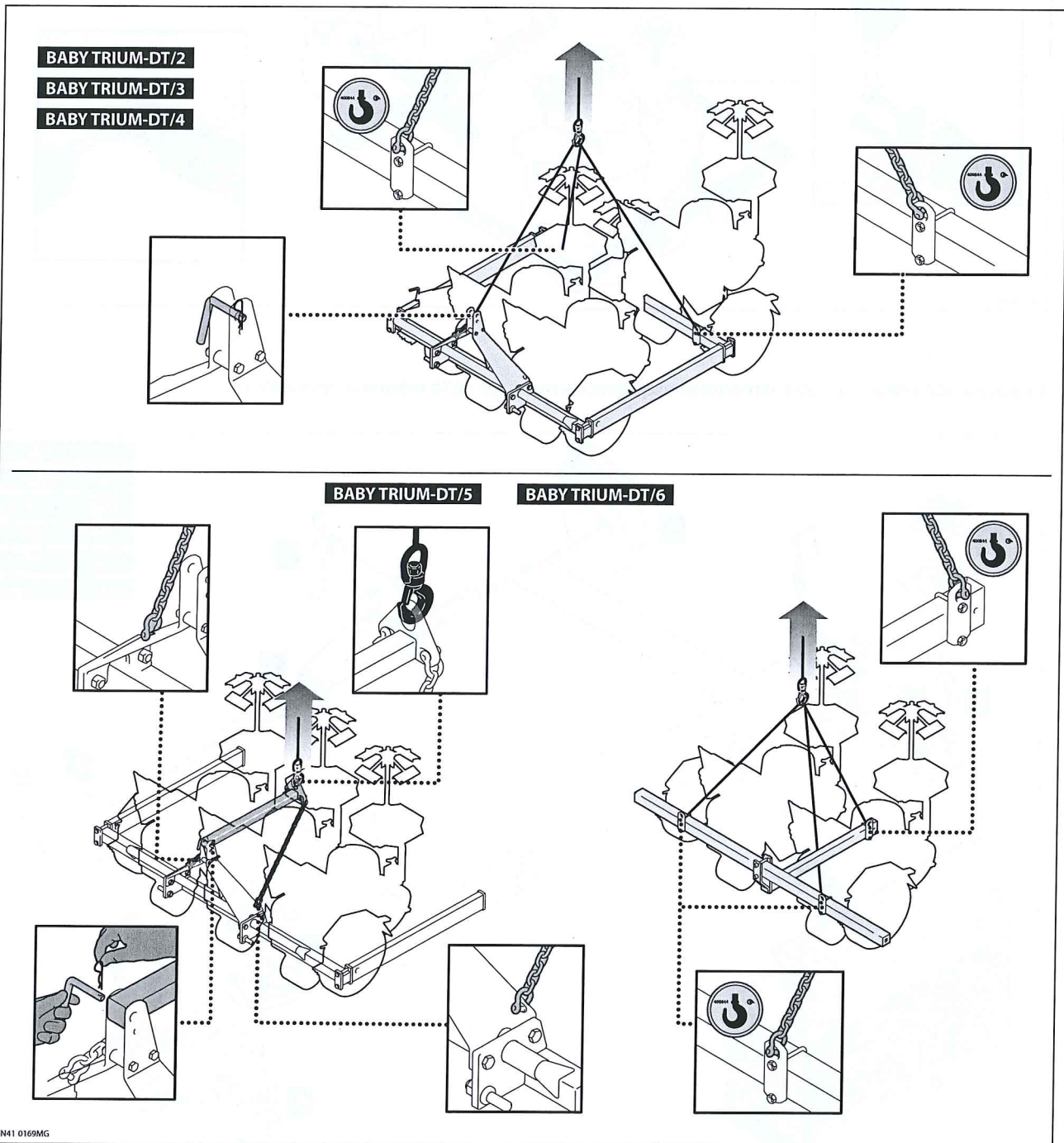
En la fase de elevación prestar atención a las oscilaciones de la carga, ya que el punto de toma no queda nunca perfectamente equilibrado.

Las operaciones de elevación deben ser efectuadas con medios adecuados para la carga a elevar y por personal cualificado y autorizado a fin de salvaguardar la seguridad propia y la de terceras personas participantes.

La máquina está provista de placas de elevación, indicadas mediante señales específicas.

La ilustración presenta los puntos de elevación de la máquina operadora.

Los modelos **BABY TRIUM-DT/5** y **BABY TRIUM-DT/6** deben ser elevados siempre separadamente para evitar que se dañe el bastidor y causar posibles accidentes a las personas que participan en las operaciones.



UN41 0169MG

Proceder de la manera indicada.

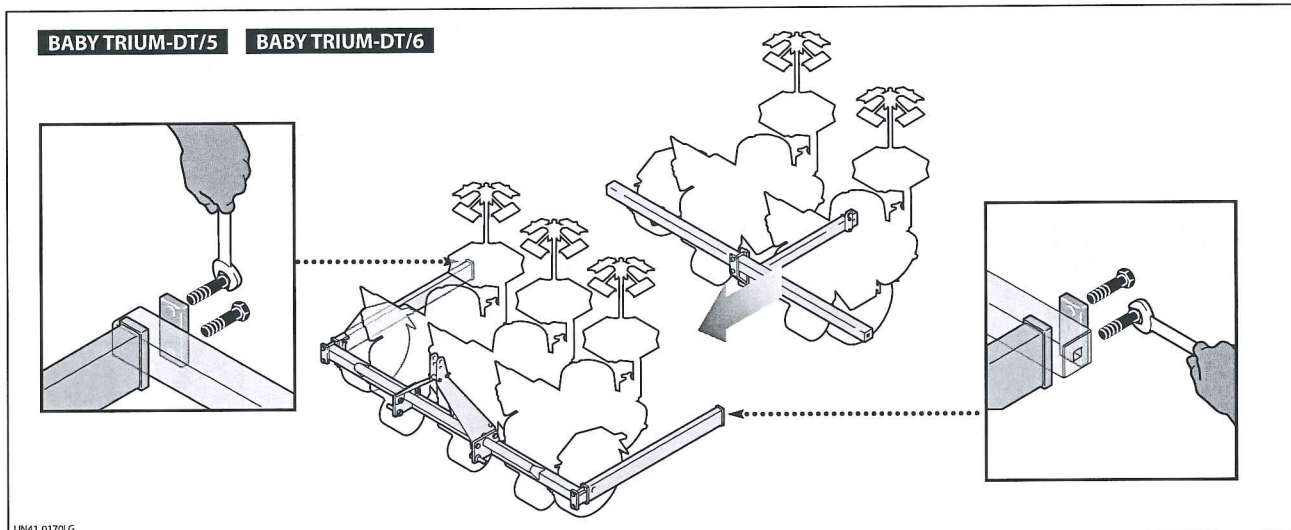
- 1) Atar la máquina operadora o los grupos separados de la manera ilustrada en la figura.
- 2) Antes de efectuar la elevación verificar la estabilidad de la unidad atada.

Desembalaje y montaje

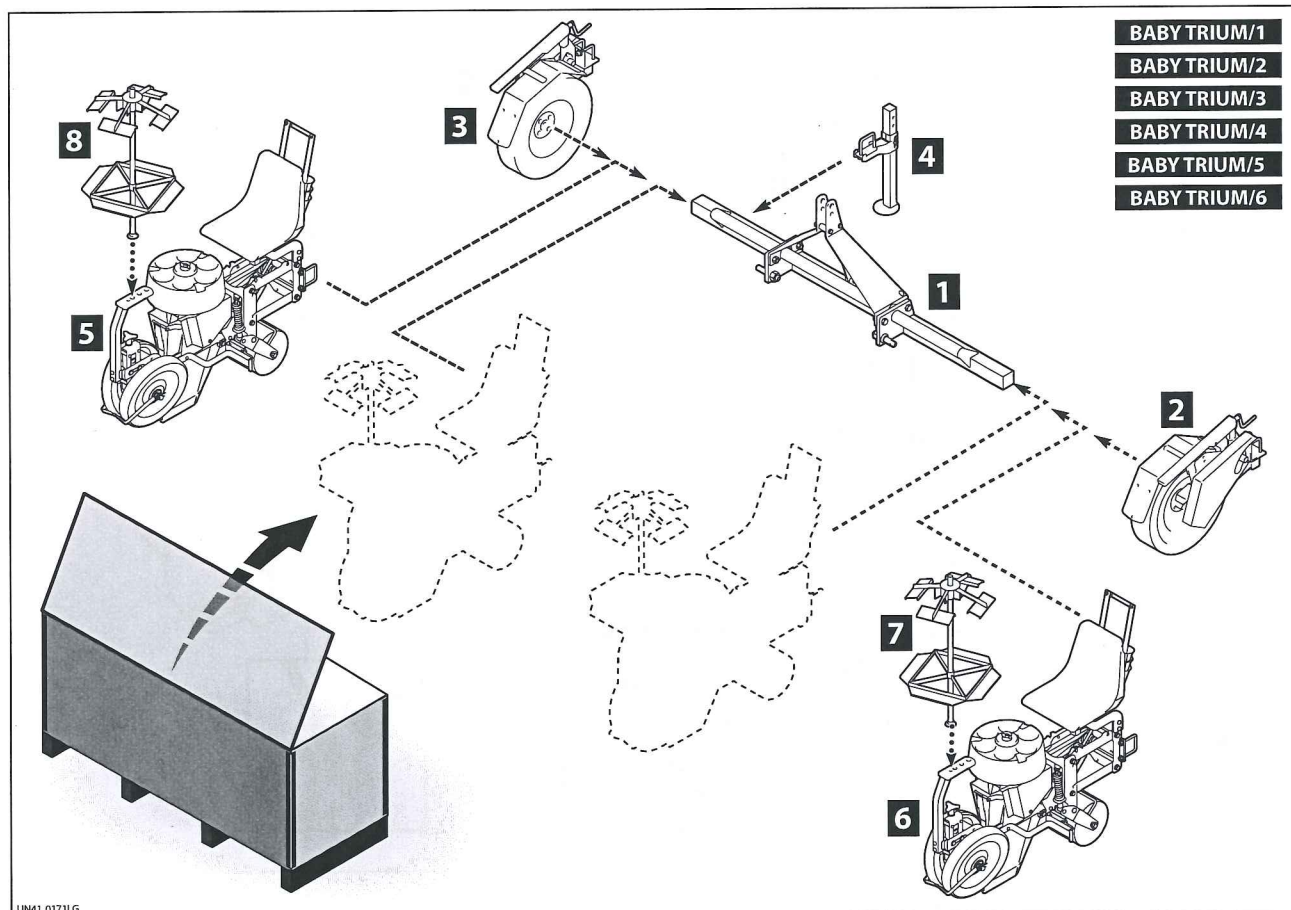
Al desembalar, controlar la integridad y exacta cantidad de los componentes; en caso de constatar la existencia de daños, comunicar el hecho al revendedor o directamente al fabricante dentro de los ocho días sucesivos a la recepción de la máquina.

Los materiales del embalaje deben ser eliminados o reciclados en conformidad con lo establecido por la normativa vigente.

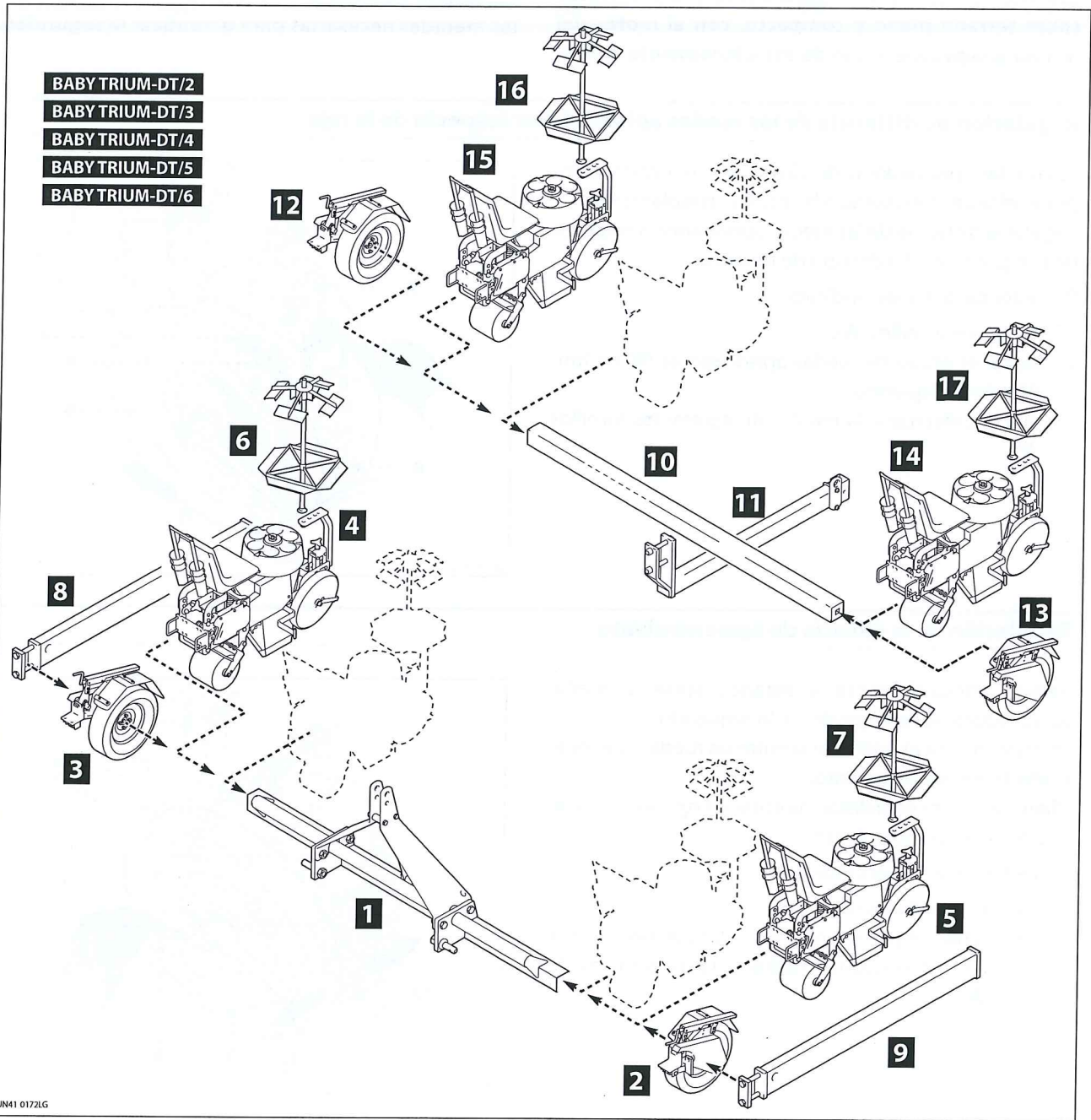
La ilustración presenta sumariamente el esquema de montaje de la máquina operadora dividida en dos grupos.



La ilustración presenta sumariamente el esquema de montaje de la máquina operadora.



La ilustración presenta sumariamente el esquema de montaje de la máquina operadora.



UN41 0172LG

Recomendaciones de seguridad para efectuar las regulaciones

Las intervenciones de regulación deben efectuarse sobre terreno plano y compacto, con el motor del tractor apagado, el freno de estacionamiento aplica-

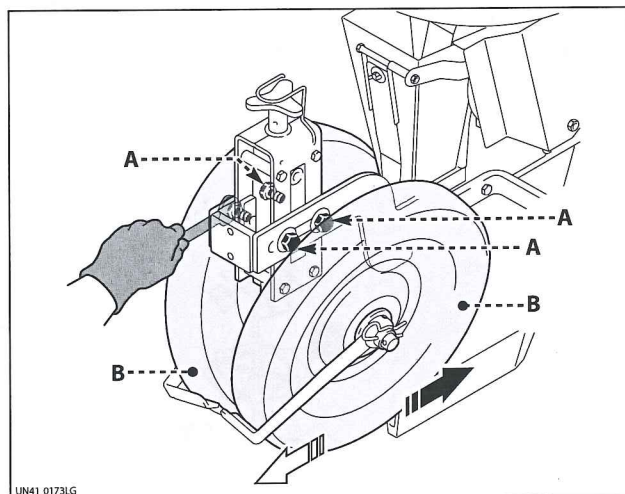
do, la llave de encendido extraída y adoptando todas las medidas necesarias para garantizar la seguridad.

Regulación de distancia de las ruedas apisonadoras respecto de la reja

Las ruedas apisonadoras (B) sirven para reforzar y comprimir el terreno en torno a las plantas trasplantadas. Regular la distancia de las ruedas apisonadoras respecto de la reja en función del tipo de terreno.

Proceder de la manera indicada.

- 1) Aflojar los tornillos (A).
- 2) Mover el grupo de ruedas apisonadoras (B) en función de lo requerido.
- 3) Una vez efectuada la regulación apretar los tornillos (A).



UN41 0173LG

Regulación de la eficacia de apisonamiento

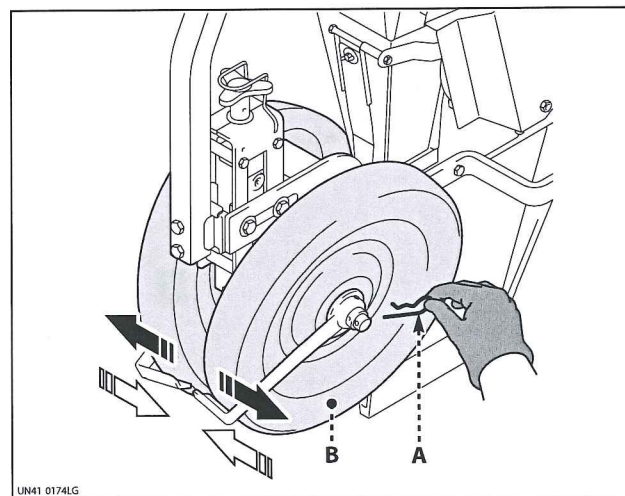
Regular adecuadamente la distancia entre las ruedas apisonadoras (B) en función de lo requerido.

Mientras mayor es la distancia entre las ruedas, menor es el efecto de apisonamiento.

Mientras menor es la distancia entre las ruedas, mayor es el efecto de apisonamiento.

Proceder de la manera indicada.

- 1) Extraer las clavijas (A).
- 2) Ensanchar, según sea necesario, las ruedas apisonadoras (B) y bloquearlas mediante las respectivas clavijas (A).



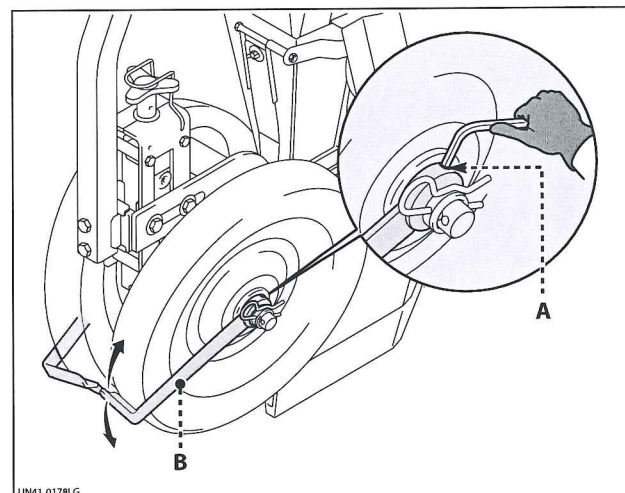
UN41 0174LG

Regulación raspador de las ruedas apisonadoras

El raspador sirve para limpiar las ruedas apisonadoras, quitándoles tierra y detritos.

Proceder de la manera indicada.

- 1) Aflojar el tornillo (A).
- 2) Girar el raspador (B) hasta situarlo en la posición requerida.
- 3) Enroscar el tornillo (A).
- 4) Repetir las mismas operaciones para el otro raspador.



UN41 0178LG

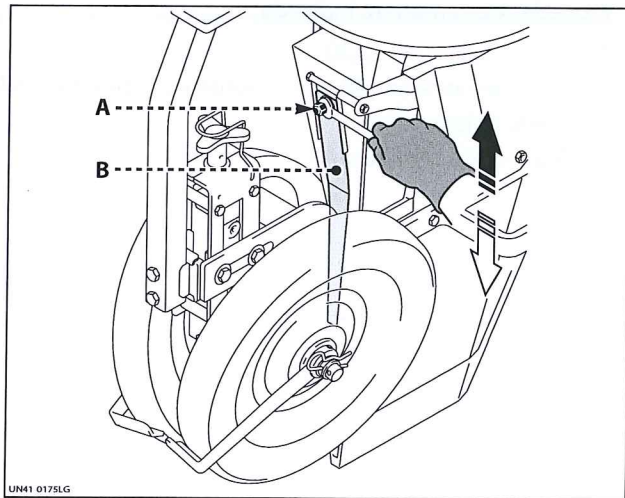
Regulación de la lámina corrediza (Plant Control)

La lámina corrediza (Plant Control) detiene las plantas en posición vertical, a la espera de la expulsión.

Regular la hoja abajo para plantas pequeñas y arriba para plantas de mayor tamaño.

Proceder de la manera indicada.

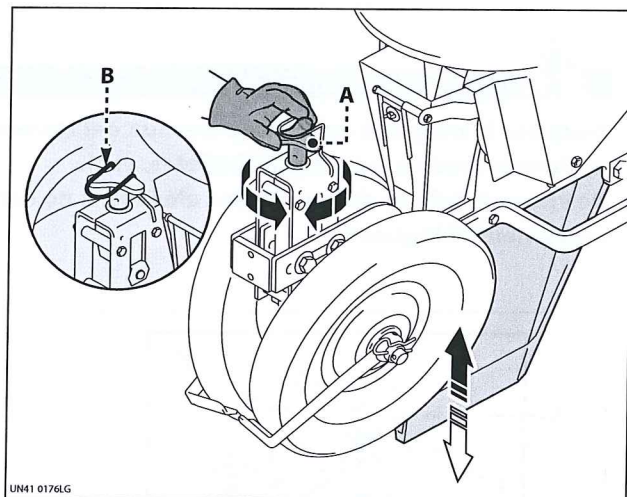
- 1) Aflojar la tuerca (A).
- 2) Regular la lámina (B) en función de lo requerido.
- 3) Una vez efectuada la regulación apretar la tuerca (A).



Regulación de profundidad de trasplante

Proceder de la manera indicada.

- 1) Operar con la pieza fijadora (B) para liberar el pomo (A).
- 2) Girar el pomo (A) para aumentar o reducir la profundidad del surco.
- 3) Después de haber efectuado la regulación, bloquear el pomo mediante la pieza fijadora (B).

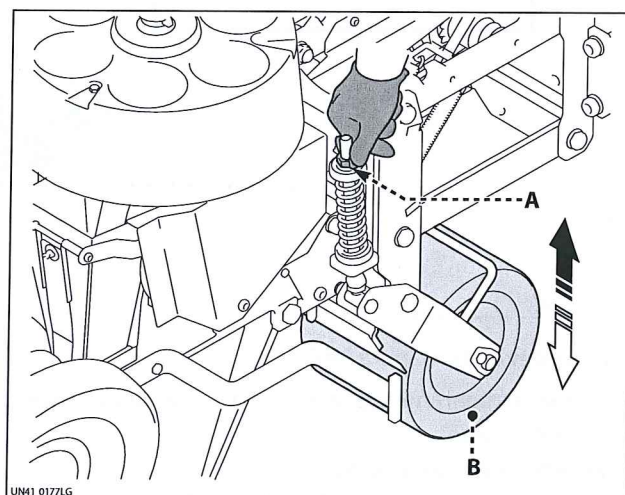


Regulación de carga de la ruedecilla

Proceder de la manera indicada.

Girar el pomo (A) en sentido horario para aumentar la carga de la rueda (B) sobre el terreno.

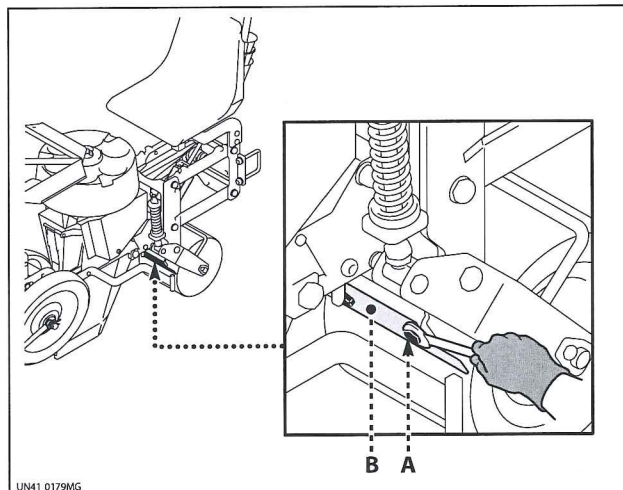
Girar el pomo en sentido antihorario para reducir la carga de la rueda (B) sobre el terreno.



Regulación raspador de la ruedecilla

Proceder de la manera indicada.

- 1) Aflojar los tornillos (A).
- 2) Poner el raspador (B) ligeramente en contacto con la rueda apisonadora.
- 3) Apretar los tornillos (A).



UN41 0179MG

Regulación interhilera

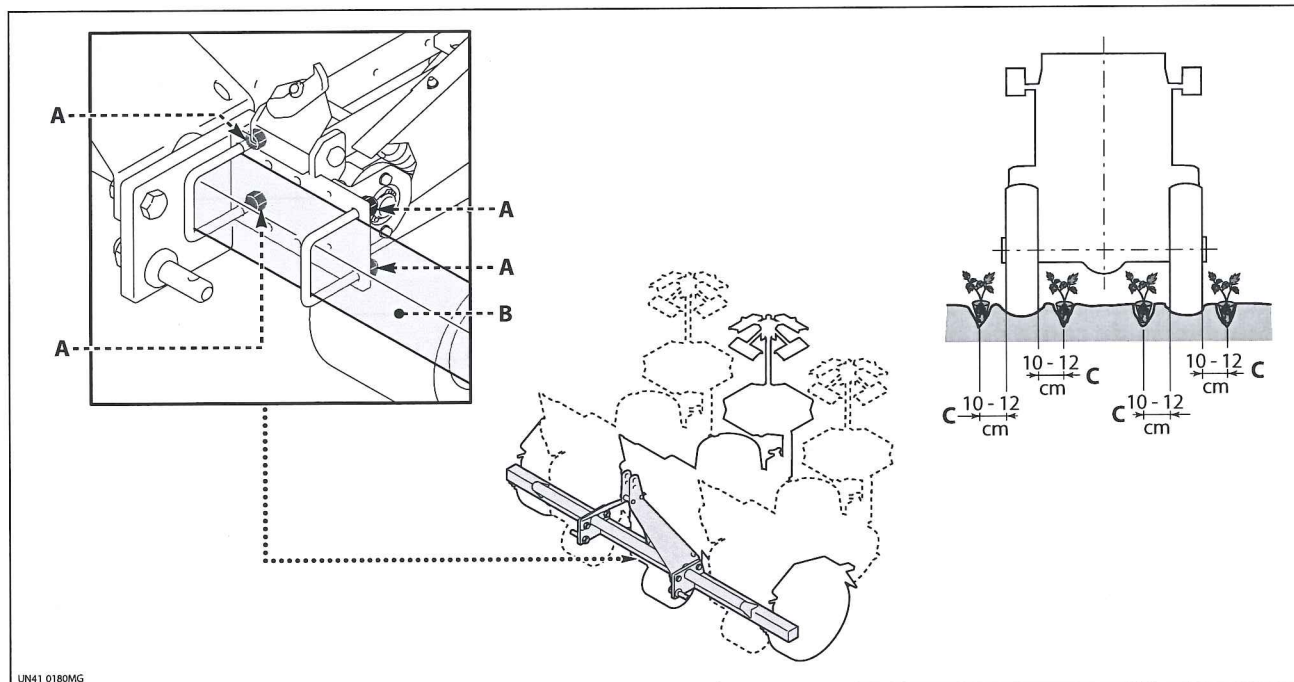
Peligro - Atención

Bloquear la máquina operadora elevada del terreno utilizando medios externos (caballetes, etc.).

No situarse debajo de la máquina elevada si no está eficazmente bloqueada.

Regular la distancia de las unidades de trasplante para establecer la distancia entre las filas (distancias incluidas en las gamas previstas; respecto del modelo específico véase "Características técnicas").

Mantener una distancia mínima entre planta y ruedas del tractor tal como se expone en la ilustración.



UN41 0180MG

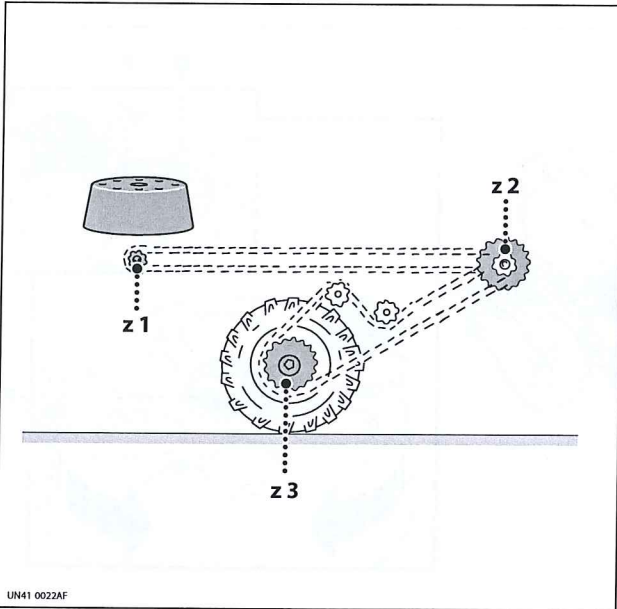
Proceder de la manera indicada.

- 1) Elevar ligeramente la máquina operadora respecto del terreno.
- 2) Aflojar las tuercas (A).
- 3) Deslizar las unidades de trasplante sobre el bastidor (B) hasta obtener la distancia de trasplante requerida.
- 4) Apretar las tuercas (A).
- 5) Regular las unidades de trasplante para mantener la planta a una distancia (C) de 10-12 cm de la rueda del tractor.

Regulación interplanta

La distancia entre las plantas es determinada por el número de dientes de los piñones que están instalados. Es posible instalar diferentes series de piñones a fin de obtener la distancia interplanta requerida en cada caso.

Para el montaje de los piñones véase el apartado "Sustitución del piñón ruedas motrices" de pág. 33. Las tablas indican las posibles distancias entre las plantas, en función de los piñones instalados.



UN41 0022AF

PREPARACION ESTANDAR

Distancia interplanta		N° dientes piñones		
cm	inches	z 1	z 2	z 3
14	5 - 1/2	18	14	28
17	6 - 3/4			26
20	7 - 7/8			22
23	9 - 1/16			19
26	10 - 1/4			17
28	11		20	16
31	12 - 3/8			20
34	13 - 3/8			19
37	14 - 5/8			17
40	15 - 3/4			16
45	17 - 3/4		14	
50	19 - 3/4		13	

PREPARACION OPCIONAL 10 - 50

Distancia interplanta		N° dientes piñones		
cm	inches	z 1	z 2	z 3
10	3 - 7/8	18	14	40
12	4 - 3/4			37
14	5 - 1/2			28
17	6 - 3/4			26
20	7 - 7/8			22
23	9 - 1/16			19
26	10 - 1/4			17
28	11			20
31	12 - 3/8		20	
34	13 - 3/8		19	
37	14 - 5/8		17	
40	15 - 3/4		16	
45	17 - 3/4		14	
50	19 - 3/4		13	

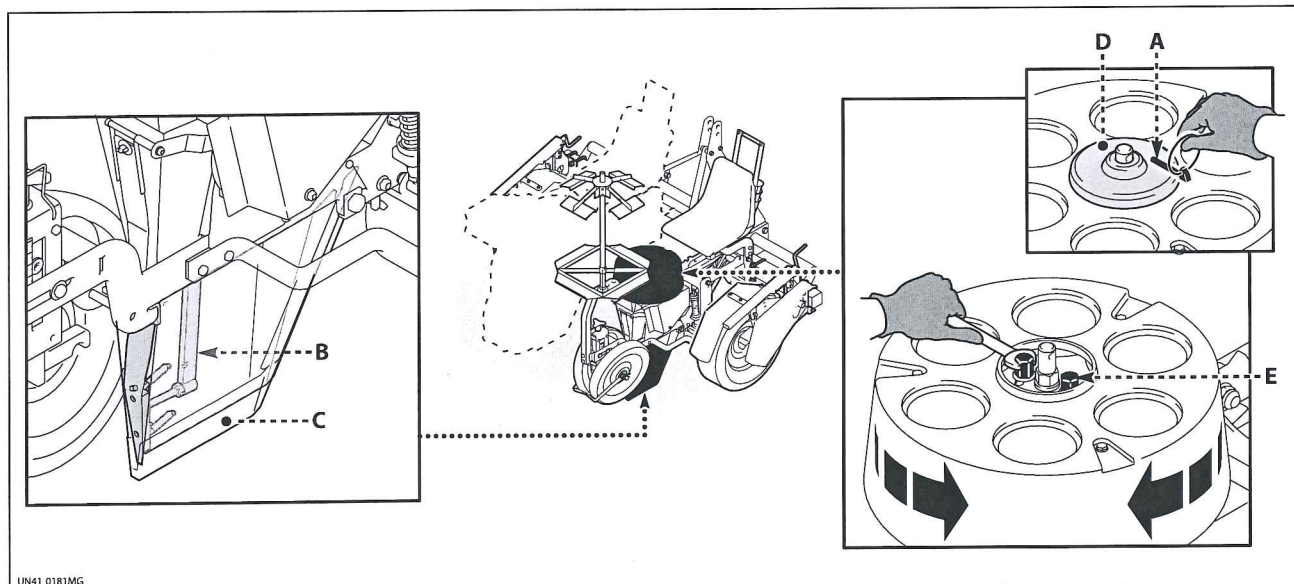
PREPARACION OPCIONAL 31 - 82

Distancia interplanta		N° dientes piñones		
cm	inches	z 1	z 2	z 3
31	12 - 3/8	28	14	22
34	13 - 3/8			20
36	14 - 1/4			19
40	15 - 3/4			17
43	17			16
50	19 - 3/4			14
60	23 - 3/4		20	16
66	26			15
70	27 - 1/2			14
76	30			13
82	32 - 1/4			12

Regulación de sincronización entre distribuidor y expulsor

Al caer la planta sobre la reja (C), el expulsor (B) debe encontrarse atrás para comenzar a continuación a aplicar el empuje de expulsión.

Si las condiciones permiten trasplantar a alta velocidad o a baja velocidad, regulando el distribuidor es posible mantener la correcta sincronización entre distribuidor y expulsor.



Proceder de la manera indicada.

- 1) Retirar la clavija (A).
- 2) Remover la tapa (D).
- 3) Aflojar los tornillos (E).
- 4) Hacer girar el distribuidor en sentido horario para anticipar la acción de empuje del expulsor, o bien hacerlo girar en sentido antihorario para retardar dicha

acción.

Las incisiones presentes en el distribuidor permiten efectuar una regulación precisa de sincronización.

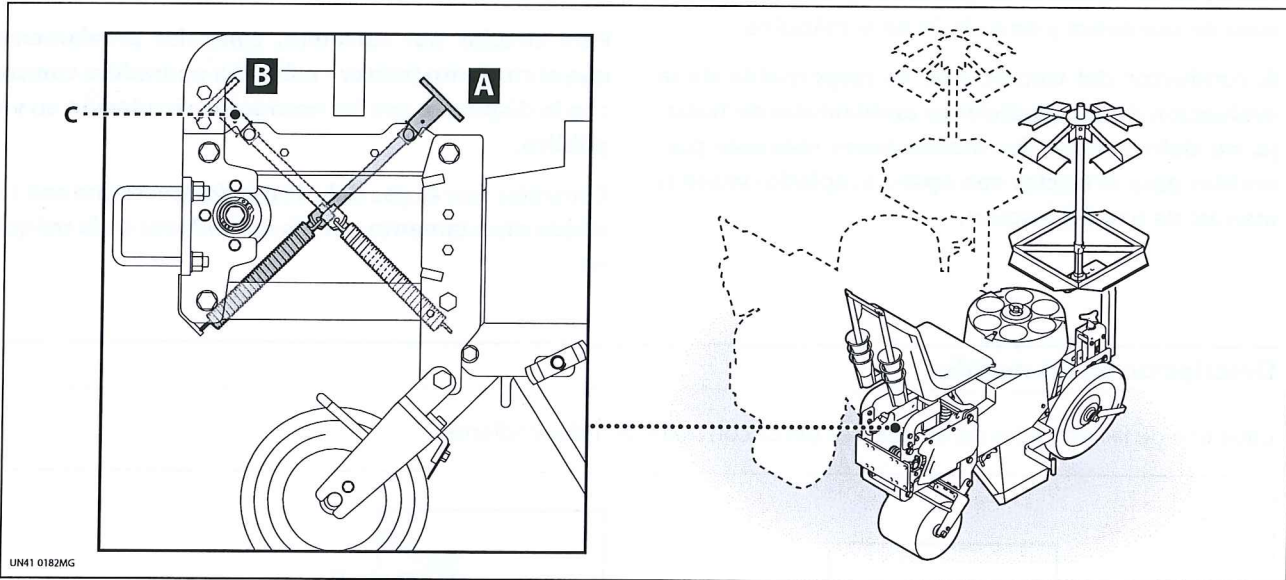
- 5) Apretar los tornillos (E).
- 6) Colocar la tapa (D) sobre el distribuidor.
- 7) Introducir la clavija (A).

Regulación de carga de la unidad de trasplante

Normalmente la unidad de regulación es montada en posición (A).

La unidad en posición (A) permite aumentar el peso sobre las ruedas apisonadoras.

La unidad en posición (B) permite reducir el peso sobre las ruedas apisonadoras.

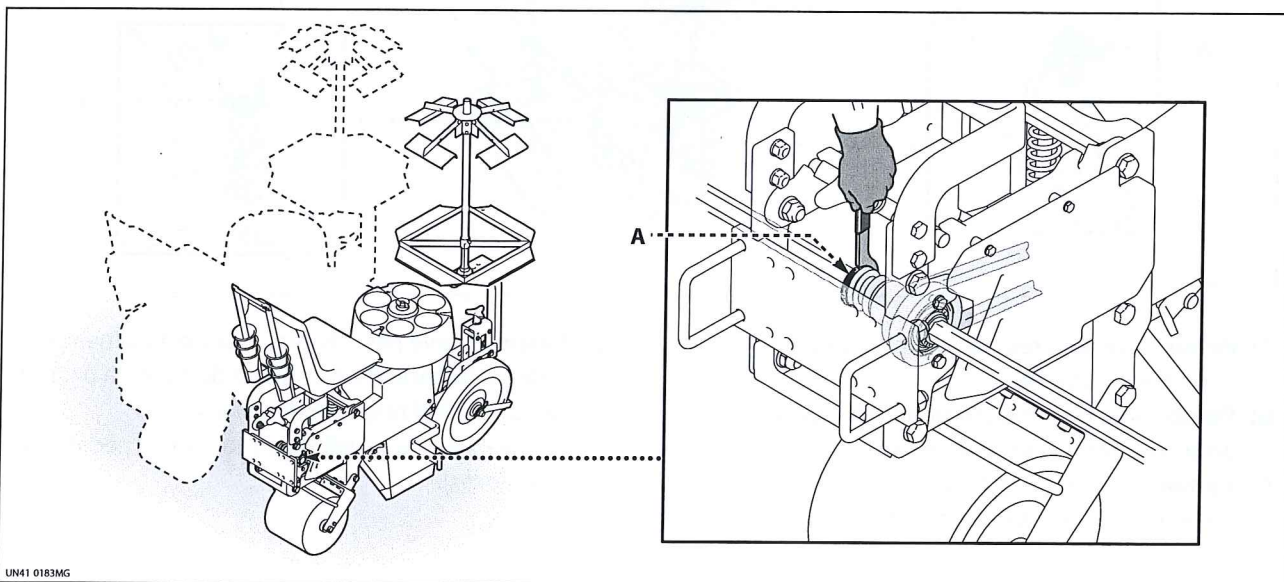


Proceder de la manera indicada.

- 1) Con referencia a la posición del grupo de regulación, girar el volante (C) en sentido horario o antihorario

para aumentar o reducir la presión de las ruedas apisonadoras sobre el terreno.

Regulación del desacoplamiento automático de seguridad



El desacoplamiento automático tiene por objeto proteger los órganos de transmisión respecto de sobrecargas (por ejemplo en caso de bloquearse el distribuidor etc.).

El dispositivo, instalado en cada una de las unidades de trasplante, ya ha sido calibrado por el fabricante al efectuar la prueba de funcionamiento, pero puede ser regulado por el usuario en función de sus requerimientos.

Para efectuar esta regulación proceder de la manera indicada.

- 1) Girar la virola (A) en sentido horario para aumentar la resistencia de desacoplamiento (menor sensibilidad).
Girar la virola (A) en sentido antihorario para reducir la resistencia de desacoplamiento (mayor sensibilidad).

Recomendaciones a observar para un uso seguro

Permitir el uso de la máquina sólo a personal autorizado, en buen estado de salud, adecuadamente capacitado y poseedor de la respectiva licencia de conducción para tractores.

Controlar la ausencia de personas y animales en la zona de maniobra y de trabajo de la máquina.

El conductor del tractor, que es responsable de la evaluación de las condiciones ambientales de trabajo, no debe superar las inclinaciones máximas permitidas para el tractor con apero acoplado (véase el manual de uso del tractor).

No superar las inclinaciones del terreno máximas permitidas para el tractor con apero aplicado (véase el manual de uso del tractor).

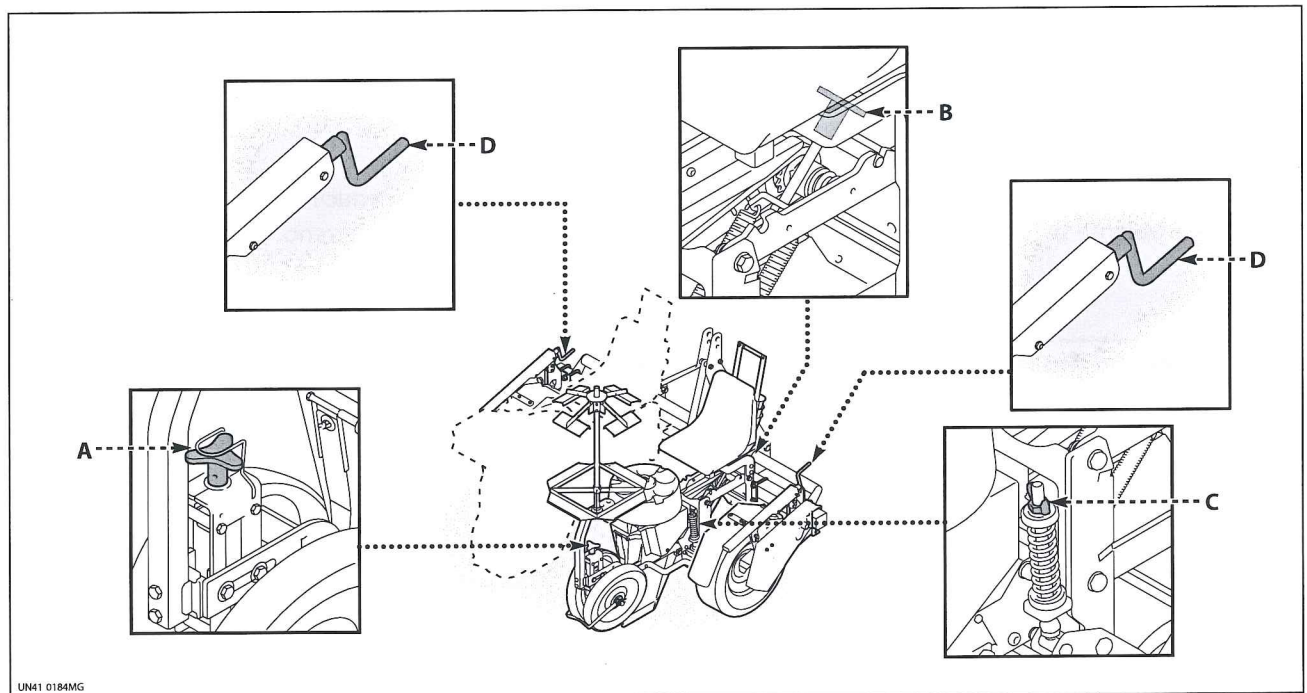
Limpiar las superficies de apoyo de los pies para evitar pérdidas de equilibrio al subir y al bajar.

Para circular por carretera, controlar previamente que el conjunto tractor - máquina operadora cumpla con lo dispuesto por las normas de circulación en vía pública.

Controlar que el gas del escape del tractor no sea recibido directamente por los operadores de la máquina.

Descripción de los mandos

Cada una de las unidades de trasplante cuenta con mandos independientes.



A) Pomo: sirve para regular la profundidad de trasplante (véase página 19).

B) Pomo: sirve para regular la presión sobre las ruedas apisonadoras (véase página 23).

C) Pomo: sirve para regular la carga de la ruedecilla sobre el terreno (véase página 19).

D) Palanca: sirve para regular la correcta alineación del o de los distribuidores a fin de disponer la o las plantas en vertical respecto del terreno.

La palanca está instalada en todas las ruedas (motrices y locas).

Conexión y desconexión de la máquina operadora al tractor

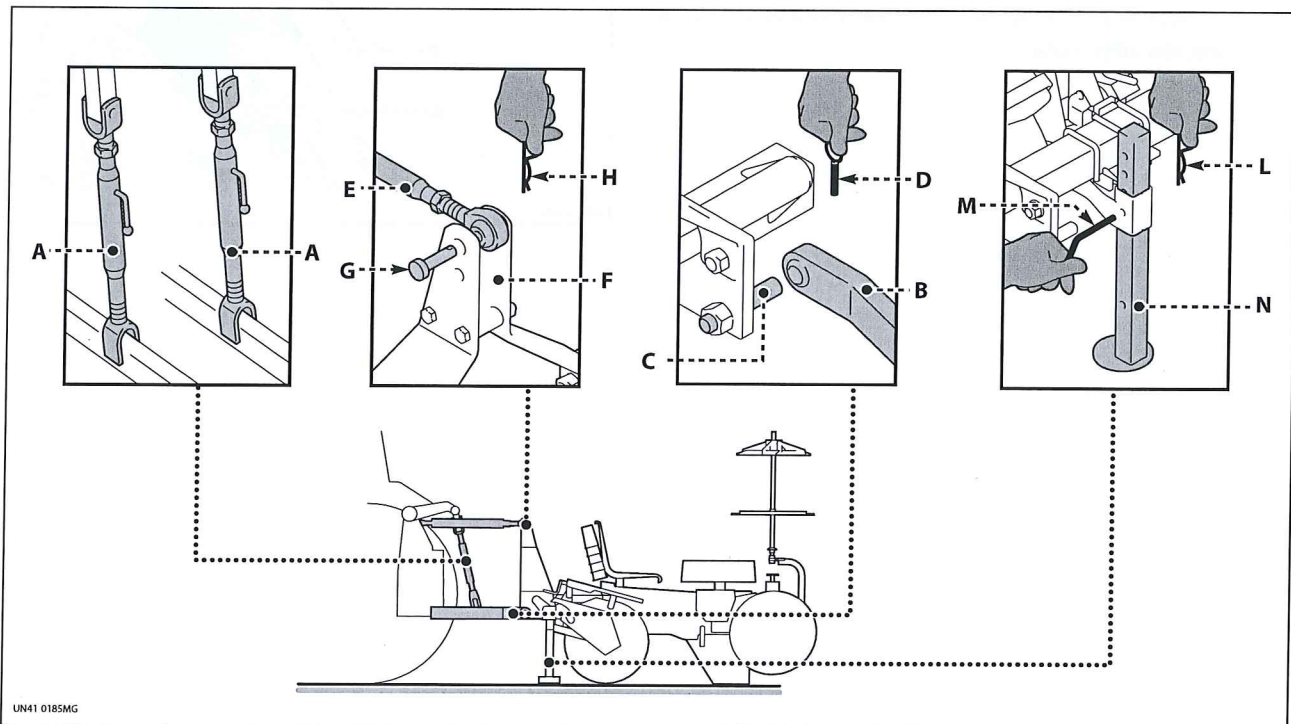


Peligro - Atención

El acoplamiento de la máquina operadora al tractor es una de las operaciones de mayor riesgo, ya que puede requerir la intervención simultánea de varias personas - con maniobras sincronizadas entre el conductor del tractor y los operadores en terreno - cuya eventual errónea descoordinación puede provocar accidentes.

Acoplar la máquina operadora sólo a un tractor de adecuada potencia, provisto de elevador conforme con lo establecido por las normas vigentes, respetándose el peso máximo sobre el eje trasero y el peso total móvil (véase el manual de uso del tractor).

Controlar que el acoplamiento de la máquina operadora al tercer punto de conexión del tractor quede bloqueado de manera que no pueda desengancharse.



Para efectuar este acoplamiento proceder de la manera indicada.

- 1) Posicionar la máquina operadora sobre terreno sólido, plano y exento de riesgos.
- 2) Accionar el tractor para aproximar la conexión de tres puntos de la estructura de elevación.
- 3) Alinear los brazos de la unidad de elevación con las conexiones de la máquina operadora.
- 4) Apagar el motor del tractor y extraer y guardar la llave del encendido.
- 5) Hacer girar los tirantes (A) para regular la altura de los brazos de elevación (B) (véase el manual de instrucciones del tractor).
- 6) Introducir los pernos (C) en los brazos de elevación y aplicar las clavijas de seguridad (D).
- 7) Hacer girar el tirante (E) para regular su distancia respecto de la conexión superior (F) de la estructura de soporte.
- 8) Introducir el perno (G) y la clavija de seguridad (H).

- 9) Extraer la clavija de seguridad (L), extraer el perno (M) y elevar el pie de apoyo (N) respecto del suelo.
- 10) Regular el tirante (E) de manera que la máquina operadora quede paralela al terreno.

Para efectuar el desacoplamiento proceder de la manera indicada.

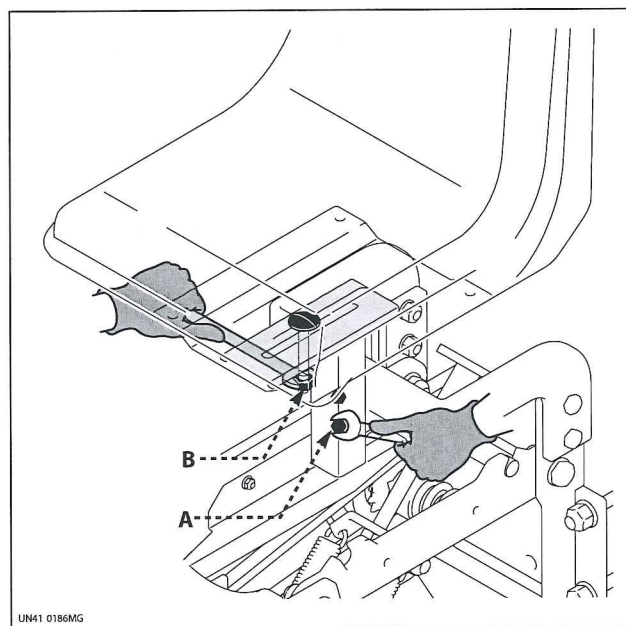
- 1) Elegir una superficie plana y sólida para estacionar la máquina operadora - tractor.
- 2) Hacer descender (mediante los mandos del tractor) la máquina operadora hasta el suelo.
- 3) Depositar sobre el suelo el pie de apoyo (N), introducir el perno (M) y la clavija de seguridad (L).
- 4) Apagar el motor del tractor y extraer y guardar la llave del encendido.
- 5) Extraer la clavija de seguridad (H) y el perno (G).
- 6) Retirar las clavijas de seguridad (D) y extraer los brazos de elevación (B) desde las conexiones de la máquina operadora.

Posicionamiento del asiento

Una posición incorrecta de trabajo provoca cansancio excesivo al operador, el que podría ejecutar operaciones incorrectas, por lo que es importante regular y fijar el asiento en la posición de máximo confort antes de comenzar el trabajo.

Proceder de la manera indicada.

- 1) Aflojar los tornillos (**A**) y regular la altura del asiento.
- 2) Apretar los tornillos (**A**) para fijar el asiento en la posición elegida.
- 3) Aflojar la tuerca (**B**) para desplazar el asiento en sentido transversal respecto de la máquina.
- 4) Enroscar la tuerca (**B**) para bloquear el asiento en la posición adecuada.



Modalidades de ejecución del trasplante

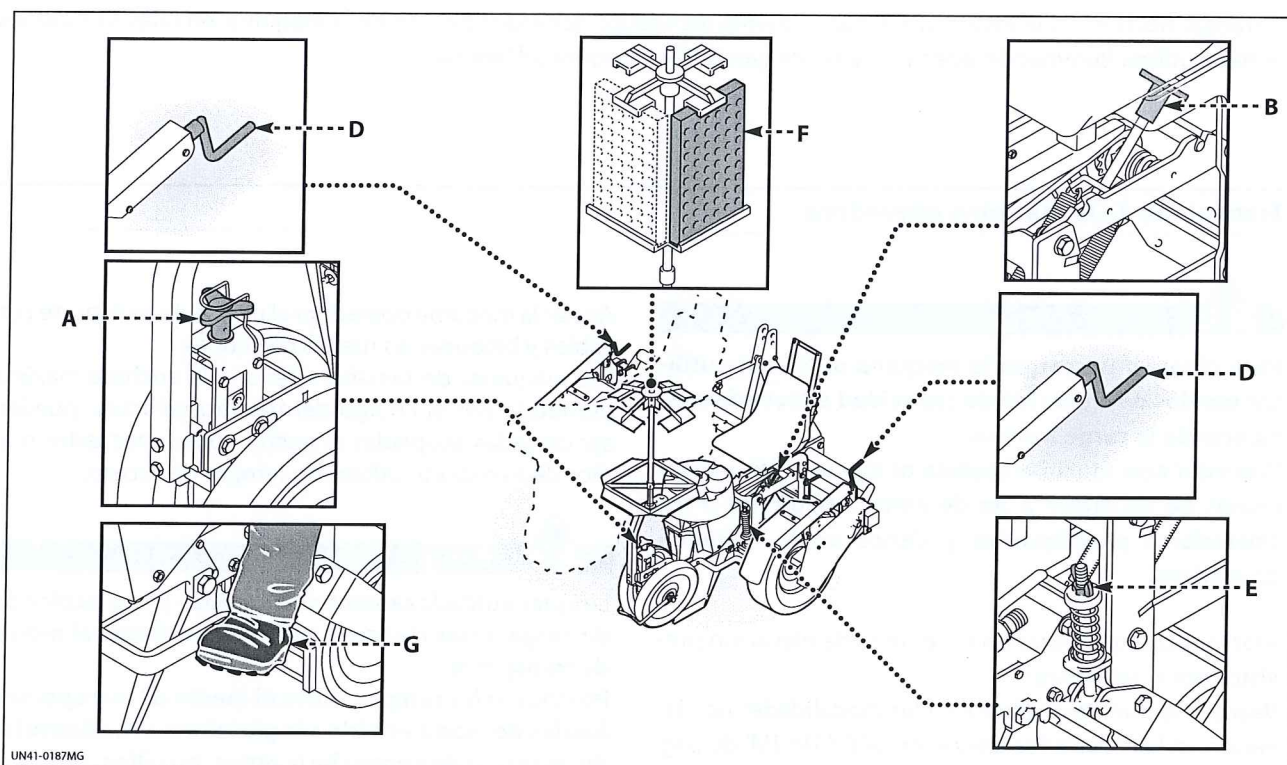
La colocación de las plantas debe efectuarse sobre terrenos previamente desmenuzados con grada o azada y ligeramente compactados en su superficie.

No cargar en el distribuidor plantas con terrón incompleto o sin terrón, a fin de evitar imperfecciones en la colocación.

Aconsejamos humedecer abundantemente el terrón (sin provocar goteos) para facilitar la caída de la planta desde el distribuidor y favorecer su arraigo.

No operar sobre terrenos demasiado blandos, demasiado compactos ni demasiado mojados ya que sobre ellos la operación de trasplante perdería eficacia.

Durante la ejecución del trasplante las ruedas motrices de la máquina operadora deben mantenerse permanentemente en contacto con el terreno y el elevador del tractor debe estar completamente bajado.



Operaciones preliminares

Antes de comenzar la fase del trasplante, colocar la máquina sobre superficie plana y ejecutar las operaciones que se indican.

- 1) Controlar la correcta distancia de interplanta (ver "Regulación de interplanta" - página 21).
- 2) Controlar la correcta distancia de interhilera (ver "Regulación de interhilera" - página 20).
- 3) Evaluar la consistencia del terreno para regular de la mejor manera la disposición de las ruedas apisonadoras (ver "Regulación de las ruedas apisonadoras" - página 18).
- 4) Verificar que la distancia entre las ruedas apisonadoras sea correcta a fin de ejercer la presión más adecuada sobre el terrón (ver "Regulación de la eficacia de apisonamiento" - página 18).
- 5) Girar en igual medida las palancas (D) para predisponer, considerando el modelo de la máquina, el distribuidor o los distribuidores paralelos al terreno.
- 6) Operar con el pomo (A) para regular la profundidad de trasplante (ver "Regulación de profundidad de

trasplante" - página 19).

- 7) Girar el pomo (B) para regular la fuerza de trasplante a ejercer sobre el terreno (ver "Regulación de la carga de la unidad de trasplante" - página 23).
- 8) Girar el pomo (E) para aplicar la presión de la rueda sobre el terreno.
- 9) Colocar las bandejas (F) en el porta-bandejas de modo seguro.

Operaciones relativas al trasplante

- 1) Para evitar sobrecarga, el operador a bordo del tractor debe hacer descender la máquina operadora mientras avanza lentamente con el tractor. No efectuar marcha atrás con la máquina operadora bajada sobre el terreno, ya que ello provocaría daños a la reja.
- 2) Detener el tractor y hacer subir a bordo de la máquina los operadores. Durante el trasplante, los operadores deben asumir una posición adecuada, con los pies apoyados sobre el estribo (G) y deben establecer de común acuerdo con el conductor del tractor la velocidad de marcha más adecuada.

- 3) Cargar las plantas en el distribuidor y mantenerlo cargado durante la ejecución del trabajo de trasplante. No cargar las plantas en los vasos delanteros, ya que éstos se encuentran continuamente en fase de apertura / cierre.
- 4) Los operadores a bordo de la máquina operadora deben establecer la velocidad de marcha en conjunto con el conductor del tractor, a fin de depositar en el distribuidor al menos 60 plantas por minuto y obtener una correcta sincronización entre planta y expulsor.
- 5) Avanzar con el tractor para comenzar la tarea de trasplante.
- 6) Los operadores a bordo de la máquina deben mantener un control constante de la calidad del trasplante; en caso de verificarse anomalías harán detener el tractor para aplicar las medidas correctivas que se requieran (ver "Informaciones sobre las regulaciones" y "Inconvenientes, causas y remedios" - páginas 18 y 23).

Trabajo nocturno o con escasa visibilidad

El trabajo nocturno o la escasa visibilidad aumenta los riesgos derivados del uso de la máquina: en tales situaciones se debe utilizar iluminación adecuada a fin de garantizar la seguridad laboral.

Transporte de la máquina operadora



Peligro - Atención

Para cargar y descargar la máquina operadora utilizar medios de elevación de capacidad adecuada considerando la carga a elevar.

Proceder con máxima cautela al ejecutar las operaciones de elevación a fin de evitar accidentes a los operadores participantes y daños en la máquina operadora.

Atar la máquina utilizando los puntos de elevación previstos por el fabricante.

Véanse los puntos de atadura y las modalidades de elevación en los apartados "Elevación BABY TRIUM" de pág. 14 o "Elevación BABY TRIUM DT" en pág. 15.

Anclar la máquina operadora al medio de transporte con cables y bloquear las ruedas con cuñas.

Las máquinas de tamaño inferior a la anchura máxima permitida por el código del tránsito vehicular pueden ser cargadas acopladas al tractor sobre adecuados medios de transporte utilizando rampas de acceso.

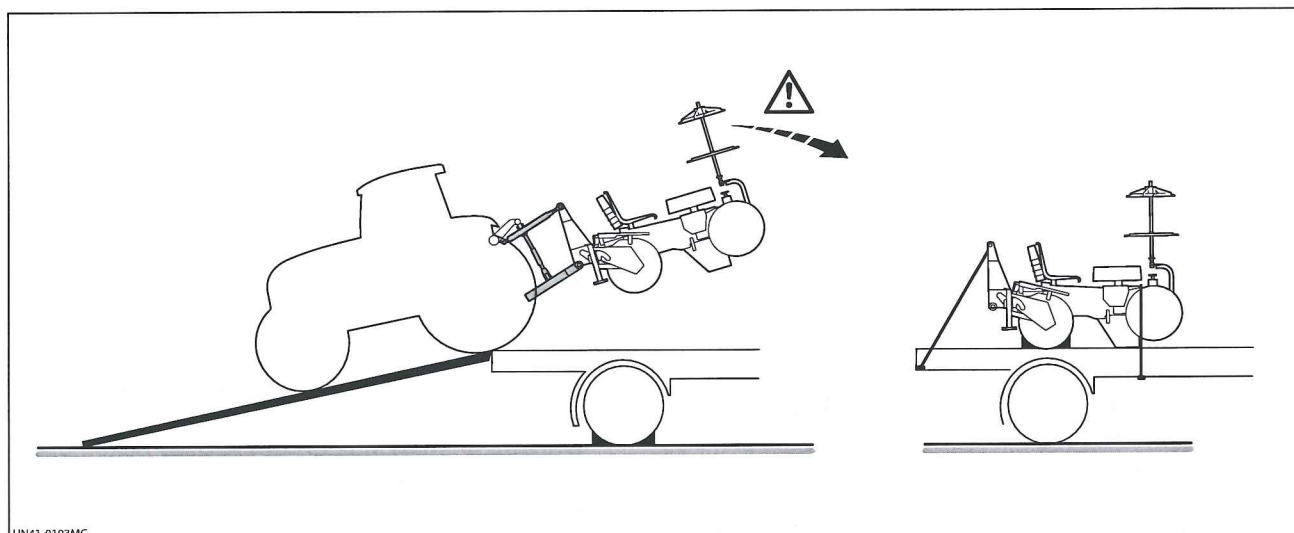


Peligro - Atención

Limpiar cuidadosamente las rampas y la plataforma de carga antes de hacer subir las unidades al medio de transporte.

Posicionar las rampas sobre el medio de transporte y fijarlas de modo estable a la plataforma mediante los dispositivos de enganche (pernos, tornillos, cadenas, etc.).

El punto de unión de las rampas con la plataforma crea un lomo peligroso, por lo que se debe operar con máxima cautela en proximidad de dicho punto.



UN41-0193MG

Proceder de la manera indicada.

- 1) Activar el tractor y elevar la máquina operadora hasta la altura máxima permitida.
- 2) Subir al medio de transporte desde el puesto de conducción del tractor.
- 3) Hacer descender y depositar la máquina operadora sobre la plataforma.
- 4) Apagar el motor y conectar el freno de aparcamiento.
- 5) Anclar el conjunto máquina operadora-tractor al medio de transporte con cables y bloquear las ruedas con cuñas.
- 6) Señalar mediante carteles especiales las partes eventualmente sobresalientes respecto del perfil del medio de transporte.

Circulación por carreteras



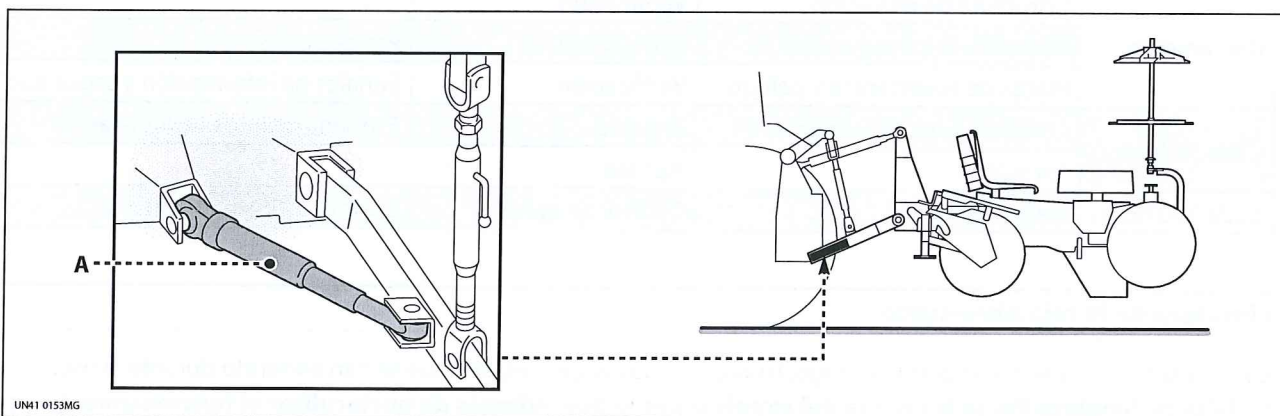
Peligro - Atención

Está prohibido transportar personas y/o cosas sobre la máquina operadora.

Antes de trasladarse a la carretera retirar todas las bandejas desde el porta-bandejas y limpiar cuidadosamente los órganos mecánicos y los neumáticos para quitar los residuos de tierra.

Al trasladar el conjunto máquina operadora-tractor deberán observarse todas las normas del tránsito.

Es obligatorio bloquear la conexión de tres puntos mediante los respectivos puntales (A) para impedir toda oscilación de la máquina operadora respecto del tractor y adecuar la velocidad de marcha a fin de evitar la pérdida del control del vehículo.



Inactividad prolongada de la máquina operadora

Al preverse un largo período de inactividad de la máquina operadora, se deberá aplicar el siguiente procedimiento.

- 1) Limpiar cuidadosamente la máquina para eliminar en particular residuos de abonos o productos químicos (ver "Limpieza de la máquina operadora").
- 2) Controlar el estado de todos los órganos de la máquina y sustituir los que estén dañados o desgastados.
- 3) Controlar el nivel de apriete de los tornillos.
- 4) Aplicar grasa sobre todas las superficies no pintadas.
- 5) Engrasar los componentes sujetos a lubricación (ver "Esquema puntos de lubricación").
- 6) Estacionar cuidadosamente la máquina sobre una superficie plana, en ambiente seco y protegido contra la acción de los agentes atmosféricos.

Dejar en torno a la máquina operadora el espacio de maniobra indispensable para efectuar la conexión y desconexión del tractor.

Apoyar sobre el suelo el pie de la máquina (si está presente) a fin de garantizar su estabilidad.

Recomendaciones relativas al mantenimiento

Las intervenciones de mantenimiento deben efectuarse sobre terreno plano y compacto, con el motor del tractor apagado, el freno de estacionamiento aplicado, la llave de encendido extraída y adoptando todas las medidas necesarias para garantizar la seguridad.

Las intervenciones de mantenimiento que pueden efectuarse en el establecimiento de la empresa son

aquellas del mantenimiento ordinario indicadas en el manual de instrucciones.

Para efectuar intervenciones extraordinarias (no señaladas en este manual), se debe disponer de un taller interno de la empresa con características conformes según las normas vigentes (equipos adecuados, personal idóneo, etc.); de no ser así, se deberán solicitar los servicios de un taller autorizado.

Tabla de las frecuencias de mantenimiento

Para garantizar un funcionamiento constante y eficiente de la máquina en condiciones de seguridad, se deben realizar las operaciones de mantenimiento programado establecidas por el fabricante.

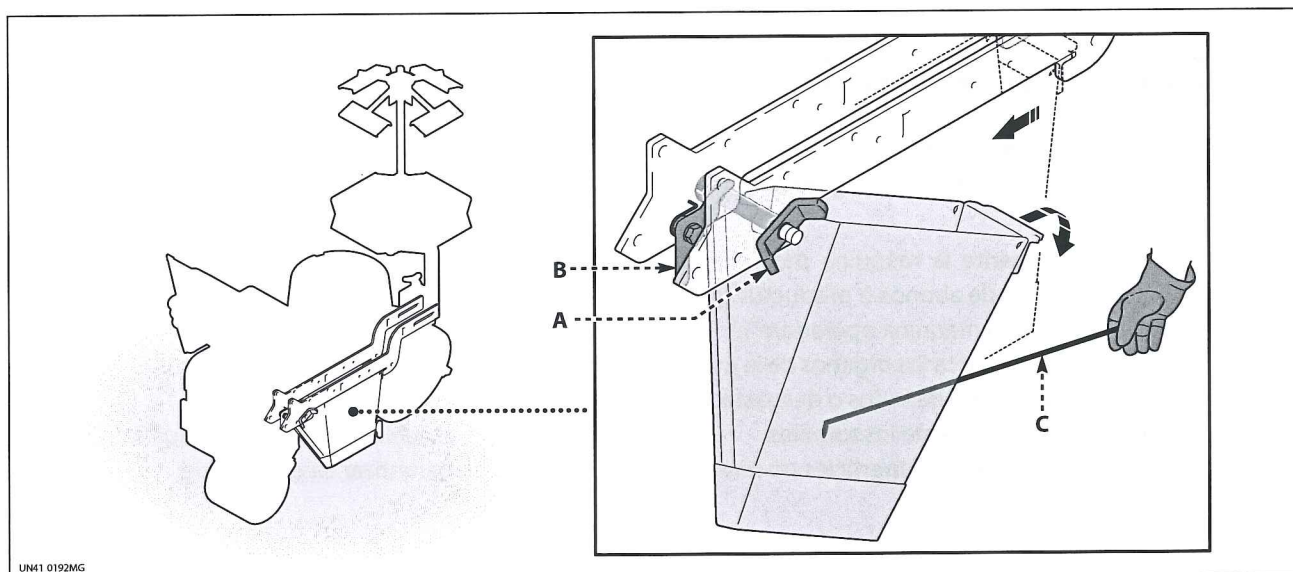
Tabla del mantenimiento

Frecuencias de mantenimiento			
Frecuencia	Componente	Tipo de intervención	Referencia manual
Cada hora	Reja	Limpieza	Limpieza reja abre-surco
Diariamente	Estructura de elevación	Verificación	
	Dispositivos de seguridad	Verificación	Protecciones
	Placas de advertencia y peligro	Verificación	Señales de información y seguridad
Cada 50 horas	Componentes de la máquina	Engrase	Esquema puntos de lubricación
	Tornillería	Apriete	
Cada 150 horas	Neumáticos	Control de presión	Control de los neumáticos

Limpieza de la reja abre-surco

Limpiar la reja para eliminar detritos, fango, turba, residuos vegetales, etc. que se han adherido durante el uso.

La falta de limpieza limita la carrera del expulsor por lo que, además de obstaculizar el funcionamiento, provoca graves daños mecánicos.



Proceder de la manera indicada.

- 1) Elevar la máquina operadora respecto del terreno.
- 2) Aflojar la tuerca con aletas (A).
- 3) Hacer girar la palanca de seguridad (B).
- 4) Empujar la reja hacia adelante y hacerla girar hacia abajo.
- 5) Limpiar la reja con la respectiva herramienta (C).
- 6) Una vez efectuada la limpieza, devolver la reja a su posición de trabajo y controlar que la palanca (B) la inmovilice.
- 7) Apretar la tuerca con aletas (A).

Control de los neumáticos

Controlar el nivel de desgaste de los neumáticos, los que deberán ser sustituidos en caso de presentar desgarros o signos de envejecimiento.

Controlar y eventualmente restablecer la presión de los

neumáticos (ver "Características técnicas"). El control de la presión debe efectuarse con el peso de la máquina operadora descargado sobre el suelo y sin ningún peso a bordo (ni personas ni cosas).

Limpieza de la máquina operadora

Limpiar la máquina operadora con un chorro de agua a presión, y eventualmente, con detergentes permitidos por la normativa vigente.

El líquido utilizado para el lavado podría dañar el ambiente por presencia de sustancias contaminantes tales como detergentes, aceites, etc., razón por la cual este lí-

quido no puede ser abandonado en el ambiente y debe ser depositado en lugares provistos de dispositivos de separación de las sustancias contaminantes.

Secar con chorro de aire comprimido y lubricar los componentes indicados (ver "Esquema puntos de lubricación").

Inconvenientes, causas y remedios

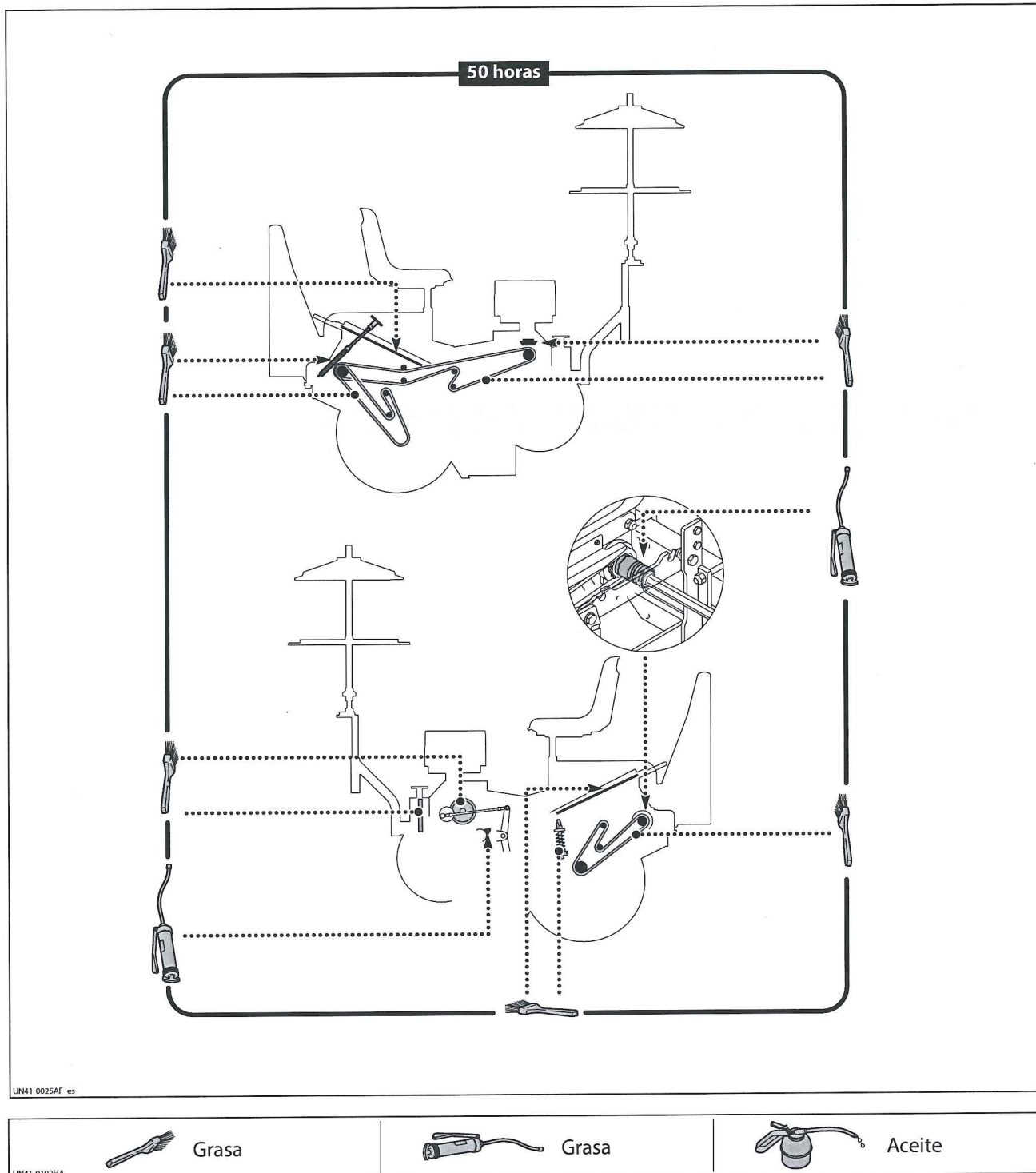
En esta lista se indican algunos inconvenientes que pueden verificarse durante el trabajo y los respectivos remedios.

Inconveniente	Probable causa	Remedio
La planta colocada en la tierra queda demasiado en superficie o demasiado en profundidad	La profundidad de trasplante es incorrecta	Efectuar la regulación (ver "Regulación profundidad de trasplante")
	El distribuidor no está sincronizado con el expulsor	Sincronizar (ver "Regulación de sincronización entre distribuidor y expulsor")
El terreno no queda adecuadamente prensado sobre la planta	Las ruedas apisonadoras no están adecuadamente reguladas	Regular correctamente las ruedas apisonadoras (ver "Regulación de distancia de las ruedas apisonadoras respecto de la reja")
La planta queda inclinada	El distribuidor no está sincronizado con el expulsor	Sincronizar (ver "Regulación de sincronización entre distribuidor y expulsor")
	La lámina corrediza no está correctamente posicionada	Regular la lámina corrediza (ver "Regulación de lámina corrediza - Plant Control")

Esquema puntos de lubricación

Lubricar los órganos ilustrados según frecuencias y con modalidades indicadas.
 Antes de lubricar, limpiar cuidadosamente los componentes y los engrasadores para evitar la contaminación del lubricante.

Usar grasa universal para vehículos y maquinarias agrícolas e industriales, hidrorrepelente y con punto de gota a 180°.

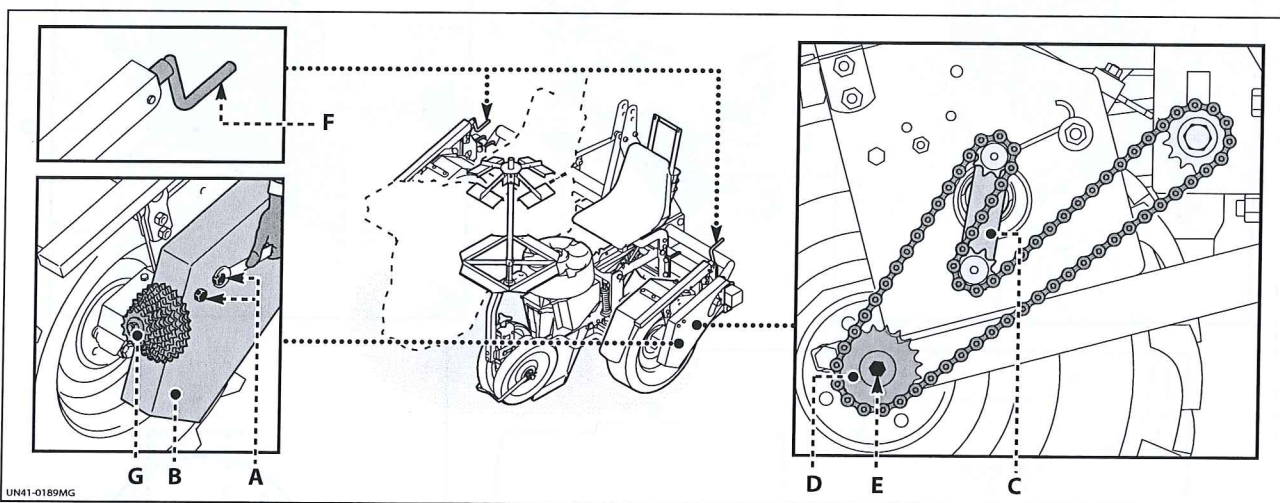


Recomendaciones de seguridad para efectuar las sustituciones

La sustitución de componentes desgastados o dañados debe efectuarse utilizando recambios originales. Para efectuar intervenciones extraordinarias (no señaladas en este manual), se debe disponer de un

taller interno de la empresa con características conformes según las normas vigentes (equipos adecuados, personal idóneo, etc.); de no ser así, se deberán solicitar los servicios de un taller autorizado.

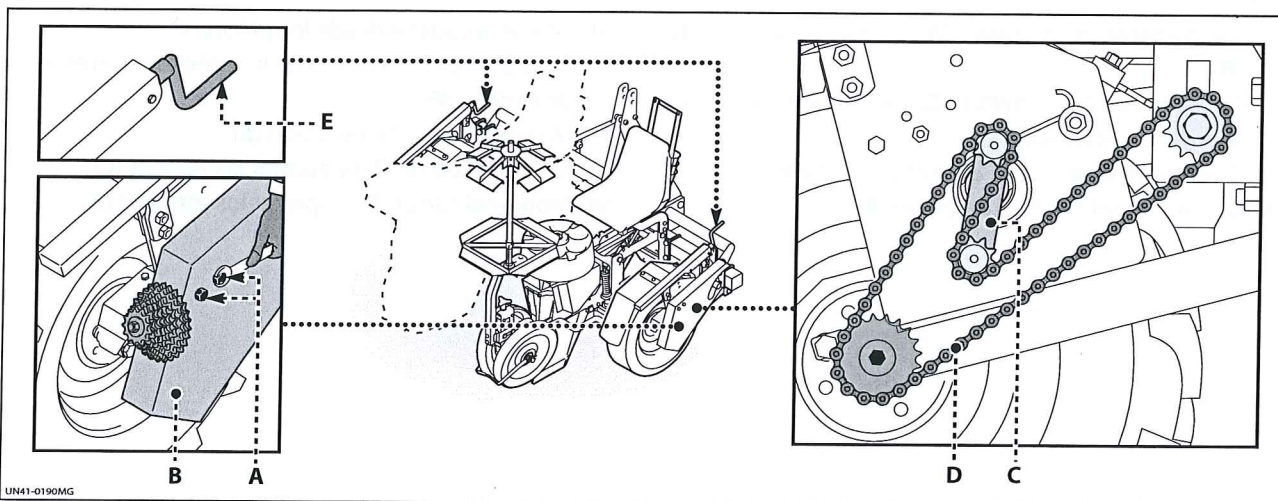
Sustitución del piñón ruedas motrices



Proceder de la manera indicada.

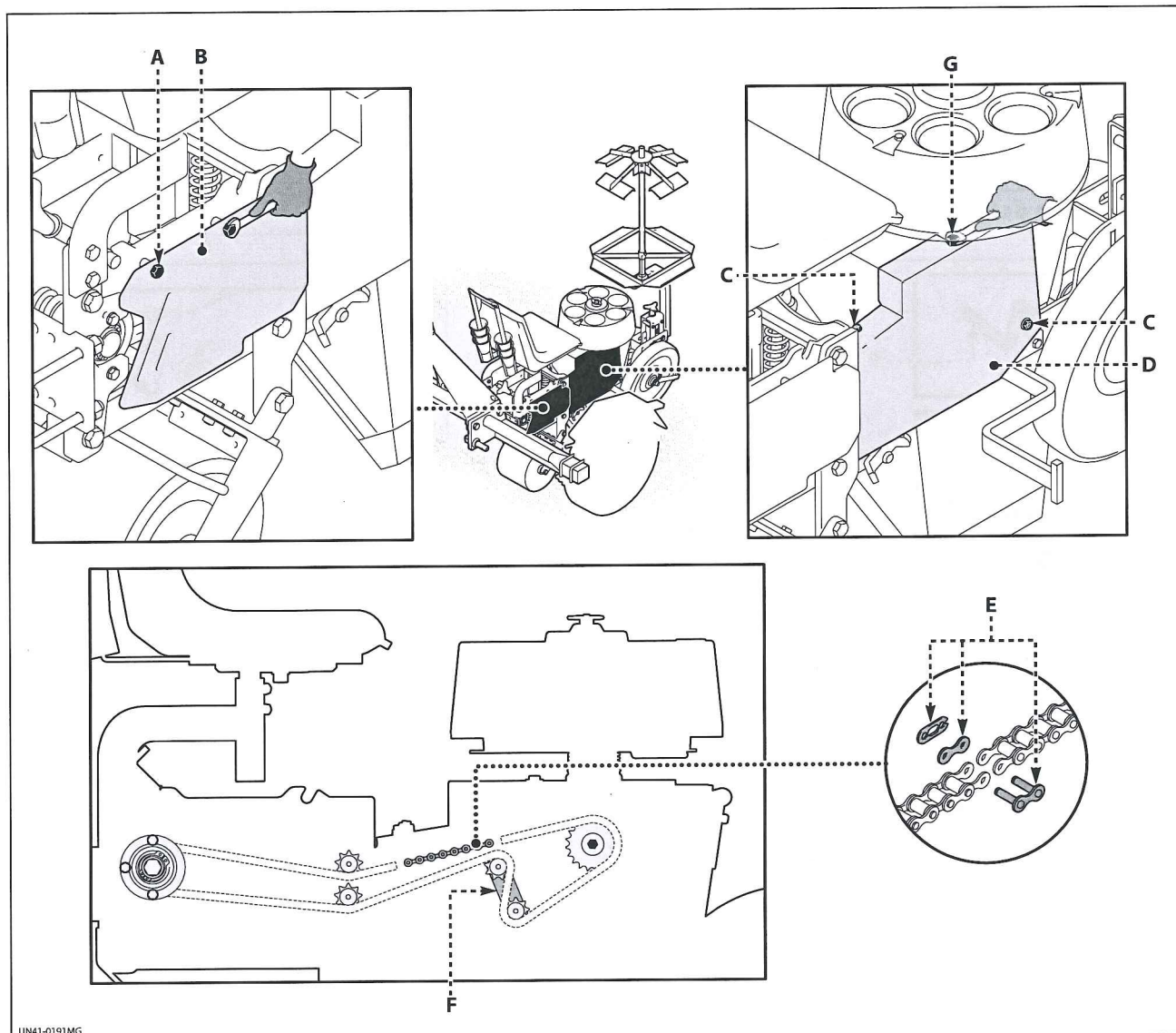
- 1) Girar las palancas (F) para elevar las ruedas y reducir la tensión de la cadena.
- 2) Desenroscar las tuercas (A) y desmontar el cárter (B).
- 3) Operar con el tensor (C) y desmontar la cadena desde el piñón (D).
- 4) Desenroscar el tornillo (E) y desmontar el piñón (D).
- 5) Elegir el piñón más adecuado entre la gama de piñones disponibles (G) para obtener la interplanta requerida.
- 6) Montar el piñón nuevo y apretar el tornillo (E).
- 7) Montar la cadena en los piñones y en el tensor.
- 8) Montar el cárter (B) y apretar las tuercas (A).

Sustitución cadena ruedas motrices



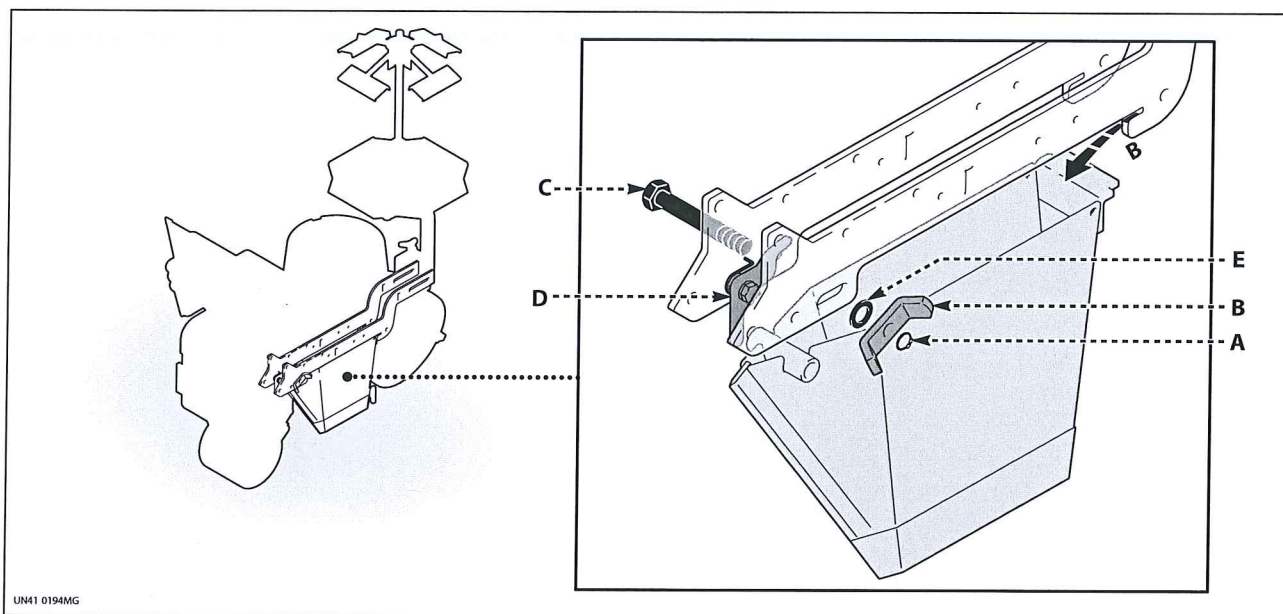
Proceder de la manera indicada.

- 1) Girar las palancas (E) para elevar las ruedas y reducir la tensión de la cadena.
- 2) Desenroscar las tuercas (A) y desmontar el cárter (B).
- 3) Operar con el tensor (C) para desmontar la cadena (D).
- 4) Montar una cadena nueva.
- 5) Montar el cárter (B) y apretar las tuercas (A).

Sustitución cadena unidad de trasplante


Proceder de la manera indicada.

- 1) Desenroscar los tornillos (A) y desmontar el cárter (B).
- 2) Desenroscar los tornillos (G), las tuercas (C) y desmontar el cárter (D).
- 3) Operar con el tensor (F) para aflojar la cadena.
- 4) Desmontar el eslabón de unión (E).
- 5) Retirar la cadena desde los piñones.
- 6) Montar la cadena nueva en los piñones y en el tensor de cadena (F).
- 7) Montar el eslabón de unión (E).
- 8) Montar el cárter (D) y apretar las tuercas (C).
- 9) Montar el cárter (B) y apretar los tornillos (A).

Sustitución de la reja


Proceder de la manera indicada.

- 1) Desmontar el anillo elástico (A).
- 2) Desenroscar la tuerca con aletas (B).
- 3) Alzar y mantener alzado el dispositivo de bloqueo (D).
- 4) Empujar hacia adelante la reja y girarla hacia abajo.

- 5) Sujetar la reja y quitar el tornillo (C) y la arandela (E).
Para efectuar el montaje deberán ejecutarse en orden y sentido inverso las precedentes operaciones de desmontaje.

Desguace de la máquina operadora

La ejecución del desguace de la máquina debe ser encargada a personal especializado de reconocida competencia.

Los componentes desmontados deben ser separados en función de la naturaleza de sus materiales, procediendo en conformidad con lo establecido por las normas vigentes sobre "Recogida y eliminación/reciclaje diferenciado de los residuos".





VIA GUIZZARDI, 38
40054 BUDRIO (BO) - ITALY
TEL. (051) 80.02.53 - FAX (051) 69.20.611
www.checchiemagli.com
info@checchiemagli.com